



La rappresentazione del Meridione nel cinema documentario.

I fondi e le raccolte della Fondazione Aamod



---

LA RAPPRESENTAZIONE DEL MERIDIONE NEL CINEMA  
DOCUMENTARIO.  
I FONDI E LE RACCOLTE DELLA FONDAZIONE AAMOD

---

Scuola di Specializzazione in Beni Archivistici e Librari

Relatore  
Giulio Latini  
Correlatore  
Letizia Cortini

Candidata  
Angela Chiriatti

Sessione invernale  
Anno accademico 2014/2015

## SOMMARIO

---

Introduzione .....	1
1 Fondazione Aamod – Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico...3	
1.1 Statuto, fondatori, scopi e attività' .....	3
1.2 Descrizione sintetica del materiale audiovisivo, cartaceo, fotografico, librario .	16
2 La rappresentazione del Meridione.....	37
2.1 Il cinema - documento.....	37
2.2 Una guida tematica alle fonti audiovisive sul Meridione custodite all'Aamod ..	39
Filmoteca.....	46
Aamod [1955 – 2012, 62 docc.].....	46
Unitefilm [1952 – 1983, 164 docc.].....	58
PCI [1948 – 1980, 20 docc.] .....	89
Cinegiornali liberi [1969 – 1970, 3 docc.].....	93
Albedo Cinematografica .....	94
Reiac Film [1957 – 1977, 5 docc.].....	95
Tecnomedia [Settanta – 1991, 7 docc.].....	96
Tv Tedesca [1972 – 1982, 28 docc.].....	97
C.T.T. - Cine Television Team [s.d., 3 docc.] .....	100
Acli [1971 – 1983, 2 docc.] .....	100
Arci .....	101
Associazione Culturale Antonello Branca ACAB [1963 – 2000, 8 docc.].....	101
Cgil [1952 – 2010, 16 docc.] .....	102
Servire il popolo.....	106
Pino Bertucci.....	106
Fernando Birri [1951 – 1952, 2 docc.].....	106
Libero Bizzarri [1960 – 1970, 12 docc.].....	107
Giuseppe Ferrara [1960 – 1980, 12 docc.].....	109
Federico Mariani .....	111
Gianni Serra [1969, 2 docc.] .....	111
Giampiero Tartagni [1977 – Settanta, 2 docc.].....	112
Ansano Giannarelli [1962 – 1986, 2 docc.] .....	112
Documentazione attualità anni Novanta [1991 – 2001, 22 docc.].....	113
Cassa per il Mezzogiorno 1943/1983 [1949 – 1983, 26 docc.] .....	116
Usis 1941/1966 [1948 – 1964, 45 docc.] .....	120

3	Temi e percorsi .....	127
3.1	Le tematiche .....	128
3.1.1	Storia, cronaca e biografie .....	128
3.1.2	Campagne elettorali, militanza e propaganda politica.....	131
3.1.3	Lotte per i diritti .....	137
3.1.4	Sviluppo economico e condizioni di vita.....	143
3.1.5	Territorio e inchieste speciali.....	150
3.1.6	Propaganda di Governo, piano Marshall, ricostruzione, formazione e occupazione.....	154
3.2	I percorsi.....	157
3.2.1	Pace versus militarizzazione del territorio. Le narrazioni filmiche.....	158
3.2.2	Programmi di sviluppo e identità negata .....	164
4	La descrizione archivistica dei documenti audiovisivi .....	169
4.1	Schede descrittive: Raccolta documentazione attualità anni ottanta.....	174
4.2	Schede descrittive: Fondo Cassa per il Mezzogiorno .....	188
	Conclusioni .....	206
	Appendice .....	208
	Bibliografia .....	213
	Sitografia.....	216

## INTRODUZIONE

---

L'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico dal 1979, anno della sua costituzione, si occupa della realizzazione, raccolta, conservazione, tutela, diffusione e riuso dei documenti audiovisivi. Il suo patrimonio filmico originario, dichiarato di notevole interesse storico per la prima volta nel 1983<sup>1</sup>, deriva dalla donazione della casa di produzione del partito comunista Unitelefilm che nel 1979 si separa dal partito per diventare un ente autonomo. In totale continuità con il lavoro e le scelte della casa di produzione, l'Archivio porterà avanti l'impegno per il rinnovamento culturale del paese attraverso l'attività politico-culturale nel campo degli audiovisivi.

L'archivio eredita non solo i materiali fotografici, cinematografici, televisivi e sonori dell'Unitelefilm ma anche il suo "capitale umano" e, con il coinvolgimento di registi e personaggi gravitanti nel partito e nel sindacato, si impegnerà per la costruzione di una memoria collettiva, per il riconoscimento del valore culturale autonomo dei documenti audiovisivi e, in particolare, di quelli riguardanti il movimento operaio, spesso ignorato dalla "storia ufficiale".

Questo lavoro parte, **nel I capitolo**, dalla ricostruzione della storia istituzionale dell'Archivio, di cui sono stati presi in esame presupposti ideologici, scopi e attività, oltre che l'analisi sintetica del patrimonio suddiviso nei vari fondi.

La ricerca all'interno del patrimonio filmico dell'Aamod è stata indirizzata alla costruzione di uno strumento di ricerca volto all'individuazione dei documenti audiovisivi riguardanti il Meridione<sup>2</sup>. La guida tematica, riportata **nel II capitolo**, contiene più di 400 titoli di film che narrano la storia del Sud, suddivisi per fondi di appartenenza e, all'interno, in ordine cronologico, ognuno dei quali è accompagnato da una descrizione sintetica.

Le peculiarità di questo archivio si rispecchiano anche nei materiali audiovisivi riguardanti il Meridione, per questo motivo alla guida tematica segue, **nel III capitolo**, la costruzione di un elenco ragionato che vuole fornire una ulteriore chiave di accesso alle fonti filmiche attraverso le tematiche rappresentative delle lotte del movimento operaio e della società civile: le manifestazioni, le occupazioni delle terre e delle fabbriche, lo sviluppo industriale, con lo sguardo sulla fatica dell'individuo e non sul profitto, la

---

<sup>1</sup> Nel 1983 l'Archivio modifica il suo stato giuridico da Associazione in Fondazione, grazie all'incontro e all'amicizia dell'allora presidente della Repubblica Pertini con il presidente dell'archivio Zavattini.

<sup>2</sup> La scelta parte dalla collaborazione nell'inventariazione di due fondi con documenti filmici riguardanti il Meridione ed è dettata da un interesse personale legato alle mie radici.

denuncia delle misere e precarie condizioni di vita e di lavoro, la storia delle rivendicazioni, portate avanti insieme al Partito comunista italiano e al sindacato, la CGIL soprattutto, le attività di propaganda e la militanza<sup>3</sup>. All'interno delle tematiche che identificano il patrimonio Aamod, e che si ripropongono in scala nei documenti sul Meridione, si dipanano numerose strade che aprono diversi percorsi di lettura. In questo contesto, "seguendo" le immagini in movimento, sono state proposte due narrazioni filmiche: «Pace vs militarizzazione del territorio» e «Programmi di sviluppo e identità negata», come esempio della possibile organizzazione e diffusione dei documenti audiovisivi come fonti per la storia, anche a scopi didattici.

L'ultimo capitolo (**il IV capitolo**) scende nello specifico del trattamento dei documenti audiovisivi, della loro descrizione archivistica che valorizza anche i legami con i documenti cartacei prodotti durante la loro realizzazione, ai fini della ricostruzione del vincolo archivistico tra documenti che, per loro natura e per la differenza di supporto, richiedono metodologie descrittive e di conservazione differenti da altre tipologie documentarie.

Partendo dall'analisi della piattaforma Xdams, in uso presso l'archivio, sono riportati alcuni esempi di schede di film, da me curate durante l'inventariazione di due fondi, molto diversi tra loro: il fondo Cassa per il Mezzogiorno – sezione audiovisivi e la Raccolta documentazione anni Novanta, di cui si mettono in evidenza congruenze e specificità anche in funzione del conseguente lavoro di descrizione archivistica.

---

<sup>3</sup> L'aspetto della propaganda/militanza, centrale in un archivio come l'Aamod, può essere analizzato, attraverso i materiali filmici, dal punto di vista, unico, del movimento operaio e democratico e del Partito comunista e può essere comparato con quello governativo, rappresentato nei fondi Usis e Cassa per il Mezzogiorno, conservati, in copia presso l'Archivio.

# 1 FONDAZIONE AAMOD – ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO

---

## 1.1 STATUTO, FONDATORI, SCOPI E ATTIVITA’

L’archivio storico audiovisivo del movimento operaio è un archivio più del presente che del passato, e i materiali valorosamente raccolti non stanno là nelle scaffalature in un’indeterminata attesa, diventando cioè sempre più archivio, secondo il vecchio vocabolario, ma sono invece percorsi da una viva impazienza di entrare nella dialettica odierna delle lotte democratiche, di contribuire a creare una informazione più libera fin dalla sua radice. [...]

Un famoso scrittore diceva che l’occhio che vede conta più della cosa veduta. Ma sono troppi gli occhi ai quali non si danno i mezzi necessari per vedere meglio, cosicché la memoria medesima dei più continua a venire condizionata, e possiamo parlare di una civiltà che perde la memoria, oppure di un modo di ricordare che si identifica solo col potere. Se una volta si auspicava che almeno un libro entrasse in ogni casa, oggi si dice che almeno una immagine deve entrare in ogni casa. Non illudiamoci. Anche l’immagine di una tragedia, ferma là sul muro, può perdere a poco a poco il suo significato, il suo ammonimento. Ma un morto è sempre un morto, si obietta. Non è così. Il potere, piuttosto, è sempre il potere, e gli avvenimenti che determina, i morti medesimi, mutano perfino di significato durante la sua spesso arbitraria gestione. Ci pare pertanto che il problema quindi non sia solo quello della proliferazione dei materiali di cui l’Archivio dispone, quanto il loro consumo, la loro diffusione, la loro interpretazione, se si vuole appunto togliere dall’immobilità l’immagine sul muro, cui un po’ simbolicamente prima si è accennato.

[...] non mi stanco di ripetere a me stesso che non basta che l’Archivio mandi le sue raccolte audiovisive in giro per l’Italia come avessero una virtù automaticamente taumaturgica. Devono invece acquistarla, quanto più ogni incontro audiovisivo diventi appunto collettiva conoscenza, e ciò che è successo acquista significato con ciò che succede portandovi dentro noi medesimi, l’accaduto e l’accadendo, con un processo sempre aperto da due parti. [...]

Non è un cinema semplicemente di spettatori, ripeto, di collezionisti, è una delle varie maniere di fare il cinema insieme, un cinema che, in uno dei suoi aspetti potentemente popolari, può dare una spinta perché il paese decolli dalla paura di conoscere e di conoscersi<sup>4</sup>.

Questo intervento di Cesare Zavattini, fondatore e presidente per molti anni dell’Archivio, racconta l’idea di cinema del regista, da lui fortemente difesa e perseguita durante tutta la sua attività. L’idea di un cinema “di tutti”, partecipato, si rispecchia nello

---

<sup>4</sup> AAMOD, *Asamo - Archivio storico audiovisivo del movimento operaio Roma 1979 – 1986*, «Intervento di Cesare Zavattini», presidente dell’Archivio audiovisivo del movimento operaio, alla manifestazione di presentazione dell’attività del 28 gennaio 1980.

scopo dell'allora nascente Archivio storico audiovisivo del movimento operaio - Asamo<sup>5</sup> cioè "l'attività politico-culturale nel campo degli audiovisivi" e vede uniti i soci fondatori nell'impegno per "la trasformazione della società e il rinnovamento culturale del paese"<sup>6</sup> attraverso l'uso critico dei documenti audiovisivi. La storia dell'Archivio audiovisivo è scandita da due fasi, determinate dal cambiamento di forma giuridica da Associazione a Fondazione; la prima costituitasi nel 1979, la seconda fondata, dopo un lungo iter, nel 1985.

Il **20 NOVEMBRE 1979** viene, quindi, costituita l'associazione Archivio storico audiovisivo del movimento operaio - Asamo<sup>7</sup> che ha tra i soci fondatori nomi importanti del cinema italiano e della storia politica e sindacale dell'epoca<sup>8</sup>. L'Asamo è una "struttura autonoma e indipendente", come si definisce nella premessa allo Statuto, la cui nascita è però per diversi aspetti legata alle vicende del Pci e dell'Unitelefilm<sup>9</sup>, la casa di produzione controllata dal partito comunista.

Uno dei legami tra la nascente Asamo e il Pci è l'atto di donazione, datato 29 dicembre 1981<sup>10</sup>, del materiale fotografico, cinematografico, televisivo e sonoro del partito conservati presso l'Unitelefilm fino al 1979, anno in cui la società diventa una struttura

---

<sup>5</sup> «La Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD) è una fondazione nata in Italia alla fine degli anni Settanta con lo scopo di ricercare, raccogliere, conservare documenti audiovisivi storici, di repertorio, di attualità e di ricostruzione narrativa. Svolge la sua attività nel campo degli audiovisivi (cinema, TV, multimedia) per favorire la costruzione di una memoria collettiva dei movimenti sociali e dei loro protagonisti. Organizza attività di ricerca e allestisce mostre su temi riguardanti la storia e la società, curando pubblicazioni specializzate. La sua sede è a Roma. Primo presidente della Fondazione è stato Cesare Zavattini che ha ricoperto tale ruolo fino alla sua morte, nel 1989. L'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico nasce nel 1979 come associazione, con la denominazione di Archivio storico audiovisivo del movimento operaio (ASAMO), ed eredita il patrimonio filmico del Pci e della Unitelefilm, società di produzione cinematografica legata al PCI», dalla voce su Wikipedia [https://it.wikipedia.org/wiki/Archivio\\_Audiovisivo\\_del\\_Movimento\\_Operaio\\_e\\_Democratico](https://it.wikipedia.org/wiki/Archivio_Audiovisivo_del_Movimento_Operaio_e_Democratico).

<sup>6</sup> AAMOD, *Asamo - Archivio storico audiovisivo del movimento operaio Roma 1979– 1986*, b. 3, fasc. 1 «Statuto», 1979.

<sup>7</sup> D'ora in poi Asamo.

<sup>8</sup> Alla firma per la costituzione dell'Associazione erano presenti: Antonio Andriani, Giovanni Arnone, Carlo Bernardini, Giovanni Cesareo, Giuseppe Chiarante, Ivano Cipriani, Benedetto Ghiglia, Ansano Giannarelli, Francesco Maselli, Fabio Mussi, Riccardo Napolitano, Franco Ottolenghi, Giuliano Procacci, Ettore Scola, Bruno Trentin, Luciano Vanni, Luca Pavolini (con procura per Giorgio Amendola), Paola Scarnati (con procura per Salvatore D'Albergo, Filippo Maria De Sanctis, Pietro Ingrao, Romano Ledda, Paolo Spriano, Cesare Zavattini), AAMOD, *Asamo - Archivio storico audiovisivo del movimento operaio Roma 1979 – 1986*, b. 3, fasc. 1, «Atto costitutivo», 20 novembre 1979.

<sup>9</sup> «La costituzione dell'Unitelefilm venne promossa nel 1963 dal Partito comunista italiano. L'ideatore principale fu Luciano Romagnoli, ma la struttura della società venne definita dalla Sezione stampa e propaganda del partito, che le assegnò il compito di raccogliere e conservare la produzione dei film di propaganda del Pci realizzati da una serie di strutture centrali e periferiche del partito. Oltre a questo, la Unitelefilm svolse a partire dal 1964 una propria attività di produzione documentaria, rimasta in larga parte estranea ai cliché della propaganda politica comunista», dalla voce Unitelefilm del sito del Sistema informativo unificato delle soprintendenze archivistiche – SIUSA <http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodente&Chiave=53879>, ultima consultazione 10 gennaio 2016.

<sup>10</sup> A. Giannarelli, P. Scarnati, *Vent'anni: memoria e futuro*, in A. Giannarelli, P. Scarnati (a cura di) *1999 - Vent'anni*, Annali 2, Roma, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 1999, nota 16 p. 31.

produttiva del tutto autonoma essendone stata alienata dal Pci la proprietà. La conservazione del materiale audiovisivo prodotto e acquisito dalla Unitelefilm fu opera di Paola Scarnati<sup>11</sup>, che vi lavorava dal 1965. Nel passaggio “di consegne” del patrimonio dalla Unitelefilm all’Asamo è così tramandata anche la politica culturale, con gli scopi specifici della produzione cinematografica di militanza. L’Asamo si presenta sin da subito come organismo non solo legato alla funzione di propaganda attraverso i documenti audiovisivi, ma attenta al riconoscimento della dignità e del valore culturale autonomo e di conoscenza dei prodotti audiovisivi, considerazioni alla base della nascita e delle attività dell’Archivio<sup>12</sup>. Un’altra azione in continuità con il percorso intrapreso dalla Unitelefilm è il coinvolgimento, nel progetto di valorizzazione e conservazione, di registi già collaboratori della casa di produzione e di personaggi gravitanti nel partito e nel sindacato. Infine la scelta del punto di vista, quello del movimento operaio e democratico in Italia e nel mondo<sup>13</sup>. Le attività dell’Asamo prima, quindi dell’Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico - Aamod<sup>14</sup> saranno la raccolta e conservazione dei documenti audiovisivi e soprattutto l’attività di documentazione, che distingue nettamente l’Aamod dagli altri archivi di conservazione. Si storicizza “l’utilizzo dello strumento filmico da parte delle strutture organizzate del movimento operaio: partiti, sindacati e movimenti giovanili e sociali”<sup>15</sup>, si dà voce a eventi, classi e tematiche periferiche raccontate con occhio critico rispetto alle scelte e alle posizioni dominanti.

L’Archivio audiovisivo deciderà poi di intraprendere un percorso autonomo e di agire in maniera indipendente dai principali canali d’informazione per “il rinnovamento culturale del paese” attraverso la produzione, il consumo, la conservazione e la “socializzazione permanente” dei documenti audiovisivi. Nel suo intervento introduttivo al seminario sul modello di archivio audiovisivo, Giovanni Cesareo, mostra la contraddizione interna al sistema di informazione che producendo materiali per un consumo istantaneo e nella logica economica degli apparati tende a conservare solo ciò che acquista valore di opera d’arte archiviandolo come “un reperto archeologico in un museo” minando alla base il potenziale conoscitivo del sistema stesso in grado di cogliere e fissare la realtà e di creare

---

<sup>11</sup> Attualmente consigliere di amministrazione della Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico.

<sup>12</sup> A. Giannarelli, P. Scarnati, *Vent’anni: memoria...cit.*, p.15.

<sup>13</sup> AAMOD, *Asamo - Archivio storico audiovisivo del movimento operaio Roma 1979– 1986* Statuto 1979, art. 2.

<sup>14</sup> D’ora in poi Aamod.

<sup>15</sup> A. Giannarelli, P. Scarnati, *Vent’anni: memoria...cit.*, p. 20.

una memoria critica collettiva attraverso l'utilizzo culturale "attivo e produttivo" dei documenti filmici<sup>16</sup>.

Tutto questo l'Archivio lo perseguirà partendo da alcune considerazioni assolutamente pionieristiche alla fine degli anni Settanta che vengono elencate nella premessa allo Statuto dell'Asamo (confermate con alcuni ampliamenti anche in quello successivo dell'Aamod):

• **Il valore culturale autonomo di tutti i prodotti audiovisivi**, senza distinzione in base a forme di consumo, tecniche di produzione, durata e generi; l'uso della parola "audiovisivo" nel suo significato più ampio di insieme di prodotti diversi che vengono percepiti attraverso la vista e l'udito, legato alla fruizione e sinonimo di film<sup>17</sup>. Ma la stessa parola film continua ad essere utilizzata in modo riduttivo, identificato nel solo lungometraggio fiction destinato alla proiezione nelle sale cinematografiche, tutto il resto del cinema è considerato in maniera minoritaria e specificato con una serie di aggettivi, documentario – didattico – scientifico – etnografico – industriale, o con la definizione in negativo di non-film<sup>18</sup>. Basta fare una veloce ricerca per vedere come ancora oggi la Sezione II della Direzione generale cinema del Mibact abbia denominazione "Cinema ed audiovisivo" e come questa distinzione sia riportata più volte nella sua definizione di intenti<sup>19</sup>. Non stupisce dunque che l'Archivio abbia dovuto aggiungere l'aggettivo cinematografico nel proprio Statuto per poter accedere ai finanziamenti previsti dalla legge sul cinema per le attività culturali<sup>20</sup>.

Il patrimonio e la posizione dell'Archivio è anche in questo senso del tutto originale perché conserva una notevole quantità di girato, cioè di riprese che non hanno subito le fasi successive del processo produttivo per la realizzazione del film. E poiché nel percorso di conservazione della memoria la catalogazione è un'attività primaria, in quanto consente di

---

<sup>16</sup> G. Cesareo, *Relazione introduttiva di Giovanni Cesareo*, in Archivio storico audiovisivo del movimento operaio (a cura di), *Modello d'archivio audiovisivo. Seminario in collaborazione con l'Istituto Gramsci, Roma, 28 aprile 1981*, Roma, Asamo, 1981, pp. 12-14.

<sup>17</sup> «Qualsiasi registrazione di immagini in movimento (animate), con o senza accompagnamento sonoro, qualunque ne sia il supporto: pellicola cinematografica, videocassetta, videodisco ad ogni altro processo conosciuto o da inventare» dallo Statuto Fiaf (Federation Internationale des Archives du Film), art.1, vedi: [http://www.fiafnet.org/images/tinyUpload/Community/STATUTESandRULES\\_2015.pdf](http://www.fiafnet.org/images/tinyUpload/Community/STATUTESandRULES_2015.pdf)

<sup>18</sup> A. Giannarelli, *La descrizione del film*, in L. Cortini (a cura di), *Il film negli archivi. Il punto di vista di Ansano Giannarelli*, Annali 14, Arcidosso, Effigi, 2011 pp. 35-36.

<sup>19</sup> «Attività di rilievo internazionale concernenti la produzione cinematografica e audiovisiva — Attività amministrative connesse al riconoscimento della nazionalità italiana dei film e delle produzioni audiovisive, dell'interesse culturale dei film, dell'eleggibilità culturale dei film e delle produzioni audiovisive, della nazionalità italiana alle coproduzioni cinematografiche e ed audiovisive [...]», dal sito della Direzione generale cinema del Mibact: <http://www.cinema.beniculturali.it/direzione generale/121/servizio-ii-cinema-e-audiovisivo/>, ultima consultazione 10 gennaio 2016.

<sup>20</sup> A. Giannarelli, P. Scarnati, *Vent'anni: memoria... cit.*, p. 31, nota 17.

identificare, e quindi rendere accessibile, il documento audiovisivo, l'Archivio ha coniato per questo tipo di materiale la definizione di "non finiti"<sup>21</sup>. Accanto ai film di fiction, alla non fiction, non è infrequente quindi trovare in questo archivio audiovisivo tagli e scarti di prodotti realizzati, materiali di lavorazione, o immagini girate dagli stessi filmmaker dell'archivio per continuare a documentare la storia presente, i quali rappresentano un enorme potenziale trattandosi di materiale inedito e libero dal filo narrativo del film montato.

• **Il valore di conoscenza del documento audiovisivo come documento storico**, per "l'analisi scientifica dei processi storici, della vita degli uomini, della trasformazione dell'ambiente e della natura". Grazie all'evoluzione del pensiero storico ad opera della scuola delle *Annales*<sup>22</sup> che rivoluzionò il concetto di fonte per la storia con il coinvolgimento nel suo studio di altre discipline, gli storici contemporanei hanno innalzato l'audiovisivo, sottoposto ad analisi secondo la metodologia della ricerca storica, al ruolo di fonte per la storia. Un contributo fondamentale in tal senso viene sicuramente da Giovanni De Luna, un garante dell'archivio, che individua tre capisaldi nel rapporto cinema-storia: cinema come agente di storia, cioè la "capacità del cinema di strutturare comportamenti e di promuovere passioni e scelte collettive", la potenza delle immagini in grado di indirizzare le scelte e di modificare le tendenze (proprio per questo fortemente utilizzate come strumento di propaganda). Cinema come strumento per raccontare la storia, cioè messa in scena del passato che si racconta. Lo storico visualizza il concetto di uso pubblico della storia come un'arena in cui si confrontano, in maniera non più gerarchica, molteplici discorsi specifici volti alla costruzione della memoria e insiste su come le immagini abbiano un enorme potere nell'apprendimento della storia se però ci rendiamo in grado di analizzarle criticamente e non di subirne l'illusione. Il genere storico è basato essenzialmente sull'ordine cronologico della narrazione, su una dimensione emotiva molto presente e su un continuo rimando tra lo scenario della grande storia e l'elemento narrativo della storia individuale. Cinema come fonte per la conoscenza storica attraverso l'analisi del linguaggio cinematografico, l'individuazione dell'ipotesi storiografica sottesa e la

---

<sup>21</sup> L'espressione fu coniato da Ansano Giannarelli, per approfondimenti su questo tema e sulla figura di Ansano Giannarelli si veda L. Cortini (a cura di), *Il film negli archivi. Il punto di vista di Ansano Giannarelli*, Annali 14, Arcidosso, Effigi, 2011. L'annale è consultabile e scaricabile anche online: [http://www.academia.edu/7194983/Il\\_film\\_in\\_archivio.\\_Il\\_punto\\_di\\_vista\\_di\\_Ansano\\_Giannarelli\\_-\\_Film\\_in\\_archives](http://www.academia.edu/7194983/Il_film_in_archivio._Il_punto_di_vista_di_Ansano_Giannarelli_-_Film_in_archives).

<sup>22</sup> Peter Burke, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle "Annales" 1929-1989*, Bari, Laterza, 1999.

relazione con il presente in cui il film è stato girato. Perché nonostante l'intenzionalità dell'autore il film è intriso dello "spirito del tempo" e ci fornisce uno sguardo tanto sul presente quanto sul passato<sup>23</sup>.

• **L'utilizzo dei prodotti audiovisivi per favorire lo sviluppo di una coscienza critica nei confronti dei sistemi di comunicazione**, in particolare nell'ambito della scuola. Questa considerazione è strettamente legata alla precedente e dunque all'importanza attribuita dalla storiografia contemporaneista ai film come fonti fondamentali per comprendere gli eventi politici, sociali e culturali del Novecento, il secolo delle immagini. Ma per un uso consapevole delle fonti audiovisive è necessario conoscere il linguaggio della rappresentazione filmica, che nonostante l'illusione di immediatezza creata dalla presenza di cose e persone reali è frutto di un lavoro di rappresentazione, di scelta di inclusione ed esclusione, di fabbricazione, che ha bisogno di essere decodificato e interpretato<sup>24</sup>. Il film non può essere considerato quindi una fonte oggettiva per lo studio del reale perché esprimerà sempre il punto di vista dell'autore, ma è assolutamente una fonte da interrogare, smontare e decodificare per essere in grado di coglierne il potere di testimone della storia. Interpretarne quindi non solo i contenuti, ma anche il contesto produttivo, culturale e sociale e il linguaggio filmico "per consentire un riuso critico delle nozioni apprese, per evitare di essere sommersi" dal proliferare di immagini disponibili non solo tramite cinema e televisione, quanto ormai specialmente sul web<sup>25</sup>. Per una comprensione approfondita delle fonti audiovisive è necessario insegnare, sviluppare ed esercitare la capacità di svelare i procedimenti tecnici e di riconoscere l'interpretazione dello spazio e del tempo che l'autore ha voluto trasmettere attraverso le immagini.

• **La considerazione dei documenti audiovisivi come beni culturali**, senza alcuna distinzione tra "prodotti di fantasia, di ricerca, di documentazione del reale, didattici e scientifici"<sup>26</sup>, ha dovuto attendere il Testo Unico del 1999<sup>27</sup> e il successivo Codice dei beni culturali e del paesaggio<sup>28</sup> per trovare solo parziale riscontro nella legge che all'art.10

---

<sup>23</sup> G. De Luna, *Le nuove frontiere della storia. Il cinema come documento storico*, in L. Cortini (a cura di) *Le fonti audiovisive per la storia e la didattica*, Annale 16, Arcidosso, Effigi, 2014, pp. 39-44.

<sup>24</sup> A. Medici, *Le fonti filmiche. I processi produttivi, la storia e la sua narrazione*, in L. Cortini (a cura di) *Le fonti audiovisive... cit.*, pp. 217-230.

<sup>25</sup> S. Savorelli e P. Simoni, *Le storie e la storia attraverso la lente di una cinepresa. Il cinema amatoriale tra le altre fonti audiovisive*, in L. Cortini (a cura di) *Le fonti audiovisive... cit.*, pp. 78-83.

<sup>26</sup> «L'immagine e il suono, anche quelli scartati, anche quelli mai diffusi, anche quelli di attualità giornalistica sono sempre il risultato di un lavoro, individuale e collettivo, che va salvaguardato in quanto tale; e possono costituire documenti preziosi della storia quotidiana degli esseri umani in ogni suo aspetto», Premessa allo Statuto 1979.

<sup>27</sup> D. Lgs. n. 490/1999 *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali*.

<sup>28</sup> D. Lgs. n. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e successive modifiche.

comma 4-e inserisce tra i *beni culturali*: “le fotografie, con relativi negativi e matrici, le pellicole cinematografiche ed i supporti audiovisivi in genere, aventi carattere di rarità e pregio” per i quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale; all’ art.11 comma 1-f enumera tra le *cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela*: “le fotografie, con relativi negativi e matrici, gli esemplari di opere cinematografiche, audiovisive o di sequenza di immagini in movimento, le documentazioni di manifestazioni, sonore o verbali, comunque realizzate, la cui produzione risalga a oltre venticinque anni”. L’inserimento dei documenti audiovisivi tra i beni tutelati comporta sanzioni amministrative e penali che prevedono l’arresto e un’ammenda fino a 38 mila euro. La legge sul deposito legale del 2004 e il suo regolamento attuativo del 2006<sup>29</sup> forniscono lo strumento pratico per l’attuazione della tutela dei documenti audiovisivi e la costituzione degli archivi nazionali e regionali delle produzioni editoriali<sup>30</sup>. Le istituzioni preposte al deposito sono la Cineteca nazionale per i film e i documenti cartacei legati alla loro realizzazione, soggetti – trattamenti – sceneggiature, l’Icbsa – Istituto centrale beni sonori e audiovisivi per i documenti sonori e video oltre a istituti individuati a livello regionale. L’impostazione della legge e del suo regolamento attuativo rinforzano la differenziazione tra film e documenti video e accentrano la funzione di salvaguardia ignorando il sistema di cine-video-mediateche diffuse sul territorio<sup>31</sup>.

Il primo passo verso il riconoscimento a livello istituzionale dell’importanza del film come documento storico è stata però l’approvazione da parte della Conferenza generale Unesco delle *Raccomandazioni per la salvaguardia e la conservazione delle immagini in movimento* (Belgrado, 1980) che dichiarano: “moving images are an expression of the cultural identity of peoples, and because of their educational, cultural, artistic, scientific and historical value, form an integral part of a nation's cultural heritage”<sup>32</sup>. Per tale motivo ogni Stato ha la responsabilità della loro sistematica

---

<sup>29</sup> L. 106/2004 *Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico* e DPR 252/2006 *Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*.

<sup>30</sup> L. 106/2004, art. 4 *Categorie*: [...] microforme, documenti fotografici, documenti sonori e video, film iscritti nel registro Siae, soggetti, sceneggiature, trattamenti di film italiani [...].

<sup>31</sup> A. Giannarelli, *Altro cinema e non-film*, in A. Giannarelli (a cura di) *A proposito del film documentario*, Annali 1, Roma, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 1998, p.33.

<sup>32</sup>[http://portal.unesco.org/en/ev.php-URL\\_ID=13139&URL\\_DO=DO\\_TOPIC&URL\\_SECTION=201.html](http://portal.unesco.org/en/ev.php-URL_ID=13139&URL_DO=DO_TOPIC&URL_SECTION=201.html)

conservazione attraverso una corretta legislazione e il sostegno all'organizzazione degli archivi audiovisivi<sup>33</sup>.

Possiamo ricordare successivamente due convegni che hanno affrontato e dibattuto il tema del film come bene culturale: il primo risale al 1981 e si è svolto a Venezia organizzato dal Settore cinema e spettacolo televisivo della Biennale<sup>34</sup>, il secondo si è svolto a Roma nel 1991, organizzato dall'Aamod a sottolineare il ritardo delle istituzioni nel valutare l'importanza della documentazione audiovisiva e nel fornire gli strumenti adeguati per la non facile conservazione e valorizzazione<sup>35</sup>.

La necessità di un così ampio confronto e la lunga attesa per il riconoscimento dei documenti audiovisivi quali beni culturali sono dettati dalla particolarità del documento filmico rispetto agli altri beni culturali per l'unicità del suo linguaggio, per la sua riproducibilità (rispetto all'*hic et nunc* dell'opera d'arte) e la conseguente carica di socializzazione che ne accentua la qualità culturale, per il superamento della dicotomia originale/copia, per la "specificità della tecnologia di produzione dell'immagine che ne consente il ri-uso senza che ciò comporti alcun pregiudizio per l'opera originale (che si potrebbe chiamare originaria)"<sup>36</sup>, per il suo essere documento non solo delle espressioni artistiche, della realtà, della storia che racconta e di quella del tempo in cui è stato realizzato ma anche della produzione industriale del cinema stesso.

Il riconoscimento come bene culturale, e l'esigenza che negli archivi si conservassero i documenti audiovisivi, si è sviluppata all'interno del cinema per il suo stesso scopo originario di documentare e rappresentare le meraviglie del mondo e il progresso dell'umanità<sup>37</sup>. Un'intuizione avuta già nel 1898 dall'operatore polacco-francese Bolesław Matuszewski<sup>38</sup> con il progetto di una pionieristica cineteca per il deposito e la

---

<sup>33</sup> Alle Raccomandazioni seguì la riunione di Vienna del 1984 che propose un'inchiesta sul patrimonio delle immagini in movimento, commissionata alla Fiaf e Fiat, terminata nel 1986 e i cui risultati furono presentati durante la Tavola Rotonda del 1988.

<sup>34</sup> La Biennale, Settore cinema e spettacolo televisivo (a cura di), *Il film come bene culturale. Atti del convegno. Venezia, 25-29 marzo 1981*, Venezia, La Biennale di Venezia, 1982.

<sup>35</sup> Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio (a cura di), *L'audiovisivo è un bene culturale? Il bene culturale audiovisivo nell'epoca della sua riproducibilità di massa. Roma, 27-28 novembre 1991*, Roma, Aamod, 1992.

<sup>36</sup> A. Giannarelli, *L'immagine e la produzione di conoscenza*, in Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio (a cura di) *L'audiovisivo...cit.*, p. 62.

<sup>37</sup> Si veda Adriano Aprà, voce *Documentario*, Enciclopedia del Cinema Treccani, vol. II, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2003

<sup>38</sup> «Bolesław Matuszewski regista e fotografo polacco, impiegato delle officine Lumière. Autore di alcuni testi pionieristici di teoria del cinema, è noto agli studiosi di cinema soprattutto per due importanti opuscoli, entrambi pubblicati a Parigi nel 1898, *Une nouvelle source pour l'histoire*, il primo testo a indicare l'urgenza di una politica di archiviazione sistematica dei documenti cinematografici e *La photographie animée* in cui amplia il suo progetto di produzione e archiviazione della documentazione cinematografica, proponendo non

consultazione di materiali di interesse documentario. Ne sono una riprova l'utilizzo che i registi hanno sempre fatto del materiale audiovisivo (se pensiamo che già nel 1927 si realizzava un film a base totale d'archivio come *La caduta della dinastia dei Romanov*<sup>39</sup> di Esfir Sub), e la pratica dei cineasti di formarsi attraverso la riflessione e l'analisi sulla storia del cinema.

Le attività dell'Asamo si sono orientate sin dall'inizio sulle battaglie per la difesa dei diritti, per la denuncia dello sfruttamento dei lavoratori, per la pace, per una informazione non omissiva, per la formazione di una coscienza storica anche attraverso l'uso dei documenti audiovisivi, battaglie che si sono concretizzate in alcuni convegni, il più significativo forse "Modello di archivio audiovisivo" del 1981<sup>40</sup>, alcune pubblicazioni e una produzione audiovisiva: *Memoria presente. Ebrei e città di Roma durante l'occupazione nazista* di Ansano Giannarelli, del 1984.

Dopo una fase iniziale di definizione, di realizzazione delle prime attività, nel 1983 l'Archivio intraprende l'iter per modificare la forma giuridica da Associazione a Fondazione. Il decreto legge dell'avvenuto riconoscimento giuridico è del **13 FEBBRAIO 1985**<sup>41</sup> e da questa data l'Asamo – Archivio storico audiovisivo del movimento operaio diventerà Aamod – Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, grazie al dialogo e all'amicizia tra il presidente della Repubblica Sandro Pertini e il presidente Aamod Cesare Zavattini. Il mutamento di stato giuridico ha un'importanza simbolica perché comporta implicitamente il riconoscimento del valore, non solo economico, del patrimonio audiovisivo<sup>42</sup> e il sostegno da parte delle istituzioni ad un soggetto privato; il riconoscimento che i documenti di quel patrimonio hanno valore di fonte storica in qualsiasi forma, senza distinzioni gerarchiche tra film, documentari, non finiti; il riconoscimento, ancora, che quel patrimonio ha valore culturale anche perché conserva la storia del movimento operaio "sempre considerato da parte dei poteri forti (politici, culturali, burocratici) come subalterno e come sovversivo"<sup>43</sup>. Un secondo aspetto del passaggio da Associazione a Fondazione riguarda la modifica del nome dell'Archivio. La scelta

---

un solo 'deposito', ma una serie di archivi legati a varie discipline», dalla voce di G. Ortoleva, *Matuszewski, Bolesław*, Treccani.it L'Enciclopedia Italiana, 2004: [http://www.treccani.it/enciclopedia/boleslaw-matuszewski\\_\(Enciclopedia-del-Cinema\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/boleslaw-matuszewski_(Enciclopedia-del-Cinema)/).

<sup>39</sup> Visionabile sul sito YouTube dell'Aamod: <https://www.youtube.com/user/AAMODAAMOD>

<sup>40</sup> Archivio storico audiovisivo del movimento operaio (a cura di), *Modello d'archivio audiovisivo...* cit.

<sup>41</sup> Il documento è conservato in uno dei faldoni del fondo Aamod, non ancora riordinato.

<sup>42</sup> Nel 1983 infatti, il patrimonio documentario dell'Archivio riceve la dichiarazione di notevole interesse storico.

<sup>43</sup> A. Giannarelli, P. Scarnati, *Vent'anni: memoria...* cit.

dell'eliminazione dell'aggettivo storico fu interna e volta ad evitare la riduzione dell'Aamod al concetto di archivio storico puro, fatto che sottostimava un suo aspetto fortemente identitario, quale l'attività di produzione e ri-uso delle fonti audiovisive per la loro diffusione e socializzazione. L'inserimento, invece, dell'aggettivo democratico è stata una proposta esterna, maturata durante l'iter di trasformazione giuridica, che mirava a stemperare una linea direttiva chiara dell'archivio, percepita come estremista nell'immaginario diffuso, creato esso stesso dalla "propaganda dei poteri dominanti", sul movimento operaio<sup>44</sup>.

Lo Statuto dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico<sup>45</sup>, aggiornato negli anni, puntualizza quanto già espresso nella sua prima stesura del 1979, ma una significativa aggiunta è stata inserita tra gli scopi primari: "la valorizzazione della figura complessiva e di tutta l'opera di Cesare Zavattini, così importante nella cultura italiana e internazionale, con particolare riferimento alle attività filmiche e a una comunicazione audiovisiva democratica"<sup>46</sup>. E' bene ribadire inoltre che l'Archivio audiovisivo non può essere associato all'idea di museo di conservazione, accessibile solo agli specialisti, ma è a tutti gli effetti una struttura produttiva che mira alla diffusione e condivisione dei materiali audiovisivi attraverso molteplici attività, di seguito elencate sinteticamente:

- **Attività istituzionali:** assemblee e riunioni dei Comitati direttivo e scientifico; gestione dei contatti con gli Istituti, gli archivi e i soggetti con cui si intrattengono rapporti e si sviluppano progetti.

- **Attività archivistiche:** catalogazione, inventariazione dei documenti cartacei, servizi di reference, accesso alla biblioteca, ricerche di materiali d'archivio e richieste di accesso ai documenti audiovisivi da parte di scuole, studiosi, registi, laureandi, case di produzione ed emittenti televisive; verifica dello stato di conservazione dei documenti ed eventuale riversamento e duplicazione su supporti analogici o digitali.

- **Produzione e documentazione:** sono numerose le produzioni/coproduzioni realizzate nel corso degli anni che sono andate ad incrementare il patrimonio audiovisivo dell'Archivio. Nella specificità del materiale conservato, il fondo audiovisivo Aamod è suddiviso in film finiti e film non-finiti (oltre 1000 titoli), molti dei quali realizzati dall'Archivio. Le forme vanno dai film a base parziale o totale d'archivio, alle videoantologie composte da sequenze

---

<sup>44</sup> Ibid., nota 22, p.32.

<sup>45</sup> Per una lettura integrale dello Statuto si rinvia al sito [www.aamod.it](http://www.aamod.it).

<sup>46</sup> <http://www.aamod.it/chi-siamo/Statuto.pdf>.

di film senza la rielaborazione del montaggio, alle videotestimonianze, a film rimasti allo stato di girato, sui quali non sono intervenute le fasi successive di montaggio, edizione e distribuzione. La produzione e documentazione, insieme all'attività di raccolta di materiale filmico, contribuisce a comporre la storia del cinema militante e a trasmettere la "memoria collettiva del lavoro, del movimento operaio e della vita sociale"<sup>47</sup>.

- **Pubblicazioni e ricerche:** si tratta di una cinquantina di titoli, suddivisi tra gli *Annali* iniziati nel 1998, le collane tematiche (*Piuvoci* per Atti di seminari e convegni, *I cataloghi* per lavori inerenti la catalogazione, *Strumenti di lavoro* per i manuali operativi ad uso degli addetti del settore) e alcune pubblicazioni in collaborazione con altri editori<sup>48</sup>.

- **Rassegne, convegni e seminari:** un folto numero segna il percorso di riflessione e di confronto dell'Archivio con gli storici, le istituzioni e gli enti preposti alla conservazione dei documenti audiovisivi nello specifico o della memoria storica più in generale, in un dialogo sempre fortemente identitario ma allo stesso tempo profondamente inserito (e a volte all'avanguardia) nell'attualità, volto alla elaborazione degli strumenti necessari al recupero e valorizzazione del patrimonio filmico, e di tutto quello cartaceo ad esso correlato, alla costruzione di una memoria collettiva, attraverso l'uso e la diffusione del film.

- **Formazione:** attività, spesso in collaborazione con altri istituti ed enti, rivolta a tutti quei settori che entrano in contatto con il materiale audiovisivo, operatori e filmmaker, documentalisti e archivisti audiovisivi per analisi di best practice, scuole (con corsi rivolti sia a studenti sia agli insegnanti) nel perseguimento dell'obiettivo, da tempo ricercato dall'Aamod, di un effettivo riconoscimento del valore del documento audiovisivo nello studio della storia attraverso l'inserimento dell'insegnamento del linguaggio audiovisivo nelle scuole e nelle università.

- **Progetti:** la fondazione promuove, con il sostegno di varie istituzioni pubbliche e statali, "una rete informale di archivi audiovisivi, film-maker e piccole produzioni indipendenti presenti nel territorio provinciale, con l'obiettivo di far conoscere il proprio patrimonio filmico, condividere informazioni e sviluppare sinergie per lo sviluppo di progetti da presentare ai bandi europei, in particolare nell'ambito della valorizzazione dei patrimoni audiovisivi"<sup>49</sup>.

---

<sup>47</sup> <http://www.aamod.it/chi-siamo/Statuto.pdf>

<sup>48</sup> <http://www.aamod.it/attivita/pubblicazione-ricerche>

<sup>49</sup> <http://www.aamod.it/progetto-mentore>

- **Canale YouTube:** dal luglio 2012, la Fondazione Aamod ha avviato la digitalizzazione e l'inserimento di alcuni tra i più significativi documenti conservati ed attualmente nel canale dell'Archivio sono presenti centinaia di titoli. Dall'anno della sua fondazione, l'Archivio audiovisivo si è sempre impegnato nella costruzione della memoria dei movimenti sociali e della storia dei suoi protagonisti, ponendosi come obiettivo primario la fruibilità di questo consistente numero di film. Grazie a una convenzione con la Direzione Generale per gli Archivi è stato possibile avviare questa attività che rappresenta un potente strumento di socializzazione<sup>50</sup>.

- **Cineforum, presentazioni film, cinema itinerante:** percorsi visivi sulle tematiche distintive dell'Archivio, il lavoro, le trasformazioni politiche, la pace e la guerra, l'informazione e la comunicazione<sup>51</sup>, svolti in occasione di anniversari o convegni, finalizzati alla socializzazione del patrimonio filmico conservato in Archivio anche fuori dagli spazi dell'Aamod. Tra i più recenti l'iniziativa "L'Aperossa", il cinema in strada. "Con la sua mobilità e le dimensioni ridotte, l'Aperossa, attrezzata per le videoproiezioni è uno strumento agile e brillante per "raccontare storie" nelle strade, negli stretti vicoli dei centri storici, negli spazi, alle volte angusti, frequentati però dalla gente, dagli anziani e dai giovani. L'Aperossa si muove e cerca i suoi interlocutori, non il contrario: non persone che vanno al cinema, ma il cinema che va dalle persone. L'Aperossa diventa così il segno e il simbolo di una forma di partecipazione ed espressione artistica condivisa. Non è soltanto il "veicolo" che porta, organizza e cura la proiezione di materiali audiovisivi legati al territorio, una specie di moderno cantastorie, ma anche un "centro di raccolta" di materiali privati come fotografie e filmati di famiglia e amatoriali"<sup>52</sup>.

Nell'equilibrio del suo essere un organismo produttivo, l'Aamod ha documentato, catalogato e conservato le testimonianze redatte "nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali", come ogni altro ente, attraverso la produzione di documenti cartacei, ma anche attraverso materiali audiovisivi, molti non-finiti, che rappresentano le tappe fondative, celebrative o di cambiamento, le attività di documentazione, catalogazione e restauro, le rassegne, i convegni, le iniziative e i seminari organizzati, documenti sicuramente da consultare per completare la costruzione di una storia dell'Archivio. A

---

<sup>50</sup> <https://www.youtube.com/user/AAMODAAMOD>

<sup>51</sup> P. Scarnati, *La ricchezza dell'Archivio*, in A. Giannarelli, P. Scarnati (a cura di) 1999...cit., pp. 63-64.

<sup>52</sup> <http://aamod-aperossa.com/>

seguire un elenco sintetico delle riprese dei principali eventi relativi alla storia della Fondazione:

1. Presentazione dell'Archivio audiovisivo

Produzione Aamod, 1979 – 22', non finito

Abstract: Riprese del convegno organizzato, nella sede della Federazione nazionale della stampa, per la presentazione dell'Archivio storico audiovisivo del movimento operaio (Asamo).

2. Fondazione Aamod

Produzione Aamod, 1985 – 22', sonoro

Abstract: Registrazione, solo audio, dell'assemblea svoltasi il 4 febbraio 1985, presso la Cgil, per decidere la trasformazione dell'Archivio storico del movimento operaio da Associazione a Fondazione.

3. 10 anni d'amore

Produzione Aamod, 1989 – 40', non finito

Abstract: Alcuni momenti della iniziativa organizzata al cinema Politecnico in occasione del decennale dell'Archivio.

4. Ansano Giannarelli e Paola Scarnati a proposito dell'Archivio

Produzione Aamod, 1995 ca. – 10', non finito

Abstract: All'interno della sede di via Sprovieri, Ansano Giannarelli prima e Paola Scarnati poi illustrano la storia, le attività ed il patrimonio dell'Archivio audiovisivo. Le loro interviste sono alternate ad inserti di repertorio, contrassegnate dal logo (quello vecchio, a forma di occhio).

5. Vent'anni - materiali ripresa convegno e festa

Produzione Aamod, 1999 – 80', non finito

Abstract: Roma, 15 novembre 1999: riprese del convegno e della festa organizzati in occasione dei vent'anni della fondazione dell'Archivio audiovisivo.

6. Consegna della sede di via Ostiense 106 - Roma, 5 giugno 2006

Produzione Aamod, 2006 – 19', non finito

Abstract: Il 5 giugno 2006, in via Ostiense 106, Roberto Bigetti e Gianfranco Piccioni, rappresentanti del Dipartimento III del Comune di Roma, e Mauro Morbidelli e Giovanna Boursier per l'Aamod, sottoscrivono il verbale di consegna provvisoria dei locali.

7. Sgombero della sede di via Ostiense - Roma, 27 luglio 2006

Produzione Aamod, 2006 – 19', non finito

## 8. Trasloco Aamod

Produzione Aamod, 2007 – 20', non finito

Abstract: Inizi di maggio e 16 maggio 2007: il personale dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico è alle prese con la preparazione degli scatoloni per il trasloco da via Sprovieri a via Ostiense<sup>53</sup>.

### **1.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL MATERIALE AUDIOVISIVO, CARTACEO, FOTOGRAFICO, LIBRARIO**

La complessità e unicità di un archivio audiovisivo come l'Aamod è insita nella natura stessa del materiale destinato ad essere raccolto e depositato in questo istituto, che non si riduce ai documenti audiovisivi ma comprende, in una corretta azione di tutela e conservazione, il materiale sonoro legato alle immagini, le fotografie e i documenti cartacei che in gran numero, tipologie e supporti vengono prodotti durante le fasi di realizzazione del film. Documenti che rappresentano una fonte indispensabile per la ricostruzione della storia del film e dell'industria cinematografica.

Le attività di descrizione e inventariazione sono volte al rispetto e alla valorizzazione del vincolo tra le diverse tipologie di documenti, attraverso un percorso di rimandi e rinvii che “connettono” le schede descrittive, al fine di integrarle a vicenda. L'impegno, molto oneroso in termini economici e di competenze, per la descrizione e conservazione a lungo termine di una tale varietà di supporti è chiaramente difficile e problematico, così come per quasi tutti gli istituti preposti a tali finalità.

Nello specifico del trattamento del patrimonio dell'Aamod, l'archivio utilizza il software di catalogazione X-Dams<sup>54</sup> per la descrizione sia dei documenti audiovisivi, filмотeca ed audioteca, che di quelli cartacei (la banca dati dell'archivio audiovisivo è consultabile dal portale dell'Istituto Luce<sup>55</sup>); il materiale fotografico della Fondazione dal 2003 è gestito in outsourcing dalla società Fotoarchivi&Multimedia.

Il patrimonio è dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per il Lazio nel 1983, e successivamente nel 1996, in seguito al consistente

---

<sup>53</sup> <http://aamod.archivioluca.com/archivioluca/aamod/>.

<sup>54</sup> Per approfondimenti sulla piattaforma Xdams: <http://www.xdams.org/>.

<sup>55</sup> <http://www.aamod.it/catalogo/catalogo-audiovisivo>, ultima consultazione 10 gennaio 2016.

incremento di materiali, singoli documenti, raccolte e fondi, con la motivazione di costituire “fonte preziosa per la storia politica e sociale dell’età contemporanea”<sup>56</sup>.

A seguire una sintetica descrizione del patrimonio della Fondazione (Filmoteca, Audioteca, Fototeca, Archivi cartacei, Biblioteca), quindi l’elenco dei principali e più importanti fondi archivistici, in particolare audiovisivi.

**Filmoteca (10mila ore ca.):** “Il patrimonio audiovisivo è costituito soprattutto da film documentari e film di non fiction, finiti e non finiti, prevalentemente di argomento storico, politico, sociale. I film riguardano il secolo XX, dagli inizi della storia del cinema ad oggi. Si riferiscono a tutti i paesi del mondo, anche se l’Italia ha una parte predominante. Le immagini documentano la storia del lavoro, del movimento operaio e sindacale, dei partiti della sinistra italiana, delle loro battaglie politiche e civili, delle mobilitazioni sociali e dei movimenti collettivi, delle lotte di liberazione nazionale in altri paesi, soprattutto dalla fine degli anni quaranta a oggi. Sono conservate anche fonti della prima metà del Novecento, tra cui una serie relativa ai classici sovietici di fiction e non fiction”<sup>57</sup>.

### **Elenco dei singoli fondi e delle raccolte audiovisivi, con l’indicazione dello stato attuale della catalogazione**

#### ❖ FONDI STORICI

- Asamo/Aamod (ca. 1150 titoli, Anni Cinquanta – 2016): il fondo raccoglie materiale filmico legato principalmente ai temi del lavoro, dell’industria, della pace e della guerra, del terrorismo, delle lotte sociali, dell’ambiente, della storia sociale e politica italiana, dell’informazione, frutto del lavoro di continua ricerca svolto dell’Archivio e di collaborazioni, donazioni o accordi per l’uso con registi ed enti. Suddiviso in due serie, una per i film finiti e una per i non finiti, documenta inoltre molte tappe e attività dell’Associazione e della Fondazione. All’interno di questo fondo sono conservate anche le produzioni Aamod, tra cui la collana “Scienza e

---

<sup>56</sup> AAMOD, *Aamod - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico*, «Dichiarazione di notevole interesse storico», 30 aprile 1996 (in fase di riordino, non è possibile fornire indicazioni sul numero di busta e fascicolo).

<sup>57</sup> Dalla scheda descrittiva della sezione Filmoteca: <http://aamod.archivioluca.com/archivioluca/aamod/>.

disarmo”<sup>58</sup> e la serie “Diario del Novecento”<sup>59</sup>, molto materiale girato e film a base totale o parziale d’archivio. Al momento è descritto, per la sezione audiovisivi, all’80 % della sua consistenza ed è in continua crescita, alimentato dal lavoro di raccolta e produzione della Fondazione. Per quanto riguarda le carte è stato proposto un progetto di riordino alla Soprintendenza archivistica per il Lazio per il 2016, a partire dai documenti dell’ASAMO (1979-1985).

- Unitelefilm (2000 titoli, 1925 – 1980): la donazione del fondo Unitelefilm è uno degli atti che hanno concretizzato la nascita dell’Asamo, erede e garante della continuazione dell’impegno, già intrapreso in seno alla casa di produzione legata al Pci, di raccolta, produzione, diffusione e conservazione dei materiali audiovisivi, provenienti anche da case di produzione dei paesi socialisti con cui l’Unitelefilm, fin da subito, si era impegnata a stringere legami per la distribuzione più ampia possibile di servizi, reportage, film che raccontassero le storie del movimento operaio internazionale, le occupazioni delle terre e delle fabbriche, l’opposizione ai regimi nei paesi coloniali e in via di sviluppo, le guerre, le lotte contro le dittature, le battaglie politiche e civili, la ribellione allo stato di povertà e sottosviluppo, dal punto di vista di chi quelle lotte le viveva in prima persona, le condivideva e sosteneva anche attraverso il proprio racconto per immagini.

L’Unitelefilm, infatti, fu “fondata nel 1963, e la sua costituzione fu promossa dal Pci. Il compito assegnato alla Utf, al momento della fondazione, fu quello di raccogliere e conservare la produzione dei film di propaganda del Pci, realizzati da una serie di strutture centrali e periferiche del partito, oltre alla realizzazione di una propria autonoma produzione. Infatti, molta della produzione documentaria della società fuoriusciva dai cliché della propaganda politica comunista”<sup>60</sup>. I film finiti dell’Unitelefilm sono stati tutti catalogati, i non finiti parzialmente. Le carte della società sono oggetto, dal 2015, di riordino.

---

<sup>58</sup> «Si tratta di una serie di 20 lezioni tenute, tra il 1984 e il 1986 alla facoltà di Fisica dell’Università “La Sapienza” di Roma, da importanti scienziati italiani (E. Amaldi, C. Bernardini, B. Bertotti, F. Calogero, P. Cotta-Ramusino, M. De Maria, R. Fieschi, G. Fiocco, F. Graziosi, A. Ottolenghi, E. Ponzo, G. Salvini, M. Sartori, C. Schaerf) realizzate da G. Albonetti, U. Adilardi, L. Perelli», dalla scheda descrittiva del fondo Aamod.

<sup>59</sup> «Dieci videoantologie su temi di rilievo della storia mondiale dal 1936 alla fine degli anni ’90 (guerra di Spagna, guerra del Vietnam, Cuba), sulla storia italiana nel secondo dopoguerra (la guerra fredda, il miracolo economico, il ’68, gli anni ’70, la questione meridionale), realizzate da G. Bertolucci, G. Chiesa, D. Cini, A. De Lillo, A. Giannarelli, C. Lizzani, G. Gamba, F. Giraldi, G. Pannone, P. Pietrangeli», ibid.

<sup>60</sup> A. Medici, E. Taviani (a cura di), *Il Pci e il cinema tra cultura e propaganda*, Roma, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 2001.

- Pci (126 titoli, 1921 – 1980): “documentari e documentazione filmica di eventi di attualità, prodotti, a partire dal secondo dopoguerra, dalla Sezione Stampa e propaganda della Direzione Pci e commissionati a volte alla Unitelefilm o ad altre società di produzione. Del fondo fa parte la serie di Terzo Canale (21 documenti). Sono inoltre presenti documentazioni filmiche provenienti da paesi esteri (Africa settentrionale e orientale, America Latina, Est Europa, paesi ex coloniali, Sud Est asiatico), frutto di scambi e contatti del Pci con organizzazioni politiche locali. Di particolare rilevanza alcuni documenti degli anni '20 e '30 del Novecento, acquisiti dagli archivi filmici sovietici”<sup>61</sup>. La catalogazione del fondo, sezione audiovisivi, è completa.
- Cinegiornali liberi (11 numeri, 1978 – 1980): “concepiti come un'attività cinematografica indipendente e collettiva su temi di interesse sociale e politico. L'iniziativa ha un precedente nel Cinegiornale della pace, ideato da Cesare Zavattini e realizzato nel 1963. L'idea di fondo era quella di raggiungere anche un pubblico diverso da quello delle sale, un pubblico complice, non solo spettatore ma anche autore libero e consapevole, così come Cesare Zavattini specificherà nel Cinegiornale libero di Roma n. 1 del 1968”<sup>62</sup>. I cinegiornali sono stati tutti catalogati.
- Albedo Cinematografica (16 titoli, 1969 – 1975): materiali raccolti dalla casa di produzione su eventi politici, sociali, nazionali e internazionali, e sul movimento studentesco. Un documento del 5 febbraio 1988 ne attesta la cessione dei diritti e il deposito presso la Fondazione, con firma del presidente Luciano Martinengo<sup>63</sup>. La catalogazione del fondo è completa.
- Audiovisual Editorial Program - A.E.P. (69 titoli, 1968 - 1975): “l'Aep era una società costituita da Mires, Unitelefilm e Cooperativa Bocca di Leone che si occupò di realizzare un'inchiesta sulle Repubbliche socialiste sovietiche. Si tratta di documentazione inedita, costituita dai tagli e dal girato di una serie di programmi televisivi di cui non è rimasta traccia presso gli archivi della Rai.

---

<sup>61</sup> Dalla scheda del fondo Pci.

<sup>62</sup> Descrizione dalla scheda del Fondo Cinegiornali liberi. Per approfondimenti: Cesare Zavattini, *Il cinema secondo Zavattini: dal neorealismo ai cinegiornali liberi*, Circolo del cinema, Brescia, 1978; V. Di Bitonto, A. Giannarelli, R. Nanni (a cura di), *Una straordinaria utopia. Zavattini e il non film: i cinegiornali liberi*, Roma, Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 1998.

<sup>63</sup> Il documento digitalizzato in pdf è allegato alla scheda descrittiva del fondo, nella banca dati su piattaforma XDams, non consultabile online.

Metodologicamente tale fondo sarebbe di provenienza dell'Unitelefilm, ma si è preferito evidenziarlo a parte per dare maggiore risalto alle caratteristiche di tale documentazione". Un carteggio riguardante questo materiale audiovisivo è conservato nel fondo cartaceo dell'Unitelefilm<sup>64</sup>. I film, ancora su pellicola negativa, necessitano di una migrazione su supporto digitale e di catalogazione. Al momento sono stati censiti.

- Reiac Film (87 titoli, 1962 – 1990): depositato da Ansano Giannarelli e Marina Piperno, amministratore unico della Reaic Film (Realizzazioni indipendenti autori cinematografici nata nel 1962 a Roma), presso la Fondazione Aamod, alla fine degli anni Novanta. "La società rappresentava un esperimento originale di compartecipazione economica, negli investimenti e negli utili, tra numerosi autori cinematografici. L'obiettivo era tra l'altro quello di realizzare opere indipendenti rispetto alla grande industria produttiva e distributiva cinematografica e televisiva"<sup>65</sup>. La Reiac ha lavorato in varie produzioni Rai, molte delle quali con la regia di Ansano Giannarelli, e per il settore del cinema industriale e della pubblicità. La sua produzione ha goduto della collaborazione di numerosi registi, tra i quali Aldo e Antonio Vergine, Cesare Zavattini, Pietro Nelli, e si è distinta anch'essa per essere espressione di un cinema "militante" con uno sguardo attento sulla classe operaia, sui lavoratori, sulle lotte anticoloniali ma anche su un'analisi delle nuove forme e dei nuovi mezzi di comunicazione. La catalogazione del fondo, sezione audiovisivi, è completa per quanto riguarda i film finiti, ancora in lavorazione per i non finiti. La sezione carte della società è in riordino.
- Tecnomedica (15 titoli, 1987 – 1992): "documentazione filmica, non fiction, finita e non finita, soprattutto degli anni Ottanta, su eventi politici, sociali e di cronaca in particolare svoltisi o riguardanti Napoli e il Sud Italia e questioni di rilevanza internazionale come la situazione della Palestina"<sup>66</sup>. La catalogazione dei film, in gran parte non finiti, è stata effettuata in maniera sintetica, per alcuni film sono state descritte in maniera analitica le varie sequenze. Un accordo del 7 giugno 1991 attesta la cessione dei diritti di sfruttamento da parte dell'Aamod per i materiali depositati<sup>67</sup>. I film sono stati catalogati.

---

<sup>64</sup> Descrizione desunta dalla scheda del fondo, solo in parte consultabile online.

<sup>65</sup> Dalla scheda descrittiva del fondo Reiac Film.

<sup>66</sup> Dalla scheda descrittiva del fondo Tecnomedica.

<sup>67</sup> AAMOD, *Aamod - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico*, faldone «Deposito con diritti».

- Fronte popolare di Liberazione dell'Eritrea – Fple (16 titoli, 1976 – 1984): miscellanea di documenti sull'Eritrea, di provenienza diversa, alcuni dei quali prodotti dal Dipartimento Cinematografico FPLE - Fronte Popolare di Liberazione dell'Eritrea con la regia di Christian Sabatier, sulle lotte del Fronte Popolare di Liberazione dell'Eritrea contro il regime colonialista e militare dell'Etiopia. Fondo completamente descritto in maniera analitica.
  
- ❖ **RACCOLTE DA SOCIETA' OPERANTI PER TELEVISIONI**
- Tv Tedesca (436 titoli, 1970 – 1980): questa raccolta è costituita quasi esclusivamente da non finiti, girati di servizi e programmi televisivi di una emittente tedesca non identificata, prodotti dalla Bayerischer Rundfunk. I contenuti di questi documenti audiovisivi spaziano da eventi politici soprattutto italiani (interviste, conferenze di personaggi politici, riunioni della Camera dei deputati, elezioni, manifestazioni, scioperi), a questioni sociali (festival, carnevale, processioni, carceri, ritratti di mestieri e lavoratori, condizioni di vita in quartieri poveri) a carrellate su città e monumenti italiani. La catalogazione del fondo, esclusivamente audiovisivo, è completa e i diritti sul materiale posseduti dall'archivio sono parziali.
- C.T.T. - Cine Television Team (ca. 300 supporti, 1986 – 2009): “nata nel 1986, dall'incontro fra i due soci fondatori, Sergio D'Ottavi e Leonardo Bellezza, la C.T.T. si propone sul mercato come azienda al servizio dell'immagine, con particolare riferimento al settore dell'edizione, produzione e post produzione cinetelevisiva. A testimonianza della competenza e della professionalità dell'azienda, vi è l'ultraventennale esperienza di entrambi i soci nel settore dell'audiovisivo: Sergio D'Ottavi in qualità di autore di programmi radiotelevisivi, culturali, informativi e di intrattenimento; Leonardo Bellezza per il know-how nella tecnologia e per le esperienze manageriali che, fin dai primi anni '70, lo hanno identificato leader nel settore, come testimoniato da interviste pubblicate su numerosi e autorevoli periodici”<sup>68</sup>. Con atto di deposito, datato 20 novembre 2013, la Ctt deposita e riconosce facoltà di utilizzazione per fini di promozione culturale e diffusione all'Aamod su una serie di materiali filmici tra cui documentari industriali e naturalistici, inchieste e special per la televisione su vari supporti, finiti e non finiti.

---

<sup>68</sup> Dalla scheda descrittiva della raccolta CTT – Cine Television Team e dal sito <http://www.ctt-avid.it/>, ultima consultazione 10 gennaio 2016.

Allegato alla scheda descrittiva della raccolta è presente un elenco di versamento, con indicazione di titoli e durata, suddiviso per tipologia di supporto<sup>69</sup>. Per quanto riguarda la catalogazione è stata, al momento, effettuata solo una descrizione a campione di alcuni titoli (15 ca.). E' presente un elenco di censimento.

#### ❖ FONDI DI FESTIVAL

- Premio Dalmazzo (19 titoli, 1993 - 1996): “la Fondazione avvocato Faustino Dalmazzo, nel ricordo di Faustino Dalmazzo, avvocato e partigiano combattente nelle formazioni di «Giustizia e libertà»<sup>70</sup>, ha lo scopo di incoraggiare e favorire l’istruzione e la formazione dei giovani...alle attività legali e agli studi storici, questi ultimi legati al periodo della Resistenza armata e al movimento di «Giustizia e libertà»”<sup>71</sup>. I film conservati si riferiscono a quelli presentati al concorso cinematografico, promosso dalla Fondazione e svolto a Torino nel 1995, su Resistenza e Antifascismo "Un video per la Resistenza". I film sono tutti catalogati, con descrizione sintetica.
- VISIONI FUORI RACCORDO FILM FESTIVAL: “il Festival Visioni Fuori Raccordo nasce nel 2006 con lo scopo “di ricercare, valorizzare e promuovere opere documentaristiche italiane capaci di favorire una riflessione sulle periferie, sulle situazioni marginali e sulle realtà “invisibili”. Il senso è quello di intraprendere un viaggio attraverso i racconti e le rappresentazioni di un “altro cinema”, liberando realtà inedite, dimenticate, svilite o persino censurate dalla grande distribuzione cinematografica e televisiva. Il Festival rivolge un’attenzione particolare alle opere a basso costo, oggi sempre più diffuse grazie al digitale, al fine di favorire la condivisione di punti di vista nuovi e plurali: dai professionisti del settore a coloro che utilizzano l’audiovisivo come pratica sociale, percorso di studio e di ricerca, strumento di documentazione, d’inchiesta e auto-rappresentazione [...]. Avendo all’attivo otto edizioni, possiede un fondo complesso e articolato che costituisce un interessante oggetto di ricerca e riflessione. Per preservare e rendere consultabile e accessibile

---

<sup>69</sup> L'elenco dei supporti pervenuti in archivio è a cura di Alice Ghilardotti, in collaborazione con Alice Orteni.

<sup>70</sup> L’Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti' – Istoretto conserva una raccolta fotografica donata da Faustino Dalmazzo e alcuni documenti e corrispondenza di sua mano in altri fondi conservati presso l’Istituto. Per approfondimenti si consiglia la consultazione: [http://www.metarchivi.it/dett\\_FONDI.asp?id=295&tipo=FONDI](http://www.metarchivi.it/dett_FONDI.asp?id=295&tipo=FONDI).

<sup>71</sup> Definizione di intenti della Fondazione Dalmazzo, dal bando sul sito dell’Ordine degli avvocati di Torino: <http://www.ordineavvocatitorino.it/sites/default/files/documents/News/FONDAZIONEBANDOBORSA%202013.pdf>, ultima consultazione 10 gennaio 2016.

questo patrimonio, il Festival ha stretto un accordo con la Fondazione e depositato l'intero fondo (più di 500 film, completi di schede descrittive)<sup>72</sup>. Il fondo è stato versato in archivio negli ultimi mesi del 2015, deve pertanto ancora iniziare la fase di descrizione e catalogazione del materiale audiovisivo.

#### ❖ FONDI DI ISTITUZIONI POLITICHE E CULTURALI

- Acli (25 titoli, 1955 – 1980 ca.): documentazione filmica sulla storia delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiane, le attività, le manifestazioni, i congressi, il Primo Maggio, marce e pellegrinaggi, tematiche sociali (condizioni di vita e di lavoro, solidarietà, diritto alla casa) finiti e non finiti, in molti casi prodotta dalle Acli<sup>73</sup>. L'Archivio non detiene i diritti su questo materiale audiovisivo, depositato presso l'Aamod nel 1986<sup>74</sup>. La catalogazione è stata completata.
- Amnesty International Italia (184 titoli, 1985 - 2011): in seguito ad una convenzione del 25 settembre 2013, è avvenuto, nel novembre 2013, il deposito senza diritti da parte di Amnesty International Italia<sup>75</sup> di questo materiale filmico, per la maggior parte spot e documentari sulle campagne di Amnesty International (anche non finiti). La convenzione esplicita le motivazioni di tale deposito nell'obiettivo di “dare impulso a programmi didattici nelle scuole e tra la cittadinanza e favorire la produzione di nuovi documenti audiovisivi attraverso il riuso e la diffusione di

---

<sup>72</sup> <http://www.fuoriraccordo.it/>

<sup>73</sup> «Le Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani - ACLI, sono un'associazione di promozione sociale italiana, fondata da Achille Grandi nel 1944. Le Acli sono nate per volontà della Chiesa Cattolica italiana in seguito all'accordo tra le correnti cristiana, comunista e socialista che avevano sancito la nascita di un “patto di unità sindacale” (noto come “Patto di Roma”) il 3 giugno 1944, stabilendo la costituzione di un sindacato unitario, la Confederazione Generale Italiana del Lavoro. Lo scopo era quello di rispondere all'esigenza di una organizzazione che potesse “formare solidamente nella dottrina sociale cristiana” i lavoratori cattolici. Il 5 luglio 1944 vengono scritte le norme per la costituzione ed il funzionamento del movimento ed uno statuto provvisorio. La nascita ufficiale è avvenuta a Roma dal 26 al 28 agosto 1944 nel convento di Santa Maria Sopra Minerva», dalla voce di Wikipedia Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani [https://it.wikipedia.org/wiki/Associazioni\\_Cristiane\\_Lavoratori\\_Italiani](https://it.wikipedia.org/wiki/Associazioni_Cristiane_Lavoratori_Italiani). Per approfondimenti: <http://www.acli.it/le-acli/la-nostra-storia>.

<sup>74</sup> AAMOD, *Aamod - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico*, faldone «Deposito senza diritti».

<sup>75</sup> «Amnesty International è un'Organizzazione non governativa indipendente, una comunità globale di difensori dei diritti umani che si riconosce nei principi della solidarietà internazionale. L'associazione è stata fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson, che lanciò una campagna per l'amnistia dei prigionieri di coscienza. Attualmente, Amnesty International è un movimento globale di oltre sette milioni di persone che svolgono campagne per un mondo in cui i diritti umani siano goduti da tutti», dal sito ufficiale: <http://www.amnesty.it/index.html>.

quelli d'archivio"<sup>76</sup>. I materiali audiovisivi sono stati riodinati e catalogati. E' inoltre presente un elenco dei titoli e dei supporti<sup>77</sup>.

- Arci<sup>78</sup> (79 titoli, 1963 – 2006): documenti filmici, per la maggior parte finiti, di argomenti eterogenei, tra cui solidarietà, pace, tutela dell'infanzia, storia italiana e internazionale (soprattutto America latina), condizioni di lavoro e diritti umani, molti dei quali opere collettive prodotte dai circoli Arci e film di registi quali Lino Del Fra, i fratelli Taviani e Riccardo Napolitano. In archivio è presente documentazione cartacea che attesta i rapporti di collaborazione tra l'Arci e l'Aamod, nella persona di Paola Scarnati. La raccolta è stata tutta catalogata, in alcuni casi anche con la descrizione analitica delle sequenze.
- Associazione Culturale Antonello Branca ACAB (ca. 8000 ore, 1960 – 2003): “il fondo raccoglie la documentazione dell'Associazione Culturale Antonello Branca<sup>79</sup>, depositata presso l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, in seguito all'accordo firmato nel gennaio 2013 dalla Presidente dell'Associazione, Donatella Barazzetti, e dall'allora presidente della Fondazione, Ugo Adilardi. I materiali dell'Associazione comprendono soprattutto le carte e i film realizzati da Antonello Branca<sup>80</sup>, dalla società Filmmaker Research Group, fondata nel 1966, dalla società Moby Dyck Movies, costituitasi nel 1982, dalla Bonaventura & C. del 1984. Il fondo comprende i materiali (montato, girato e repertorio) prodotti e raccolti soprattutto dal regista Antonello Branca fissati su supporti pellicola, magnetici e digitali riguardanti storia, emigrazione, movimenti sociali, tecnologia, pop art, guerra, scienza e fonti energetiche”<sup>81</sup>. La catalogazione, con descrizione sintetica,

---

<sup>76</sup> Dalla convenzione allegata alla scheda del fondo Amnesty International Italia, non consultabile online.

<sup>77</sup> L'elenco è allegato alla scheda del fondo Amnesty International Italia, non consultabile online.

<sup>78</sup> «L'ARCI - Associazione Ricreativa e Culturale Italiana è un'associazione di promozione sociale italiana fondata a Firenze il 26 maggio 1957. Nell'ambito della ricostruzione democratica nell'Italia liberata dal fascismo maturò l'idea di fondare una federazione di circoli, case del popolo, società mutualistiche che si riconoscevano nei valori della sinistra e segnatamente in quelli dei due principali partiti allora all'opposizione, il PCI e il PSI» dalla voce di Wikipedia: <https://it.wikipedia.org/wiki/ARCI>.

<sup>79</sup> «L'Associazione Culturale Antonello Branca nasce il 14 febbraio 2003. L'acronimo ACAB evoca il nome del mitico capitano perennemente in lotta con la balena, rinnovando quel legame che ha unito Antonello Branca alla Moby Dick Movies, la società cinematografica con la quale ha prodotto e diretto la maggior parte dei suoi film. L'associazione conserva e promuove l'opera del regista Antonello Branca, attraverso la gestione del patrimonio d'immagini che costituisce il Fondo Branca, formato non solo dalla sua filmografia, ma anche dalla sua collezione di fotografie, libri e altri documenti cartacei, come soggetti, sceneggiature e progetti, che rappresentano il nucleo più corposo dell'Archivio». Per approfondimenti: <http://www.aficultures.com/php/?nav=structure&no=5125>.

<sup>80</sup> Antonello Branca (Roma, 15 maggio 1935 – 26 giugno 2002) è stato un regista cinematografico italiano. Per approfondimenti sulla figura del regista: <http://www.aamod.it/archivio-notizie/antonello-branca>.

<sup>81</sup> Dalla scheda descrittiva Archivio Acab a cura di Alice Ortenzi.

del fondo, sezione audiovisivi è completa. Non ancora oggetto di riordino la sezione carte.

- Cgil (165 titoli, 1952 – 2008): si tratta di documentari e di documentazione filmica non finita, relativi alla storia del sindacato in Italia (non solo della Cgil) e dei suoi protagonisti. Attraverso questi documenti è possibile avere il quadro dei momenti più significativi della rappresentazione dell'attività della Cgil, ma anche di altre organizzazioni sindacali, inoltre della storia degli scioperi, delle manifestazioni, delle lotte per i diritti di tutti i lavoratori, dei congressi, cui parteciparono figure celebri del sindacalismo italiano ed anche estero. La provenienza è difforme: il nucleo principale della raccolta proviene da un primo atto di deposito, frutto di un accordo tra la Cgil e l'Aamod, risalente al 4 febbraio 1985. Si tratta di film in parte pervenuti su supporti quali vhs e, più raramente, pellicola, o Bvu 3/4. A questo nucleo si aggiunge un altro corpus di film provenienti in parte dal PCI, o realizzati su commissione del Partito Comunista. Altri documenti sono stati prodotti successivamente dall'Aamod, in collaborazione o su "committenza" della Cgil, in occasione di importanti iniziative e manifestazioni sindacali. Altri film sono di provenienza di privati, sindacalisti, o persone legate all'attività dell'Aamod, ma anche alle iniziative del sindacato (militanti, cineoperatori amatoriali e/o professionali). La raccolta comprende una sottopartizione specifica, relativa a documentazione audiovisiva dello Spi Cgil, realizzata soprattutto in occasione di progetti specifici. Un'altra sottopartizione è relativa alla documentazione audiovisiva riguardante la rappresentazione di attività e iniziative della Fiom<sup>82</sup>. Catalogazione completa e diritti su parte dei materiali.
- Icpal<sup>83</sup> (12 titoli, 1956 - 1985): il fondo, depositato nel 2009, proviene in particolare dall'ex Centro di fotoriproduzione legatoria e restauro degli Archivi di Stato. Si tratta di film che documentano, principalmente, le fasi del restauro e conservazione

---

<sup>82</sup> Dalla scheda descrittiva della Raccolta Cgil.

<sup>83</sup> «L'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario (ICPAL) nasce nel 2007 dalla fusione dell'Istituto centrale di patologia del libro (ICPL) con il Centro di fotoriproduzione legatoria e restauro degli Archivi di stato (CFLR) L'ICRCPAL riunisce dunque due entità ben distinte per nascita, storia e contesti di riferimento, ognuna portatrice di propri valori e tradizioni operative. Entrambe le Istituzioni hanno conquistato una posizione di eccellenza nel campo del restauro dei beni archivistici e librari, testimoniata dai sempre più numerosi e significativi interventi, sia in Italia che all'estero. Questo grande patrimonio di conoscenze e di esperienze accumulato nel corso degli anni si concentra oggi in un unico Istituto, la cui principale attività consiste nella ricerca finalizzata alla conoscenza, alla tutela e alla conservazione dei materiali archivistici e librari appartenenti allo Stato e ad altri Enti pubblici» dal sito [http://www.icpal.beniculturali.it/storia\\_e\\_finalita.html](http://www.icpal.beniculturali.it/storia_e_finalita.html).

dei documenti, alcuni invece si riferiscono agli anni Cinquanta e alle attività degli Archivi di Stato. La catalogazione descrittiva del fondo è completa.

- Centro di cultura popolare Tufello (12 titoli, 1977 – 1999): la documentazione, depositata in Archivio nel 1990<sup>84</sup>, è realizzata quasi interamente dal filmmaker Paolo Di Nicola, dell'Associazione Centro culturale Tufello<sup>85</sup>, e riguarda temi ed eventi contemporanei svoltisi nel celebre quartiere periferico di Roma, o promossi dal Centro, o rappresentati in teatro”<sup>86</sup>, in alcuni casi si tratta di coproduzioni con l'Aamod che ne detiene i diritti. Completamente catalogato, in alcuni casi le schede riportano una descrizione analitica delle sequenze.
- Partito della Rifondazione comunista (492 supporti, 1991 – 2009): “il fondo contiene prevalentemente video che documentano momenti dell'attività politica interna ed esterna del Partito della rifondazione comunista: congressi; assemblee nazionali; dibattiti, feste di Liberazione, manifestazioni di piazza, interviste televisive e spot elettorali. Il materiale è stato recuperato quasi interamente presso uno dei magazzini della sede della Direzione nazionale del partito in viale del Policlinico a Roma. All'origine esso si presentava senza alcun ordine all'interno di scatoloni di cartone, spesso insieme a documentazione varia. Una parte consistente dei video era deteriorato dall'umidità. La parte in buone condizioni è stata acquisita ed interamente mappata per un totale di 492 unità tra videocassette, betacam sp, mini dv, dvd, cd rom”<sup>87</sup>. Il fondo audiovisivo, il cui riordino è iniziato solo recentemente, è stato depositato in Archivio il 30 aprile 2014, l'elenco di consistenza è allegato alla scheda descrittiva del fondo<sup>88</sup>.
- Udi (4 titoli, 1971 – 1976): si tratta di due film della casa di produzione tedesca Defa (uno sulla conferenza mondiale del 1975, l'altro sulla festa della donna del 1971), un cinegiornale del 1976 sulla lotta per la regolamentazione dell'aborto e di un documentario in giapponese sulla seconda guerra mondiale in Giappone. I documenti audiovisivi sono catalogati.

---

<sup>84</sup> Atto di deposito conservato in archivio, 15 giugno 1990. Vd. Serie ACCL, Racc. 3, Fasc. 15.

<sup>85</sup> «Il Centro di Cultura Popolare del Tufello, è un centro sociale e culturale nato nel 1975, (primo spazio sociale liberato a Roma) che svolge nel nostro quartiere, ormai da 40 anni, attività inerenti il campo della politica partecipativa sia nell'ambito strettamente culturale che in quello comunemente definito sociale», dal sito: <http://ccptufello.org/storia/>, ultima consultazione 10 gennaio 2016.

<sup>86</sup> Descrizione dalla scheda del fondo.

<sup>87</sup> <http://web.rifondazione.it/archiviostorico/?p=355>

<sup>88</sup> A cura di Alice Ortenzi, non consultabile online.

- Servire il popolo (3 titoli, 1969 – 1972): si tratta di due film di Marco Bellocchio e di un non finito realizzati dall'organizzazione politica. In archivio è presente documentazione, del 1984, relativa alla ricerca e alla consegna del film all'Archivio storico audiovisivo del movimento operaio da parte di Alberto Poli, presidente della Cooperativa cinema democratico di Roma<sup>89</sup>. I film sono catalogati.
- ❖ FONDI E RACCOLTE DI AUTORI
- Autori indipendenti (80 titoli): raccoglie la produzione di numerosi autori che hanno deciso di collaborare con l'Archivio depositando molti dei loro materiali più interessanti. Il fondo è in corso di censimento, quindi di trattamento descrittivo<sup>90</sup>.
- Pino Bertucci (11 titoli, 2006 - 2014): i film sono stati depositati dal regista presso la Fondazione Aamod con atto firmato il 15 aprile 2015 e il riconoscimento della facoltà di utilizzazione dei materiali.
- Fernando Birri<sup>91</sup> (17 titoli, 1951 – 2006): questo fondo è uno degli esempi di raccolta e acquisizione di film da parte dell'Archivio di registi da sempre impegnati nel racconto della realtà politica e sociale del Novecento, nella sperimentazione cinematografica e in diversi modi legati alle attività e ai registi dell'Aamod. La descrizione catalogografica è stata completata, a livello sintetico.
- Libero Bizzarri<sup>92</sup> (115 titoli, 1950 – 1985): “depositato in momenti diversi presso la Fondazione, conserva documenti audiovisivi, cartacei ed iconografici relativi alle attività di Bizzarri quale giornalista, politico, studioso dell'economia cinematografica, produttore e regista di prodotti cinematografici e televisivi, insegnante. Un primo gruppo di supporti è depositato da Libero Bizzarri all'Unitefilm tra 1963 e 1979. Altri depositi sono stati effettuati da Libero Bizzarri

<sup>89</sup> Dalle schede descrittive dei documenti audiovisivi del fondo, a cura di Fabio Costantino.

<sup>90</sup> Dalla scheda descrittiva del fondo.

<sup>91</sup> «Regista cinematografico argentino, nato a Santa Fe il 13 marzo 1925. Tra le figure più significative del cinema argentino moderno, radicato nella cultura latinoamericana ma fortemente legato all'Europa, sospeso tra documentazione della realtà e creazione di immagini poetiche, B. ha contribuito al rinnovamento del cinema sudamericano non soltanto con i suoi film, basati su un'originale rielaborazione della lezione neorealista, ma anche con il suo impegno costante per la formazione di nuove generazioni di autori» dalla voce a cura di Daniele Dottorini Birri, Fernando in Treccani.it L'Enciclopedia Italiana, 2003 [http://www.treccani.it/enciclopedia/fernando-birri\\_\(Enciclopedia-del-Cinema\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/fernando-birri_(Enciclopedia-del-Cinema)/).

<sup>92</sup> «Libero Bizzarri (Montalto delle Marche (AP), 3 maggio 1926 – San Benedetto del Tronto(AP), 31 marzo 1986). Giornalista, docente, saggista e regista. Da giovane, svolge attività politica e giornalistica. Nel '49 si trasferisce a Roma, dove lavora alle redazioni di "Avanti", di "Mondo Operaio" e di "Lavoro". Comincia ad interessarsi al cinema, partecipando alle attività del Circolo italiano del cinema che raccoglie tutte le più eminenti personalità del mondo della cultura e dello spettacolo», dal sito della Fondazione Libero Bizzarri: [http://www.fondazionebizzarri.org/pagina.asp?id=21&id\\_famiglia=40&id\\_sottofamiglia=&superiore=40](http://www.fondazionebizzarri.org/pagina.asp?id=21&id_famiglia=40&id_sottofamiglia=&superiore=40).

all'Asamo prima e all'Aamod poi: in particolare nell'ottobre 1985, Libero Bizzarri effettua il deposito di supporti contenenti 55 prodotti audiovisivi, inerenti soprattutto film dello stesso Bizzarri o prodotti dalla Egle cinematografica. La documentazione audiovisiva presente nel fondo non è stata depositata unicamente da Libero Bizzarri: 4 supporti sono stati depositati da Elvira Castellucci Bizzarri tra 1986 e 1996, una quindicina sono pervenuti in copia dalla Cineteca nazionale, uno è giunto in copia dal Centro sperimentale di cinematografia. Dai documenti cartacei dell'archivio privato del regista, risulta che i diritti della maggior parte dei film di Libero Bizzarri siano stati da questi ceduti, tra la fine degli anni Sessanta e i primi Settanta, alla Corona Cinematografica, il cui patrimonio è stato recentemente versato alla Cineteca di Bologna.”<sup>93</sup>. Catalogazione completata della sezione audiovisivi. L'archivio cartaceo di Libero Bizzarri è stato riordinato.

- Giuseppe Ferrara<sup>94</sup> (42 titoli, 1961 – 1968): il fondo, la cui catalogazione è conclusa, conserva molti titoli della filmografia del regista, tra i quali un girato sull'occupazione delle terre a Melissa nel 1949, oltre a film di altri registi (principalmente Pino Zac), da lui raccolti, prodotti dalla Corona cinematografica.
- Massimo Forleo (46 titoli, 1930 – 1950 ca.): il fondo proviene dalla famiglia Forleo ed è costituito, per la maggior parte, da film amatoriali e di famiglia. Dalla lista materiali fornita con il deposito del fondo e dai fogli all'interno dei contenitori si evincono le tematiche ed i luoghi principalmente ripresi. Il fondo è descritto in maniera sintetica, l'Archivio ne detiene i diritti per uso culturale<sup>95</sup>.
- Federico Mariani (71 titoli, 1982 – 2008): film, realizzati e/o raccolti dal filmmaker Federico Mariani<sup>96</sup>, dell'Associazione Immagini Mosse, riguardanti i movimenti di protesta italiani, i conflitti e la situazione politico-sociale dei seguenti paesi: Chiapas, Palestina, ex Jugoslavia, Albania<sup>97</sup>. Si compone di film finiti e molti non finiti, per i quali l'Archivio possiede diritti parziali, la catalogazione è completa.

---

<sup>93</sup> Dalla descrizione del fondo a cura di Andrea Torre.

<sup>94</sup> Giuseppe Ferrara (Castelfiorentino, 15 luglio 1932) è un regista e critico cinematografico italiano. Per la biografia completa si veda la voce di Wikipedia: [https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe\\_Ferrara](https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe_Ferrara).

<sup>95</sup> Dati desunti dalla scheda descrittiva del fondo, e dalle schede film.

<sup>96</sup> Filmaker indipendente, collabora con varie case di produzioni tra le quali Unitefilm, Aamod, Eta Beta, Palomar, da: <http://www.uniurb.it/it/cdocs/CWEB/2769-cv.pdf>.

<sup>97</sup> Le informazioni desunte dalla scheda del fondo, a cui è allegato un elenco materiali depositato, aggiornato al 26/10/2010; inoltre in archivio è presente l'atto di deposito sottoscritto da Federico Mariani, in cui è stabilita la suddivisione dei proventi derivanti dall'utilizzazione del materiale.

- Carlo Massa<sup>98</sup> (500 titoli, 1990 – 2007): “deposito da parte degli eredi, in particolare della figlia, Giulia Massa, nel 2015. Si tratta di documentari di viaggio, ovvero di carattere geografico, etnografico, naturalistico, storico, artistico, di costume, relativi a paesi, città, paesi europei ed extraeuropei. Tramite la società di produzione audiovisiva Paneikon, con cui Carlo Massa collaborava per la post-produzione dei suoi film documentari, il fondo si è formato e conservato. Giunto in archivio suddiviso in scatole per argomento geografico. Costituito da 393 Betacam, in corso di riversamento e di catalogazione”<sup>99</sup>.
- Monica Maurer<sup>100</sup> (centinaia di titoli, Settanta – Duemila): il fondo conserva centinaia di film, girati e raccolti dalla documentarista sulla storia della Palestina da censire. Accordo di deposito in via di definizione.
- Stefano Moni (4 titoli, 1985 – 1989): si tratta del film Albalunga e del materiale girato per la sua realizzazione depositato dal regista in Fondazione.
- Alberto Mortara<sup>101</sup> (33 titoli, 1952 - 1973): miscellanea di documentari di autori e società di produzione differenti, inerenti i seguenti temi: arte, scienza, tecnologia, società, salute, politica. Si tratta di un gruppo di materiali, di cui mancano i negativi originali, provenienti dal Ciriec (Dott.ssa Gipso) che gli eredi di Alberto Mortara hanno donato all'archivio, come risulta da una lettera con dichiarazione di Lisa Mortara e figli del 10 dicembre 1997, conservata in archivio<sup>102</sup>. I film sono catalogati in modo sintetico.
- Gastone Predieri<sup>103</sup> (15 titoli, 1917 - 1945): depositato dallo stesso Predieri, curatore della cineteca dell'Associazione Italia-Urss, attiva dal 1941 al 1991,

---

<sup>98</sup> «Carlo Massa, laureato in scienze politiche, ha esordito come critico televisivo collaborando a numerosi quotidiani e riviste. Nel 1968 ha vinto il concorso Rai come produttore-sceneggiatore e ha lavorato come curatore, regista e autore di programmi culturali per Radio3. Nel 1979 è passato al settore TV come curatore di programmi dello spettacolo e poi come regista e autore di programmi informativo-culturali. Ha girato per la Rai e per altre reti estere come regista e autore testi, una lunga serie di documentari di viaggio», dal sito: [http://www.zam.it/biografia\\_Carlo\\_Massa](http://www.zam.it/biografia_Carlo_Massa).

<sup>99</sup> Dalla scheda descrittiva del fondo, a cui è allegato l'elenco dei titoli film del 3 giugno 2015.

<sup>100</sup> Documentarista tedesca, membro del consiglio d'amministrazione della Fondazione Aamod.

<sup>101</sup> Partigiano, fondatore della società cinematografica Romor Film, vicepresidente della sezione italiana del CIRIEC (Centre international de recherches et d'information sur l'économie collective). Per una biografia completa si rinvia alla voce Mortara, Alberto in Treccani.it Dizionario biografico degli italiani, 2012: [http://www.treccani.it/enciclopedia/alberto-mortara\\_\(Dizionario\\_Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/alberto-mortara_(Dizionario_Biografico)/).

<sup>102</sup> Le informazioni sono contenute in alcune note alle schede descrittive dei film del fondo.

<sup>103</sup> Gastone Predieri (1928 – 1994) è nato a Reggio Emilia dove giovanissimo era stato operaio alle Officine Meccaniche Reggiane, specializzate nella costruzione di aerei da guerra. Negli anni '50 si era trasferito a Roma, destinato - attraverso i canali della militanza comunista - a entrare come funzionario nell'Associazione di amicizia Italia-Urss. Per approfondimenti sulla figura e sul fondo personale di Gastone Predieri: [http://www.cinetecadelfriuli.org/cdf/archivio\\_cinema/film/gastone\\_predieri.html](http://www.cinetecadelfriuli.org/cdf/archivio_cinema/film/gastone_predieri.html).

raccoglie materiali di repertorio sulla Prima e sulla Seconda guerra mondiale. Diritti Aamod parziali. Descrizione catalografica analitica<sup>104</sup>.

- Gianni Serra<sup>105</sup> (13 titoli, 1968 - 1978): il fondo è costituito da film realizzati dal regista dagli anni Sessanta ai primi anni del 2000. I film sono di produzioni differenti, la maggior parte della Rai. L'Archivio audiovisivo non possiede quindi i diritti sulla maggior parte di queste opere, depositate in copia dall'autore nella seconda metà degli anni novanta del Novecento, su supporti differenti, la maggior parte dei quali pellicole<sup>106</sup>. Comprende anche girati e la descrizione dei film è redatta in maniera sintetica.
- Giampiero Tartagni (34 titoli, 1961 - 1978): raccolta di film finiti e non finiti, su storia politica e sociale soprattutto dell'America Latina e dell'Africa, realizzati da Tartagni e da registi Sudamericani. La catalogazione dei film è stata completata.

#### ❖ RACCOLTE

- Documentari televisivi d'arte (ca. 90 titoli, 1980 – 1999): “la collezione comprende documentari dedicati all'arte contemporanea del Novecento e ai suoi protagonisti (pittori, scultori, designer, cineasti, fotografi). I film sono stati realizzati da società di produzione estere e distribuiti anche su canali satellitari italiani”. In fase di catalogazione.
- Documentazione attualità anni Novanta (2 scatole, 1986 – 2001): “Si tratta di documentazione audiovisiva, su supporti Betacam, Betacam Sp e 3/4 Bvu, raccolta presso l'Archivio Aamod proveniente da soggetti diversi, videomaker, reporter, corrispondenti anche di emittenti televisive, relativa soprattutto ad eventi italiani, politici, culturali, sociali, svoltisi negli anni novanta del Novecento. Alcuni documenti risalgono anche alla seconda metà degli anni ottanta ed altri ai primissimi anni Duemila”. Giunta in Archivio attraverso un deposito informale è in fase di catalogazione, il materiale finora visionato consiste in girati riguardanti, principalmente, i due grandi esodi di albanesi sulle coste pugliesi del 1991 e del 1997 e gli sbarchi e le manifestazioni dei profughi curdi nel 1998. La raccolta è in corso di catalogazione.

---

<sup>104</sup> Dalla scheda descrittiva del fondo Gastone Pedrieri.

<sup>105</sup> Gianni Serra (Montichiari, 14 dicembre 1933) è un regista e sceneggiatore italiano, vedi voce di Wikipedia: [https://it.wikipedia.org/wiki/Gianni\\_Serra](https://it.wikipedia.org/wiki/Gianni_Serra).

<sup>106</sup> Descrizione dalla scheda catalografica del fondo.

- G8 (48 titoli, 2001 – 2002): “forse l'evento più documentato con le immagini dalla nascita del film (presenza di 5000 videocamere, migliaia di ore di girato). Intorno ad esso si sono svolte diverse iniziative, a cura dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico: raccolta di materiali da altri, produzione di documentazione (con girati, sperimentazioni di nuovi linguaggi filmici con uso di piani sequenze), preparazione di sintesi di materiali di documentazione, a prodotti finiti. E' stata prodotta una filmografia dei film finiti realizzati sui fatti di Genova tra il 2001 e il 2002”. La catalogazione del fondo è completata.
- Palestina (1990 – 2015): “i film che compongono questa raccolta hanno provenienza varia, per lo più depositati da Monica Maurer, finalizzati all'organizzazione delle proiezioni in occasione del "Cineforum Palestina" che dal 2013 si svolge presso l'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico a cadenza settimanale dall'autunno all'inizio dell'estate”. Catalogazione completata.
- Vietnam (223 titoli, 1945 – 1975): “si tratta di documenti filmici, di provenienza varia, con immagini relative alla storia dell'Indocina, quindi del Vietnam, dal 1945 alla metà degli anni settanta del Novecento. La raccolta comprende il più noto film *Vietnam, scene del dopoguerra*, il primo reportage cinematografico realizzato nel Vietnam del Sud da Ugo Gregoretti e Romano Ledda, in un viaggio per l'intero paese, compiuto nel luglio del 1975, due mesi appena dalla fine della guerra. I preziosi materiali provengono da autori e filmmaker di tutti i paesi del mondo, che hanno espresso solidarietà al Vietnam del Nord. Il nucleo più importante è costituito dalla documentazione filmica prodotta dal Fronte di Liberazione Nazionale del Vietnam del Sud, in parte ancora inedita”. Probabilmente si tratta della raccolta di documentazione filmica e di film sul Vietnam più ricca e preziosa in ambito europeo. Catalogazione completata per i film finiti, per i girati e non finiti è in corso.
- Rapimento Giuliana Sgrena (ca. 30 ore, febbraio – marzo 2005): “documentazione, prodotta da diversi filmmaker e autori, su progetto e richiesta del quotidiano Il Manifesto, relativa alle giornate di manifestazione per la liberazione di Giuliana Sgrena, alle interviste alla giornalista, dopo il suo rientro in Italia, ai funerali di Nicola Calipari. L'iniziativa è stata coordinata da Mauro Morbidelli”. Catalogazione completata.

**Archivi ospiti della banca dati, con copia dei supporti audiovisivi depositata in archivio, descritti per conto terzi, o con la consulenza dell'archivio**

- Paolo Grassini<sup>107</sup> (46 titoli, 1980 – 2006): il fondo, catalogato e suddiviso in serie per luogo e manifestazione, conserva materiale, per la maggior parte non finito, girato o raccolto dal regista riguardante manifestazioni e festival italiani e mondiali: tre edizioni del Festival dei poeti a Roma, i World social forum di Porto Alegre del 2005, di Caracas del 2006, di Bombay del 2004, Pan Amazonico svoltosi a Manaus nel 2005. Altro materiale girato a testimonianza dei luoghi e delle lotte della popolazione, anche con interviste a leader politici, in Afghanistan, Pakistan, in varie regioni dell'Asia e in Messico.
- Hub (15 titoli, 2000 – 2007): materiali, finiti e non finiti, riguardanti manifestazioni svoltesi soprattutto a Napoli e a Roma realizzati dalla casa di produzione Hub. La catalogazione è terminata.
- Usis (506 titoli, 1941 – 1966): “il recupero di questo importante fondo si deve alla sensibilità archivistica di Ugo Cova, direttore dell'Archivio di Stato di Trieste, che, nel corso dei lavori della Commissione di sorveglianza sull'archivio del Commissariato del governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, ha soffermato la propria attenzione non solo sulle serie documentarie e fotografiche, ma anche su un cospicuo numero di bobine cinematografiche, condizionate in contenitori metallici, ma conservate alla rinfusa e in parte sul pavimento, risalenti - secondo il rappresentante del Commissario di governo - al Governo militare alleato. Non disponendo all'epoca dei mezzi per garantire una adeguata conservazione e possibilità di fruizione del fondo, Cova informò il direttore generale, Renato Grispo, che autorizzò il versamento delle bobine all'Archivio di Stato di Trieste per poi trasferirle all'Archivio centrale dello Stato, cosa che avvenne il 12 febbraio 1987. Anche l'Archivio centrale dello Stato, all'epoca, non disponeva di mezzi adatti per trattare e schedare materiali

---

<sup>107</sup> «Paolo Grassini è nato ad Orvieto il 13 aprile 1954, nel 1979/80 realizza il suo primo lungometraggio dal titolo *Doppio Movimento*. Nel 1981 si trasferisce a Parigi e poi ad Amsterdam, dove scrive e dirige il cortometraggio *L'uomo della folla*, liberamente ispirato all'omonimo racconto di E. A. Poe. Nel 1985/86 fonda la società di produzione Videoset e collabora con RaiUno. Nel 1989/90 scrive, dirige e produce con Italo Spinelli il film *Roma Paris Barcelona* per il quale riceve, insieme al coautore, il premio "Vittorio De Sica" e il premio "Ischia". Nel 1995 scrive e dirige con Beniamino Natale il documentario *Il mistero dell'Assassina bionda* che si occupa della guerra contro l'Eta. Nel 2000 realizza con Beniamino Natale due documentari in Afghanistan: *Un italiano a Kabul* e *Il decalogo dei taliban*. Nel 2001, ancora con Natale, realizza *Under The Taliban e Pakistan: Donne e fondamentalismo*», dalla scheda descrittiva del fondo.

cinematografici. Il soprintendente, Mario Serio, ritenne quindi opportuno instaurare un rapporto di collaborazione con l'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, che poteva vantare una sicura esperienza in materia. Fu così dato l'incarico all'Archivio audiovisivo di esaminare i materiali, valutarne lo stato di conservazione e procedere alla schedatura di tutti i film. Quell'Istituto fece un piano di lavoro e le bobine vi furono trasferite in vari gruppi nel corso del 1991. Nel dicembre 1991 l'Archivio audiovisivo, completata la schedatura di tutte le pellicole, consegnò all'Archivio centrale dello Stato le bobine e i materiali elaborati<sup>108</sup>.

- Cassa per il Mezzogiorno (37 titoli, 1949 – 1983): il Fondo della Cassa per il Mezzogiorno, sezione audiovisivi è pervenuto integralmente presso la Fondazione nel mese di gennaio 2014. Si trattava di materiali filmici su pellicola in acetato, in un centinaio di scatole di ferro arrugginite. Dopo la ricondizionatura e il lavaggio, le pellicole sono state trascritte in digitale mediante Telecinema, e i film migrati da supporti pellicola a Beta digitali. Dopo il rientro dei materiali in archivio, i film sono stati riversati su singoli supporti DVD, per una migliore fruizione, e per le operazioni di descrizione analitica<sup>109</sup>.
- Eni. Spedizioni estero Agip mineraria (1955 – 1969): “depositato in copia, su DVD, presso la Fondazione Aamod, grazie a un accordo con l'Archivio Storico dell'Eni. Si tratta di un fondo che conserva documentazione di tipologia e supporti differenti relativa alle spedizioni e alle campagne di esplorazione, di studio e ricerca, nonché di scoperta del petrolio in diversi paesi, dell'Africa in particolare (documenti filmici e fotografici della serie "Spedizione Golfo Persico, Monti Zagros, Mekran, 1957-1961"). Catalogazione integrale e completa.

**Archivi cartacei:** di grande importanza per il completamento della funzione di conservazione è sicuramente il materiale cartaceo, il cui riordinamento consente una descrizione completa dei fondi filmici e delle dinamiche di produzione degli audiovisivi.

---

<sup>108</sup> P. Carucci, *Prefazione*, in Archivio Centrale dello Stato, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (a cura di), *United States Information Service di Trieste. Catalogo del fondo cinematografico (1941-1966)*, Roma, Mibac, 2007.

<sup>109</sup> C. Olivieri, *Relazione sul progetto di recupero delle fonti audiovisive del Fondo Cassa per il Mezzogiorno*, Roma, 2014.

L'Archivio conserva, oltre alla documentazione prodotta durante la sua attività, fondi di case di produzione e registi, nel dettaglio:

- Archivio Asamo-Aamod (1979 – 2014): raccoglie la documentazione prodotta durante lo svolgimento delle funzioni dell'Associazione prima e della Fondazione poi. La sedimentazione dei documenti, non ancora sottoposti a riordinamento, rispecchia l'organizzazione delle varie attività ed iniziative dell'Archivio, convegni e seminari, corsi di formazione, mostre e rassegne, pubblicazioni, ricerche. Il fondo sarà oggetto di riordino dal 2016, a partire dalle carte dell'ASAMO (1979-1985).
- Archivio Unitelefilm (15 mt. lineari, 1927 – 1996): depositata presso l'Aamod, la documentazione riguarda la vita istituzionale della società di produzione Utf ed è in fase di riordinamento. La maggior parte dell'organizzazione dei materiali cartacei rispecchia le attività della società: produzione, diffusione e distribuzione, accordi con l'estero, rapporti con il Pci e con le federazioni del partito. Le serie principali riguardano: "Attività organizzativa interna", "Film e programmi realizzati" (con ordinamento alfabetico per titolo), "Proposte di lavoro" (progetti non realizzati) e la serie "Estero" (in ordine alfabetico per nazione) che comprende la sottoserie "Festival". L'archivio cartaceo è in fase di riordinamento<sup>110</sup>, per quel che concerne la serie "Estero", il lavoro di descrizione dei fascicoli, da me curato, è associato alla creazione di percorsi di collegamento con le schede dei film, sia nell'archivio cartaceo che in quello audiovisivo, per aggiungere informazioni complementari alla descrizione e documentare il grande impegno della Unitelefilm nella distribuzione e comunicazione con le altre case di produzione dei paesi socialisti, allo scopo di far circolare quanto più possibile i servizi e i documentari, anche attraverso la rete dei circoli di partito e delle sale d'essai. In corso di riordinamento.
- Archivio Reiac film srl (1964 – 1990): depositato da Ansano Giannarelli e Marina Piperno presso la Fondazione Aamod, alla fine degli anni Novanta. La documentazione cartacea riguarda la vita istituzionale della società. "L'organizzazione dei materiali rispecchia le attività della società, inerenti l'ideazione, la progettazione, la produzione e realizzazione dei film della Reiac e la loro diffusione. Numerosi i carteggi di autori e attori". In corso di riordinamento.

---

<sup>110</sup> Il riordinamento in corso è a cura di Luciana Carbone per la serie «Film e programmi realizzati» e della sottoserie per la serie «Estero».

- Archivio Libero Bizzarri (341 fasc., 1946 – 1986): “l’archivio privato cartaceo comprende soprattutto documenti inerenti l’attività giornalistica e politica di Bizzarri a partire dal 1946 e la sua attività di studioso dell’industria cinematografica. Il materiale cartaceo è stato depositato in archivio da Elvira Castellucci Bizzarri il 25 marzo 2004, in precedenza la documentazione era stata conservata presso l’abitazione di Elvira Castellucci Bizzarri”. Riordinato, con inventario consultabile on line.
- Archivio Associazione culturale Antonello Branca (10 mt. lineari, 1960 – 2003): insieme al fondo audiovisivo è stato depositato nel 2013 in seguito all’accordo tra Acab e Aamod. Il fondo, da riordinare, è organizzato in tre serie: “produzioni televisive”, “produzioni società indipendenti” ed “iniziative Acab”.

**Audioteca/nastroteca (3mila ore, 1950 – 1980 ca.):** il fondo è strettamente connesso ai due fondi audiovisivi dell’Unitelefilm e del Pci. Suddiviso in serie tematiche, come organizzato in origine: interventi, dibattiti, interviste, manifestazioni, convegni, scioperi, consigli d’amministrazione. Conserva testimonianze dei personaggi politici e sindacali italiani durante occasioni pubbliche e riunioni ma anche dei lavoratori durante scioperi ed occupazioni. E’ in corso il riversamento su supporti digitali, con il progetto di una descrizione approfondita.

**Fototeca (250mila unità ca.):** il patrimonio fotografico dell’Archivio è costituito da “stampe positive, lastre, negativi su pellicola, diapositive, fotocolor corredate da materiali di riferimento manoscritti e a stampa e da repertorio bibliografico”<sup>111</sup>. I fondi principali:

- Asamo-Aamod (ca. 380 bb., fine Ottocento – 2000): si tratta di 3000 foto circa e un migliaio di diapositive, oltre a negativi, lastre e provini. Il nucleo principale riguarda la storia politica, sociale e culturale italiana con particolare riferimento al movimento operaio, alle lotte dei lavoratori e all’industria. Un’altra serie è costituita da foto di scena che documentano le fasi di lavorazione dei film e da foto riguardanti le varie iniziative organizzate dalla Fondazione.
- Vie Nuove (ca. 2260 bb., migliaia di unità, 1946 – 1978): il fondo è stato acquisito nel 1994 dalla rivista omonima fondata da Luigi Longo e passata nel 1974 alla Lega

---

<sup>111</sup> B. Toso, *Il patrimonio fotografico*, in A. Giannarelli, P. Scarnati (a cura di) *1999 – Vent’anni cit.*, p.69.

delle cooperative con il nome di “Giorni – Vie Nuove”. Le foto sono organizzate in due serie principali “argomenti” e “personaggi”, oltre ad una serie “miscellanea”; le foto sono corredate da informazioni che rinviano al numero di rivista, secondo la prassi degli archivi di testate giornalistiche<sup>112</sup>, si tratta di un patrimonio che supera le 10 mila unità. Le aree tematiche principali sono: lavoro, politica, costume, ambiente, società, storia, religione, cronaca, personaggi, arte, cinema, moda, sport, spettacolo. Il fondo è stato recentemente acquisito da Luce Cinecittà.

- Reiac (3800 unità, 1964 – anni Novanta): in questo fondo sono conservate molte foto di scena riguardanti le realizzazioni della casa di produzione oltre a immagini sulla moda e società e la cronaca del tempo.
- Aamod corrente: il fondo conserva e viene implementato con i materiali realizzati durante le attività della Fondazione e per documentare i temi privilegiati dall’archivio.

**Materiale bibliografico:** oltre alle pubblicazioni frutto della attività e delle ricerche svolte negli anni dalla Fondazione, di cui si è già parlato, l’archivio possiede una vasta biblioteca specializzata nel settore cinematografico e dei mezzi di comunicazione visivi ed audiovisivi, ma anche nella storia del XX secolo, soprattutto italiana ed europea, con riferimento alle lotte sindacali e dei lavoratori. Fondata nel 1990 con il materiale raccolto, acquistato, frutto di scambi, e pubblicato, possiede circa 5000 volumi, vari periodici, oltre a sceneggiature, fotografie e materiale filmico. Con l’inserimento della biblioteca della Fondazione nella rete delle biblioteche degli Istituti Culturali Romani, uno dei poli SBN a Roma, è stata avviata l’attività di catalogazione secondo le regole Isbd evolutive e Reicat, con l’utilizzo della classificazione Dewey. Sarà quindi incrementato il prossimo anno l’accesso alle collezioni specialistiche della biblioteca all’interno dell’Opac SBN. Si prevede inoltre di acquisire nuovi volumi di e su Cesare Zavattini, per arricchire la già consistente raccolta, al fine di valorizzare la sua figura in iniziative pubbliche. L’avvio delle attività di riordino della Biblioteca hanno consentito, già nel 2015, il rilancio di attività di presentazioni di libri legati anche a film dell’archivio.

---

<sup>112</sup> Ibid., p.70.

## 2 LA RAPPRESENTAZIONE DEL MERIDIONE

---

### 2.1 IL CINEMA - DOCUMENTO

Ripartendo dall'idea utopistica dell'archiviazione sistematica dei film a fini storici di Matuszewski<sup>113</sup> e dalla celebrazione dell'inizio di una nuova era, l'era del documento assoluto, un documento "capace di sottrarsi a ogni possibilità di manipolazione e ad ogni necessità di mediazione e interpretazione"<sup>114</sup>, percorrendo la strada aperta dalla scuola delle *Annales*, che introdusse importanti evoluzioni metodologiche nella storiografia, attraverso il coinvolgimento nello studio della storia di nuove fonti e discipline, ci si imbatte poi, realisticamente, in una perdurante diffidenza nella legittimazione dei film come fonte storica. Questo atteggiamento è legato ad una prassi ancora disinteressata all'inserimento della disciplina dell'educazione cinematografica, e in generale della media literacy, nei curricula scolastici, fondamentale per acquisire gli strumenti necessari a decodificare il linguaggio audiovisivo e a leggere in maniera critica le fonti audiovisive, non limitandosi ai soli contenuti per sviluppare una reale capacità di analisi, comprensione, consapevolezza nel loro utilizzo<sup>115</sup>. Inoltre, non vi è ancora una progettazione concreta volta alla tutela dei documenti audiovisivi, che richiede figure specializzate nel loro trattamento descrittivo e risorse economiche elevate per una corretta conservazione a lungo termine.

Da una parte, quindi, i sogni degli "archivi del futuro" si sono ridimensionati ad una realtà in cui il compito della conservazione dei materiali audiovisivi è stato portato avanti prima da istituzioni, come in Italia l'Istituto Luce, che svolgono, sin dalle origini attività di produzione e riuso dei film per scopi di propaganda oltre che di istruzione<sup>116</sup>, quindi dalla rete di cineteche nate nel dopoguerra grazie all'impulso di collezionisti e per la salvaguardia, inizialmente, del cinema muto. Dall'altra l'uso, senza intermediari, dei film nella storiografia, in quanto testimoni del reale in grado di "fissare gli eventi nel momento in cui avvengono", si è imbattuto invece nella complessità del loro utilizzo. Perché al di là della loro apparente immediatezza le fonti filmiche sono, per natura, ingannevoli e richiedono un lavoro di lettura critica e traduzione delle informazioni fornite dalle immagini. Tradurre in linguaggio verbale il contenuto delle immagini non è riducibile

---

<sup>113</sup> G. Grazzini, *La memoria negli occhi. Boleslaw Matuszewski: un pioniere del cinema*, Roma, Carocci, 1999.

<sup>114</sup> P. Ortoleva, *Cinema e storia. Scene del passato*, Torino, Loescher, 1991, p. 2.

<sup>115</sup> A. Medici, *Le fonti filmiche, i processi produttivi, la storia e la sua narrazione*, in L. Cortini (a cura di), *Le fonti audiovisive per la storia e la didattica*, Annali 16, Arcidosso, Effigi, 2014, pp. 217-230.

<sup>116</sup> E. G. Laura, *Le stagioni dell'aquila. Storia dell'Istituto Luce*, Ente dello Spettacolo Editore, Roma, 1999.

infatti alla sola trama del film perché sono molteplici gli aspetti di un film che forniscono informazioni utili per la storia, sia quella riferita agli eventi sia quella contemporanea alla sua realizzazione. I film sono fonti ricchissime non solo e non tanto per la storia politica e istituzionale ma anche per “tutti quegli elementi impliciti, istintivi, emotivi che riguardano l’esperienza quotidiana della gente, la vita sociale, il paesaggio e la microstoria”<sup>117</sup>. Il fatto che ciò che vediamo davanti alla macchina da presa sia reale e quindi dotato di un ampio potere di persuasione non può farci dimenticare che si tratta di una messa in scena (anche solo per la scelta di inclusione/esclusione dell’inquadratura), di una elaborazione narrativa, limitata da un inizio e una fine, frutto di un lavoro collettivo che è, a sua volta, un elemento significativo da interpretare per svelare la mentalità che si rispecchia in quel prodotto<sup>118</sup>. Anche sotto questo punto di vista il film manifesta la sua originalità come fonte per la storia, mutando il lavoro di analisi critica delle fonti, basato sull’accertamento della loro autenticità ed esattezza, perché porta a riconsiderare i concetti di vero e falso sulla base delle capacità di manipolazione possedute dalle tecniche di riproduzione del cinema e rende “il falso interessante tanto quanto il vero”. L’intenzionalità della fonte non è più misura dell’attendibilità, discrimine tra documento e monumento<sup>119</sup>, ma connotato portatore di significato e di informazioni inconsapevoli sui comportamenti collettivi.

Il film è dunque **mezzo** e **fonte** per molteplici storie, è un testo complesso, che racconta una storia attraverso la sua trama, il suo contenuto, ma che svela anche “le esigenze di specifici gruppi che esprimono il proprio punto di vista e sono portatori dei propri interessi”<sup>120</sup>. Il disvelamento della verità necessita di quello che De Luna definisce trinomio “storico – fonte – loro rapporto reciproco”, ovvero necessita della partecipazione attiva dello spettatore come interlocutore nello spettacolo illusorio del cinema. Ecco che il testo filmico assume una molteplicità di significati legati alla varietà del pubblico, alle varie epoche e alle diverse competenze con cui il testo verrà letto. Nel caso del materiale audiovisivo che prenderemo in esame in questo capitolo è fortemente presente anche il terzo aspetto, descritto da De Luna, del film come **agente** di storia, perché è nella politica culturale dell’Unitelefilm prima e dell’Aamod poi la realizzazione e la diffusione di film che raccontino la storia dal punto di vista del movimento operaio, dei sindacati, del partito, la cui stessa distribuzione rimaneva fuori dai circuiti commerciali e avveniva nei circoli di

---

<sup>117</sup> G. De Luna, *L’occhio e l’orecchio della storia*, Firenze, La Nuova Italia, 1993, pp. 13-14.

<sup>118</sup> P. Ortoleva, *Cinema e storia...*, cit. p. 24.

<sup>119</sup> J. Le Goff, *Documento/Monumento*, in *Enciclopedia*, vol. V, Torino, Einaudi, 1978, pp. 38-48.

<sup>120</sup> P. Ortoleva..., p. 31.

partito e nei cinema d'essai, per agire sull'opinione pubblica fornendo uno sguardo "diverso" rispetto a quello dell'informazione ufficiale (partiti governativi e industrie) sulla storia delle imprese, dei processi produttivi nelle fabbriche, della fatica del lavoro degli operai e del mondo contadino, delle rivendicazioni sociali e degli scioperi, delle battaglie per il rispetto e l'uguaglianza dei diritti<sup>121</sup>.

La storia del Meridione che emerge dai documenti audiovisivi, è la storia politica raccontata dal punto di vista di registi militanti gravitanti nell'orbita del partito comunista; la storia collettiva di rivendicazioni sociali, scioperi, battaglie sindacali, occupazioni delle terre e delle fabbriche; la propaganda politica seguita durante le campagne elettorali, i congressi, le manifestazioni, i comizi nelle città del Sud; lo sviluppo industriale del Mezzogiorno liberato dalla retorica del progresso e del benessere, con lo sguardo rivolto alle fatiche umane e alle condizioni di lavoro; le storie di emigrazione degli italiani negli anni Sessanta ma anche di immigrazione degli albanesi sbarcati sulle coste pugliesi nei primi anni Novanta; le inchieste su un territorio spesso sfruttato e ricattato; i racconti di tradizioni e folklore che sopravvivono ad uno sviluppo non egualitario come forte radice identitaria. Infine un'ampia digressione sui film di propaganda del piano Marshall e della politica italiana di rilancio economico, provenienti dal fondo Usis e Cassa per il Mezzogiorno, fonti utilissime per un naturale confronto di linguaggi, contenuti, immagini e per una riflessione a posteriori sulle conseguenze di quelle scelte di sviluppo e di quella politica assistenziale.

## **2.2 UNA GUIDA TEMATICA ALLE FONTI AUDIOVISIVE SUL MERIDIONE CUSTODITE ALL'AAMOD**

Il lavoro di censimento dei film e delle immagini sul Meridione, effettuato sui documenti audiovisivi dell'Archivio è scaturito dalla collaborazione nella inventariazione del Fondo Cassa per il Mezzogiorno – sezione audiovisivi<sup>122</sup> e di parte di una Raccolta di documentazione anni Novanta<sup>123</sup>, nella quale avevo selezionato, e scelto di trattare, i titoli

---

<sup>121</sup> L. Cortini, *Film di propaganda e militanza, cinema amatoriale e di famiglia, tra finito e non finito*, in L. Cortini (a cura di), *Le fonti audiovisive per la storia e la didattica*, Annali 16, Arcidosso, Effigi, 2014, pp. 247-250.

<sup>122</sup> La denominazione fondo è stata attribuita trattandosi di un complesso organico di documenti, legati da un vincolo archivistico, riconducibili a un determinato soggetto produttore, l'ente Cassa per il Mezzogiorno di cui riflettono l'attività.

<sup>123</sup> La definizione raccolta è legata alla modalità di formazione di questo gruppo di film che è stata depositata in archivio dal regista che negli anni ha riunito, in maniera volontaria, questi materiali filmici.

riguardanti appunto il Meridione, che si riferiscono al grande esodo degli albanesi in Puglia del 1991 e allo sbarco dei profughi curdi nel 1998.

Si tratta di due fondi differenti sotto molteplici aspetti, il primo, incentrato sulle grandi opere realizzate a partire dal secondo dopoguerra con i finanziamenti del Casmez per lo sviluppo economico e sociale dell'Italia meridionale, proviene dall'Archivio centrale di Stato che è il soggetto conservatore non solo della sezione audiovisivi ma anche del fondo cartaceo, in fase di riordino e inventariazione.

Il secondo è una raccolta depositata in Archivio da un regista freelance, Carlo Massa, che ha lavorato per tanti anni per televisioni non solo italiane, e contenente quasi esclusivamente film non finiti, materiali di lavorazione, principalmente servizi realizzati appunto per le televisioni o da lui raccolti. Differenti l'arco cronologico, i supporti, le tematiche, il livello di elaborazione delle immagini, il punto di vista, l'iter conservativo.

Dalla ricchezza di sfaccettature di questi film è nata l'idea di monitorare quanto e che tipologia di materiali l'archivio audiovisivo conservasse sul Meridione, in particolare:

- considerare il trattamento archivistico e conservativo,
- analizzare quale immagine del Sud si fosse andata stratificando attraverso la produzione e raccolta dei documenti filmici,
- valutare la completezza del quadro, a mano a mano delineato,
- comprendere le scelte compiute e gli eventuali punti di forza,
- verificare la coerenza rispetto alle linee guida della Fondazione,
- sottolineare il valore storico, sociale e culturale del posseduto.

I dati che da un lavoro di questo tipo possono scaturire sono interessanti ancor di più per un archivio come l'Aamod, per il quale l'incremento del patrimonio non deriva da depositi e versamenti stabiliti per legge, ma dalla rete di collaborazioni che l'archivio, come soggetto produttore e organismo tuttora "militante", ha intessuto con registi, personalità pubbliche, docenti, enti e movimenti con cui si condividono intenti e ideali.

Un archivio di questo genere ha una delle sue missioni principali nella scelta di film caratterizzati da alcune tematiche, quindi nell'attenzione a soggetti produttori con determinate finalità e storie; ha dunque, ben chiaro il punto di vista da cui vuole riprendere, custodire, trasmettere, la memoria e la storia contemporanea, attraverso le narrazioni audiovisive, ovvero ciò che rende unico il suo patrimonio, da tutelare strenuamente contro ogni rischio di scomparsa o dispersione.

La ricerca dei film riguardanti il Sud ha evidenziato e confermato le caratteristiche finora descritte e la consistenza dei documenti audiovisivi rintracciati è particolarmente corposa. Si tratta di oltre 400 titoli, tra film fiction e non fiction, finiti e non finiti, cinegiornali, servizi, documentari, film di documentazione non finiti, videoantologie a base totale o parziale d'archivio, tagli e scarti, materiali di lavorazione.

Un caso specifico, che merita una segnalazione a sé, è quello relativo ai **Cinegiornali liberi**, frutto dell'esperimento e della riflessione su un "cinema subito", un "cinema altro" di Cesare Zavattini, che portò alla realizzazione di 9 cinegiornali, tutti conservati in Aamod. Realizzati tra il 1968 e il 1970, già dal nome si vogliono proporre in opposizione all'impostazione classica della propaganda di regime rappresentata dai cinegiornali Luce prima e Incom poi e "mirano a conquistare modi di informazione più diretti, più indipendenti, più immediati e cioè più tempestivi rispetto agli avvenimenti in corso"<sup>124</sup>. Sono tre quelli dedicati al Meridione, due del 1969 sulla rivolta di Battipaglia e uno sulla situazione in Sicilia ad un anno dal terremoto del Belice del 1968<sup>125</sup>. Ma il Meridione è presente anche nel prototipo dei Cinegiornali liberi, il *Cinegiornale della pace*<sup>126</sup> in cui, tra gli episodi narrativi, vi è la marcia della pace che si svolse ad Altamura il 13 gennaio 1963 in seguito alla decisione degli Stati Uniti di smantellare i missili Jupiter e di sciogliere la 36<sup>a</sup> Aerobrigata, nata appositamente per gestire le basi nucleari disseminate nel territorio pugliese e lucano<sup>127</sup>.

Non sono infrequenti i film realizzati in più versioni, e di solito si tratta di edizioni integrali più lunghe di propaganda del partito o a scopi elettorali e di seconde edizioni ridotte rimontate per la partecipazione a premi e festival<sup>128</sup>. L'aspetto della propaganda è

---

<sup>124</sup> Lettera di Cesare Zavattini all'Anac sui cinegiornali liberi, 27 giugno 1968, dal sito: <http://www.anac-autori.it/online/lettera-di-zavattini-allanac-sui-cinegiornali-liberi/>

<sup>125</sup> Si tratta di *Battipaglia* di Luigi Perelli e Paolo Poeti, 1970, 13 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Cinegiornali liberi]; *Battipaglia, autoanalisi di una rivolta* di Luigi Perelli e Giorgio Rambaldi, 1970, 24 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Cinegiornali liberi] e *Sicilia: terremoto anno uno* di Beppe Scavuzzo, 1970, 26 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Cinegiornali liberi].

<sup>126</sup> *Il cinegiornale della pace*, opera collettiva, 1963, 60 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Pci].

<sup>127</sup> Nel 1959 il governo italiano, rappresentato dall'allora ministro Fanfani, siglò un accordo con gli Stati Uniti per l'installazione sul territorio italiano di dieci basi missilistiche dotate di testate nucleari. Basi missilistiche furono installate proprio a cavallo fra Puglia e Basilicata. Cfr. P. Castoro (a cura di), *La Murgia nella guerra fredda. Dai missili atomici (1959-1963) agli itinerari della pace*, Torre di Nebbia, Altamura, 2008.

<sup>128</sup> Di *Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff e Ugo Gregoretti del 1972 esiste una versione ridotta di 22 minuti e una di 80 minuti con la documentazione integrale del processo – dibattito organizzato dai sindacati sul tema delle morti sul lavoro. *Vivere qui* è la versione per la partecipazione ai premi del film elettorale *Sardegna il futuro si chiama Rinascita* entrambi di Mario Carbone. Ancora di Tchertkoff *La scuola dopo il colera* è la versione ridotta del mediometraggio *La città per il diritto alla scuola*. Anche del Cinegiornale Libero *Battipaglia: autoanalisi di una rivolta* di Luigi Perelli e Giorgio Rambaldi fu realizzata la versione per i premi *Ritorno a Battipaglia*. Un ultimo esempio il film di Luigi Perelli prodotto dal Pci ha una doppia versione premi/propaganda *Emigrazione 68 – Italia oltre confine* e *Emigrazione 68 – Fratelli d'Italia*.

predominante in molti dei documenti audiovisivi soprattutto relativi al periodo di attività dell'Unitelefilm, anche se in questi film si tratta di vera militanza e di profonda convinzione in ciò che si esprimeva e si cercava di trasmettere attraverso le immagini. E senza soffermarmi, ma non potendo non farne accenno in un simile contesto di analisi, *Nel Mezzogiorno qualcosa è cambiato* di Lizzani<sup>129</sup> affronta la questione meridionale partendo dai lavori delle assise per la rinascita e con la prospettiva della volontà di riscossa della popolazione: “Dagli operai e dalle popolazioni democratiche dell'Italia settentrionale il Mezzogiorno ha cominciato a trarre l'insegnamento che soltanto organizzandosi potrà porre fine alle sue secolari miserie”<sup>130</sup>.

Molti sono anche i film non finiti: spesso infatti i materiali realizzati durante le manifestazioni o i comizi non venivano successivamente montati, ma rimanevano e sono tuttora conservati quali documenti non finiti, girati, a testimonianza delle battaglie del movimento operaio e delle attività del partito e del sindacato, in funzione di un successivo possibile utilizzo e riuso, o a volte unico documento di progetti non realizzati<sup>131</sup>.

In molti altri casi i documenti non finiti sono invece costituiti dai materiali di lavorazione, i tagli, gli scarti esclusi dal montaggio<sup>132</sup>, per cui l'Archivio conserva sia il prodotto finito che il girato. Tutte queste caratteristiche sono molto interessanti per una riflessione critica sulla realizzazione di un film, sulle fasi di produzione, sul concetto di documento originale e su cosa sia importante conservare e tutelare di un processo industriale in cui il film è il prodotto finale, commercializzabile ma le cui tappe precedenti sono altrettanto ricche in quanto a lavoro intellettuale e contenuti culturali. Sono circa 200 i titoli dell'elenco riferibili a film non finiti, una importante percentuale rispetto alla totalità dei documenti. Questo dato non fa che confermare quanto finora espresso sulla particolarità, e unicità nel loro complesso, dei materiali Aamod che ci permettono di analizzare documenti allo stato di girato, in cui più diretto è il passaggio di senso dall'autore allo spettatore (molto spesso si trattava di riprese amatoriali). La maggior parte di queste immagini sono riferibili alla documentazione di manifestazioni, scioperi, conferenze e comizi, Primo Maggio, occupazioni, espressioni della militanza degli autori e dell'urgenza

---

<sup>129</sup> *Nel Mezzogiorno qualcosa è cambiato* di Carlo Lizzani, 1949, Libertas Film, 21 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Pci].

<sup>130</sup> *Nel Mezzogiorno qualcosa è cambiato* di Carlo Lizzani, 1949 (TC 12:25 – 12 – 45).

<sup>131</sup> Lo studio dei documenti cartacei della Unitelefilm, per esempio, conferma come spesso l'Utf girasse materiali in seguito a richieste di case di produzioni estere o per accordi di coproduzioni che poi non arrivano a conclusione.

<sup>132</sup> Solo a titolo esemplificativo: Crolli e tendopoli a Napoli sono i tagli del film *Napoli* di Wladimir Tchertkoff oppure Un viaggio in Sicilia è il materiale di lavorazione di *Sinistra unita Sicilia nuova* di Luigi Perelli e Piero Nelli.

di raccontare la partecipazione sociale alla vita politica del paese e le lotte politiche e civili. La presenza dei materiali di lavorazione, degli scarti e dei tagli ci permette di seguire a ritroso le fasi di lavorazione e montaggio, consentendo una “visualizzazione” più ampia e chiara di quali fossero le intenzioni del regista e il percorso di formazione dell’opera. Sono circa 15 le situazioni in cui l’archivio si trova a possedere sia il film finito che i materiali di lavorazione<sup>133</sup>, ma vorrei sottolineare il caso di *Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff, perché credo rappresenti un valore aggiunto, e un possibile percorso didattico sulla costruzione della narrazione cinematografica, ovvero, il fatto di poter visionare di un film così intenso e ancora attuale sia le due versioni finite, una ridotta e una con il dibattito/processo integrale, che i materiali di lavorazione<sup>134</sup>.

Per la presentazione dei documenti audiovisivi, individuati dalla sottoscritta attraverso la ricerca tematica sulla storia del Meridione, è stato restituito l’ordinamento gerarchico per fondo di appartenenza e serie, già presente nel database gestionale, all’interno del quale è stata rispettata la successione cronologica delle fonti archivistiche. Gli elementi descrittivi di base forniti sono la consistenza dei materiali audiovisivi sul Meridione nei vari fondi, gli estremi cronologici e i soggetti produttori che si sono interessati alla questione meridionale. I documenti più numerosi sono senza dubbio quelli appartenenti al fondo Unitelefilm (163 titoli), 62 quelli prodotti o raccolti dall’Aamod, a cui seguono in proporzioni sempre minori quelli nel fondo Pci, nella raccolta Cgil, nella raccolta Documentazione attualità anni Novanta, in altri fondi di diverse case di produzione e in vari fondi personali.

Troviamo inoltre i due fondi Uis e Cassa per il Mezzogiorno – sezioni audiovisivi di cui l’archivio conserva una copia dei film per la diffusione a scopi culturali, essendosi occupato del riversamento e del trattamento delle immagini<sup>135</sup>.

I documenti audiovisivi sul Meridione coprono un arco cronologico che va dalla metà degli anni Quaranta al 2013; la maggior parte si concentra tra gli anni Sessanta e Settanta, il momento di maggior produttività dell’Unitelefilm, mentre gli anni successivi sono rappresentati per lo più dai film del fondo Aamod. Due importanti documenti risalgono agli anni Venti del Novecento<sup>136</sup>.

---

<sup>133</sup> Vedi nota 126 e le note alle schede dei film.

<sup>134</sup> *Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff e Ugo Gregoretti, 1972, 22 e 80 min; b/n – sonoro, finito [Raccolta Cgil]; *Assemblea alla Italsider di Taranto*, 1972, 48 min; b/n – muto, non finito [Raccolta Cgil].

<sup>135</sup> Entrambi i fondi sono conservati presso l’Archivio centrale dello Stato.

<sup>136</sup> Si tratta di *Col ferro e col fuoco* di Giuseppe Ceccarelli ed Eugenio Fontana, 1961, 17 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Aamod-finiti], un documento del 1921 sulle acciaierie di Portoferraio, Bagnoli, Piombino riproposto in versione ridotta con aggiunta del commento nel 1961 dalla Italsider per testimoniare i progressi

L'elenco dei film per fondo individua tutti i film che abbiano al loro interno immagini del Sud, anche se dal punto di vista contenutistico non possono essere riferiti principalmente o esclusivamente al Meridione<sup>137</sup> e sebbene tali immagini siano solo una minima parte rispetto al film integrale<sup>138</sup>.

In Appendice, invece, si può consultare una lunga lista di film, riuniti sotto la dicitura "Miscellanea". Si tratta di una raccolta creata e sedimentata durante gli anni di attività dell'Archivio attraverso vari canali, principalmente il deposito da parte di militanti, garanti o amici dell'Archivio allo scopo di conservare, raccogliere e diffondere materiali filmici, non direttamente prodotti e realizzati dall'Aamod, e dei quali non si detengono diritti, ma la cui visione può servire a scopo didattico e informativo, di ricerca e di monitoraggio sulla produzione (a volte periferica e locale) di film sulle tematiche "importanti e privilegiate" dall'archivio. In alcuni casi si tratta di film a base d'archivio, realizzati con immagini provenienti dall'archivio filmico dell'Aamod<sup>139</sup>. Perciò la scelta di riportarla, anche se solo in Appendice, come utile filmografia sul Meridione che spazia dalla presenza di film di Vittorio De Seta sulla Sicilia a *Dallo zolfo al carbone* di Luca Vullo, da film documentari classici di Carlo Lizzani, Roberto Rossellini, i fratelli Taviani e Luchino Visconti, a film di denuncia come quelli di Davide Ferrario, Mariangela Barbanente o Paolo Pisanelli, dalla poesia di *Terramatta* di Costanza Quatriglio, all'etnomusicologia e alle piccole produzioni locali, come *L'Arneide* sull'occupazione delle terre in Salento o *I fratelli semaforo* di Salvatore Salvemini, racconto di una storia individuale tra quelle dei migliaia di albanesi sbarcati a Brindisi nel 1991; ancora, si vogliono citare *Buon lavoro sud* di Giovanni Cecchinato, *Il mio paese* di Daniele Vicari che riprende il viaggio e le immagini del film di Joris Ivens *L'Italia non è un paese povero*. Molti film rinforzano la lista sull'argomento **Tradizioni, usi e folklore**, come *La passione del grano* di Lino Del Fra, *Lamento funebre* di Michele Gandin, *Il male di San Donato* di

---

nei processi produttivi e il conseguente miglioramento delle condizioni di lavoro. Il secondo è *Riprese di operatori sovietici nell'Italia degli anni Venti*, 1961, 4 min; b/n – muto, non finito [Fondo Uf-non finiti], testimonianza di un viaggio in Italia (le riprese sono di Capri) nel 1926.

<sup>137</sup> Lo scopo dell'elenco è infatti fornire uno strumento di ricerca all'interno dei fondi dell'archivio per censire e rendere reperibili le immagini conservate riguardanti il Meridione.

<sup>138</sup> Una tipologia filmica molto utilizzata per la realizzazione dell'Aamod è la videoantologia, composta da brani di documenti audiovisivi antecedenti per tracciare un percorso su tematiche quali il lavoro o lo sviluppo industriale, in cui spesso si trova materiale relativo anche al Meridione, cito ad esempio *L'arte, il lavoro e la società negli anni Quaranta e Cinquanta* una produzione Aamod del 2006 in cui il tema dell'occupazione delle terre al Sud attraverso l'arte di Ernesto Treccani.

<sup>139</sup> Alcuni esempi: *Corleone* di Pasquale Scimeca, *Emigranti* di Nicola Bertini, *Industrializzazione del Mezzogiorno e Sete nel Mezzogiorno* due degli episodi contenuti in *L'Italia degli italiani* di Daniela Berlingeri, film completamente a base d'archivio.

Luigi Di Gianni e molti altri, la cui lettura rivela uno sguardo e una visione epici sul Meridione.

Ogni film, riportato di seguito, è accompagnato da una descrizione che riprende i dati forniti dalla scheda catalografica presente sul database dell'archivio<sup>140</sup>. Rimandando al prossimo capitolo un approfondimento archivistico sul trattamento delle fonti audiovisive attraverso l'analisi di alcuni esempi di descrizione di film, si anticipa qui, ai fini della consultazione e della lettura delle informazioni, che i dati che accompagnano i film sono relativi ad alcune aree delle Isad(G): identificazione, descrizione fisica e del contenuto<sup>141</sup>, stato, così come è stata organizzata l'architettura del database dell'archivio. Gli abstract sono oggetto di revisione, soprattutto quelli relativi ai documenti dei fondi storici, quali l'Unitefilm per esempio, realizzati dalla società fino ai primi anni Ottanta. In molti casi si tratta delle prime sinossi coeve alla realizzazione del film, riprese integralmente dalle schede cartacee originali (schede Olivetti) diventate esse stesse un documento, testimonianza delle direttive di distribuzione della casa di produzione, caratterizzate da un linguaggio che risente della propaganda e della militanza di sinistra. In archivio si tende a conservare le descrizioni dell'epoca segnalandole nel campo note. Le indicazioni riportate in questa sede rappresentano gli elementi minimi per l'identificazione univoca dei documenti audiovisivi (titolo<sup>142</sup>, autore, data, durata, cromatismo, audio, stato, soggetto produttore). Si è scelto di indicare il contenuto attraverso l'abstract e di non inserire la descrizione analitica delle sequenze, presente nella maggior parte delle schede dei film di cui l'archivio detiene i diritti, fermandosi ad un livello sintetico di descrizione dei film, sufficiente in questa fase della trattazione.

---

<sup>140</sup> Su piattaforma Xdams: <http://aamod.archivioluca.com/archivioluca/aamod/>.

<sup>141</sup> In alcune descrizioni di film è presente anche il campo note, dove è indicato se si tratta di versioni multiple o se si tratta di tagli, scarti, materiali di lavorazione.

<sup>142</sup> Secondo la prassi archivistica, i titoli originali dei film sono in corsivo, i titoli attribuiti invece in tondo.

## FILMOTECA

**Aamod [1955 – 2012, 62 docc.]**

**Aamod - Produzioni film finiti [1959 – 2012, 28 docc.]**

1. *Gela 1959: pozzi a mare* di Vittorio De Seta [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1959 – 26,15 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Eni

Abstract: film sui pozzi di petrolio a Gela impiantati dall'Eni. Immagini del lavoro sulla piattaforma galleggiante per l'estrazione del petrolio. Interviste a contadini e braccianti siciliani. Interviste sul nuovo lavoro e sul possibile cambiamento dell'economia a seguito della scoperta del petrolio per la provincia siciliana.

2. *Stendalì* di Cecilia Mangini: [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1960 – 10 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: girato nel 1960 in Salento, nella zona di Martano, Stendalì (nel dialetto della Grecia Salentina 'suonano ancora') racconta il rito del lamento funebre contadino. Il pianto rituale ha radici antichissime, si rintraccia in epoca pre omerica, esso rivive nella gestualità, nella recitazione e nel lamento funebre delle prèfiche o rèpute, le donne che lo eseguivano (e che lo hanno eseguito sino ai primi anni sessanta).

3. *Col ferro e col fuoco* di Giuseppe Ceccarelli ed Eugenio Fontana [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1961/26 – 17 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Italsider altiforni e acciaierie riuniti ilva e Cornigliano spa

Abstract: il film, che rimane un raro documento storico degli anni '20, venne girato nelle miniere dell'Isola d'Elba nello stabilimento di Portoferraio, distrutto nel corso della seconda guerra mondiale, e negli stabilimenti di Bagnoli e di Piombino che erano allora tra i più grandi in Italia. Riproposto con commento, post 1961, dall'Italsider a testimonianza degli enormi progressi e cambiamenti nel ciclo produttivo dell'acciaio e di conseguenza sulle condizioni lavorative degli operai.

4. *Acciaio sul mare* di Valentino Orsini [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1964 – 44 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Alfa cinematografica e Italsider

Abstract: documentario, realizzato con documenti fotografici e materiale di repertorio dell'archivio storico e della cineteca Italsider, sulla storia della siderurgia italiana e sull'industria Italsider, dalla fine dell'800, con i primi altiforni del 1897 a Piombino e del 1902 a Portoferraio, passando attraverso le due guerre mondiali, fino alla metà degli anni '60 con il moderno indirizzo della siderurgia sul mare per una produzione più a basso costo. Le immagini seguono tutto il processo produttivo, dal grezzo al prodotto finito, cioè tubi e laminati piani. In quegli anni a Cornigliano, Piombino, Bagnoli e Taranto sorgono nuovi e più potenti impianti, cambiando per sempre la vita e le abitudini degli abitanti.

5. *Tommaso* di Cecilia Mangini [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1965 – 12 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: Lo Russo Tommaso, "nato a Brindisi, nel quartiere Perrino, il 18 aprile 1950, figlio di Rosario e di Pedrone Annunziata, fino ad oggi incensurato e apolitico", si presenta così, sfrecciando a bordo della sua motocicletta. Sogna di entrare a lavorare al petrolchimico così da potersi comprare una moto più potente, "che va forte come dico io", vista la paga di 1500 lire al giorno. La storia di Tommaso s'intreccia ad altre storie: quella di Antonio Corvetto, diplomato nel ramo elettronico, disoccupato, di Carozzo che si licenzia dal petrolchimico per la paga risicata, di altri la cui storia è fatta di disoccupazione, lavoro nero e morti bianche. La libertà di scelta che crede di avere Tommaso fa parte del sogno del ragazzo. Ma di sogno appunto si tratta. La priorità di scelta non spetta, infatti, al singolo, ma al monopolio che sfrutta il lavoro e la fatica d'indifesi, sottoccupati, braccianti, mantenendo e intensificando i rapporti di subalternità. E dove c'è subalternità non c'è libertà.

6. *Con il cuore fermo, Sicilia* di Gianfranco Mingozzi [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1965 – 26 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Clodio cinematografica

Abstract: le immagini sconvolgenti di una realtà sottosviluppata si organizzano in una sorta di poema visuale, molto denso, senza deviazione, senza concessioni naturalistiche. Il film è diviso in tre parti, distinte come i tre canti di un poema: la terra, la zolfara, la mafia. L'inchiesta cinematografica trova forse con questo film la sua espressione più matura, rifiutando le facilità e le assenze del cinema-verità, come le esagerazioni spettacolari della moda in Italia. Interviste, commento, foto fisse (una insostenibile sequenza di morti di mafia) sono integrati dal regista in un'opera che è più di un documentario di denuncia, malgrado la sua indiscutibile forza in tal senso: la riflessione di un "cuore fermo", un poema civico che ci scopre una Sicilia senza folklore, quella di una disperazione quotidiana di una società arcaica e chiusa.

7. *Acciaierie L. D.* di Emilio Marsili [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1970 – 9 min; sonoro] finito

Casa di produzione: Italsider

Abstract: le varie operazioni per la trasformazione della ghisa in acciaio presso il Centro siderurgico di Taranto, le operazioni di controllo e l'automazione applicata in una moderna acciaieria.

8. *Tribuna elettorale PDUP – 2* [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1981 – 5,30 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: PDUP

Abstract: spot elettorale per le elezioni amministrative del 1981 sul programma del PDUP; un esponente del partito spiega le soluzioni da adottare per il rinnovo delle riforme contrattuali, lo sviluppo del Mezzogiorno e la costituzione di un fronte unico dei partiti della sinistra. Intervista in esterni ad un operaio della Fiat di Bagnoli. Volantinaggio a cancelli dello stabilimento.

9. *Pio La Torre: una vita per la Sicilia* di Antonio Calabrò [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1982 – 56 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Tele L'ora

Abstract: un ritratto di Pio La Torre.

10. *Un impegno meridionalista* di Nino Russo [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1984 – 28 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Camera del Lavoro di Napoli e Aamod

Abstract: i materiali cinematografici contenuti nella antologia audiovisiva mostrano Napoli sotto il profilo delle attività economiche, dei problemi sociali, delle lotte sindacali e mettono in evidenza quanto sia tenace la fatica per trasformare Napoli in una città moderna e quanto sia forte la spinta per non abbandonarsi alla indifferenza e alla disperazione. Tra i personaggi presenti: Giorgio Amendola, Emilio Sereni, Giuseppe Di Vittorio, Emilio Colombo, Luciano Lama, Luigi Macario, Giorgio Benvenuto, rappresentanti del movimento "Disoccupati Organizzati". Le immagini sono tratte dai film: *Un'eredità difficile*, *Nel mezzogiorno qualcosa è cambiato*, *Un lungo cammino*, *Tre anni di storia*, *Occupazione quantificio*, *Sciopero generale 23.11.67*, *La prima Alfasud*, *I cittadini del sud*, *Crisi delle campagne*, *Contratto*, *Sciopero generale della Campania 8.2.74*, *Rapina di Stato*, *Manifestazione dei disoccupati 12.12.75*, *I giovani in lotta per il lavoro*, *Disoccupati*, *Italsider*, *Manifestazione contro la camorra 27.12.82*.

11. *La pace non è un sogno* di Vico Codella [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1984 – 90 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Il Progetto coop. s.r.l.

Abstract: cronaca della marcia Milano - Comiso (27 novembre - 18 dicembre 1982), organizzata da un apposito comitato e promossa da un appello firmato da decine di intellettuali, tra cui spiccano i nomi di Umberto Eco, Maurizio Pollini, Franco Fornari, Cesare Segre, Ernesto Treccani, padre Maria Turolfo, Umberto Veronesi e Paolo Volponi. Il film comprende varie riprese del corteo - dalla partenza all'arrivo - le manifestazioni organizzate nelle città di sosta (con interventi, fra gli altri, di Pietro Ingrao, Ernesto Treccani, Paolo Brezzi e Ugo Vetere) e interviste a cinque partecipanti alla marcia. La marcia attraverserà l'Irpinia inquadrando i paesi distrutti, i campi di container e intervistando le famiglie dei terremotati, la Basilicata e la Calabria, passerà per Taranto dove entrerà nell'Italsider, arriverà davanti alla base Nato di Comiso.

12. *Nerosubianco* di Gabriella Morandi, Alessandro Rossetti e Alessandro Zanini [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1988 – 37 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: VBR Videoproduction (Modena) e Cospe (Firenze)

Abstract: viaggio attraverso le comunità di immigrati stranieri in Italia. Villa Literno e Mazzara del Vallo, la costa della Toscana e altrove: luoghi più o meno classici di un itinerario fatto di miseria e di sfruttamento per le centinaia di migliaia di africani approdati in Italia alla ricerca di un lavoro e di una speranza di miglioramento, che non hanno nei loro paesi di origine. Il documentario, con la ricchezza di interviste e un montaggio accurato e selezionato, affronta via via i temi della speranza, della disperazione, dei pregiudizi, della paura, dell'isolamento, del non inserimento, dell'utilità del loro svolto dagli extracomunitari.

13. *Fotovoltaico: elettricità dal sole* di Gisella Pagano [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, Ottanta – 14 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: ENEA - Comitato Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dell'Energia Nucleare e delle Energie Alternative

Abstract: documentario dell'Enea sullo sviluppo della tecnologia degli impianti fotovoltaici, che promettono energia elettrica sicura e pulita, proveniente dal sole e dal silicio della sabbia e del quarzo. Il funzionamento delle celle solari e dei pannelli, l'impiego dei dispositivi fotovoltaici. La disponibilità e le possibilità di utilizzo di energia solare nei paesi in via di sviluppo. Le industrie italiane attive nella produzione di materiali. Le ricerche e gli studi alla Casaccia. Il progetto di un centro di ricerca sul settore fotovoltaico a Portici (NA). Il progetto dell'impianto fotovoltaico Delphos in Puglia, in collaborazione con l'Enel. I progetti di un satellite con pannelli solari.

14. *Per il Mezzogiorno* [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1990 – 60 min, b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: il documento è costituito da un'antologia di brani tratti da film di fiction e non fiction dedicati agli aspetti più problematici del Meridione d'Italia. I brani che compongono il film sono: 1. *Resistenza una nazione che risorge* 2. *Sicilia mia* 3. *Salvatore Giuliano* 4. *Nel Mezzogiorno qualcosa è cambiato* 5. *Speciale Sud* 6. *Sicilia all'addritta* 7. *L'altra faccia del miracolo* 8. *Sardegna, il futuro si chiama rinascita* 9. *La condizione operaia* 10. *L'acqua negata* 11. *Giacomo Brodolini, da una parte sola* 12. *Battipaglia, autoanalisi di una rivolta* 13. *Bianco e nero* 14. *Campania si può cambiare* 15. *Un'eredità difficile* 16. *Le mani sulla città* 17. *Un impegno meridionalista* 18. *Pio La Torre. Un impegno per la Sicilia.*

15. *La fabbrica integrata* di Ansano Giannarelli [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1995 – 31,30 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: il film vuole mostrare l'illusione di una produzione di alta qualità all'interno di una fabbrica tecnologica, attraverso la testimonianza di un operaio che si licenzia sulla base dell'esperienza compiuta. La fabbrica è la Fiat di Melfi, l'operaio è Donato Esposto, un uomo del sud che è convinto di raggiungere una nuova posizione professionale riuscendo a farsi assumere in una delle fabbriche con il più alto grado di automazione. Ma dopo un anno di lavoro il risultato è una fortissima delusione; ne scaturisce una decisione che incide profondamente sull'esistenza di un lavoratore: la rinuncia volontaria al posto di lavoro nella fabbrica del 2000.

16. *Chi ha paura dell'uomo nero?* di Paolo Di Nicola [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1995 – 13 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: uno sguardo sulla vita degli immigrati in Italia, in due realtà a diverso titolo significative: via Palmanova a Milano e il "ghetto" di Villa Literno, luoghi in cui extracomunitari vivono in condizioni disumane, senza luce né acqua. E' in gioco la dignità stessa delle persone, ma in occasione di un avvenimento come la partita del mondiale di calcio Italia-Nigeria le difficoltà materiali si superano e compare, alimentato da un gruppo elettrogeno, un televisore. Anche questo è un modo per far vivere il sogno di una vita in cui non c'è solo la costrizione di un lavoro clandestino e malpagato, ma c'è anche lo spazio per il divertimento e la socialità. Per questo sogno si combatte anche, nelle manifestazioni a Roma e Milano, rivendicando diritti, giustizia, solidarietà.

17. *Ombre del Sud* di Gianfranco Pannone [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, Diario del Novecento, 1996; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: il problema dello sviluppo del Mezzogiorno rappresenta la questione centrale della storia dell'Italia unita. Nel secondo dopoguerra la questione meridionale si è riproposta in tutta la sua drammaticità. L'antologia di Gianfranco Pannone, attraverso rapidi flash, sintetizza alcuni dei problemi antichi della realtà meridionale rimasti per molti aspetti irrisolti nel corso dei primi decenni del secondo dopoguerra: la fame di terra dei contadini, il problema della mancanza d'acqua, l'emigrazione (verso gli stati esteri e verso il Nord Italia), la criminalità organizzata, il malgoverno e la corruzione della classe politica. Il Mezzogiorno, però, come ha messo in evidenza il curatore, non è rimasto immobile, ha conosciuto uno sviluppo, sebbene disordinato, soprattutto nel periodo del cosiddetto boom economico. Vengono così raccontate la crisi della società contadina tradizionale, accanto alla mobilitazione di milioni di cittadini per una più equa divisione delle risorse e per il buongoverno.

18. *Il miracolo economico* di Guido Chiesa [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, Diario del Novecento, 1996 – 84 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: questo film raccoglie documenti audiovisivi sul decennio 1955-1965 quello che ha cambiato la faccia dell'Italia, quello del boom e dell'industrializzazione. Efficaci immagini documentano le città in trasformazione con selve di palazzi in costruzione nelle periferie di Roma, Napoli, Milano, Torino. In quel decennio l'industrializzazione ha travolto la società tradizionale, la civiltà contadina. Centinaia di migliaia di automobili hanno invaso le strade urbane. Si è assistito al boom dei consumi di massa. Attraverso la ricca documentazione filmica, il curatore mostra anche l'altra faccia del "miracolo": le distorsioni, le arretratezze che hanno segnato la difficile modernizzazione del nostro paese, il problema dei bassi salari, l'emigrazione, la questione dello sviluppo del Mezzogiorno, l'instabilità del quadro politico. Il film si chiude con le parole di Pier Paolo Pasolini che del "boom" è stato uno dei critici più appassionati. Film a base d'archivio.

19. *Bagnoli* di Antonietta De Lillo [Fondo Aamod – Aamod – Produzioni Film finiti, 1999 – s.t.; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: deposito di Antonella De Lillo

Abstract: l'Italsider di Bagnoli dopo la dismissione, raccontata da ex operai e tecnici.

20. *Fuori dai cancelli* di Vincenzo Mancuso [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti – Tre film sulla Fiat, 2003 – 31 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: dopo sessanta giorni di sciopero ad oltranza, di presidi e manifestazioni, gli operai di Termini Imerese si preparano alla scadenza della trattative tra Governo e Fiat del 5 dicembre 2002. Il film-documento è la cronaca dei dieci giorni che precedono questa scadenza, raccontati attraverso le testimonianze dirette degli operai, le proteste in piazza, le manifestazioni, i blocchi stradali. Tutto per difendere un diritto, quello del lavoro.

21. *Sete nel Mezzogiorno* di Daniela Berlingeri [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, L'Italia degli italiani 2004 – 4 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Dinamo Italia, Fox International Channels Italia e Aamod  
Abstract: pillole monotematiche realizzate dalla Dinamo per Sky interamente con materiale di repertorio dell'archivio.

22. *Industrializzazione del mezzogiorno* di Daniela Berlingeri [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, L'Italia degli italiani 2004 – 4,55 min; b/n e colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Dinamo Italia, Fox International Channels Italia e Aamod  
Abstract: fa parte della serie di pillole monotematiche realizzate dalla Dinamo per Sky interamente con materiale di repertorio dell'archivio.

23. *Enrico Berlinguer. Conversazioni in Campania* di Paolo Pisanelli [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, L'Italia degli italiani 2004 – 44,26 min; b/n e colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Aamod  
Abstract: Chi era Enrico Berlinguer? Oggi molti giovani non conoscono neppure il nome del segretario del Partito comunista che un italiano su tre votava negli anni settanta del Novecento e che era accolto con una grande simpatia umana e politica in tutte le parti d'Italia dove si recava via via per incontri, comizi, manifestazioni. Il suo rapporto con i cittadini della Campania e di Napoli è registrato in alcuni documenti audiovisivi inediti come l'incontro con gli operai dell'Alfasud (1980) e le immagini del Festival Nazionale dell'Unità a Napoli (1976). Integrando questi materiali con conversazioni con l'onorevole Abdon Alinovi, che fu dirigente del Pci campano, e con il docente di storia contemporanea Francesco Barbagallo, il film delinea un ritratto di Enrico Berlinguer da cui emergono molti dei temi che erano al centro della sua attenzione - lavoro e disoccupazione, rinnovamento delle istituzioni e dello Stato, situazione internazionale, invasione russa in Afghanistan, disarmo nucleare - e che mette in evidenza la forza innovatrice della sua idea politica. Nel dialogo con gli operai dell'Alfasud, di grande attualità ed efficacia, Berlinguer afferma la necessità per l'Europa di scegliere una politica che miri alla distensione e alla pace del mondo, e conclude con una frase che strappa gli applausi: "Il comunismo altro non è che la realizzazione piena di tutte le libertà dell'uomo".

24. *Lotte operaie alla Fiat di Melfi* di Antonello Faretta [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, L'Italia degli italiani 2004 – 13 min; colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Noeltan Film e Aamod  
Abstract: nell'aprile 2004 i lavoratori dello stabilimento Fiat di Melfi hanno indetto uno sciopero di 21 giorni per dire basta con fermezza a una condizione di schiavitù e sudditanza. Hanno bloccato gli ingressi principali degli stabilimenti con presidi pacifici. Ma l'azienda e lo Stato hanno risposto con la repressione, ordinando lunedì 26 aprile alla polizia di sfoderare i manganeli per liberare le strade dagli "eversivi" (parole di Pisanu) che ne impedivano il transito. Quella mattina, alle 5.30, la gente stava manifestando pacificamente. Questa protesta - dove i lavoratori sono stati i veri protagonisti - ha fermato per giorni e giorni l'intera produzione Fiat nazionale e ciò è stato sintomatico della centralità di Melfi nei disegni del gruppo. Essa ha segnato una differenza profonda con la paura degli anni passati. La nuova classe operaia di Melfi ha quindi dimostrato autodeterminazione.

25. *L'arte, il lavoro e la società negli anni Quaranta e Cinquanta* [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 2006 – 17 min; b/n e colore - sonoro] finito  
Casa di produzione Aamod

Abstract: videoantologia realizzata nell'ambito delle manifestazioni per i cento anni della Cgil e divisa in capitoli: il terzo capitolo L'occupazione delle terre al Sud. Ernesto Treccani ritrae i testimoni di Melissa. Contiene immagini di repertorio.

26. *Lavorare uccide* di Mauro Morbidelli [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 2008 – 42,39 min]

Casa di produzione: Aamod

Abstract: videoantologia sulla sicurezza sul lavoro. Sono state tratte immagini da: Acciaio, di Walter Rutman; *All'Alfa*; *Tommaso*; *Edili* di Ennio Lorenzini; *La fabbrica parla*; *Morte sul lavoro*; *Mai più*; *Sirena operaia*; *Veleni d'Italia*; *Minatore di zolfara*.

27. *Il sangue verde* di Andrea Segre [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 2010 – 56 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Zalab

Abstract: gennaio 2010, Rosarno, Calabria. Le manifestazioni di rabbia degli immigrati mettono a nudo le condizioni di degrado e ingiustizia in cui vivono quotidianamente migliaia di braccianti africani, sfruttati da un'economia fortemente influenzata dal potere mafioso della 'Ndrangheta. Per un momento l'Italia si accorge di loro, ne ha paura, reagisce con violenza e in poche ore Rosarno viene "sgomberata" e il problema "risolto". Ma i volti e le storie dei protagonisti degli scontri di Rosarno dicono che non è così. Scovarle e dar loro voce è oggi forse l'unica via per restituire al Paese la propria memoria: quella di quei giorni di violenza e quella del proprio recente quanto rimosso passato di miseria rurale.

28. *Sulcis terra rossa* di Marco Neri [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 2012 – 23 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: la lotta dei lavoratori della Rockwool di Monteponi. Chiedono alla regione Sardegna di rispettare gli accordi presi quando la Rockwool li ha licenziati con la promessa di essere ricollocati in Igea, azienda regionale che gestisce la manutenzione delle miniere dismesse.

### **Aamod - Film non finiti [1956 – 2009, 34 docc.]**

29. Discorso di Giuseppe Di Vittorio per le elezioni amministrative in Puglia. Maggio 1956 [Fondo Aamod – Aamod produzioni film non finiti, 1956 – 5,09 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: discorso di Giuseppe Di Vittorio all'elettorato pugliese in occasione delle elezioni amministrative.

30. *La terra non trema* di Vincenzo Pietropaoli e Sergio Rossi [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1968 – 11 min; b/n - sonoro]

Casa di produzione: Il progetto Coop

Abstract: documentario sul terremoto del Belice, 14 e 15 gennaio 1968, realizzato con immagini in movimento e fotografie dei paesi distrutti, delle tendopoli, degli sfollati e dei soccorsi.

31. Viaggio nel sud [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1970 – 49 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: riprese della costa meridionale italiana alla fine degli anni '60. Immagini della Calabria e dell'arrivo in Sicilia attraverso lo stretto di Messina.

Note: materiale per il film *Il pregiudizio* di Giuseppe Ferrara sulla coabitazione e sulle condizioni di vita degli immigrati a Torino negli anni '60.

32. Pomodori [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1974 – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: deposito da parte di Lino De Serriis

Abstract: donne nei campi raccolgono pomodori. Camion pieni cassette di pomodori. All'interno di una fabbrica, le operazioni di lavaggio dei pomodori e varie lavorazioni del prodotto.

33. Manifestazione zonale sindacale - Calimera (Le), 24 novembre 1977 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1977 – 18 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Raffaele Romano

Abstract: 24 novembre 1977, manifestazione sindacale in Puglia, organizzata dalle cooperative Oleificio Cooperativo e Rinascita agricola, in occasione di uno sciopero nazionale generale sui temi dell'agricoltura. Da notare, il forte protagonismo femminile, la composizione sociale complessa con partecipanti provenienti sia dal mondo dell'agricoltura (raccogliatrici d'olive e operaie tabacchine) che dall'industria (nucleo operaio sia maschile che femminile). Presenti le Amministrazioni Comunali di Calimera, Martignano (Le), Zollino (Le), Martano (Le), Udi sezione di Calimera, Lega giovanile disoccupati, rappresentanza della Cemer Cementi Meridionali, della Socem e della De Bellis. Non si ricordano e pare che proprio non ci siano state altre manifestazioni zonali sindacali dopo questa del 1977.

34. Omicidio del giudice Terranova. Palermo, 25 settembre 1979 [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film non finiti, 1979 – 22 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: le riprese documentano i momenti immediatamente successivi all'omicidio del giudice Cesare Terranova e del maresciallo di Ps Lenin Mancuso, uccisi da un commando mafioso a Palermo il 25 settembre 1979. Inquadrature del cadavere di Terranova seduto al volante di una Fiat 131, crivellata da proiettili. I funerali. L'omelia del cardinale Pappalardo.

35. Manicomio di Aversa [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film non finiti, Anni Settanta – 11 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: le condizioni di vita degli internati dell'ospedale psichiatrico giudiziario di Aversa "Filippo Saporito".

36. Terremoto in Irpinia - Riprese dall'elicottero [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film non finiti, 1980 – 17 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: riprese aeree dell'aerea colpita dal terremoto in Irpinia del 1980

37. Manifestazione contro la camorra [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1982 – 33 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Asamo

Abstract: riprese della manifestazione contro la camorra, svoltasi a Castellammare di Stabia (Na) il 27 novembre 1982.

38. Manifestazione per la pace a Palermo di Antonio Calabrò [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1982 – 30 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Tele L'Ora

Abstract: Palermo, giugno/luglio 1982 - manifestazione pacifista.

39. Palermo capitale antimafia di Antonio Calabrò e Giuseppe Di Piazza [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1982 – 60 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Tele L'ora

Abstract: 16 ottobre 1982 - Intervista a Rita Dalla Chiesa - Funerali del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa - Manifestazione nazionale indetta da CGIL CISL e UIL contro la mafia e la camorra - Via Carini: auto con il corpo del Generale e della moglie - Manifestazione con comizio: parla Pierre Carniti - Corteo per le vie della città: gonfaloni delle città d'Italia, striscioni dei consigli di fabbrica - Intervista a Luciano Lama - Panoramica dall'alto di Palermo - Omicidio di Pio La Torre - Funerali di Mattarella - Vari arresti - Interno centrale della polizia - Intervista a Rino Formica, Ministro delle Finanze - Aeroporto di Palermo - Intervista ad Agostino Marianetti, segretario generale della CGIL - Funerali di Pio La Torre, tra gli altri si riconoscono : Sandro Pertini e Nilde Iotti - Intervista a Franco Padrut, segretario della CGIL di Palermo - Assemblea di CGIL CISL e UIL - Intervista a Giorgio Benvenuto, segretario generale della UIL - Industrie di Palermo - Salvatore Pappalardo, Arcivescovo di Palermo - Intervista a Pierre Carniti, segretario generale della CISL - sequenza su vari morti, ammazzati dalla mafia - Immagini dell'assemblea nazionale indetta dai sindacati contro la violenza e la mafia - Interno lavori dell'assemblea - Manifestazione nazionale unitaria contro la mafia e la camorra.

40. Italsider di Bagnoli [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1982 – 45 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Asamo

Abstract: Bagnoli (Na), 25 ottobre 1982. Panoramica sullo stabilimento dell'Italsider. Bagnoli con l'Italsider sullo sfondo. Strade interrotte e palazzi puntellati. Un piccolo corteo di operai con bandiere rosse sotto la pioggia. Varie inquadrature dello stabilimento. La fiamma degli altiforni. Vari momenti del lavoro nella fabbrica. Mercato, interviste sulla cassa integrazione. La mensa aziendale.

41. Congresso FLAI Bari (ex Federbraccianti) [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1988 – s.t.]

Casa di produzione: Aamod

Abstract: nessuna descrizione e supporto non visionabile.

42. Il rischio mezzogiorno [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1990 – 120 min]

Casa di produzione: Aamod

Abstract: nessuna descrizione e supporto non visionabile.

43. *25 aprile e 1 maggio 1992 a Napoli* [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1992 – 40 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: riprese dei presidi promossi dal Pds e da Rifondazione Comunista a Napoli in occasione del 25 aprile e della manifestazione per il 1 maggio entrambi svoltisi nella città partenopea. Riprese della manifestazione al cinema Santa Lucia di Napoli promossa dal Movimento Sociale con Gianfranco Fini e Alessandra Mussolini per il 25 aprile. Il film è stato selezionato e inserito tra i contenuti del sito web dedicato alla storia del Primo Maggio in Europa, realizzato nel 2002 dall'Aamod e altri archivi europei, finanziato dalla Commissione europea: [www.mayday2002.net](http://www.mayday2002.net) (non più attivo).

44. *Controvertice dei sette paesi più poveri del mondo - luglio 1994* [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 330 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: durante il G7 che si è tenuto a Napoli nel luglio 1994, il Cerchio dei Popoli ha organizzato un controvertice dei sette paesi più poveri del mondo che visitano delle realtà lavorative di Napoli e provincia.

45. *Reggio Calabria. 14 ottobre 1994* [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1994 – 14 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Med Media Produzioni Televisive

Abstract: la grande manifestazione organizzata a Reggio Calabria in occasione dello sciopero generale del 14 ottobre 1994, indetto da Cgil, Cisl e Uil per protesta contro la legge Finanziaria del governo Berlusconi.

46. *Manifestazione nazionale degli studenti - Napoli, 22 ottobre 1994* [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1994 – 18 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: deposito Giorgio Magliulo

Abstract: manifestazione nazionale degli studenti medi e universitari contro l'aumento delle tasse universitarie, organizzata dalle associazioni: "Unione degli universitari", "Unione degli studenti medi" e "Tempi moderni".

47. *Napoli 25 aprile 1995* [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1995 – 14 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: le riprese documentano alcuni momenti della manifestazione svoltasi a Napoli in occasione del 25 aprile 1995, 50° anniversario della Liberazione.

48. *Convegno della FIOM per lo sviluppo del Mezzogiorno* [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1996 – 420 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: le riprese documentano i lavori del convegno della Fiom sullo sviluppo del Mezzogiorno, svoltosi a Napoli, presso Castel dell'Ovo, il 26 e 27 gennaio 1996.

49. *Manifestazione per il lavoro - Napoli, 20 marzo 1998* [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1998 – 30 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: le immagini documentano alcuni momenti della manifestazione per il diritto al lavoro, svoltasi a Napoli il 20 marzo 1998. Alle inquadrature del corteo dei disoccupati e dei lavoratori si succedono altre relative ai comizi, tra cui quello di Sergio D'Antoni; tra i presenti Fausto Bertinotti.

50.Sindacato a Napoli - Contributi filmati [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, Novanta – 5 min; b/n - sonoro]

Casa di produzione: non indicata

Abstract: la storia del sindacato a Napoli, ricostruita con materiali di repertorio (fascismo, guerra, ricostruzione, rinascita industriale). Immagini del congresso nazionale del sindacato unitario, svoltosi nel 1945.

51.Miniera Nuraxi Figus [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2001; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: Nuraxi Figus, 15 marzo 2001. Riprese interni ed esterni della miniera. Gli studenti di un liceo classico in visita nella miniera.

52.1° maggio 2001, Portella della Ginestra [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 2001 – 73 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: cronaca della manifestazione sindacale svoltasi il primo maggio 2001 a Portella della Ginestra (PA). I dimostranti si concentrano davanti la sede della Camera del Lavoro di Piana degli Albanesi, bandiere dei Ds e della Cgil, interviste a Claudio Sabattini, segretario generale Fiom, Francesco Cantafia, Segretario Camera del lavoro di Palermo, Aldo Amoretti, Segretario regionale Cgil Sicilia, Claudio Ciulla, Dirigente provinciale Cgil Palermo, Giuseppe Lumia, Presidente commissione antimafia, Antonino Di Lorenzo, sindaco Piana degli Albanesi, e Leoluca Orlando. Il corteo, preceduto dalla banda musicale e aperto dallo striscione del consiglio di fabbrica del cantiere navale di Palermo, attraversa le strade cittadine e giunge a Portella della Ginestra. Inquadrature della stele con i nomi delle vittime della strage del primo maggio 1947 e del sasso di Barbato, foto di Nicola Barbato e della strage. Dal palco parlano Sabattini, Di Lorenzo, Giuseppe Zalapì, segretario camera del lavoro Piana degli Albanesi, e la vedova di un operaio morto in incidente sul lavoro. Manifesto della cerimonia. Il film è stato selezionato e inserito tra i contenuti del sito web dedicato alla storia del Primo Maggio in Europa, realizzato nel 2002 dall'Aamod e altri archivi europei, finanziato dalla Commissione europea.

53.Fausto Bertinotti a Termini Imerese - 15 ottobre 2002 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2002 – 60 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: riprese del comizio tenuto da Fausto Bertinotti, segretario nazionale Rifondazione Comunista, davanti ai cancelli dello stabilimento Fiat di Termini Imerese.

54.Termini Imerese [Mancuso] [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film non finiti, 2002 – 21,25 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: nell'arco di un intero mese, l'operatore segue la protesta dei lavoratori siciliani che da Termini Imerese si spostano a Melfi, Cassino e Roma.

55. Manifestazione per l'acqua - Agrigento, 18 maggio 2002 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2002 – 70 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: Agrigento, 18 maggio 2002. Riprese della manifestazione di protesta contro la carenza d'acqua organizzata dai sindacati degli agricoltori e degli artigiani in piazza Stazione.

56. Manifestazione nazionale antimafia - Cinisi (PA), 9 maggio 2003 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2003 – 80 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: manifestazione e fiaccolata contro la mafia a Cinisi il 9 maggio 2003. Comprende gli interventi di Salvo Vitale, compagno di Impastato, Umberto Santino, Presidente del Centro Documentazione "Peppino Impastato", e Giovanni Impastato, fratello di Peppino.

57. Savoia di Lucania (Pz) [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2003 – s.t.; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: riprese effettuate il 5 e il 6 settembre 2003 a Savoia di Lucania (Pz), ex Salvia, dove nacque Giovanni Passannante. Riprese dello spettacolo "La storia bandita" alla Foresta Grancia nel comune di Brindisi di Montagna, che ripercorre la vita di Carmine Crocco, "brigante" che imperversò dal 1861 al 1865 nell'Italia meridionale.

58. Rientro dei Savoia - Napoli, 15 marzo 2003 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2003 – 79 min; colore - sonoro] non finito

Abstract: immagini girate a Napoli il 15 marzo 2003, durante la manifestazione e le contestazioni in occasione del rientro dei Savoia dopo 57 anni: Vittorio Emanuele, sua moglie Marina di Savoia ed il figlio Emanuele Filiberto.

59. Mobilitazione per gli operai Fiat - Napoli, 28 aprile 2004 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2004 – 29 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: Napoli, 28 aprile 2004. A seguito delle brutali cariche della polizia contro gli operai in sciopero presso lo stabilimento Fiat Sata di Melfi, la Fiom ha promosso un concentramento a piazza Plebiscito in mattinata.

60. XXIII Congresso nazionale Fiom Cgil - Napoli, 13 maggio 2004 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2004 – 48,30 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: Napoli, 13 maggio 2004. Presso la sala Newton di Città della Scienza, si svolge il XXIII congresso nazionale della Fiom Cgil "La fabbrica dei diritti - Autonomia del lavoro e ruolo del sindacato nell'età della globalizzazione neoliberista". Intervengono: Antonio Bassolino, Fausto Bertinotti, Gianni Rinaldini. Ne discutono con Pietro Ingrao. Presiede Giuseppe Errico (Segretario Generale Cgil Napoli). Coordina Massimo Brancato (Segretario Generale Fiom Napoli).

61. Proteste contro la realizzazione del termovalorizzatore - Acerra (Na), agosto/settembre 2004 [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 2004 – 21,30 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: domenica 29 agosto in località Pantano, ad Acerra in provincia di Napoli, dove Corrado Catenacci (commissario straordinario per l'emergenza rifiuti) ha mandato di notte le ruspe per costruire l'inceneritore, si è tenuta una manifestazione nazionale contro il termovalorizzatore a cui hanno aderito i comitati di lotta sulle questioni ambientali, le organizzazioni degli agricoltori, le associazioni, i movimenti e tanti singoli cittadini. La mobilitazione è proseguita nei giorni successivi e il 10 settembre, a Napoli, cittadini e disoccupati napoletani si sono radunati all'esterno del consiglio regionale, in attesa della discussione sul piano regionale rifiuti. Nel pomeriggio un gruppo di manifestanti si è staccato dal grosso del corteo ed ha occupato per un paio d'ore i binari della Stazione di Napoli Centrale.

62. Maestra tessitrice Giuseppina Spedicato di Matteo Monte [Fondo Aamod – Aamod produzioni film non finiti, 2004; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Matteo Monte

Abstract: la maestra Giuseppina Spedicato ripresa nelle varie fasi della tessitura, nel paese di Carmiano.

63. Oro rosso: la raccolta del pomodoro - Puglia, agosto 2009 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2009 – 4 h 13 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Aamod

Abstract: riprese di una stagione di raccolto dei pomodori.

### **Unitelefilm [1952 – 1983, 164 docc.]**

#### **Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film finiti [1962 – 1980, 54 docc.]**

64. La partenza degli emigranti per la Germania [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1962 – 10 min; b/n - muto] finito

Casa di produzione: Defa

Abstract: la partenza di un emigrante calabrese per la Germania Ovest. La preparazione della valigia, il commiato dalla famiglia, il viaggio in treno fino a Milano. Il film era stato catalogato come copia 1 - 2 bis di *Fremdarbeiter* di Joop Huisken, in realtà contiene solo le scene italiane - più lunghe di quelle poi utilizzate - del film.

65. *Vecchio e nuovo nelle campagne* di Franco Brogi Taviani [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1964 – 36 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: un ampio panorama della situazione complessiva dell'agricoltura in Italia. Dopo un rapido cenno storico sulla questione agraria prima della seconda guerra mondiale, il film rievoca le lotte contadine nel Mezzogiorno, l'occupazione delle terre incolte, le repressioni della polizia, la difficoltà di attuazione di una riforma agraria, anche parziale, che possa avviare un rinnovamento delle condizioni di vita e di lavoro nelle campagne. Attraverso una serie di riprese nelle regioni del Sud, del Centro e del Nord, e di interviste a contadini,

braccianti, dirigenti sindacali, membri di cooperative agricole, il documentario analizza la crisi attuale, lo sfruttamento padronale, la fuga dalle campagne, l'accentuarsi dell'emigrazione, la prospettiva rappresentata dal movimento cooperativo, le lotte per trasformare l'agricoltura italiana.

66. *Essere donne* di Cecilia Mangini [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1964 – 28 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il documentario è tra le prime indagini cinematografiche sulla condizione femminile in Italia, analizzata nei suoi diversi aspetti: economici, sociali, psicologici, di costume. Partendo dai modelli femminili proposti dall'industria culturale - le dive del cinema e le modelle dei settimanali di moda - il film ricerca le sue protagoniste tra le donne vere, di tutte le età e di tutte le regioni: operaie che lavorano nelle fabbriche, contadine, lavoratrici a domicilio, braccianti, emigranti, casalinghe, donne anziane e ragazze giovanissime che accudiscono ai lavori di casa e alla sorveglianza dei bambini mentre le madri sono al lavoro; lavoratrici che partecipano alle lotte sindacali per la difesa del posto di lavoro, contro i licenziamenti, contro lo sfruttamento nelle fabbriche e nelle campagne, contro il ricorso al lavoro a domicilio per violare le leggi; lavoratrici che partecipano alle lotte per la pace, per la difesa della libertà e della democrazia, insieme a tutti i cittadini democratici e progressisti.

67. *Deserto di uomini* di Franco Brogi Taviani di Franco Brogi Taviani [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1965; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: in un paese del meridione interno, l'esodo ha cancellato la presenza degli uomini. Tra le strade sconnesse e le case corrose dalla solitudine, passa soltanto qualche pastore di tanto in tanto. Le ultime famiglie, che sono andate via, sembra quasi siano fuggite: hanno lasciato le porte delle loro abitazioni chiuse male ed ora il vento e la pioggia le hanno scardinate. Alcune donne di un paese vicino sono salite fino quassù per prendere un po' di roba: tegole, legna, mattoni. Con gli scialli neri, velocemente si separano andando di casa in casa. Sul tetto di una casa una donna svelle con fatica alcune tegole. Nell'interno di una stanza semioscura una donna anziana sta finendo di sfasciare una sedia. In un'altra casa una donna sta cercando di trascinare l'arrugginita testata di un letto in ferro battuto. In una stanza una vecchietta si è addormentata, sul gradino di un camino, con in mano un ritratto della Madonna accecata dalle mosche. Verso il tramonto, le donne si riuniscono e spingendo avanti un carretto pieno di "miserie", si avviano verso la valle, recitando il rosario.

68. *Una storia comincia* di Valentino Orsini [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1965 – 25 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Orsa Film

Abstract: film sulla costruzione e sull'avvenimento del nuovo stabilimento siderurgico Italsider di Taranto, che non si propone solo di documentare le caratteristiche di questa importante realizzazione, bensì anche di illustrare l'influenza determinante che la creazione di una così grande unità produttiva ha esercitato sullo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno, in particolare della Puglia ionica. Nel film il racconto della costruzione dello stabilimento è alternato con inserti sulla vita di uomini e donne del sud.

69. *Vivere qui* di Mario Carbone e Ignazio Delogu [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1965 – 15 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il film descrive le condizioni di vita in Sardegna: la miseria, la mancanza di lavoro, l'emigrazione, gli squilibri economici dell'isola. La macchina da presa riprende il multiforme paesaggio sardo: le coste, dove si sviluppa la speculazione edilizia e l'industria turistica promossa dal capitale straniero; le campagne abbandonate e le case contadine vuote che testimoniano - insieme alle interviste a braccianti, operai, minatori e contadini - lo stato di sottosviluppo dell'agricoltura sarda; le montagne, dove i pastori conducono una vita durissima; i laghi, dove i pescatori sono costretti a pescare di frodo per superare vincoli feudali di sfruttamento da parte dei grandi proprietari; le fabbriche e le miniere, dove lo sfruttamento dei lavoratori - sotto la minaccia e il ricatto dei licenziamenti - è particolarmente intenso. Le interviste ad alcuni emigrati (in totale sono stati 170.000 in cinque anni) mettono in evidenza l'amara realtà di un miracolo economico che ha portato vantaggi soltanto alla speculazione e ai monopoli.

Note: documentario realizzato per i premi, tratto dal documentario elettorale *Sardegna, il futuro si chiama rinascita* di Mario Carbone del 1968.

70. *L'India è in Sicilia* di Luigi De Santis [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1966 – 19 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il 19 luglio 1966 una gigantesca frana sconvolge la città di Agrigento. La tragedia non provoca neanche una vittima ma distrugge case e palazzi di cinque quartieri, costringe diecimila persone ad abbandonare la città e a rifugiarsi in tendopoli e alloggi di fortuna, a trasferirsi lontano nei villaggi fantasma della Cassa per il Mezzogiorno. Ma ancora una volta non è stata una fatalità: la speculazione edilizia, una politica urbanistica di vera e propria rapina, un'irresponsabile e corrotta direzione dell'ente locale sono le cause dirette del disastro. Le immagini raccolte dalla macchina da presa e le testimonianze registrate attraverso i microfoni documentano l'ennesimo, tragico "caso italiano".

Note: il film è la versione per i festival di *Agrigento '66: un caso italiano* di Luigi De Sanctis.

71. *Radiografia della miseria* di Piero Nelli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1967 – 16 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il documentario analizza le condizioni di miseria e di abbandono in cui continua a vivere gran parte della popolazione siciliana, presentando un quadro emblematico della vita quotidiana di questa regione italiana. La macchina da presa entra nelle case e ne descrive gli ambienti, le condizioni igienico-sanitarie, la ristrettezza; assiste ai rari momenti di gioia dei poveri, che festeggiano secondo riti tradizionali gli sposalizi di coppie che magari dovranno separarsi a causa dell'emigrazione degli uomini in cerca di lavoro; percorre le strade dove i bambini trascorrono, nella sporcizia e tra gli animali, gran parte della giornata, in giochi inventati dalla fantasia di chi non possiede nulla; segue la triste cerimonia di un funerale, si aggira nei paesi deserti; mostra la drammatica sorte dei malati e degli anziani, privi di un'adeguata assistenza.

72. *Miseria in Sicilia* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1967 – 9 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Note: materiali di lavoro (tagli e scarti) del film *Radiografia della miseria* di Pietro Nelli.

73. *Sinistra unita Sicilia nuova* di Luigi Perelli e Piero Nelli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1967 – 25 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Sezione stampa e propaganda Pci

Abstract: il film testimonia i drammatici problemi della Sicilia, le lotte, le proposte del partito comunista per il rinnovamento dell'isola, la volontà di riscatto delle genti che la abitano. Riprese del viaggio di Luigi Longo in Sicilia nel marzo 1967. Contiene immagini da Sambuca (Ag), Borgo Manganaro (Pa), Ragusa, Gela (Cl) con il quartiere residenziale dell'Eni, la valle dei templi di Agrigento e il quartiere franato nel 1966, Palermo con il porto, il borgo vecchio, piazza Politeama, palazzo dei Normanni sede dell'Assemblea Regionale Siciliana. Breve frammento del porto di Mazara del Vallo (Tp). Sono nominati (e qualcuno si vede anche in qualche breve immagine) Giuseppe La Loggia, Mattarella, Volpe, Lima, Damiano Macaluso, Accurso Miraglia ucciso nelle lotte contadine, Genco Russo capomafia consigliere comunale Dc, Salvatore "Turiddu" Carnevale e sua madre, Giancarlo Pajetta, Danilo Dolci.

74. *Un viaggio in Sicilia* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1967 - 80 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Sezione stampa e propaganda Pci

Abstract: varie scene di vita in Sicilia, quartieri degradati, bambini che giocano per strada, interviste agli abitanti, gli scioperi degli operai della Anic di Gela, la campagna, gli uliveti i pastori con il gregge.

Note: materiali di lavorazione del film *Sinistra unita Sicilia nuova* di Luigi Perelli e Piero Nelli.

75. *Un voto per Crotone di Mario Carbone* di Mario Carbone [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1967 - 27 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il film, realizzato in occasione delle elezioni amministrative, è un'inchiesta sulla situazione economica e sociale, con particolare riferimento all'industria e all'agricoltura, di Crotone, città calabrese di antica origine. In particolare ci si interroga sulle prospettive di sviluppo future del centro.

76. *Nuovo impegno* di Massimo Mida [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1968 - 13 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: un gruppo di giovani si è recato nelle zone della Sicilia colpite dal terremoto, per aiutare, nei limiti delle loro possibilità, le popolazioni colpite. Così un impegno di nuovo tipo si afferma e il documentario si propone di descrivere i sacrifici, le difficoltà che questi giovani incontrano, ma riescono a superare, nella loro disinteressata missione.

77. *Vedove bianche* di Riccardo Napolitano [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1968 - 18 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Nexus Film

Abstract: un'anziana "vedova bianca" racconta di quando (lei ancora giovane) il marito partì per l'Argentina lasciandola con cinque figli. Da allora non ha saputo più niente. Nelle città del sud, causa l'emigrazione, si è formato un tipo nuovo di famiglia: la famiglia dimezzata. I mariti tornano soltanto una o due volte l'anno. Le vecchie fabbriche artigianali e le campagne del meridione sono state abbandonate. Nelle famiglie resta il disagio di questa mancanza continua dei padri, costretti dalla miseria ad emigrare.

78. *Emigrazione 68 - Fratelli d'Italia* di Luigi Perelli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1968 - 32 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Pci

Abstract: il documentario ha come tema principale il dramma civile e morale di milioni di lavoratori italiani costretti ad emigrare all'estero per vivere. Nel film vengono analizzate le condizioni di vita dei lavoratori emigrati in Svizzera, Germania, Belgio, Francia; sono descritti gli ambienti di lavoro, i tipi di occupazione, i modi di trascorrere il tempo libero, le abitazioni; vengono rievocati i disastri in cui hanno perso la vita centinaia di lavoratori italiani, come a Mattmark e a Marcinelle; sono mostrate le lotte che gli emigranti conducono per difendere i propri diritti. Nel film, inoltre, con un montaggio parallelo sono mostrati alcuni dei luoghi d'origine da cui sono dovuti partire gli emigranti, come Carbonia e le sue miniere, oltre alle tendopoli della valle del Belice sconvolta dal terremoto.

Note: edizione propagandistica di *Emigrazione 68 – Italia oltre confine* di Luigi Perelli.

79.*Emigrazione 68: Italia oltre confine* di Luigi Perelli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1968 – 32 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Pci

Abstract: il documentario ha come tema principale il dramma dell'emigrazione, questa specie di "esilio perpetuo" cui è condannato l'emigrante, costretto ad abbandonare le zone depresse del nostro paese mantenute in uno stato di sottosviluppo e disoccupazione. Il film analizza le condizioni di vita dei lavoratori emigrati in Svizzera, in Germania, in Belgio, in Olanda; descrive gli ambienti di lavoro, i tipi di occupazione, i modi di trascorrere il tempo libero, le abitazioni; rievoca i disastri in cui hanno perso la vita centinaia di lavoratori italiani, come a Mattmark e a Marcinelle. Espone le lotte che gli emigranti conducono per difendere i propri diritti e mostra, in un montaggio parallelo, alcuni dei luoghi d'origine da cui sono dovuti partire, come Carbonia e le sue miniere e le tendopoli della valle del Belice sconvolta dal terremoto: esempi evidenti di un malgoverno che non ha saputo assicurare il diritto al lavoro e ad una vita civile.

Note: edizione per i premi di *Emigrazione 68 - Fratelli d'Italia* di Luigi Perelli.

80.*Sardegna il futuro si chiama Rinascita* di Mario Carbone [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1968 – 36 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il film mostra la crisi economica della Sardegna e le condizioni di vita dei suoi abitanti. Vengono proposte numerose interviste ad emigrati che, costretti a lasciare il loro paese, sono comunque insoddisfatti delle condizioni di lavoro trovate sul continente.

81.*La grande sete* di Massimo Mida [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1969 – 33,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: la Sicilia di un tempo era ricca d'acqua e di alberi. Grazie all'opera dei suoi abitanti, soprattutto gli arabi, l'isola disponeva di sistemi idrici di rara efficienza. Il documentario propone un raffronto tra quella situazione e la realtà della Sicilia d'oggi. Oggi l'acqua scarseggia: oggi ogni siciliano ha a disposizione 165 litri d'acqua al giorno, contro la media nazionale di 250 litri e di 400 nel nord d'Italia. A pagare le conseguenze di questa scarsità sono in primo luogo i cittadini, e quindi l'agricoltura e l'industria, per le quali l'acqua è una necessità altrettanto vitale. Periodicamente il problema dell'acqua determina in Sicilia proteste anche violente da parte della popolazione esasperata. Il documentario non esaurisce però la propria indagine nella constatazione della situazione attuale: attraverso riprese effettuate nelle città, nei paesi, nelle case, nelle campagne, intende anche indicare le responsabilità storiche di una classe dirigente indifferente e passiva e i privilegi e gli interessi che si celano dietro l'utilizzazione di un bene essenziale come l'acqua.

82. *Tre disamistade* di Antonio Bertini [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1969 – 21 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: attraverso tre testimonianze - di un sindacalista, di una donna e di un pastore - il documentario offre un quadro della condizione umana nella Barbagia di oggi; dei problemi, delle prospettive, delle speranze della gente sarda e della nuova coscienza che si va diffondendo per una vita diversa da quella subita finora, superando posizioni arretrate, nel rispetto delle tradizioni culturali elaborate dalla popolazione della Sardegna.

83. *Perché la regione* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1970 – 35 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ufficio Cinema Pci

Abstract: inchiesta sui problemi delle varie regioni d'Italia realizzata per la campagna elettorale del Pci, in occasione delle elezioni regionali del 7 giugno 1970.

84. *Ritorno a Battipaglia* di Luigi Perelli e Giorgio Rambaldi [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1970 – 32 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ufficio cinema Pci

Abstract: Battipaglia (Sa). Aprile 1970. I cittadini, riuniti in assemblea popolare, assistono al filmato sulla rivolta del 9 aprile 1969 e commentano l'accaduto. Interventi della sorella e della madre di Carmine Cipro, uno dei due giovani morti negli scontri con la polizia. Panoramiche di Battipaglia. Immagini di una casa degradata. Donne vanno al lavoro. Interviste con operai dello zuccherificio.

Note: versione per i premi di *Battipaglia, autoanalisi di una rivolta* di Luigi Perelli e Giorgio Rambaldi.

85. *Cento anni dopo* di Riccardo Napolitano [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1970 – 29 min] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il film parte dalle testimonianze degli illuministi napoletani e degli storici del Regno delle Due Sicilie, per ripercorrere gli eventi storici dal 1860 al 1870, con particolare riferimento al Regno di Napoli. Attraverso l'articolazione e l'intreccio di testimonianze dirette di cittadini meridionali, di riprese nel sud, di materiali iconografici a carattere storico, il documentario offre un quadro del Mezzogiorno italiano a cent'anni dall'unità geografica e politica del nostro paese, sottolineando come la "questione meridionale" non solo non sia mai stata affrontata seriamente, ma si presenti oggi ancora più complessa e difficile. Cento anni dopo, il film ribadisce anche le responsabilità, storiche e attuali, delle classi dirigenti italiane nella mancata soluzione del principale problema nazionale, e indica nell'attuazione del decentramento regionale - alla vigilia della nascita delle regioni - la condizione principale per creare una partecipazione e un impegno di tutte le forze popolari con l'obiettivo dell'unificazione reale del paese.

86. *Contratto* di Ugo Gregoretti [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1970 – 74 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: frutto di un'iniziativa cinematografica promossa e decisa dai tre sindacati metalmeccanici, "Contratto" è una sintesi filmica delle grandi lotte operaie degli ultimi mesi del 1969. Il film, più che essere una cronaca dei singoli avvenimenti, tende a dare il senso complessivo di un momento di grande importanza nella vita politica, sociale ed

economica del Paese. Le lotte operaie dell'autunno caldo, infatti, costituiscono una straordinaria occasione di maturazione e di crescita politica delle masse lavoratrici; i sindacati sviluppano e costruiscono nel concreto delle lotte il processo di unità; gli obiettivi non sono soltanto quelli del rinnovo contrattuale, ma di una nuova e diversa partecipazione della classe operaia al processo democratico di trasformazione della società italiana. Nel film appaiono, tra gli altri: Carlo Donat Cattin, ministro del lavoro, Giorgio Benvenuto, segretario generale Uilm, Bruno Trentin, segretario generale Fiom, Luigi Macario, segretario generale Cisl, Angelo Costa, Gianni Agnelli, presidente Fiat.

87. *Lotta di classe in Sardegna* di Pino Adriano [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1971 – 56 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: ANAC - Associazione nazionale autori cinema

Abstract: realizzato dal Comitato operaio di Porto Torres, in collaborazione con il collettivo del Gruppo di iniziativa per il film di intervento politico. E' un'indagine conoscitiva su un'esperienza di lotta operaia e studentesca in Sardegna, circoscritta ma significativa, nella quale il rapporto fra operai e studenti è intenso, non si limita al volantinaggio davanti alle fabbriche ma è ben radicato in un organismo, piccolo ma efficace, che interviene nelle lotte di fabbrica e nel territorio.

88. *Rione terra deve vivere* di Giancarlo Cosenza [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1971 – 13 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il cortometraggio racconta la storia - che appare quasi inverosimile - del modo in cui i responsabili della speculazione edilizia in Campania, prendendo a pretesto il bradisismo della zona dei Campi Flegrei, hanno diffuso la notizia allarmista sulla minaccia di imminenti e inevitabili terremoti dalle conseguenze catastrofiche, per far scappare dalle proprie case migliaia di cittadini, svalutare il costo dei terreni, quindi potersene appropriare a condizioni vantaggiosissime per i propri interessi. La storia è raccontata dagli stessi protagonisti: contadini e pescatori della zona, famiglie sfrattate dalla loro casa, che ora vivono provvisoriamente nell'ospedale di Pozzuoli (Na).

89. *Reggio Calabria* di autori vari [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1972 – 74 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Il Collettivo

Abstract: il film ripercorre i fatti della rivolta di Reggio Calabria e ricostruisce, con immagini dei protagonisti e dei luoghi, l'atmosfera di quei tragici giorni dell'inizio degli anni '70.

90. *Reggio Calabria* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1972 – 29 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Il Collettivo

Note: materiali di lavoro del film *Reggio Calabria*.

91. *I giovani con i comunisti per cambiare l'Italia* di Lorenzo Magnolia [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1972 – 16 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ufficio cinema Pci

Abstract: documentario di propaganda, a base totale d'archivio, realizzato dalla Federazione giovanile comunista per le elezioni politiche del 7 maggio 1972 con immagini di manifestazioni, scioperi, comizi, emigranti, assemblea cittadina a Battipaglia, l'inaugurazione dell'Alfasud di Pomigliano D'Arco, Avola, gli operai meridionali a Torino.

92. *La fiducia di crescere* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1972 – 13 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Sezione stampa e propaganda del Pci

Abstract: il documentario descrive la vita di Gagliano Castelferrato, un piccolo paese della provincia di Enna. Un paese come tanti nel Mezzogiorno, dove il malgoverno rispecchia una situazione di immobilismo e sottosviluppo, caratterizzata da una disoccupazione diffusa. Ma nella vita di Gagliano le lotte dei cittadini - e in primo luogo delle donne - hanno determinato una svolta: l'installazione di una fabbrica, che occuperà soprattutto lavoratrici. La presenza della fabbrica costituisce per il paese non solo una fonte di occupazione, ma introduce elementi dinamici nuovi cui contribuiranno allo sviluppo sociale e culturale di tutti i cittadini.

93. *Napoli è proletaria* di Giancarlo Cosenza [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1972 – 40 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: immagini di Napoli, Pozzuoli e Bagnoli nel 1972.

94. *Trevico-Torino: viaggio nel Fiat-nam* di Ettore Scola [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1972 – 95 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Fortunato è il nome del protagonista del film, un giovane che da Trevico, in provincia di Avellino, emigra nel Nord a Torino, dove gli hanno promesso un lavoro. Nella città della Fiat, Fortunato è protagonista di tristi vicende, purtroppo consuete per gli emigrati meridionali, che mettono in luce le difficoltà nella ricerca di un alloggio, la precarietà dei rapporti umani, l'inesistenza di una adeguata assistenza e dei servizi sociali. Fortunato trova solidarietà soltanto tra la gente semplice, tra gli umili, tra i diseredati, che incontra nei locali della stazione, dove trascorre le notti, nei dormitori pubblici, nelle mense per i poveri, nella piazza dove si danno appuntamento i meridionali che vivono a Torino. E' qui che Fortunato conosce un operaio, anch'egli meridionale, che dirige una sezione comunista e che parla al giovane del Partito e delle lotte che i lavoratori combattono ogni giorno; e Fortunato entra in contatto con questioni sindacali quali i ritmi di produzione, il lavoro a cottimo, l'adeguatezza dei salari, i conflitti di classe. Realtà e problematiche che successivamente Fortunato conoscerà direttamente, quando finalmente riuscirà ad entrare a lavorare alla Fiat. In fabbrica e nella città hanno luogo frequenti manifestazioni e agitazioni e in una di queste occasioni Fortunato incontra Vicky, una studentessa contestatrice; tra i due ragazzi nasce un legame politico e sentimentale, anche se profonde restano le differenze tra i due, e quindi le incomprensioni e le difficoltà. D'altra parte Fortunato vive una dura esistenza quotidiana: la scuola serale, che segue a prezzo di grandi sacrifici, il lavoro estenuante in fabbrica, i conflitti con il caposquadra, il regime Fiat che lo punisce confinandolo alla Ferriere, la realtà del ghetto in periferia dove ha trovato da dormire. Sottoposto a una logorante tensione fisica e psicologica, deluso anche da Vicky che non vuole decidersi a un rapporto più concreto e continuativo, Fortunato matura il proposito di abbandonare la fabbrica: infine sceglie di tornare al suo posto di lavoro, per battersi insieme ai suoi compagni. *Trevico-Torino: viaggio nel Fiat-nam* è un film che Ettore Scola ha voluto girare in piena indipendenza, al di fuori delle consuete produzioni motivate da intenti commerciali. In parte inchiesta e in parte narrativo-didascalico, il film intende indagare sulla condizione umana dell'emigrazione meridionale in una città industriale come Torino e in particolare sulla classe operaia in un periodo di grandi lotte sindacali.

95. Crolli e tendopoli a Napoli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1973 - 10 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese varie di Napoli, case crollate, la tendopoli per gli sfollati, il porto.

Note: tagli del film *Napoli* di Wladimir Tchertkoff.

96. *L'acqua negata* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1973 - 22 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: l'emigrazione ha strappato dalla Puglia centinaia di migliaia di lavoratori, alla ricerca di occupazione in altre regioni d'Italia o all'estero. Contadini e braccianti hanno dovuto abbandonare una terra che sarebbe fertilissima se fosse irrigata con l'acqua necessaria: acqua che c'è in abbondanza, ma che è stata negata per l'assenza di una politica agricola di rinascita e di sviluppo. Il documentario è un'indagine su questo grave problema del Meridione, analizzato e denunciato dai lavoratori che ne subiscono le drammatiche conseguenze.

97. *Terra e acqua nel sud* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1973 - 47 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il film è stato realizzato in Puglia, mentre erano in corso le lotte contrattuali dei braccianti e gli scioperi per richiamare l'attenzione sulla necessità primaria di portare acqua in una terra che potrebbe essere di straordinaria fecondità. Attorno a questo problema e alle possibili soluzioni politiche, finanziarie e tecniche, discutono i contadini, le popolazioni locali, i sindacalisti, gli uomini che si battono per sottrarre il Mezzogiorno alla secolare arretratezza. I microfoni non registrano soltanto le opinioni e le posizioni dei cittadini del sud: nel dibattito intervengono i metalmeccanici, i metallurgici, i chimici, gli edili del nord; il documentario vuole sottolineare il fatto che le più assillanti questioni del Mezzogiorno, come quella dell'acqua nelle terre della Puglia, non sono separabili dall'attuazione di un modello di sviluppo che, dando priorità alla questione meridionale, interessi la nazione intera in una prospettiva di progresso a vantaggio di tutti.

98. *La scuola dopo il colera* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1973 - 34 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: la stagione scolastica 1973-1974 è l'occasione del primo incontro tra collettività di Napoli (studenti, genitori, insegnanti, amministratori comunali, sindacati, forze politiche) dopo il trauma del colera, esploso nell'estate del 1973.

Note: il documentario è la versione per i premi (edizione ridotta) del mediometraggio *La città per il diritto alla scuola*.

99. *La città per il diritto alla scuola* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 - 37 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: la scuola di Napoli: questo il tema del documentario, che affronta nel concreto una situazione cittadina e un problema d'interesse nazionale. L'indagine dà un quadro delle drammatiche condizioni strutturali della scuola nel capoluogo campano: aule mancanti, interi rioni senza edifici scolastici, scuole inagibili o con servizi igienici precari. Ma il film non si limita alla documentazione della denuncia. Attraverso una serie di riprese nelle

scuole e nei quartieri della città, le testimonianze dei cittadini e degli insegnanti, le assemblee dei genitori, gli interventi dell'opposizione di sinistra all'interno del consiglio comunale, si rivela una volontà popolare di lotta per cambiare le cose e per rendere concreto e reale per tutti il "diritto allo studio".

Note: dello stesso film presente in archivio la versione ridotta per i premi *Napoli dopo il colera*.

100. *Napoli dopo il colera* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 – 24 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: l'epidemia di colera che ha colpito Napoli nell'estate del 1973 ha aggravato l'intera situazione sociale ed economica della città, che già presentava caratteri drammatici. Il film è l'analisi delle diverse ipotesi di sviluppo che si contrappongono nella prospettiva del superamento della crisi secolare della "capitale del Sud" e che vedono come punti nodali la ristrutturazione del porto, il risanamento dei quartieri del centro storico, la creazione di moderne strutture igienico-sanitarie, il problema del nuovo centro direzionale. L'indagine cinematografica tende a mettere in luce anche i diversi interessi che stanno dietro le ipotesi di sviluppo: quelli dei tradizionali gruppi di potere della DC e dei monarchici, che da decenni controllano la città e che l'hanno portata all'attuale situazione, di una gravità eccezionale, e quelli delle forze politiche, sindacali e culturali democratiche che pongono in primo luogo gli interessi dell'intera collettività, e non quelli di una ristretta minoranza privilegiata.

101. *Metalmecanici: storia di un contratto* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 – 45 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Federazione lavoratori metalmecanici

Abstract: il documentario racconta la storia del contratto dei metalmecanici tra il 1972 e il 1973, attraverso la loro lotta, in varie città d'Italia, illustrando la piattaforma rivendicativa e le iniziative unitarie che l'hanno sostenuta fino alla firma del contratto. Il film, realizzato con materiali di attualità e di repertorio cinematografico, è la sintesi di questa lotta, che si è svolta in condizioni particolarmente complesse per i significati anche politici che essa ha assunto nella situazione generale del paese.

102. *Napoli* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 – 60 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ufficio cinema Pci

Abstract: la macchina da presa nella realtà complessa della "Capitale del Sud" indaga nei vicoli dove migliaia di uomini, donne e ragazzi combattono la lotta per l'esistenza, praticano mestieri improvvisati, danno vita a forme di sottoeconomia per sopravvivere; analizza le condizioni igienico-sanitarie della città, penetra nel consiglio comunale, in cui le forze si battono per la rinascita di Napoli; si sposta dal porto e dai grandi complessi industriali creati dalle Partecipazioni Statali alle piccole fabbriche dall'incerto futuro; visita i monumentali impianti ospedalieri, del tutto inadeguati alle esigenze sanitarie moderne di una grande città; si aggira per i mercati, in cui i prezzi dei prodotti alimentari crescono di giorno in giorno; svela il volto della speculazione edilizia, che ha determinato una crescita caotica della città, senza alcun rispetto per le esigenze di uno sviluppo urbanistico razionale e rispondente agli interessi della cittadinanza. Attraverso questa esplorazione di Napoli, il film affronta uno dei punti centrali dell'intera questione meridionale, inquadrandola in un contesto politico ed economico che ha contribuito nei decenni all'aggravamento dello

squilibrio tra Nord e Sud, anzichè proporsi l'obiettivo di una ricomposizione unitaria del tessuto economico e sociale del Paese.

103. *I cittadini del Sud* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 - 28 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il cortometraggio vuole essere una testimonianza delle condizioni di vita delle popolazioni meridionali delle città del sud. Il film illustra problemi quali la congestione del traffico, l'insufficienza delle attrezzature igienico-sanitarie, la crescita urbanistica caotica. Dalla presentazione di queste difficili condizioni di vita urbana il documentario cerca di risalire alle cause politiche e sociali, agli interessi economici che caratterizzano il particolare tipo di sviluppo del Meridione d'Italia.

Note: versione ridotta per i premi del documentario *Rapina di Stato* di Wladimir Tchertkoff.

104. *Rapina di stato* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 - 47 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: attraverso le testimonianze e le denunce di sindacalisti, operai, contadini, del titolare di una piccola industria conserviera, di un giornalista e di un parroco, il documentario analizza la situazione socioeconomica dell'Agro Nocerino Sarnese, in Campania, mostrando le responsabilità del potere pubblico nello spreco e nella distruzione di risorse materiali, finanziarie e umane di una zona del Mezzogiorno considerata dal punto di vista agricolo come una delle più fertili di tutta l'Italia.

105. *Dall'unità d'Italia a Depretis* di Massimo Mida [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 - 20 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il cortometraggio rievoca un periodo circoscritto, ma di grande importanza nella storia d'Italia: quello tra il 1861 e il 1866, i primi anni dell'Italia unita. Sono gli anni della terza guerra d'indipendenza; della conquista monarchica del mezzogiorno; del brigantaggio meridionale; dell'inizio dell'emigrazione verso le Americhe; della dura politica fiscale nei confronti degli strati popolari; delle rivolte contadine; della Prima Internazionale e della costituzione dei fasci operai; della questione romana, risolta con il ricongiungimento di Roma alla monarchia sabauda; della politica antipopolare della destra storica; dell'ascesa della sinistra costituzionale; dello stentato sviluppo del capitalismo industriale; della miseria aggravata dal succedersi delle crisi economiche; e, ancora, del diffondersi del socialismo anarchico, delle repressioni delle agitazioni dei braccianti e degli sfruttati.

106. *Emigrazione* di Alberto Severi [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1975 - 30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ufficio Cinema PCI

Abstract: la partenza dell'emigrante è un triste rituale che in Italia si ripete da decenni; la preparazione della "roba" da portare con se, l'autobus che dal paese porta alla stazione. Ma la coscienza dei propri diritti di cittadini e la volontà di affermarli con la lotta si sono diffuse tra i lavoratori emigrati. Questa consapevolezza di centinaia di migliaia di lavoratori italiani ha ottenuto un primo risultato con la convocazione di una Conferenza Nazionale dell'Emigrazione, tenutasi a Roma dal 24 febbraio al 1 marzo 1975. Ad essa hanno partecipato esponenti governativi, dirigenti dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali, rappresentanti degli emigrati all'estero. Le interviste raccolte nel documentario

durante la Conferenza sono la testimonianza degli obiettivi che il movimento operaio e democratico si pone davanti a questo problema: trasformare la società per eliminare questo dramma e utilizzare tutti gli strumenti per la difesa, il rispetto, il sostegno dei lavoratori emigrati sia in Italia che all'estero.

107. *Campania: si può cambiare* di Luigi Perelli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1975 – 31 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ufficio cinema Pci

Abstract: il documentario, realizzato in occasione della campagna elettorale per le elezioni regionali del 15 giugno 1975, esamina la situazione sociale che caratterizza una regione come la Campania, gli elementi negativi di una trentennale gestione politica e amministrativa, le reali prospettive per un diverso sviluppo della sua economia. I protagonisti del documentario - giovani, studenti, operai, contadini, donne, intellettuali, che rappresentano i cinque milioni di abitanti della Campania - affrontano, con le loro testimonianze, i problemi del sottosviluppo, della disoccupazione, dell'emigrazione, della speculazione edilizia, delle condizioni sanitarie, dell'assetto urbanistico, della necessità di una programmazione economica che ponga la questione meridionale al centro dell'iniziativa pubblica, rilanciando l'agricoltura e difendendo e sviluppando l'industrializzazione. Il documentario si conclude con un'assemblea dei lavoratori dell'Alfa Sud di Pomigliano d'Arco, alla quale assistono anche esponenti del mondo politico ed economico.

108. *Le cattedrali nel deserto* di Aldo Vergine [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1976 – 11 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le cattedrali nel deserto sono le industrie, il petrolchimico, le raffinerie comprese nel litorale fra Siracusa e Priolo. Il deserto è la campagna circostante, abbandonata e mal coltivata, la città di Gela, anch'essa abbandonata a se stessa dove il tasso di malattie infettive e di mortalità infantile sono fra i più alti d'Italia e d'Europa. Il documentario illustra tutto ciò mostrandoci questa parte di Meridione dove si riassumono un po' tutti i mali e del Meridione e dell'Italia. Non a caso all'inizio c'è una sequenza tratta dal film "Il caso Mattei" in cui "lui" promette lavoro e prosperità. Un lavoro e una prosperità che sono ancora promesse e diventano sempre più rabbia in chi le attende da sempre.

109. *Sicilia mia* di Antonio Vergine [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1976 – 43 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il film è una vera e propria inchiesta sulla Sicilia e sui diversi drammatici problemi che caratterizzano da anni questa regione italiana: la vita nei quartieri popolari delle città; un'analisi delle condizioni igienico-sanitarie e urbanistiche dei principali centri siciliani. Il documento vuole essere anche una denuncia di quella vergogna nazionale rappresentata dalla situazione della valle del Belice a otto anni dal tremendo terremoto. Particolare rilievo assume nel film il panorama dello sviluppo industriale dell'isola, con tutte le sue contraddizioni e i suoi caratteri di espansione caotica e incontrollata. Le testimonianze degli abitanti sottolineano le responsabilità derivanti da un malgoverno di oltre trent'anni e mettono in risalto le profonde carenze dei servizi sociali essenziali, la disoccupazione crescente, il dramma dell'emigrazione. Il documentario esprime anche la crescente volontà di lotta del popolo siciliano di far uscire la propria terra dalle condizioni in cui è stata mantenuta per tanto tempo.

110. *Intorno alla reggia* di Massimo Andrioli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1978 – 10 min; colore - muto] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: a Portici, lo sviluppo urbano, accelerato, caotico, ha provocato una crescita smisurata della popolazione e l'acuirsi di tutti i problemi legati alla carenza di infrastrutture. L'università, separata dal territorio, il porto devitalizzato, le condizioni sanitarie disastrose e il commercio parcellizzato, sono quindi sintomo e simbolo di uno sviluppo congestionato cui è estraneo qualunque intento minimamente programmatore.

111. *Per esempio: Portici* di Massimo Andrioli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1978 – 20 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il documentario è stato realizzato in occasione delle elezioni parziali che si sono svolte nella primavera 1978 per il rinnovo dei consigli comunali in alcune città e paesi d'Italia, tra cui Portici, in Campania. La macchina da presa indaga sulla realtà sociale, economica, urbanistica di questo comune; una realtà emblematica di un tipo di sviluppo caotico, legato alla speculazione edilizia, quindi con infrastrutture e servizi sociali insufficienti o inesistenti; con una forte disgregazione sociale e con la pressochè assoluta mancanza di iniziative produttive. Nelle testimonianze raccolte, giovani, lavoratori, donne, esponenti politici cittadini raccontano le loro esperienze e descrivono le situazione in cui vivono avanzando anche ipotesi sulle responsabilità che hanno determinato la presente condizione.

112. *Intervista ad Andrea Raggio* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1979 – 10 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: intervista ad Andrea Raggio, capogruppo del Pci nell'Assemblea regionale sarda, realizzata il 12 giugno 1979, alternata a immagini di repertorio in b/n sulla Sardegna.

113. *Il buongoverno* di Ansano Giannarelli e Gabriele Tanferna [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1979 – 20 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: film di propaganda per le elezioni politiche del 1979, sulla filosofia e la politica di governo della sinistra in cinque capoluoghi italiani: Roma, Bologna, Napoli, Firenze, Torino. Il documento si basa sulle testimonianze dei cinque sindaci (Argan, Zangheri, Valenzi, Gabbuggiani, Novelli), che illustrano i risultati raggiunti durante il mandato elettorale, i problemi e le prospettive delle città da loro amministrate. Immagini di piazza del Campidoglio, dopo l'attentato terroristico del 20 aprile 1979. Realizzato con materiale tratto da *Un film sul Pci* di Ansano Giannarelli.

114. *Immagini di emigranti* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, Anni Settanta; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il film racconta dell'esodo massiccio degli abitanti dai paesi del meridione d'Italia, mostrando alcuni episodi dell'abbandono della casa familiare da parte dei capifamiglia, accompagnato dal pianto delle moglie o dei figli. Vengono quindi ripresi degli emigranti al lavoro: alla catena di montaggio, o in un cantiere edile, durante lavori di muratura. Il film documenta quindi il viaggio in treno di alcuni emigranti. Seguono le immagini di una manifestazione, svoltasi a Reggio Calabria, contro l'emigrazione e per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia. Il documento è un premontato, solo alcune sequenze hanno il sonoro.

115. *Era ieri* di Paquito Del Bosco [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1980 – 240 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: dieci anni della vita italiana, dalla fine del 1969 al 1980 - rivisti nello studio dell'Unitelefilm attraverso la documentazione dell'Archivio Storico Audiovisivo del Movimento Operaio - sono riaffrontati con il contributo di politici, giornalisti, studiosi. Nella prima puntata "Il 1969", Fabio Mussi e Valentino Parlato ripercorrono gli anni della strategia della tensione, del movimento studentesco, del terrorismo (la strage alla Banca Nazionale dell'Agricoltura e gli avvenimenti della Bussola a Viareggio). "Il 1970/71" è raccontato da Achille Occhetto che ripercorre il Golpe Borghese e i fatti di Reggio Calabria. Ruggero Orlando e Romano Ledda raccontano "Il 1972": la morte di Feltrinelli, la guerra in Vietnam, la strategia della tensione e il terrorismo. "Il 1974" è ripercorso da Marcella Ferrara e Francesca Capuzzo: l'attentato all'Italicus, la strage di piazza della Loggia, il referendum per il divorzio e il femminismo. Adalberto Minucci ricorda gli anni "1975/76": il biennio rosso, la disoccupazione, il voto ai diciottenni, l'avanzata della sinistra. Gianni Borgna e Silverio Corvisieri raccontano "Il 1977", il movimento giovanile, autonomia operaia, la rivoluzione nei costumi, la droga. "Il 1978/79" è raccontato da Franco Fedeli; l'anno del rapimento e dell'omicidio di Aldo Moro, il sindacato di Polizia. Nell'ultima puntata il dibattito tra Achille Occhetto, Valentino Parlato, Franco Fedeli, Adalberto Minucci, Ruggero Orlando, Silverio Corvisieri.

116. *Vorrei che volo* di Ettore Scola [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1980 – 66 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Torino, ha detto più di una volta il sindaco Diego Novelli, è la terza città meridionale d'Italia, dopo Napoli e Palermo. Su una popolazione di un milione e duecentomila abitanti, solo trecentomila sono torinesi. Tra gli operai i torinesi sono solo il 13 per cento. Il film scopre i fermenti di questo cambiamento in tante piccole, semplici situazioni: Salvatore, ventenne napoletano, cerca un lavoro che gli permetta di non guardarsi più alle spalle con la paura di vedere la polizia; l'operaio pugliese che ha sposato una professoressa di storia, torinese, dice con orgoglio: "Le decisioni per la nostra città non vengono più prese in Corso Marconi (dov'è la sede del Centro direzionale Fiat) ma al Palazzo Civico"; le migliaia di lettere che arrivano a Diego Novelli ("segno di un dialogo, mai prima tentato") confermano che oggi a Torino chi non ha casa o non ha lavoro, chi è solo o è disperato prende la penna e scrive "Caro sindaco...", fiducioso di trovare in lui o nell'istituzione un nuovo punto di riferimento. Meridionale è anche il bambino Massimino, che quando vede passare un aereo esprime sempre il suo più grande desiderio: "Vorrei che volo" e la frase è diventata il titolo del film. E' anche il richiamo simbolico a un decollo ottimista, ma concreto, senza facili evasioni, da un passato troppo greve e grigio: un grido di battaglia detto sottovoce, sgrammaticato, dalla parte degli emarginati, cioè i figli degli emarginati.

117. *Un'eredità difficile* di Aldo e Antonio Vergine [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1980 – 66 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: un tentativo di documentare che cosa è cambiato a Napoli dai tempi di Achille Lauro al periodo in cui, per la prima volta nella storia della città, una coalizione di sinistra

ha assunto il governo. Nel confronto tra questi due momenti, il film di Francesco Rosi *Le mani sulla città* diventa un riferimento necessario per rappresentare il passato. Aldo e Antonio Vergine ne hanno utilizzato dei brani proprio per mettere in evidenza l'arroganza e l'avidità del potere, i modi di pensare del popolo napoletano, i suoi comportamenti e una cultura votata alla sottomissione e alla dipendenza, che le classi dominanti hanno sempre alimentato per consolidare il proprio predominio. Un'analisi quasi radiografica della città rappresenta il presente; si tratta di una ricerca per conoscere le reali condizioni sociali (popolazione, strutture produttive, lavoro nero, lavoro minorile, prostituzione, contrabbando, disoccupazione, sviluppo urbanistico) e per cercare di capire quali sono le aspirazioni culturali, quali i modelli di vita e allo stesso tempo quali sono le possibilità di trasformazione di questa città. Le suggestive immagini di Napoli, sorvolata in elicottero dal sindaco Maurizio Valenzi, sembrano quasi drammatizzare ulteriormente e riassumere tutti i problemi, mentre le riprese cinematografiche del primo calcolatore anagrafico della città che inghiotte dati, nomi, cifre della disoccupazione chiudono il film quasi a simbolizzare il primo passo compiuto.

#### **Unitefilm – Film non finiti [1952 – 1983, 110 docc.]**

118. *La Sicilia povera e Danilo Dolci che digiuna* [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1952 – 4 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitefilm

Abstract: Trappeto (Pa). Ottobre 1952. Riprese del digiuno di otto giorni, sul letto di Benedetto Barretta, un bambino morto per la denutrizione, affinché le autorità intervengano dando lavoro alla popolazione.

119. *Sciara: materiale sulla morte di Salvatore Carnevale* [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1958 – 19 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Comitato regionale siciliano Pci

Abstract: immagini di Sciara (Pa) e precisamente del luogo ove fu ucciso Salvatore Carnevale, segretario della Camera del lavoro, assassinato nel 1955 dalla mafia padronale a causa del suo impegno nella lotta per l'attuazione delle riforme fondiarie.

120. *La Federazione sindacale mondiale commemora Giuseppe Di Vittorio* [Fondo Unitefilm – Film non finiti, 1958 – 7,50 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitefilm

Abstract: Cerignola, 1958. Momenti della commemorazione di Giuseppe Di Vittorio alla presenza della moglie, Anita Contini, di Agostino Novella e di delegati sindacali provenienti da tutto il mondo.

121. *Corteo storico a Napoli* [Fondo Unitefilm – Film non finiti, Cinquanta – 15 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitefilm

Abstract: un corteo storico (primi anni Cinquanta) in costume ottocentesco, attraversa - fra la folla - i vicoli del centro storico e giunge a via Caracciolo. Su una carrozza, due figuranti interpretano re Ferdinando IV di Borbone e la regina Carolina. Al termine del corteo si tengono dei giochi in mare.

122. *Bovino e Düsseldorf* [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film non finiti, 1960 – 13 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitefilm

Abstract: vedute di Bovino (Foggia) e del Congresso degli industriali metallurgici tedeschi (Eisenhüttenstag) svoltosi a Düsseldorf dal 3 al 4 novembre 1960.

123. *Riprese di operatori sovietici nell'Italia degli anni Venti* [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, 1961/1926 – 4 min; b/n - muto] non finito

Abstract: appunti di viaggio in Italia durante il fascismo da parte di operatori sovietici. Particolarmente interessanti gli aspetti della documentazione demo-etno-antropologica ed inoltre le riprese di adunate fasciste e la sede della scuola di partito organizzata dal gruppo socialdemocratico russo Vpered (Avanti) nell'isola di Capri.

124. *Funerale di Lucky Luciano (26 gennaio 1962)* [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, 1962 – 11 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: Napoli, 26 gennaio 1962. Funerale del boss mafioso Lucky Luciano (Salvatore Lucania), morto all'aeroporto di Capodichino.

125. *FGCI - Raduno giovani del Mezzogiorno* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1963 – 4,30 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state realizzate a Cerignola il 15 settembre 1963, in occasione del raduno dei giovani del Mezzogiorno, organizzato dalla Fgci contro il governo Leone, per una svolta a sinistra, per il disarmo della polizia. Il corteo sfilava per le vie di Cerignola.

126. *Quinta conferenza nazionale di organizzazione del Pci - Napoli, 12-15 marzo 1964* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1964 – 19 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese effettuate in occasione della conferenza organizzata a Napoli dal Pci, al Teatro Mediterraneo, dal 12 al 15 marzo 1964 e che ha visto la partecipazione di numerosi dirigenti politici comunisti: Pietro Secchia, Vittorio Vidali, Emanuele Macaluso, Luigi Longo, Palmiro Togliatti, Pietro Ingrao, Giancarlo Pajetta, Ugo Pecchioli, Mario Alicata, Nilde Iotti, Emilio Sereni, Agostino Novella, Enrico Berlinguer

127. *Quinta conferenza nazionale di organizzazione del Pci - Napoli, 12-15 marzo 1964* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1964 – 8 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese effettuate in occasione della conferenza organizzata a Napoli dal Pci, al Teatro Mediterraneo, dal 12 al 15 marzo 1964.

128. *San Nicandro Garganico* [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, 1964 – 15,30 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese del paese e di una manifestazione di emigrati per lo sviluppo economico della Capitanata.

129. *Manifestazione braccianti a Taranto* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1964? – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese di una manifestazione di braccianti svoltasi a Taranto, forse nel 1964.

130.Campagna elettorale in Sardegna - giugno 1965 [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 5 min; b/n - muto] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: documento filmico sulla visita di Pietro Ingrao a Cagliari, durante la campagna elettorale per le elezioni amministrative. Ingrao partecipa a un incontro nella sezione "Centro" del Pci e tiene un comizio nel corso di una manifestazione in piazza Costituzione.

131.Manifestazione per la pace - Napoli, 2 ottobre 1965 [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 4 min; b/n - muto] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: pullman provenienti da tutta la regione arrivano davanti al Palazzetto dello Sport, dove è in programma una manifestazione del Pci per la pace e per il rinnovamento del Mezzogiorno. Sui finestrini e sui parabrezza degli autobus sono esposti diversi cartelli: "Comunisti di Pomigliano", "Torre del Greco", "Fermiamo l'aggressione Usa al Vietnam", "Via gli americani dal Vietnam". I dimostranti, adulti e bambini, scendono dai pullman ed entrano nel Palazzetto. Panoramica della platea gremita; sul palco campeggiano la scritta: "Ventesimo della Repubblica. Un rafforzato impegno unitario del Pci per il rinnovamento del Mezzogiorno e la pace", e le gigantografie di Palmiro Togliatti e Antonio Gramsci. Al tavolo della presidenza siede, fra gli altri, Gerardo Chiaromonte. Intervento di Mario Alicata. Spettacolo musicale con Sergio Endrigo, Elena Morandi e Michele Straniero.

132.Manifestazione pace e lavoro. Bari, dicembre 1965 [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 3,30 min; b/n - muto] non finito  
Casa di produzione: Cooperativa Bocca di Leone

Abstract: le immagini riprendono una manifestazione per la pace, svoltasi a Bari nel dicembre 1965, organizzata dai sindacati.

133.Danilo Dolci e la lotta per l'acquedotto del Belice [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 32 min; b/n - muto] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Roccamena (Palermo), 7 marzo 1964. Danilo Dolci e molti cittadini occupano, giorno e notte, la piazza del municipio per sollecitare la costruzione della diga sul Belice. Dopo essere stati ricevuti dalle autorità regionali, Dolci e i dimostranti siciliani raggiungono Roma e attraversano in corteo nelle strade del centro. Al loro fianco sfilano molti cittadini comuni e vari esponenti della politica, dell'arte e della cultura, fra cui: Carlo Levi, Bruno Zevi ed Emanuele Macaluso.

134.Festival de l'Unità a Palermo [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 12 min; b/n - muto] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Palermo 1965. Riprese del Festival dell'Unità, con mostre, convegni, gare sportive e comizio di Giorgio Amendola.

135.Occupazione della Arcoco di Cagliari [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 12 min; b/n - muto] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm (donazione)

Abstract: le riprese amatoriali offrono una documentazione sulle attività delle operaie della fabbrica Arcoco di Cagliari durante l'occupazione. Le immagini mostrano gli interni della fabbrica dove le ragazze mangiano, lavorano di cucito, ballano e discutono tra loro.

136.Sciopero dei braccianti pugliesi - Gravina, 10 marzo 1966 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 7 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese dello sciopero e della manifestazione dei braccianti contro la disoccupazione. I dimostranti sfilano in corteo mostrando vari cartelli: "Approvazione e finanziamento del piano di irrigazione con la costruzione di un lago artificiale in contrada Pescara".

137.Apertura campagna elettorale in Puglia - 17 aprile 1966 [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: cronaca della visita a Molfetta di Giancarlo Pajetta per l'apertura della campagna elettorale (elezioni amministrative 1966). Pajetta partecipa a un dibattito all'interno della Camera del Lavoro, visita il municipio e tiene un comizio notturno in Piazza Mazzini.

138.Occupazione terre ad Agrigento, 2 ottobre 1966 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 10 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: immagini di un corteo di lavoratori agricoli, nella provincia di Agrigento, conclusosi con un'occupazione simbolica di un terreno. I dimostranti, a piedi e a dorso di mulo, percorrono i vicoli di un paese e le campagne intorno ad Agrigento. Un gruppo, su un camion, sventola la bandiera della Cgil. Si segnalano efficaci primi piani di volti di contadini.

139.Visita di Luigi Longo in Calabria - 3 novembre 1966 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 7 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: 3 novembre 1966: cronaca della visita a Gioia Tauro del segretario del Pci Luigi Longo. Vedute del paese. Sui muri sono affissi i manifesti di benvenuto con le scritte: "I lavoratori della Piana di Gioia salutano Luigi Longo Segretario Generale del Pci". Pastori attraversano il paese con un gregge di pecore. Dibattito nei locali della sezione del Pci. Luigi Longo esce e sale su un'autovettura, applaudito dai presenti. Manifestazione in un teatro: panoramica della sala gremita e della presidenza; intervento di Luigi Longo. Dietro al palco campeggia la scritta: "Una moderna assistenza sanitaria per il progresso civile della Calabria".

140.Assemblea pregressuale del Pci a Pugliano (Salerno) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 5 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: interno sezione Pci di Pugliano (Salerno) durante un'assemblea. Presente Luigi Longo. PP libro "Progetto di tesi per l'XI congresso del Pci". Dietro il tavolo della presidenza, si legge il cartello "XI congresso del Pci - Sezione di Pugliano".

141.Sciopero a Pozzuoli – 1966 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 5,40 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Cooperativa Bocca di Leone

Abstract: le immagini documentano l'inizio dello sciopero degli operai della Aerfer "Sezione ferroviaria" a Pozzuoli nel 1966.

142. Primo maggio 1967 a Portella della Ginestra [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 5,30 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: la manifestazione del primo maggio 1967 a Portella della Ginestra, in occasione del ventennale dell'eccidio.

143. Arrivo a Palermo della marcia per la Sicilia occidentale e per un nuovo mondo (10 marzo 1967) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 5 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese, realizzate il 10 marzo 1967, documentano l'arrivo a Palermo della marcia di protesta per la mancanza di lavoro, con Danilo Dolci alla testa del corteo.

144. Danilo Dolci e la marcia per la Sicilia occidentale e per un nuovo mondo (11 marzo 1967) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 10 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della grande marcia di 200 chilometri «Per la Sicilia occidentale e per un nuovo mondo», organizzata da Dolci. Il corteo attraversa, dal 5 all'11 marzo 1967, la campagna siciliana e il centro cittadino di Partinico, in provincia di Palermo, prosegue lungo la diga dell'Ancipa fino a giungere nel capoluogo.

145. Assise meridionale delle donne di campagna (15 ottobre 1967) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 13 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese dell'Assise meridionale di donne della campagna, svoltesi al cinema Metropolitan di Napoli il 15 ottobre 1967.

146. Sciopero generale a Napoli - 23 novembre 1967 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 15 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Napoli, 23 novembre 1967. Le riprese sono state effettuate in occasione di uno sciopero generale organizzato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil per l'aumento dei salari, per l'incremento dei livelli d'occupazione e contro i licenziamenti.

147. Occupazione delle terre a Isola di Capo Rizzuto [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 4 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: l'occupazione delle terre incolte a Isola di Capo Rizzuto (Crotone).

148. Occupazione quantificio - Facoltà occupata [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 13 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Napoli, 1967. Lo stabilimento INGA (Industria Nazionale Guanti e Affini) è occupato dalle maestranze (circa 400). Occupazione e autogestione della facoltà di Architettura dell'Università di Napoli.

149. Assemblea regionale siciliana [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 10 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Palermo. Palazzo dei Normanni. Riprese di una seduta dell'Assemblea regionale siciliana.

Note: tagli di *Sinistra unita Sicilia nuova*.

150. Banditismo in Sardegna [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 9 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Ufficio stampa e propaganda Pci

Abstract: panoramica di un paese della Sardegna. Riprese della sfilata di uomini e donne in costumi folklorici. Le immagini scorrono su danze tradizionali. Immagini della campagna sarda. Persone riprese mentre mangiano. Inquadrature di manifesti, affissi sui muri, di ricercati. Un bambino mostra i fori dei proiettili su una porta e all'interno dell'abitazione. Veduta di un paese. Carabinieri con il mitra sono ripresi mentre perlustrano la campagna. Inquadrature del ritratto fotografico di un poliziotto con il cane, durante una perquisizione. Inq del ritratto fotografico di un morto. Inq di una fotografia d'inizio secolo.

151. Manifestazione unitaria delle sinistre - Palermo 1967 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 9 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della manifestazione per l'unità delle sinistre organizzata a Palermo da Pci, Psiup e Socialisti autonomi in vista delle elezioni regionali dell'11 giugno 1967. Il corteo sfila per le vie della città con cartelli, bandiere e striscioni. Partecipano alla manifestazione anche Pio La Torre, Alfonso Gatto, Emanuele Macaluso, Giancarlo Pajetta e Luigi Longo. Comizio finale, in piazza Ruggiero Settimo, di Tullio Vecchietti e Pajetta.

152. Elezioni regionali in Sicilia [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state effettuate nel 1967, in occasione delle elezioni regionali in Sicilia. Vengono ripresi dei militari mentre presidiano un palazzo. Altre immagini mostrano capannelli di persone, intente a discutere. Riprese di un porto con pescherecci attraccati. Un pescatore ripara una rete. Panoramica di una città.

153. Agrigento 1967: la protesta dei lavoratori [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 9 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state realizzate ad Agrigento, nel 1967, in occasione di una manifestazione di lavoratori per lo sviluppo economico e la rinascita della città. Le immagini mostrano un comizio e il corteo unitario dei lavoratori con cartelli e bandiere.

154. Sicilia gennaio 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 12 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: immagini delle case distrutte dopo il terremoto, mentre i feriti vengono portati in ospedale; alla stazione i terremotati si accampano nei treni, altri partono. Gruppi di carabinieri si occupano di scacciare il bestiame.

155. Sciopero generale a Palermo - 15 febbraio 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 8 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della manifestazione organizzata a Palermo il 15 febbraio 1968, in occasione dello sciopero generale siciliano.

156. Manifestazione dei terremotati del Belice - Roma, 5 marzo 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 - 4 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese documentano la manifestazione di protesta dei terremotati del Belice, svoltasi a Roma il 5 marzo 1968, davanti al Parlamento, in piazza Montecitorio.

157. Sciopero a Palermo, 11 giugno 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 - 12 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della manifestazione svoltasi a Palermo, l'11 giugno 1968, in occasione dello sciopero per lo sviluppo industriale della Sicilia, promosso dai sindacati confederali. Il corteo sfilava sotto la pioggia e giungeva al palazzo dei Normanni, dove scoppiano tafferugli con la polizia.

158. Sciopero generale a Palermo, 4 luglio 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 - 14 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese dello sciopero generale, organizzato dalle tre organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil), per il lavoro, la casa, la piena occupazione. Riprese del corteo e del comizio a cui partecipano i dirigenti locali del sindacato.

159. Protesta contro la mancanza dell'acqua - Palermo, 15 settembre 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 - 12 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le immagini documentano la protesta di donne, con bambini in braccio davanti al Palazzo delle Aquile, sede del Comune di Palermo, per la mancanza d'acqua nelle abitazioni.

160. Manifestazione dei braccianti - Avellino, 30 settembre 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 - 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: servizio montato su una manifestazione svoltasi ad Avellino in occasione di uno sciopero indetto dalla Federbraccianti.

161. Protesta dei dipendenti della Raytheon Elsi - Palermo, settembre 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 - 7 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese dello sciopero degli operai della Raytheon Elsi Spa, industria elettronica palermitana, e della manifestazione di protesta per le vie cittadine. Panoramica dello stabilimento, nella frazione Villagrazia. Gli operai sfilano con cartelli e automobili davanti alla fabbrica e al palazzo dell'Assemblea regionale siciliana, presidiato da polizia e carabinieri.

162. Sciopero all'Ospedale Civico - Palermo, settembre 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 - 5 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese dello sciopero del personale dell'Ospedale Civico di Palermo. I lavoratori, in camice bianco, sfilano di notte per le vie della città.

163.Sciopero generale a Palermo - 25 ottobre 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 25 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: immagini della manifestazione organizzata a Palermo in occasione dello sciopero generale del 25 ottobre 1968. Il corteo sfila nel centro cittadino; cartelli di protesta e bandiere. Inquadrature di Danilo Dolci che, con un pennello, scrive sui muri e poi fa resistenza passiva di fronte alla polizia. Comizio in piazza Politeama.

164.Per uno sviluppo organico delle valli dello Jato, del Belice, del Carboi (2 novembre 1968) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 11 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state realizzate a Partinico dal 31 ottobre al 3 novembre 1968, in occasione delle manifestazioni organizzate per la conclusione dei 50 giorni di discussione per lo sviluppo organico delle valli dello Jato, del Belice e del Carboi, promossa da Danilo Dolci e organizzata dal Centro studi e iniziative e dal Comitato cittadino di Partinico.

165.Servizio sullo sciopero generale - 8 novembre 1968 [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, 1968 – 6 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: servizio montato sullo sciopero generale nazionale dell'8 novembre 1968 con immagini delle manifestazioni di Roma, Napoli, Firenze, Palermo con Danilo Dolci.

166.Manifestazione contro l'eccidio di due braccianti - Avola, 3 dicembre 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 14 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm e Defa Film

Abstract: il giorno dopo l'eccidio dei due braccianti Giuseppe Scibilia e Angelo Sigona, si svolge una manifestazione di protesta contro la polizia e il prefetto. Il corteo sfila nelle strade cittadine, dove sono ancora visibili i segni della rivolta (pietre in terra, auto bruciate). I dimostranti innalzano striscioni e cartelli. Riprese del comizio nella piazza principale. Alcuni dimostranti depongono fiori sul luogo dell'eccidio.

167.Sciopero della fame di Danilo Dolci per la ricostruzione delle zone terremotate [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 16 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: la protesta dei cittadini della Valle del Belice, del Carboi e dello Jato contro i ritardi nella ricostruzione post terremoto. Un gruppo digiuna in una baracca, persone distese riposano. Macerie, baracche di legno. Corteo guidato da Danilo Dolci e Ernesto Treccani. Cartelli stradali all'ingresso di Montevago e Santa Margherita Belice. I dimostranti visitano un campo baracche, donne con i bambini, chiesa, scuola, municipio, sulle facciate delle baracche sono appesi cartelli e teloni: "In galera i responsabili del ritardo della diga del Belice", "Si è assassino anche lasciando marcire nei cassetti i progetti", "Assistenza assicurata finché non c'è il lavoro sicuro", "Soldi della Rai alla gente", "Comperiamo caro e vendiamo per niente", "Non elemosine ma lavoro". Assemblea all'interno di una baracca.

168.Belice 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 5 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: l'estrazione dei cadaveri dalle macerie; la loro identificazione; il trasporto delle bare verso i cimiteri. Alla stazione di Palermo alcuni terremotati si accampano nei treni, altri partono per Milano.

169. Aldo Moro in Sicilia - Terremoto 1968 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 7 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Sicilia 1968. Il Presidente del Consiglio Aldo Moro visita una tendopoli di terremotati del Belice.

170. Bambini siciliani a Bologna [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 11,40 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese documentano alcune giornate dei bambini siciliani, provenienti dai paesi colpiti dal terremoto del Belice, ospitati a Bologna nell'Ostello istituito dal Comitato comunale di solidarietà ai bambini siciliani terremotati.

171. Terremotati della valle del Belice [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 7 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: sei mesi dopo il terremoto, i terremotati della Valle del Belice e di Menfi si dirigono, su alcuni camion, verso Palermo per partecipare a una manifestazione di protesta.

172. Gibellina dopo il terremoto [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 23 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Spot Italia produzioni con la collaborazione della Sovrintendenza per i beni culturali e ambientali - Sezione per i beni archeologici di Trapani

Abstract: documentario a fini promozionali sul turismo in Sicilia, in particolare su Trapani e dintorni. Si susseguono immagini con relative didascalie sui maggiori luoghi di interesse turistico e culturale siciliani. Vi si possono scoprire alcune delle più importanti feste patronali e la gastronomia regionale, siti archeologici e bellissimi scorci panoramici. Il video non presenta commento in sottofondo, ma solo musiche che accompagnano la visione delle immagini.

173. Montevago dopo il terremoto [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: immagini delle rovine di Montevago, in provincia di Agrigento, dopo il terremoto del 1968.

174. Manifestazione dei lavoratori edili a Palermo. 12 marzo 1969 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1969 – 5,30 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state realizzate in occasione di una manifestazione unitaria dei sindacati dei lavoratori edili in sciopero. Corteo nelle strade cittadine e comizio in piazza Massimo, sul palco sono presenti: Antonino Muccioli (Cisl); Orlando (Cgil) e Di Vincenzo (Uil).

175. Sciopero generale dei cantieri navali - Palermo, 28 maggio 1969 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1969 – 7 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della manifestazione organizzata a Palermo in occasione dello sciopero generale dei lavoratori dei cantieri navali. Inquadrature del corteo che attraversa il centro cittadino.

176. Manifestazione nazionale dei metalmeccanici - Napoli, 16 ottobre 1969 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1969 – 23 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della manifestazione nazionale dei metalmeccanici, organizzata dai sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro.

177. Servizio su Battipaglia [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1969 – 14 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese con diverse interviste sono state realizzate il 10, 15 e 16 aprile 1969, nella città di Battipaglia (Sa), dopo gli scontri con la polizia avvenuti durante le manifestazioni di protesta contro la chiusura delle fabbriche. Vedute della stazione ferroviaria e del centro cittadino. Interviste - sul motivo della protesta e sulla dinamica degli incidenti - a un gruppo di cittadini, a un fotografo ferito dalla polizia e ai familiari di Carmine Citro, un giovane di 17 anni ucciso negli scontri. Un cittadino mostra i bossoli sparati dalla polizia; sui muri delle case sono visibili i fori dei proiettili. Il Municipio e camionette della Pubblica Sicurezza bruciati. Alcune immagini documentano i funerali del giovane Carmine Citro.

Note: girato e interviste del film *Battipaglia* di Luigi Perelli.

178. Crolli a Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1969 – 7 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il film documenta la voragine apertasi in via Aniello Falcone, a Napoli, nel 1969 lunga un centinaio di metri, quanto la carreggiata, e profonda circa sette o otto metri.

179. Base Nato di Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1969 – 9 min; b/n – muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state effettuate a Napoli nel 1969. Viene documentato l'arrivo di imbarcazioni e lo sbarco dei marines. Immagini delle attività dei napoletani nella zona abitata dagli americani e nei vicoli del centro storico. Alcune sequenze documentano una manifestazione contro la Nato.

180. Manifestazione dei braccianti per il rinnovo del contratto [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, 1969 – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Palermo (?). Manifestazione dei braccianti per il rinnovo del contratto di lavoro. Comiato di un sindacalista in una piazza gremita. Inquadrature varie dei dimostranti.

181. Santi e vino [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, Sessanta – 5,30 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: processione del venerdì santo in un paese del sud Italia non identificato. I fedeli indossano tuniche e copricapi bianchi e trasportano nelle vie del paese e dentro una chiesa le statue del Cristo morto e della Madonna. Un ubriaco beve vino davanti alla chiesa.

182. Trabucco [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, Sessanta – 10 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Ferro Film

Abstract: scene di pesca al trabucco, un'antica macchina da pesca diffusa nel basso Adriatico e lungo la costa basso tirrenica.

183.Servizio acqua [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Sessanta – 4 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: documento sulla carenza di acqua nella provincia di Palermo.

184.Emigranti meridionali [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Sessanta – 12 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese in un paese arretrato del Meridione con strade dissestate, baracche, intervista ad un uomo con sullo sfondo la foto di Giuseppe Di Vittorio.

185.Manifestazione di contadini a Corato [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Sessanta – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese documentano alcuni momenti di una manifestazione di contadini e braccianti svoltasi a Corato (Bari). Cartelli: "Chiediamo i salari collegati al reddito"; "La terra in proprietà a coloni e mezzadri".

186.Porto Torres: fabbrica lager [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1970 – 6 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese dello stabilimento petrolchimico Sir (Società italiana resine) di Porto Torres.

187.Seconda Conferenza agraria nazionale del Pci - Bari, 20 marzo 1970 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1970 – 48 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese documentano alcuni momenti dei lavori della II Conferenza agraria del Pci, svoltasi al Teatro Petruzzelli di Bari il 20 marzo 1970. Vengono ripresi numerosi interventi di sindacalisti, politici, contadini. Tra gli oratori anche Giancarlo Pajetta e Gerardo Chiaromonte.

188.Cerignola 1° maggio 1970 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1970 – 30 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della manifestazione del primo maggio 1970. Il film inizia con la commemorazione delle autorità locali e dei cittadini di Cerignola davanti alla casa di Giuseppe Di Vittorio con la deposizione di una corona di fiori. Seguono le riprese della banda del paese in marcia, seguita dal corteo di braccianti, per le vie della città con trattori, motozappe, camioncini con decorazioni floreali, carichi di bambini. Le immagini documentano le interviste (prive di sonoro) a diversi anziani e alcuni comizi in piazza. Le celebrazioni politiche del Primo Maggio si mescolano ai festeggiamenti tradizionali, con organizzazioni di giochi e manifestazioni sportive, tra cui una corsa ciclistica. Efficaci le riprese dei bambini su un autocarro che trasporta un ritratto dipinto di Di Vittorio, e quelle di ragazzi a bordo di un trattore, colti mentre salutano levando in alto il pugno chiuso.

189.Scontri a Reggio Calabria [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1970 – 7 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le immagini documentano alcuni momenti degli scontri avvenuti a Reggio Calabria nell'ottobre 1970 tra la polizia e militanti fascisti del movimento "Boia chi molla". Altre sequenze mostrano le vie di Roma durante la campagna elettorale, e riprendono Giuseppe Saragat e Luigi Longo mentre votano al seggio. Vengono quindi ripresi paesaggi, infrastrutture, città della Calabria, nell'intento di mostrare le condizioni di arretratezza economica e di difficoltà sociale in cui versano le popolazioni. Le immagini conclusive mostrano la città di Catanzaro presidiata dalla polizia e dall'esercito.

190.Reggio Calabria durante la rivolta [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1970 – 4 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Fulco

Abstract: servizio del cinegiornale 7G (Settegiorni) sulla rivolta di Reggio Calabria, con soldati che pattugliano la città e per le strade rotti di auto e resti di barricate.

191.Manifestazione nazionale degli edili - Napoli, 26 gennaio 1971 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 12 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della manifestazione nazionale degli edili svoltasi a Napoli il 26 gennaio 1971 e varie riprese dell'Italsider durante un'assemblea dei lavoratori.

192.Funerale di Giuseppe Malacaria - Catanzaro, febbraio 1971 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 8 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese documentano alcuni momenti del funerale di Giuseppe Malacaria, l'operaio socialista ucciso il 4 febbraio 1971, per lo scoppio di una bomba lanciata contro il corteo, durante una manifestazione antifascista a Catanzaro.

193.Conferenza per il Mezzogiorno - Roma, 28/29 maggio 1971 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 10 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le immagini documentano momenti e partecipanti, sindacalisti e politici, durante una conferenza per il Mezzogiorno tenutasi a Roma, a Palazzo dei Congressi, il 28 e il 29 maggio 1971.

194.Manifestazione nazionale per il Mezzogiorno - Roma, 30 maggio 1971 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 23 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: documentazione della conferenza unitaria e della manifestazione nazionale, organizzate a Roma dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, per le riforme, l'occupazione e lo sviluppo economico del Mezzogiorno.

195.Manifestazione per il Mezzogiorno [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 11 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della manifestazione nazionale per il Mezzogiorno organizzata a Roma, nel 1971, da Cgil, Cisl e Uil. Corteo nel centro cittadino e comizi finali di Luciano lama, Bruno Storti e Raffaele Vanni.

196. Marcia dei terremotati a Palermo [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 13 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state effettuate a Palermo, in occasione di una marcia di protesta dei terremotati del Belice contro i ritardi nella ricostruzione.

197. La prima vettura Alfa Sud 1971 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 26 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state realizzate a Napoli, nel novembre 1971, in occasione di una manifestazione per festeggiare l'uscita dalla catena di montaggio della prima automobile modello "Alfa Sud".

198. Sciopero generale della Campania - Napoli, 8 febbraio 1974 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1974 – 8 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Ufficio cinema Pci

Abstract: riprese della manifestazione, svoltasi a Napoli l'8 febbraio 1974, in occasione della giornata di sciopero generale della Campania, indetto dalla federazione regionale Cgil, Cisl e Uil, contro il governo, contro il caro vita, per il lavoro.

199. Manifestazione per la strage di Brescia - Napoli, 29 maggio 1974 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1974 – 7 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Napoli, 29 maggio 1974. Riprese della manifestazione di solidarietà con le vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia. Le immagini documentano in parte il percorso del corteo lungo Corso Umberto e alcuni tumulti provocati da un assalto dei manifestanti alla sede della Cisl Enas.

200. Brigantaggio [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1974 – 26 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese di vita contadina ad Avigliano e nelle campagne della Basilicata e del Convegno nazionale di storiografia lucana, svoltosi ad Avigliano nel settembre del 1974.

201. Manifestazione nazionale dei disoccupati - Napoli, 12 dicembre 1975 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1975 – 17 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state effettuate in occasione di una manifestazione nazionale dei disoccupati, svoltasi a Napoli il 12 dicembre 1975, che ha avuto il suo momento principale nel comizio di Luciano Lama a piazza Plebiscito.

202. 4° Conferenza agraria nazionale del Pci - Pugnochiuso, 2-4 aprile 1976 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: al Palazzo dei Congressi di Pugnochiuso (Foggia), il 2 aprile 1976, Emanuele Macaluso ha aperto la quarta Conferenza agraria nazionale del Pci. Hanno partecipato oltre 600 delegati e numerosi invitati. Al tavolo della presidenza vi sono Emanuele Macaluso, Enrico Berlinguer, Gerardo Chiaromonte, Alfredo Reichlin, Luciano Barca, Peggio e altri dirigenti.

203. Comizio Enrico Berlinguer, Foggia 4 aprile 1976 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 - 8,30 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Foggia, 4 aprile 1976. Riprese della manifestazione del Pci chiusa da un comizio di Enrico Berlinguer a piazza Cavour.

204. Festival nazionale dell'Unità - Napoli, settembre 1976 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 - 43 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Napoli, settembre 1976. Riprese della Festa de L'Unità. Varie su gente, stand, interventi di politici. Tra gli altri sono presenti il segretario del Pci Enrico Berlinguer e il sindaco di Napoli Maurizio Valenzi.

205. Progetto Sicilia [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 - 3h30 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese dell'Anic di Gela, del campo dei terremotati del Belice, al mercato della Vucciria di Palermo con interviste ad operai, terremotati e bambini.

Note: materiali di lavoro (tagli e scarti) del film *Sicilia mia* di Aldo Vergine.

206. Isola della Maddalena [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 - 53 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della base navale americana sull'Isola della Maddalena e del lavoro di un gruppo di ricercatori del Cnr impegnati a rilevare tracce di inquinamento nel mare dell'isola.

207. Manifestazione nazionale dei giovani disoccupati - Napoli, 23 aprile 1977 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1977 - 29 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: i giovani di tutta Italia si sono riuniti a Napoli per manifestare contro la violenza e per il lavoro. L'iniziativa è stata promossa dalle organizzazioni democratiche dei disoccupati e vi hanno aderito le forze politiche sindacali e gli enti locali. Al comizio parlano il sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi, il segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, e Maddalena Tulanti, rappresentante delle leghe dei giovani disoccupati napoletani.

208. Manifestazione disoccupati organizzati Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1977 - 12 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: le riprese sono state effettuate in occasione di una manifestazione svoltasi a Napoli nel 1977, promossa dai "Disoccupati organizzati". Le immagini scorrono sul corteo dei manifestanti.

209. I giovani in lotta per il lavoro (25 gennaio 1978) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 - 21 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese effettuate a Napoli il 25 gennaio 1978, in occasione di una manifestazione per l'occupazione, indetta dai movimenti giovanili dei partiti democratici. Le immagini documentano il corteo di migliaia di giovani che ha percorso il centro della città, le numerose delegazioni giunte da ogni parte della Campania e la folta presenza operaia.

210.7° conferenza operaia del Pci - Napoli, 3 marzo 1978 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 19 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: con la partecipazione di oltre quattromila delegati, si è aperta al Palasport, con la relazione di Giorgio Napolitano, la conferenza operaia del Pci. Presenti anche numerose rappresentanze straniere. I lavori si sono conclusi il 5 con la relazione del segretario Enrico Berlinguer. La scritta alle spalle del palco: "Occupati e disoccupati uniti nella lotta per lo sviluppo civile e produttivo di Napoli e del Mezzogiorno". Sul palco tra gli altri si riconosce il sindaco Maurizio Valenzi. Parla Luciano Lama, il pubblico applaude il suo intervento. Per le vie di Napoli ha luogo una manifestazione operaia.

211.Funerale di Claudio Miccoli (5 ottobre 1978) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 2 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Napoli, 1° ottobre 1978. Claudio Miccoli, un giovane studente napoletano, viene aggredito a sprangate da un commando fascista. La sua colpa era quella di portare capelli lunghi e barba e di essere stato in compagnia, poco prima dell'aggressione, di alcuni giovani che leggevano "Lotta Continua". Miccoli morirà dopo quattro giorni di agonia. A un anno di distanza dall'omicidio di Walter Rossi e a pochi giorni di quello di Ivo Zini, la città manifesta il suo dolore e il suo sdegno. La partecipazione ai funerali testimonia la forte commozione popolare ma anche il forte impegno antifascista dei napoletani.

212.Occupazione terre incolte a Persano - 29 ottobre 1978 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 8,30 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Persano (Sa), 29 ottobre 1978. Il film documenta l'occupazione delle terre, dopo un anno di lotte organizzate dal movimento cooperativo contadino della Piana del Sele. Le terre appartengono al Demanio e vengono usate come servitù militare. L'occupazione di queste terre e il loro sfruttamento potrà garantire 500 nuovi posti di lavoro, un reddito per la zona, la costituzione di una grande azienda agricola, e un primo atto di moralizzazione nella gestione del patrimonio demaniale. Alla manifestazione hanno partecipato le organizzazioni politiche della sinistra e tutti gli abitanti dei paesi delle contrade circostanti.

213.Disoccupati [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Napoli, ottobre 1978. Riprese di una manifestazione di disoccupati per le vie della città. Le immagini documentano anche una protesta di altri disoccupati a Torre Annunziata, all'interno di un ufficio di collocamento.

214.Manifestazione Cgil Cisl Uil per la rinascita del Mezzogiorno [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 14 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Napoli, 16 novembre 1978. In centomila per le strade di Napoli e poi in piazza Plebiscito, operai, donne, disoccupati, contadini e giovani in un corteo, organizzato in occasione dello sciopero generale regionale, proclamato da Cgil, Cisl e Uil.

215. Manifestazione unitaria degli edili - Napoli, 15 dicembre 1978 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 - 5,30 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Napoli, 15 dicembre 1978. Manifestazione organizzata in occasione dello sciopero generale dei lavoratori delle costruzioni per il Mezzogiorno, per l'occupazione e gli investimenti nel settore.

216. Manifestazione contro il terrorismo - Napoli, 13 febbraio 1979 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1979 - 5,30 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: Napoli, 13 febbraio 1979. Il corteo organizzato contro il terrorismo sfila lungo Corso Umberto; vi prendono parte cittadini ed operai.

217. Luciano Lama a Potenza [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1979 - 11 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese della manifestazione organizzata a Potenza il 19 aprile 1979 in occasione dello sciopero generale della Basilicata e della Puglia, indetto dai sindacati Cgil, Cisl e Uil in difesa dell'occupazione.

218.1° maggio 1979 a Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1979 - 11 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: il film mostra il corteo di manifestanti che sfila, in occasione del primo maggio, per le vie di Napoli, sotto la pioggia. Un gruppo di giovani, ballando, suona tamburi, sassofoni e altri strumenti. Inq di numerose bandiere e di striscioni di diversi consigli di fabbrica. Il corteo è ripreso mentre entra il piazza del Plebiscito. Inq di una banda musicale. Passa un autocarro che trasporta un gruppo di giovani che suonano gli strumenti caratteristici del folklore napoletano: tric trac, caccavelle, tamburelli, eccetera. I manifestanti seguono il camion, ballando, cantando e battendo ritmicamente le mani. Due uomini ballano suonando le nacchere, attornati dalla folla che ha fatto cerchio intorno a loro.

219. Enrico Berlinguer al XVI Congresso della Federazione comunista di Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, s.d. ma 16 novembre 1979 - 4 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: l'intervento di Enrico Berlinguer al XVI Congresso della federazione del Pci di Napoli.

220. Il porto di Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Settanta - 20 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: camera car da imbarcazione sul porto di Napoli, gru, banchine, imbarcazioni ormeggiate, il lungomare, il castello. Vedute dall'alto dello stabilimento Italsider di Bagnoli.

221. Manifestazione lavoratori dell'Italsider di Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Settanta – 1,30 min; colore - muto] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm  
Abstract: riprese di una manifestazione contro il terrorismo dei lavoratori dell'Italsider di Napoli.
222. Napoli (repressione) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Settanta – 18 min; b/n - sonoro] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm  
Abstract: interviste ad alcuni militanti dell'Unione dei comunisti italiani.
223. Bari città vecchia [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Settanta – 8,20 min; colore - muto] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm  
Abstract: le immagini sono costituite da vedute della città vecchia di Bari. Vengono ripresi i vicoli, le case degradate, i pescatori mentre rammendano le reti, i bambini che giocano in strada, le donne mentre stendono i panni. Altre immagini documentano le attività al mercato ittico sul lungomare, con inquadrature di cassette piene di frutti di mare. Riprese di barche e pescherecci ormeggiati.
224. Immagini di Torino, Milano, Napoli, Tesserete [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Settanta – 13 min; b/n - muto] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm  
Abstract: repertorio di immagini degli anni Settanta sulle città di Napoli, Torino, Milano, e su Tesserete, un paese del Canton Ticino, in Svizzera.
225. Sciopero generale - Aversa, 10 ottobre 1980 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1980 – 32 min; colore - sonoro] non finito  
Casa di produzione: Cooperativa Moby Dick  
Abstract: riprese della manifestazione organizzata ad Aversa (Ce), 10 ottobre 1980, in occasione dello sciopero generale organizzato da Cgil, Cisl e Uil con intervento di Bruno Trentin.
226. Terremoto in Irpinia [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1980 – 43 min; b/n - sonoro] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm  
Abstract: nella notte tra il 23 e il 24 novembre 1980, tra l'Alta e la Bassa Irpinia, si sono avute scosse di terremoto che hanno distrutto piccoli paesi come: Laviano (Sa), Calabritto (Av), Lioni (Av), Balvano (Pz). Le riprese, fatte a cinque giorni dal sisma, documentano la situazione dei paesi distrutti e le condizioni degli abitanti.
227. Manifestazione contro la camorra a Napoli, 11 febbraio 1983 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1983 – 13 min; colore - sonoro] non finito  
Casa di produzione: Unitelefilm  
Abstract: Napoli, 11 febbraio 1983. Le riprese documentano alcuni momenti della manifestazione nazionale degli studenti contro la camorra, cui partecipano alcune migliaia di giovani.

**PCI [1948 – 1980, 20 docc.]**

**Pci [1948 – 1980, 16 docc.]**

228. *14 luglio* di Glauco Pellegrini [Fondo PCI – PCI, 1948 – 32 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Sezione Cinematografica Pci

Abstract: il tema principale del film è l'attentato a Palmiro Togliatti, segretario del Partito Comunista Italiano, avvenuto nel luglio 1948. La struttura del cortometraggio si basa sulla visita alla sede del Pci di alcuni comunisti italiani di un piccolo paese del Mezzogiorno: una visita che si presume essere avvenuta proprio il giorno dell'attentato. Nella prima parte si descrivono le condizioni di vita nel piccolo paese meridionale, cui segue una sintesi della storia del PCI dall'estate del 1944 al 14 luglio 1948, giorno dell'attentato. Vi sono quindi immagini sulle prime manifestazioni a Roma, quando si diffuse la notizia dell'attentato, alternate alla diffusione dell'edizione straordinaria dell'Unità; immagini sullo sciopero generale in diverse città italiane e una dichiarazione di Togliatti, dal letto d'ospedale. Il montaggio ripropone altre riprese nel paese del Sud, dove sono tornati i militanti comunisti e dove vengono commentati il successo dello sciopero e la solidarietà internazionale. Nella parte finale Togliatti, ormai rimesso, s'intrattiene in un giardino con altri dirigenti del PCI, tra cui Luigi Longo, Pietro Secchia, Edoardo D'Onofrio, quindi gioca una partita a scacchi con Longo. Il sonoro è costituito da un commento parlato letto dallo speaker, da brani musicali e canzoni politiche.

229. *Nel Mezzogiorno qualcosa è cambiato* di Carlo Lizzani [Fondo PCI – PCI, 1949 – 22 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Libertas Film (distribuzione Unitelefilm)

Abstract: il documentario, realizzato in occasione dell'assise per la rinascita del Mezzogiorno che si è svolta nel 1949 in alcune città del sud, può essere considerato un "classico" documentario cinematografico italiano dedicato alla questione meridionale. Il film prende l'avvio dai lavori dell'assise per la rinascita del Mezzogiorno a Crotone, a Salerno, a Bari, a Matera, cui parteciparono uomini politici e sindacalisti come Umberto Terracini, Fausto Gullo, Mario Alicata, Giorgio Amendola, Giacomo Mancini, Emilio Sereni, Giuseppe Di Vittorio, Francesco De Martino, ed intellettuali e artisti come Leonida Repaci, Renato Guttuso, Tommaso Fiore, Ezio Taddei. Segue la documentazione della realtà delle città e delle campagne meridionali - Matera, Napoli, le terre della Calabria e della Campania - con le sue caratteristiche di miseria, di sottosviluppo, di arretratezza secolare, aggravate dalla guerra da poco terminata. Il film presenta quindi i dati sulla presenza industriale nel Mezzogiorno, sulla distribuzione della proprietà terriera, sulla percentuale di campagna incolta e abbandonata; inoltre mette in risalto - attraverso le lotte operaie nelle fabbriche e le lotte contadine per l'occupazione delle terre incolte - la volontà di riscossa popolare per la trasformazione e la rinascita del Sud. Il documentario, che si conclude con una manifestazione politica a Melissa, cui parteciparono esponenti politici e intellettuali di tutta Italia, costituisce la più ampia inchiesta cinematografica girata nel Mezzogiorno negli anni del dopoguerra. Sul visto censura, tra le prescrizioni da osservare è specificata quella: "di eliminare le scene della occupazione delle terre e le seguenti frasi 'nelle assemblee preparatorie convocate in ogni fabbrica, in ogni rione, in ogni villaggio, non soltanto sono stati raccolti in quaderni di rivendicazione i bisogni che assillano le popolazioni meridionali ma è stato anche riconfermata l'esigenza di non fermarsi alla denuncia pura e semplice e di passare dalla denuncia all'azione', e le parole 'considerato territorio di sfruttamento'".

230. Alluvione nel Polesine [Fondo PCI – PCI, 1952 – 24 min; b/n - sonoro] non finito  
 Casa di produzione: Pci  
 Abstract: l'alluvione del Polesine, la solidarietà internazionale e l'inizio della ricostruzione.  
 Note: si tratta di una seconda versione della *Missione del Timiriazev*.
231. Comizio di Togliatti a Napoli - 2 giugno 1953 [Fondo PCI – PCI, 1953 – 7,28 min; b/n - muto] non finito  
 Casa di produzione: Pci  
 Abstract: comizio elettorale di Palmiro Togliatti, in piazza Plebiscito, a Napoli, il 2 giugno 1953.
232. *Sicilia all'addritta* di Paolo e Vittorio Taviani [Fondo PCI – PCI, 1958 – 17,45 min; b/n - sonoro] finito  
 Casa di produzione: Comitato regionale siciliano Pci  
 Abstract: Ignazio Buttitta, di fronte a un cartellone con raffigurazioni disegnate, narra dei problemi della Sicilia alla maniera dei cantastorie siciliani. Seguono immagini sulla vita misera delle popolazioni nelle baracche delle campagne siciliane e delle condizioni disagiate di una scuola. La povertà non risparmia neanche i ceti medi, che vivono in condizioni tali da essere costretti comunque ad emigrare. Ignazio Buttitta spiega come le ricchezze naturali della Sicilia non finiscano a vantaggio della popolazione. Vengono inoltre illustrate la composizione del parlamento siciliano, le conquiste del Pci, le malversazioni amministrative della Dc. Buttitta termina con il ricordo di Salvatore Carnevale, dedicandogli una canzone. A fine documento si invita a votare per il Pci.  
 Note: si tratta della seconda versione del film *Sicilia ieri oggi domani*, prodotto nel 1959.
233. *Tre anni di storia* [Fondo PCI – PCI, 1960 – 23 min; b/n - sonoro] finito  
 Casa di produzione: Sezione stampa e propaganda Pci  
 Abstract: cronaca di alcuni avvenimenti italiani e internazionali dal 1956 al 1960, nel periodo intercorso fra l'ottavo e il nono congresso del Pci. Riguardanti il Meridione: zone alluvionate, baracche, bambine e donne. Sicilia, disoccupati in piazza. Polesine, alluvione. Classe in una scuola elementare del meridione. Foto di Emilio Segré. Foto del crollo di un palazzo a Barletta; Napoli, (1958) il porto durante lo sciopero generale dei marittimi. Torre del Greco, città dopo gli scontri tra marittimi e polizia.
234. *Il cinegiornale della pace (1963)* di registi vari [Fondo PCI – PCI, 1963 – 60 min; b/n - sonoro] finito  
 Casa di produzione: Rinascita  
 Abstract: il Cinegiornale della pace è il prototipo di quelle iniziative di attività cinematografica indipendente e collettiva su temi di interesse sociale e politico che Cesare Zavattini ha poi ulteriormente promosso attraverso i "Cinegiornali liberi". Qui il tema generale è la pace, ed è introdotto da Mario Soldati. Testimonianze, interviste e inchieste affrontano la prospettiva del pericolo rappresentato da un eventuale conflitto atomico e sottolineano la necessità che gli uomini si uniscano per scongiurare all'umanità una immane catastrofe. Uno dei brani riguarda la marcia di Altamura del 1963.
235. *Togliatti e Guttuso ai siciliani* [Fondo PCI – PCI, 1963 – 18 min; b/n - sonoro] finito  
 Casa di produzione: Pci  
 Abstract: cortometraggio con due brevi discorsi, indirizzati ai siciliani, dell'onorevole Palmiro Togliatti e del pittore Renato Guttuso, in cui i due illustrano i motivi per cui bisogna votare Partito comunista italiano.

236.*L'altra faccia del miracolo* di Sergio Spina [Fondo PCI – PCI, 1963 – 14 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Rinascita e Sezione stampa e propaganda - Direzione Pci

Abstract: il film documenta le condizioni di arretratezza e di miseria in cui versano le regioni meridionali, affrontando temi quali la mancanza di lavoro, l'inefficacia e l'insufficienza delle misure governative, indicate come le cause principali dell'emigrazione di massa verso l'estero. Vengono inoltre prospettate soluzioni concrete per assicurare il benessere nel Sud d'Italia e per frenare l'esodo di intere popolazioni.

237.*Il prezzo del miracolo* [Fondo PCI – PCI, 1963 – 14 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Sezione stampa e propaganda federazione Pci – Milano

Abstract: si tratta di un film di propaganda elettorale del Pci ambientato a Milano nel 1963. Le immagini mostrano l'arrivo degli immigrati meridionali alla Stazione Centrale; la ricerca affannosa di un lavoro e di un alloggio; la vita degli operai immigrati nelle periferie della città. Le sequenze finali mostrano una manifestazione in piazza ed il comizio del parlamentare Pci Davide Lajolo.

238.*Il viaggio della speranza* di Gianfranco Bertazzo [Fondo PCI – PCI, 1963 – 14 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Sezione stampa e propaganda direzione Pci

Abstract: film sull'emigrazione dalla Sicilia. Il cortometraggio vuole analizzare i motivi che generano l'emigrazione dal Sud verso il Nord del paese, e la condizione umana degli emigranti nelle nuove città. Un treno viaggia lungo la pianura, i binari corrono vicino al mare e arriva alla Stazione Termini a Roma. Scendono gli emigranti con le tipiche scatole di cartone legate con lo spago. La voce fuori campo illustra i problemi dell'emigrazione. Vengono riprese l'entrata degli operai in fabbrica e le varie fasi di lavorazione delle automobili. Seguono le riprese di emigranti e operai e delle loro famiglie che vivono in baracche ai margini di una grande città. Il documento ha scopi elettorali e si conclude con il monito a scegliere bene (in vista delle elezioni) per chi votare.

239.*La questione* di Riccardo Napolitano [Fondo PCI – PCI, 1970 – 36 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ufficio cinema Pci

Abstract: analisi degli elementi permanenti della "Questione meridionale": la degradazione della campagne, i problemi assillanti dei piccoli comuni, l'anormale crescita delle città, l'emigrazione. Attraverso la ripresa degli edifici e delle strade, emerge una descrizione della vita incivile e disumana del popolo calabrese. Infuria la polemica dei coltivatori che contestano lo Stato accusandolo di non lasciare alle amministrazioni locali il compito di stabilire la gestione del territorio (utilizzo dell'acqua). Ciò impedisce al Sud di svilupparsi adeguatamente e di trasformare i campi in zone ad uso agricolo, per produzioni ortofrutticole, incoraggiando così l'emigrazione al nord. Realizzato per l'istituzione delle Regioni.

240.*Dalla mattina finchè la sera* di Giuliano Capani [Fondo PCI – PCI, 1976 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Federazione Pci – Lecce

Abstract: il Salento è una delle zone del meridione italiano contrassegnate dal sottosviluppo, dalla miseria, dall'emigrazione. A lavorare, per sopravvivere, sono rimasti i giovanissimi e le donne, le "vedove bianche" di uomini emigrati. Il documentario descrive

il lavoro minorile e femminile di questa zona d'Italia: l'agricoltura, la pastorizia, la raccolta delle olive; denuncia le drammatiche carenze della scuola e dei servizi sociali indispensabili; sottolinea la lotta delle donne per nuovi contratti di lavoro nell'agricoltura e per promuovere anche nel Salento uno sviluppo economico che lo sottragga allo stato di emarginazione in cui si trova da secoli.

241. Elezioni a Lecce 1976 [Fondo PCI – PCI, 1976 - 9 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Pci

Abstract: le riprese documentano alcuni momenti del conteggio dei voti, nelle varie sezioni del Pci, realizzato in occasione delle elezioni politiche del 1976 a Lecce.

Note: quasi sicuramente materiale di lavorazione per il film *Dalla mattina finchè la sera* di Giuliano Capani.

242. La svolta del Pci. Salerno, 28 novembre 1980 [Fondo PCI – PCI, 1980 - 53 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Pci

Abstract: riunione dei dirigenti nazionali e regionali del Pci con i comunisti impegnati nei soccorsi ai terremotati del 23 novembre. Interno aula: parla Antonio Bassolino, segretario regionale del Pci della Campania. Carrellata sulla presidenza e sul pubblico. Enrico Berlinguer espone la relazione sulla nuova linea del Pci. Interventi di Andrea Geremicca, Umberto Ranieri (segretario regionale della Basilicata), Maurizio Valenzi (sindaco di Napoli), l'onorevole Pio La Torre, Marco Fumagalli (segretario della Fgci), Luigi Petroselli (sindaco di Roma), Michele D'Ambrosio (segretario della Federazione di Avellino). Fra il pubblico Pierluigi Bersani, Massimo D'Alema e Flavio Mussi. Seduti al tavolo presidenza: Emanuele Macaluso, Giorgio Napolitano e Gerardo Chiaromonte.

243. Filmine [Fondo PCI – PCI, s.d. – 13,30 min; b/n - muto] finito

Casa di produzione: Pci

Abstract: titolo della quarta filmina *Il mezzogiorno alla riscossa*. Disegno riguardante le bonifiche in Italia. Foto di Mario Segni, di Alcide De Gaspari. Le condizioni misere abitative a Napoli, in Calabria, in Puglia, in Sardegna, in Sicilia, a Matera. Italiani del sud che abitano nelle condizioni di estrema povertà. Grafici sulla S.M.E., sulla Montecatini. Varie fotografie del degrado, della povertà e analfabetismo del meridione. Foto riguardanti le Assise per la Rinascita del Mezzogiorno. Scioperi operai e disegni caricaturali. Foto di Enrico De Nicola. Le campagne del sud. Grafici riguardanti l'assegnazione di terreni da parte dello Stato. Foto dell'on. Gullo. Foto del riarmo del governo alle spalle del sud, che diventa sempre più povero. Foto di Enrico Molè, Concetto Marchesi, Renato Guttuso, Luigi Russo, Arturo Labriola, Tommaso Fiore, Leonida Repaci. Foto di Antonio Gramsci. Palmiro Togliatti. Disegni e grafici. Foto di un bandito, di una macchina della celere. On. Rubinacci, Lauro. Altri disegni. Foto riguardanti il periodo fascista. Foto di Alliata. Altri disegni che invitano a votare il Pci.

### **Terzo Canale – Testata [1968 – 1969, 4 docc.]**

244. *Terzo canale n. 2* [Fondo PCI – Terzo Canale, Testata, 1968 – 22 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Sezione stampa e propaganda del Pci

Abstract: 2. *Sicilia - L'inganno della pietà*: interviste nelle zone terremotate e alla periferia di Palermo dove i senza tetto hanno occupato le case popolari in attesa dell'assegnazione di una abitazione.

245. *Speciale Sud* di Antonio Bertini [Fondo PCI – Terzo Canale, Testata, 1968 – 25 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Sezione stampa e propaganda direzione Pci

Abstract: si tratta di un numero pensato per la propaganda nelle regione del sud d'Italia. Questo numero speciale del cinegiornale *Terzo canale* è dedicato alla situazione sociale, economica e politica nell'Italia meridionale, la cui drammaticità esplose nel 1949, imponendosi a tutta l'opinione pubblica democratica, quando si verificò la strage di Melissa, determinata dall'attacco violentissimo che lo Stato, agli ordini del ministro degli interni Mario Scelba, scatenò contro i contadini che occupavano le terre incolte dei latifondisti. Questo momento storico della questione meridionale è rievocato nel film dalle parole semplici ma estremamente efficaci del padre di uno dei numerosi contadini uccisi dalla polizia. Il cinegiornale, attraverso un'intervista con Luigi Longo, mette in risalto come, nonostante tutte le difficoltà, la lotta contadina, forte dell'alleanza politica con la classe operaia del Nord, ha realizzato alcuni successi: le leggi stralcio, un embrione di riforma agraria, una serie di insediamenti industriali, che hanno cominciato a modificare il tradizionale e arretrato panorama del meridione, dove gli abitanti si sono conquistati il diritto di essere finalmente riconosciuti cittadini italiani uguali a tutti gli altri.

246. *Interviste in Sardegna* [Fondo PCI – Terzo Canale, Testata, 1968 – 24 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: serie di interviste a operai, contadini, pastori e a una donna anziana.

Note: materiali di lavoro del film *Tre disamistade* di L. Bizzarri.

247. *Speciale Sardegna* di Antonio Bertini [Fondo PCI – Terzo Canale, Testata, 1969 – 22 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Sezione stampa e propaganda direzione Pci

Abstract: Testata *Terzo canale* n. 14. La Sardegna del 1969. Quel che è cambiato e quello che rimane delle vecchie strutture economico-sociali dell'isola. La condizione e i problemi delle popolazioni. Prodotto dal PCI per le elezioni regionali del 1969, il film mette in luce il fallimento del "Piano di Rinascita" nei vari settori dell'economia isolana: immagini delle miniere e interviste a operai dell'industria. Problemi dell'agricoltura e della pastorizia e immagini di Tratalias invasa dalle acque. Quindi l'emigrazione e il banditismo con la morte di un pastore a Lodè e un'intervista a Orune. Chiude con le immagini di una manifestazione con la partecipazione degli studenti.

### **Cinegiornali liberi [1969 – 1970, 3 docc.]**

248. *Battipaglia* di Luigi Perelli e Paolo Poeti [Cinegiornale libero n.5, 1969 – 13 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Cinegiornale libero

Abstract: a Battipaglia (Sa), nell'aprile del 1969, durante uno sciopero contro la chiusura delle poche fabbriche presenti sul territorio, la polizia spara sui dimostranti e uccide Teresa Ricciardi e Carmine Citro. Il film ricostruisce i fatti con interviste a protagonisti e testimoni dell'accaduto, che rivendicano con rabbia un lavoro stabile e sottolineano la falsità delle notizie sulla loro lotta, date dalle fonti di informazione ufficiali. Emerge la violenza ingiustificata della polizia nei confronti dei manifestanti. Viene intervistato un fotografo ricoverato in ospedale in seguito alle percosse ricevute dagli agenti. Le immagini mostrano

i mezzi della forza pubblica incendiati, le stanze devastate della prefettura che era stata presa d'assalto dai dimostranti. Infine, giunge la dolorosa testimonianza della sorella di Carmine Citro, il giovane ucciso, che era rimasto a lottare con i suoi compagni pur avendo un posto di lavoro: "Le fabbriche sono tutte aperte perché mio fratello è morto".

249. *Battipaglia, autoanalisi di una rivolta* di Luigi Perelli e Giorgio Rambaldi [Fondo Cinegiornali liberi, 1970 – 24 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riuniti nella locale Camera del Lavoro, i cittadini di Battipaglia (Sa) assistono alla proiezione del Cinegiornale n° 5, *Battipaglia*, dedicato ai fatti che, un anno prima, avevano portato alla morte di Teresa Ricciardi e Carmine Citro, uccisi dalla polizia mentre lottavano per il diritto al lavoro. Vengono riproposti ampi brani di quell'inchiesta, con inserti sui volti commossi e partecipi degli spettatori. Il dibattito che segue è un bilancio collettivo di quella vicenda, in cui chi non ha voce né spazio nell'informazione ufficiale può, almeno in questa occasione, affermare il proprio punto di vista. A distanza di un anno, non si è trovato nessun colpevole per la morte dei due giovani di Battipaglia, e i cittadini chiedono giustizia. Nulla è cambiato nei problemi che affliggono questa terra (la disoccupazione, le condizioni di vita, l'emigrazione), per cui l'unica risposta possibile è quella di ricominciare a lottare.

250. *Sicilia: terremoto anno uno* di Beppe Scavuzzo [Fondo Cinegiornali liberi, 1970 – 26 min; b/n - sonoro] finito

Casa di Produzione Cinegiornale libero

Abstract: un elicottero sorvola ciò che resta dei paesi colpiti dal terremoto del Belice (gennaio 1968) in Sicilia, mentre si alternano le fotografie di uomini e donne che tendono i volti e le mani verso l'alto. Il film inizia con questa efficace sequenza degli aiuti che non arrivano. Seguono immagini di una visita ufficiale e dell'elicottero che scompare nel cielo. Un camera car ci introduce nelle strade di un paese le cui case sono ridotte in macerie, mentre una cantilena siciliana accompagna le terribili immagini, che mostrano le baracche prefabbricate in cui vivono i sopravvissuti al sisma. Il film denuncia la condizione di vita insopportabile di chi ha perso la casa e il lavoro ed è costretto a vivere ancora in baracche senz'acqua e senza riscaldamenti, in condizioni igieniche precarie, poiché gli aiuti promessi dalle istituzioni e i soldi raccolti con la solidarietà non sono mai arrivati. Notevole l'uso del sonoro, come ad esempio nella lunga invettiva di un uomo che denuncia i ritardi, le complicità mafiose, le corruzioni delle autorità, montata con le immagini di una manifestazione di protesta, dei volti arrabbiati delle donne, dell'andirivieni degli uomini, stretti nel cordone di sorveglianza dei carabinieri. La voce di uno diventa la voce di tutti. Nel finale, le immagini mute di una serie di cartelli di protesta, di scritte tracciate sui muri ancora in piedi delle case distrutte, si alternano al suono delle sirene della polizia su fondo nero, a suggerire l'unica risposta che le autorità sanno dare a chi lotta per i propri diritti.

### **Albedo Cinematografica**

251. *Manifestazione studentesca a Catania - 23 novembre 1973* [Albedo cinematografica, 1973 – 3 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Albedo cinematografica

Abstract: riprese di una manifestazione studentesca, contro il governo Andreotti, nel centro storico di Catania.

## Reiac Film [1957 – 1977, 5 docc.]

252. *La diga sul Rendina* di Francesco Degli Espinosa [Fondo Reiac Film, 1957 – 21 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Casmez

Abstract: documentario sulla costruzione della diga sul torrente Rendina, affluente del fiume Ofanto. Si tratta di una diga costituita da un nucleo in cemento e da due contronuclei affiancati, costituiti da terra. Le fasi della costruzione. Il trasporto su camion del materiale per fare il calcestruzzo e la bentonite. Il lavoro dei bulldozer, dei rulli e dei mazzapicchi per livellare e costipare il terreno. Le planimetrie generali del progetto. I controlli e le certificazioni nel laboratorio geotecnico installato in cantiere. Gli scavi per la realizzazione del nucleo e dei contronuclei. Il lavoro non-stop degli operai, i turni di notte.

253. *Diario di bordo* di Ansano Giannarelli e Piero Nelli [Fondo Reiac Film, 1967 – 48 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Reiac Film

Abstract: il film è il "diario di bordo" del motopeschereccio "Brasilia Quinci" di Mazara del Vallo, durante un viaggio nel Mediterraneo e nell'Oceano Atlantico, compiuto nel gennaio 1966. Si tratta del primo "viaggio" dell'anno in mare dall'Italia alla Mauritania, per pescare. Ogni anno il peschereccio compie cinque o sei bordate. Le sequenze scorrono narrando la vita e le attività dell'equipaggio. Durante la prima settimana, fino all'arrivo a Las Palmas, il lavoro dei pescatori consiste soprattutto nella preparazione delle reti e dei cavi. I loro gesti precisi, gli sguardi attenti, i movimenti delle mani sono ripresi in dettaglio. Nei giorni di tempo cattivo il lavoro in coperta è sospeso e il tempo sembra non passare mai. Con l'inizio della pesca la vita a bordo assume invece un ritmo senza soste. I pescatori dormono nei ritagli di tempo, mangiano in pochi minuti al termine di ogni pesca. La giornata di lavoro è di ventiquattro ore. Gli uomini si riposano soltanto nei brevi momenti che precedono la salpata della rete. Il peschereccio percorre in tutto undicimila chilometri per tornare con cinquemila casse di pescato, per un totale di circa due mesi trascorsi in mare. Ogni pescatore guadagna circa duecentomila lire per ogni bordata. Partecipazioni a Festival dei Popoli, Firenze 1967; Nastro d'Argento 1966; Rassegna del Film Industriale, Trieste 1967; Festival Internazionale del Film Industriale, Lisbona 1967; Premio dei Colli di Este 1967; Festival di Lipsia 1967; Nastro d'Argento 1967.

254. *Alimentiamoci sotto zero* di Aldo Vergine [Fondo Reiac Film, 1973 – 17,40 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Reiac Film

Abstract: documentario didattico sulla surgelazione domestica a cura dell'Ufficio Assistenza tecnica della Cassa per il Mezzogiorno. Le immagini illustrano il lavoro dei contadini nei campi. Parte del film mostra come i contadini vengano informati sull'utilizzo del surgelatore e sul modo di surgelare i prodotti alimentari. Realizzato per la Cassa per il Mezzogiorno. Si ringraziano per la collaborazione prestata: i funzionari del Consorzio per la Bonifica di Latina, i tecnici del Centro di Assistenza Tecnica di Borgo Carso, in particolare l'istruttrice rurale Gabriella Facciani e le famiglie degli agricoltori.

255. *Acqua per il Mezzogiorno* di Aldo Vergine [Fondo Reiac Film, 1975/76 – 28 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Reiac Film

Abstract: documentario didattico sulla formazione dell'acqua e la sua utilizzazione, sull'intervento dell'uomo a livello ingegneristico. Il film illustra i problemi dell'irrigazione

nelle campagne: come, quando, quanta acqua bisogna dare alle colture. Realizzato per la Cassa per il Mezzogiorno. Per la collaborazione prestata si ringraziano gli Enti gestori dei Campi Sperimentali della Cassa per il Mezzogiorno, Ente Irrigazione Puglia e Lucania, consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, Consorzio di Bonifica della Piana di Rosarno.

256.*Rocco Scotellaro* di Maurizio Scaparro [Fondo Reiac Film, 1977 – 54 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Reiac Film

Abstract: film sulla vita e l'azione politica del poeta di Tricarico, Rocco Scotellaro.

### **Tecnomedias [Settanta – 1991, 7 docc.]**

257.*Pozzuoli: il futuro è già iniziato* [Tecnomedias, Settanta – 24 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Sezione Pci di Pozzuoli e Tecnomedias

Abstract: inchiesta sulla problematica situazione socioeconomica a Pozzuoli.

258.*Bagnoli '84* [Tecnomedias, 1984 – 27 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Tecnomedias

Abstract: materiale in lavorazione riguardante la Italsider di Bagnoli.

259.*I giovani e...* [Tecnomedias, 1986 – 29 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Fgci di Napoli

Abstract: si tratta di un'inchiesta composta da una serie di interviste ai giovani di Napoli, effettuate nei luoghi più disparati: per le strade, allo stadio, davanti all'Università. Le interviste sono raggruppate secondo i temi della politica, della scuola, del lavoro, della violenza, della città del futuro e sono preceduti da brevi video-clip.

260.*Assemblea Cobas - Napoli, 6 dicembre 1987* [Tecnomedias, 1987 – 30 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Tecnomedias

Abstract: assemblea dei Cobas al Maschio Angioino, Napoli, nel 1987.

261.*Corteo 1 maggio 1988 a Napoli* [Tecnomedias, 1988 – 30 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Tecnomedias

Abstract: corteo organizzato da Cgil, Cisl e Uil per le strade di Napoli. Delegazioni del Pci e del Psi tra cui sfilava il sindaco, l'avvocato Pietro Lezzi. Interviste tra i manifestanti sul collegamento tra promozione sportiva e promozione sociale, lotta sul campo di calcio e lotta sociale perchè in quello stesso giorno si disputa la partita Napoli - Milan. Immagini dall'esterno e dall'interno del Duomo in cui troneggia il busto aureo di San Gennaro, patrono della città.

262.*La svolta del Pci* [Tecnomedias, 1990 – s.t.; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Tecnomedias

Abstract: Napoli, febbraio 1990. La discussione precongressuale sulle tre mozioni del Pci all'interno delle sezioni e della Casa del Popolo.

263.*Napoli, 1 maggio 1991* [Tecnomedias, 1991 – s.t.] non finito

Casa di produzione: Tecnomedias

Abstract: riprese della manifestazione organizzata dai sindacati a Napoli in occasione della festa del lavoro.

**Tv Tedesca [1972 – 1982, 28 docc.]**

264. Propaganda politica a Bari [Tv tedesca, 1972 – 3,30 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: riprese del centro storico di Bari tappezzato di manifesti, cartelloni e striscioni di propaganda politica per le elezioni del 7 maggio 1972.

265. Arrivo degli immigrati alla stazione di Milano. 28 aprile 1972 [Tv tedesca, 1972 – 20 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: stazione di Milano Centrale. Gli emigranti, rientrati in Italia per le elezioni politiche, scendono da un treno proveniente dalla Germania, scaricano i bagagli e attendono i treni diretti al Sud.

266. Almirante a Foggia [Tv tedesca, 1974 – 1 min; sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: stralci di un comizio di Giorgio Almirante a Foggia.

267. *Cantieri edili a Taranto* [Tv tedesca, 1975 – 6 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: riprese di cantieri edili e di palazzi costruiti in un vecchio quartiere popolare di Taranto.

268. Servizio su Napoli [Tv tedesca, 1975 – 6 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: servizio sulla situazione socio-economica di Napoli all'indomani delle elezioni del 20 giugno 1975. Contiene interviste a lavoratrici pellettiere, in nero, e a un disoccupato organizzato.

269. Nuovi edifici a Palermo. 1975 [Tv tedesca, 1975 – 3 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: riprese di cantieri edili e di nuovi edifici in un quartiere di Palermo.

270. Manifestazione dei terremotati del Belice. Roma, 31 marzo 1976 [Tv tedesca, 1976 – 17 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: registrazione di una manifestazione di protesta dei terremotati del Belice contro i ritardi della ricostruzione e interviste ai manifestanti.

271. Napoli – Malocchione [Tv tedesca, 1977 – 30 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: un "pazzariello" e un venditore di cornetti rossi ripresi mentre percorrono i vicoli del centro storico di Napoli.

272. Napoli, primo maggio 1977 [Tv tedesca, 1977 – 20 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: la manifestazione nazionale del primo maggio 1977 a Napoli, conclusa dal comizio del segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto.

273. Alfasud [Tv tedesca, Settanta – 18 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: riprese dello stabilimento Alfasud di Pomigliano d'Arco (Na).

274. Interviste agli operai Fiat di Termini Imerese [Tv tedesca, Settanta – 9 min; sonoro] non finito

Casa di Produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: interviste agli operai dello stabilimento Fiat di Termini Imerese sul lavoro femminile.

275. Bambini napoletani in un centro di autodemolizioni [Tv tedesca, Settanta – 4 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: il lavoro di tre scugnizzi napoletani in un deposito di autodemolizioni.

276. Guantaia napoletana [Tv tedesca, Settanta – 1 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: intervista ad una donna napoletana che cuce guanti a domicilio per conto terzi.

277. Il carbonaio a Gioia Tauro [Tv tedesca, Settanta – 1 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: un carbonaio calabrese taglia la legna e la infila nel camino centrale della carbonaia.

278. La tomba di padre Pio [Tv tedesca, Settanta – 13 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: vedute varie della tomba di Padre Pio nel santuario di San Giovanni Rotondo (Fg).

279. Pompei [Tv tedesca, Settanta – 18 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: riprese di alcuni simboli fallici sui resti delle case e delle strade di Pompei. Inq varie di bassorilievi, formelle, sculture. Monili di avorio e corallo. Panoramica del sito archeologico. Colonne, edifici, villa affrescata (villa dei misteri?), botteghe, strade. Turisti. Calchi in gesso dei morti.

280. Museo di Capodimonte [Tv tedesca, Settanta – 17 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: mostre, collezioni ed eventi musicali all'interno del Museo di Capodimonte.

281. Oplontis [Tv tedesca, Settanta – 9 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: riprese dell'area archeologica di Oplontis, situata nell'abitato di Torre Annunziata.

282. Il porto di Napoli [Tv tedesca, Settanta – 8 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: riprese del porto di Napoli dove è ormeggiato il transatlantico "Cristoforo Colombo".

283. Eruzione dell'Etna [Tv tedesca, Settanta – 15,30 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: le riprese, da terra e da un elicottero, documentano un'eruzione dell'Etna con colate di lava e colonne di fumo e cenere che escono dai crateri.

284. Manifestazione di Cgil, Cisl e Uil a Reggio Calabria [Tv tedesca, Fine Settanta – 9 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: riprese di una manifestazione per il lavoro organizzata a Reggio Calabria (alla fine degli anni '70) da Cgil, Cisl e Uil con i segretari confederali Luigi Macario, Luciano Lama e Giorgio Benvenuto in corteo.

285. Vittime dell'inquinamento ad Augusta [Tv tedesca, 1981 – 12 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: Augusta (Tp), 1980. Documentazione sui bambini vittime dell'inquinamento provocato dalle industrie petrolchimiche della zona e sulla moria di pesce azzurro verificatasi nel porto cittadino nello stesso periodo e per le stesse cause.

286. Interviste sul rapimento Peci. San Benedetto del Tronto, 15 luglio 1981 [Tv tedesca, 1981 – 9 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: interviste a cittadini e inquirenti su Roberto Peci, rapito dalle Brigate Rosse il 10 giugno 1981.

287. Conferenza stampa Ciriolo - Napoli, 29 luglio 1981 [Tv tedesca, 1981 – 19 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: Napoli, 29 luglio 1981. La conferenza stampa di Ciriolo (consigliere regionale campano della Dc, rapito il 27 aprile dalle BR) qualche giorno dopo la liberazione (24 luglio).

288. Interviste sul sequestro di Ciriolo [Tv tedesca, 1981 – 30 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: interviste, realizzate a Napoli, sul sequestro di Ciriolo, consigliere regionale campano della Dc, rapito il 27 aprile dalle Brigate Rosse.

289. Interviste sui contrasti fra il Pci e il Pcus - Palermo, 5 - 6 febbraio 1982 [Tv tedesca, 1982 – 18 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: interviste a militanti comunisti e al segretario regionale Luigi Colajanni sui contrasti fra il Pci e il Pcus, dopo i fatti di Polonia.

290. Funerale dell'agente De Marco. Battipaglia, agosto 1982 [Tv tedesca, 1982 – 4,30 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: il 26 agosto 1982, allo scopo di espropriare delle armi, le Br-Pgg, attaccano, a Salerno, due automezzi dell'esercito. Nel conflitto a fuoco ingaggiato con una volante di scorta, restano uccisi gli agenti Antonio Bandiera e Mario De Marco. Antonio Palumbo, militare di leva, resta gravemente ferito e morirà il 23 settembre a seguito delle ferite. Le riprese documentano i funerali dell'agente di polizia De Marco.

291. La Sardegna di Berlinguer [Tv tedesca, 1982 – 7 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: Bayerischer Rundfunk

Abstract: vedute di Sassari, dei nuraghi e di un paese di mare (Stintino?) non identificato.

### **C.T.T. - Cine Television Team [s.d., 3 docc.]**

292. *Trapani nei segni la Sicilia che sogni* di Luigi Di Gianni [Ctt – Cine Television Team s.d. – 13 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Spot Italia produzioni

Abstract: documentario a fini promozionali sul turismo in Sicilia, in particolare su Trapani e dintorni. Si susseguono immagini con relative didascalie sui maggiori luoghi di interesse turistico e culturale siciliani. Vi si possono scoprire alcune delle più importanti feste patronali e la gastronomia regionale, siti archeologici e bellissimi scorci panoramici. Il video non presenta commento in sottofondo, ma solo musiche che accompagnano la visione delle immagini.

293. Lipari sub [Ctt – Cine Television Team, s.d. – 13 min; colore - muto] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: riprese subacquee della barriera corallina dell'Isola di Lipari.

294. Molto materiale su Taranto, Ilva e Sud da catalogare

### **Acli [1971 – 1983, 2 docc.]**

295. *Condizione operaia* di Carlo Striano, Luigi Bartoccioni e Isa Crescenzi [Acli, 1971 – 36 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Acli

Abstract: inchiesta sulla nocività psico-fisica del lavoro in fabbrica realizzata attraverso un'inchiesta condotta in tre grandi fabbriche: la Olivetti di Ivrea, la Massey-Ferguson di Aprilia e l'Anic di Gela. All'Olivetti viene presentata la condizione degli operai e delle operaie attraverso le immagini delle linee di montaggio di componenti elettronici, le linee di prova dei meccanismi delle macchine da scrivere; alle immagini di lavoro si alternano le interviste agli operai durante il lavoro e le immagini di lotta sindacale all'esterno dell'azienda. La colonna sonora del film è composta da interviste, rumori originali dei reparti e dalla canzone "Azzurro" di A. Celentano. La Massey-Ferguson è un'azienda produttrice di macchine per i movimenti di terra (scavatrici, solleva tubi, ecc.). La cinepresa, attraverso panoramiche, primi piani e ppp degli operai impegnati nel montaggio, assemblaggio, verniciatura e collaudo del prodotto finito, illustra la nocività del lavoro in fabbrica e gli effetti negativi sulla salute dei lavoratori. La colonna sonora è costituita dai rumori originali della fabbrica registrati in contemporanea con le riprese cinematografiche. L'Anic di Gela è costruito essenzialmente attraverso panoramiche effettuate all'esterno dell'azienda per motivi di agibilità. Interessante il montaggio documentario. Ricostruzione di un incidente sul lavoro. La colonna sonora è un testo letterario letto da un'attrice.

296. *Marcia Palermo – Ginevra* [Acli, 1983 – 36 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Acli

Abstract: riprese della marcia della pace Palermo - Ginevra, svoltasi dal 21 al 28 maggio 1983.

### **Arci**

297. *Quelli che dissero no* di Ghigo De Chiara [Arci, s.d. – 16 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Mops Film

Abstract: documentario sulle carceri fasciste di Ponza e Ventotene.

### **Associazione Culturale Antonello Branca ACAB [1963 – 2000, 8 docc.]**

298. *Le formiche del Gargano* di Antonello Branca [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, TV7, 1963 – 13,13 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: servizio per TV7 dedicato a Monte Sant'Angelo, un paese del Gargano, sceso in piazza per impedire che le porte bizantine del Santuario locale siano trasferite (temporaneamente) ad Atene. Il servizio racconta le difficili condizioni di vita di un contesto da cui sono emigrati in 4200 su una popolazione di 20.000 abitanti.

299. *Tammuriata per Napoli* di Antonello Branca [ACAB, Edizioni ACAB, 1978 – 61 min; b/n - sonoro] finito [altra edizione: *Cartoline da Napoli*]

Casa di produzione: Moby Dick Cooperativa cinematografica.

Abstract: il film documenta le condizioni durissime del lavoro nero a Napoli in particolare nella produzione di calzature. Una versione televisiva (*Cartoline da Napoli*) è andata in onda nel programma RAI "Scatola Aperta" in due puntate. Natalia Ginsburg così scriveva nella recensione del documentario sul Corriere della Sera "La trasmissione ci ha parlato del lavoro nero, del lavoro minorile, del cottimo alla caviglia (all'operaio non è consentito nelle ore di lavoro di staccarsi dalla macchina, come vi fosse incatenato), e infine della polinevrite da collante. Essa colpisce soprattutto le donne, perché le donne sono, lavorando a domicilio nelle loro case malsane, o in sottoscala senz'aria, maggiormente esposte agli acidi." e Cesare De Seta scriveva su Paese sera: "Un lavoro serio, capillare ed efficace per il freddo scrutare dell'obiettivo nelle miserie profonde della città.". Il documentario sollevò una polemica veemente che vide l'entrata in campo dell'on. democristiano Silvio Gava e del figlio Antonio. Ivano Cipriani così commentava su Rinascita, "E' in atto un duro attacco contro il direttore della rete, Mimmo Scarano, democristiano ed ex-giornalista, messo sotto accusa dal suo partito per aver permesso la trasmissione che criticava Gava e la politica del «sacco di Napoli»."

300. *Prima e dopo la Fiat* di Antonello Branca [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, La Storia siamo noi, Basilicata, 2000 – 9,48 min; colore - sonoro]

Casa di produzione: Rai

Abstract: servizio realizzato per La Storia siamo noi riguardante le condizioni contrattuali e lavorative degli operai di Melfi.

301. *Luci e ombre della città dei sassi* [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, La Storia siamo noi, Basilicata, 2000 – 7,26 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: servizio realizzato per *La Storia siamo noi* riguardante il recupero di Matera e la conservazione e la protezione del suo importante patrimonio.

302. *Petrolio una "maledizione necessaria"* di Antonello Branca [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, *La Storia siamo noi*, Basilicata, 2000 – 8,37 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: considerazioni circa i vantaggi e i danni causati dagli impianti petroliferi di nuova costruzione in Basilicata. Affianco alla creazione di nuovi posti di lavoro si ipotizzano danni ambientali e si pongono problematiche più generali a proposito dell'investimento su fonti energetiche non rinnovabili.

303. *Maiella* [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, *La Storia siamo noi*, Abruzzo, s.d. – s.t.]

Casa di produzione: Rai

Abstract: materiale in fase di lavorazione.

304. *Val Sangro* [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, *La Storia siamo noi*, Abruzzo, s.d. – 8 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: descrizione dello sviluppo economico nella Val Sangro legato all'industria metalmeccanica, le interviste agli operai della Sevel arricchiscono il racconto riportando il cambiamento nello stile di vita degli abitanti dell'area con l'avvento della fabbrica.

305. *Isernia* [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, *La Storia siamo noi*, Molise, s.d. – 8,25 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: materiale in fase di lavorazione.

### **Cgil [1952 – 2010, 16 docc.]**

306. *La missione del Timiriazev* di Gillo Pontecorvo [Raccolta Cgil, 1952 – 24 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Cgil

Abstract: cronaca dell'alluvione che colpì il Polesine nel 1951. Il film racconta degli aiuti sovietici che arrivarono a Genova con la nave Timiriazev, salutata dagli operai del porto. La delegazione sovietica venne accolta con entusiasmo dalla popolazione del Polesine. Il film si conclude con la partenza dei trattori per i centri colpiti dall'alluvione

Note: altra versione di Alluvione nel Polesine.

307. *Di Vittorio* di Massimo Mida [Raccolta Cgil, 1958 – 15 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Brodolini, Matteucci, Volpato

Abstract: il film rievoca la vita del grande leader della Cgil Giuseppe Di Vittorio e le battaglie sindacali insieme ai braccianti nella campagne pugliesi.

308. *Un lungo cammino* di Riccardo Napolitano [Raccolta Cgil, 1965 – 34 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Uniest Film

Abstract: la storia della Cgil dalla sua fondazione, che avvenne nel giugno 1944 ad opera di Giuseppe Di Vittorio, Achille Grandi e Bruno Buozzi, fino alla manifestazione del 1° maggio del 1965, passando attraverso la celebrazione del 20° anno della fondazione. Il film ha inizio con la cerimonia di inaugurazione della Casa del lavoratore a Cerignola (paese natale di Di Vittorio) il 3 giugno 1964. Poi ripercorre gli ultimi anni della guerra, della Resistenza e della Liberazione. Quindi il film si sviluppa documentando i momenti più significativi dell'attività della Cgil, gli scioperi, le manifestazioni, le lotte contro il governo e i cinque congressi cui parteciparono figure importanti del sindacato, quali: Giuseppe Di Vittorio, Fernando Santi, Agostino Novella, Luciano Lama, Rinaldo Scheda. Inoltre, documenta episodi drammatici come l'eccidio di Portella della Ginestra del 1° maggio 1947, l'attentato al segretario del PCI Palmiro Togliatti (14 luglio 1948), il funerale dei lavoratori uccisi durante una manifestazione a causa delle violente cariche della Polizia e l'attentato alla sede centrale della Cgil a Roma nel gennaio del 1964. Il film è composto alternativamente da materiale fotografico e cinematografico.

309.*Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff e Ugo Gregoretti [Raccolta Cgil, 1972 – 22 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: SSUISI

Abstract: gli omicidi bianchi rappresentano una delle piaghe più drammatiche della condizione operaia in un sistema capitalistico. L'Italia ha in questo campo un triste primato: due morti ogni ora, un invalido ogni venti minuti. Il settore più colpito è l'edilizia: ma anche nei complessi chimici e metalmeccanici, nei servizi, nell'industria estrattiva e tessile l'indiscriminato sfruttamento della manodopera e la mancata applicazione di tutte le indispensabili misure protettive determinano spesso incidenti sul lavoro. Il documentario affronta questo gravissimo problema all'interno di una situazione socio-economica come quella di Taranto, in cui l'industria di stato ha dato vita al grande complesso siderurgico dell'Italsider. L'occasione è offerta da un dibattito pubblico, promosso, in un locale cinematografico, dalle Confederazioni sindacali, che hanno proposto la discussione ai rappresentanti della Confindustria. Il film, dopo i duri e documentati interventi dei lavoratori, si conclude con le immagini del funerale di una vittima di un incidente sul lavoro.

310.*Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff e Ugo Gregoretti [Raccolta Cgil, 1972 – 80 min; b/n - muto] finito

Casa di produzione: SSUISI

Abstract: edizione lunga dell'omonimo film. Contiene la documentazione integrale del processo - dibattito sul problema delle morti sul lavoro.

311.*Assemblea alla Italsider di Taranto* [Raccolta Cgil, 1972 – 48 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Unitelefilm

Abstract: riprese di un'assemblea dei lavoratori dell'Italsider di Taranto, nella sala mensa dello stabilimento.

Note: una scritta sulla scatola originale indicava il materiale come tagli del film *Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff.

312.*Cirò Marina - 30 maggio 1975* [Raccolta Cgil, 1975 – 12 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Federbraccianti Cgil

Abstract: documentazione filmica sull'occupazione della terra a Cirò Marina (Crotone), organizzata dalla Federbraccianti CGIL il 30 maggio 1975. Il segretario della Federbraccianti filma l'occupazione delle terre nei dintorni di Cirò Marina. Sono terre abbandonate o malcoltivate del latifondo appartenente a un barone calabrese. I contadini si muovono con ogni mezzo possibile e salutano felici, ma in seguito la festosa invasione verrà bloccata dinanzi alla Commissione per la redistribuzione delle terre.

313.Cirò Marina - 23 giugno e 13 luglio 1975 di Quirino Ledda [Raccolta Cgil, 1975 – 13 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Federbraccianti

Abstract: l'occupazione della terra a Cirò Marina (Crotone) organizzata dalla Federbraccianti il 23 giugno e il 13 luglio 1975.

314.Fgci di Napoli [Raccolta Cgil, 1985 – 17 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Cgil

Abstract: intervista a un militante della Fgci di Napoli sulla Marcia nazionale per il lavoro, partita da Palermo e da Torino e giunta a Napoli il 10 dicembre 1985.

315.Congresso regionale Fiom-Cgil Campania – 1991 [Raccolta Cgil – Fiom, 1991 – 180 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Fiom

Abstract: 25 giugno 1991 - Centro congressi Lloyd's Baia Hotel di Vietri sul Mare (Sa) - Congresso regionale Fiom-Cgil Campania. Interventi di delegati dell'Alfa Lancia di Pomigliano e dell'Ansaldo; di Claudio Sorrentino, Inca regionale; Salvatore Russo, Claudio Bruno, segretario Fiom Avellino; Mario De Stefano; Raffaele Busiello; Antonio Cubelli; Antonio Napoli, segretario regionale Pds, e Gianfranco Federico. Sulla parete, alle spalle della presidenza, è esposta la scritta: "Europa e Mezzogiorno - Diritti e Solidarietà".

316.Manifestazione solidarietà lavoratori Alenia - Pomigliano d'Arco - 16 febbraio 1993 [Raccolta Cgil – Fiom, 1991 – 25 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Fiom

Abstract: Pomigliano d'Arco, 16 febbraio 1993, fiaccolata e marcia di solidarietà con i lavoratori dell'Alenia a rischio licenziamento. In testa al corteo don Antonio Riboldi, vescovo di Acerra. I dimostranti sfilano nelle strade cittadine sorreggendo cartelli e striscioni con le scritte: "No agli esuberanti ed ai licenziamenti, contratti di solidarietà Cereti-Gimelli"; "Piena solidarietà ai lavoratori dell'Alenia e delle altre fabbriche"; "Uniti nella speranza, la comunità del Carmine di Pomigliano d'Arco con i lavoratori dell'Alenia". Interviste a monsignor Riboldi e a dimostranti. Al termine della manifestazione, comizio di Riboldi e di un altro vescovo non identificato.

317.*Il Sasso di Barbato* di Ottavio Terranova [Raccolta Cgil – Fiom, 2001 – 78 min, b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Se.Pro. Sicilia srl e Tdp Palermo

Abstract: attraverso le testimonianze dei protagonisti del tempo, foto e immagini di repertorio, vengono ricostruite: la strage di Portella della Ginestra; le responsabilità della banda Giuliano e i rapporti con la mafia, la politica e le istituzioni; il separatismo; il blocco del popolo; il primo governo regionale; la vittoria della Repubblica sulla monarchia; le lotte contadine e operaie nella Sicilia del dopoguerra; gli omicidi di dirigenti sindacali e politici; lo stragismo. Interventi di Giuseppe Alessi, primo presidente Regione Sicilia, Giuseppe Italiano, Vincenzo Campisi, Cristina La Rocca e Ignazio Plescia, testimoni della strage di

Portella della Ginestra, Francesco Renda, storico, Domenico Bacchi, ex dirigente giovanile della Lega separatista, Giuseppe Miceli, dirigente Cgil Palermo, Angelo Ganazzoli, dirigente socialista, Emanuele Macaluso. Immagini della manifestazione del 1 maggio 1997 a Portella della Ginestra (con Ottaviano Del Turco, Giancarlo Caselli, Pietro Larizza, Leoluca Orlando, D'Antoni). Sequenze tratte dal funerale di Pio La Torre e Rosario Di Salvo (1 maggio 1982). Materiali tratti dai film: *Salvatore Giuliano* di Francesco Rosi; *Corleone* di Pasquale Squitieri; *Il Siciliano* di Michael Cimino; da cinegiornali Luce, cinegiornali Incom, archivio Rai, archivio Tdp Palermo.

318. *Palermo - Otto Luglio 1960* di Ottavio Terranova [Raccolta Cgil – Fiom, 2001 – 23,20 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Se.Pro. Sicilia srl e Tdp Palermo

Abstract: la cronaca dei tragici avvenimenti che scossero l'Italia tra il 25 giugno e il 10 luglio 1960 attraverso immagini di repertorio, foto, dipinti e testimonianze di alcuni dei protagonisti: Napoleone Colajanni, Segretario Pci palermitano nel 1960, Giuseppe Miceli, segretario Cgil di Palermo 1960, Luigi Colombo, dirigente Cgil Palermo, Nicola Cipolla, dirigente Pci, Francesco Cantafia, segretario Cgil Palermo. L'onorevole Tambroni, approfittando della grave crisi della classe politica al potere, costituisce il suo governo con i voti del Movimento sociale. Le forze della Resistenza, i partiti democratici e i sindacati organizzano ovunque grandi manifestazioni contro la tentata ricostituzione del partito fascista in Italia, le dimostrazioni vengono duramente represses dalla polizia. A Reggio Emilia, Palermo, Licata e Catania la polizia uccide dieci cittadini. Dalle ceneri del governo Tambroni, sconfitto in Parlamento, nasce il primo governo di centro-sinistra. Documenti fotografici forniti dal CEPES Palermo. Archivio immagini e realizzazione tecnica della TDP produzioni Palermo. Dipinti di Renato Guttuso, Emilio Guaschino, Aligi Sassu e Corrado Cagli. Iconografia tratta da: rassegna Sindacale CGIL, Rinascita, Giornale di Sicilia, L'Ora, L'Unità, Liberazione.

319. *Manifestazione metalmeccanici a Chieti Scalo – 1996* [Raccolta Cgil – Spi – Miscellanea, 1996 – 15 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: Spi Cgil Pescara

Abstract: Chieti Scalo, 1996. Manifestazione metalmeccanici in sciopero per il rinnovo del contratto. Corteo nelle strade del paese, dimostranti con tamburi, fischietti, megafoni, striscioni e bandiere Fiom, Fim e Uilm. Domenico Pulcina intervista - sui motivi dello sciopero e sulla contrattazione in corso - Delle Monache, operaio Marelli, Giustino Giulli, segretario regionale Cgil, Gianni Tiburzi, segretario regionale Cisl, Nicola Di Matteo, segretario provinciale Fiom Chieti, e Cesare Damiano, della segreteria nazionale Fiom.

320. *Riunione direttivo regionale Cgil Abruzzo sulle 35 ore* [Raccolta Cgil – Spi – Miscellanea, 1998 – 14 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Spi Cgil

Abstract: riunione del direttivo regionale Cgil Abruzzo del 28 marzo 1998. Ai margini del dibattito, dedicato allo statuto, si parla del disegno di legge sulle 35 ore. Domenico Pulcina illustra brevemente gli articoli fondamentali del disegno di legge e intervista sui temi in discussione: Carlo Ghezzi, segretario nazionale Cgil, e alcuni delegati presenti al dibattito: Brunella Pellegrini, Sam Lanciano, Carlo Petaccia.

321. *Il dovere della memoria, il futuro dei diritti* [Raccolta Cgil, 2010 - 28 min; b/n e colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Se.Pro. Sicilia srl (Ediesse)

Abstract: l'antifascismo e la lotta alla mafia per la prima volta insieme il 1° maggio a Portella della Ginestra. Portella della Ginestra ha ancor oggi il volto e il sangue di una generazione disperata, privata di diritti, lavoro e democrazia. Ha il profilo inquietante di un emblematico buco nero della giustizia, della responsabilità collettiva, istituzionale. Politica. La prima strage nell'era repubblicana. Tra i monti di Portella si intrecciano storie diverse: da un lato ambienti deviati dello Stato che si coniugano agli interessi degli agrari, della mafia e del banditismo in un unico progetto reazionario e criminale. Dall'altro i lavoratori della terra, in festa per il 1° maggio, con il cuore pieno di ansia di progresso e la voglia di cambiare il loro mondo. Il fuoco assassino spegne la vita di 12 di loro e tenta di cancellarne le speranze. Portella della Ginestra ha passato, e reclama futuro. Il 1° maggio 2010, 63 anni dopo, per la prima volta nella tradizione delle iniziative commemorative, la lotta alla mafia s'incontrerà con l'antifascismo e la resistenza: nel corteo e sul palco degli interventi accanto alla Cgil, ci sarà l'Anpi, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Il segno, il simbolo di un impegno comune: la memoria diffusa del sacrificio più alto, la libertà, il lavoro, la dignità. E il loro domani.

322. Di Vittorio [Raccolta Cgil, s.d. – 60 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: testimonianze raccolte a Cerignola: interviste con i compagni di lotta sulla vita di Giuseppe Di Vittorio.

### **Servire il popolo**

323. *Il popolo calabrese ha rialzato la testa* di Marco Bellocchio [Servire il popolo, 1969 – 106 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Servire il popolo

Abstract: documentario sulla condizione socio economica degli abitanti di Paola e sulle lotte organizzate in Calabria dall'Unione dei comunisti italiani (marxisti - leninisti): manifestazioni, occupazioni di case, eccetera. Interviste varie ai residenti.

### **Pino Bertucci**

324. *Stromboli: la montagna che parla* di Pino Bertucci [Bertucci, 2011 – 35 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Rose di Manchester

Abstract: a distanza di sessant'anni, dopo aver letto un articolo di Alfredo Bini su L'isola di Rossellini, Bertucci parte alla ricerca dell'unico pescatore vivente, citato nell'articolo, che aveva partecipato alla lavorazione del film. Nasce così un rapporto, e un dialogo, con quest'uomo. Bertucci, ispirandosi alla vicenda del film, entra in contatto con alcune donne che hanno vissuto, a distanza di anni, le stesse difficoltà di Karin. Sullo sfondo del vulcano, presenza inquieta sulle spalle degli abitanti dell'isola.

### **Fernando Birri [1951 – 1952, 2 docc.]**

325. *Selinunte* di Fernando Birri [Fernando Birri, 1951 – 10 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Sperimental Film

Abstract: le antiche rovine di Selinunte, la città della luna nella Magna Grecia, rivivono grazie alla regia e all'arte del montaggio.

326. *Immagini popolari siciliane (sacre e profane)* di Mario Verdone e Fernando Birri  
[Fernando Birri, 1952 – 18 min; colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Sperimental film  
Abstract: ex-voto e carretti, altarini e insegne di bottega, l'Opera dei Pupi, in un colorito film "naif".

### **Libero Bizzarri [1960 – 1970, 12 docc.]**

327. *Napoli non canta* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1960 – 9,48 min; colore - sonoro]  
finito  
Casa di produzione: Giorgio Patara  
Abstract: documentario realizzato nel 1960 su Napoli e le sue contraddizioni: la povertà, la piccola malavita, i "bassi", la speculazione edilizia, i quartieri "bene".

328. *Approdi in Gallura* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1962 – 11 min; colore - sonoro]  
finito  
Casa di produzione: Gigi Martello  
Abstract: nel diciottesimo secolo, l'arcipelago della Maddalena era chiamato Isole Intermedie perché le isole sono situate appunto tra la Sardegna e la Corsica. Situate all'estremo nord della Gallura, le principali di esse sono sette: La Maddalena con la città omonima, Caprera, Santo Stefano, Spargi, Budelli, Santa Maria e Razzoli. Povere di pascoli e di terre coltivabili, esse hanno sempre attirato, più dei contadini e dei pastori di Corsica e Sardegna, marinai, pescatori, avventurieri di ogni sorta e storici personaggi: Napoleone, Nelson, Garibaldi e Mussolini. Quadro descrittivo e storico di quei luoghi, le cui storie si tingono di colori singolari e sono parte della recente storia italiana ed europea. Viene inoltre raccontata la storia della famiglia Millelire, il cui capostipite Domenico, a cui è intitolata la locale Associazione marittima, si oppose all'attacco di Napoleone.

329. *La disamistade* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1962 – 10 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Libero Bizzarri  
Abstract: la *Disamistade* è un documentario che osserva più da vicino Orgosolo e spiega i perversi meccanismi della faida, (la disamistade per l'appunto in lingua Sarda) incarnata da alcune famiglie del paese, da decenni acerrime nemiche.

330. *Un'isola si industrializza* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1964 – 22 min; colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Credito Industriale Sardo  
Abstract: realizzazione promozionale del Credito Industriale Sardo impegnato a finanziare gli insediamenti dell'industria in Sardegna. Intervento del presidente Garzia che illustra i progressi dell'ultimo decennio. Quindi le immagini della cartiera di Arbatax, la SIR, la Rumianca e le saline Contivecchi, la SARAS, la Sardamag di S.Antioco, la FAS di Elmas, la cemenzeria di Sassari e vari stabilimenti a Olbia. Poi l'occupazione femminile soprattutto a Iglesias e ancora nuovi insediamenti produttivi. Infine il turismo con le nuove attrezzature alberghiere. Si chiude con un richiamo al Piano di Rinascita che favorirà con finanziamenti a fondo perduto gli investimenti industriali.

331. *Vecchia Napoli* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1965 – 11 min; b/n e colore; sonoro] finito

Casa di produzione: Romor Film

Abstract: attraverso un ricco repertorio iconografico e fotografico, si raccontano Napoli, le sue tradizioni, i suoi mestieri, i personaggi caratteristici, il folklore e le sue attrattive.

332.*Metaponto: la via del tabacco* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1967 – 11,28 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Egle Cinematografica

Abstract: a Metaponto (Ma), paese della Basilicata, la lavorazione del tabacco è la principale attività lavorativa. Riprese delle fasi del lavoro e illustrazione del luogo.

333.*Lucania dentro di noi* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1967 – 12,35 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Egle cinematografica

Abstract: il documentario, attraverso il montaggio alternato, descrive le analogie tra i quadri di Carlo Levi e la realtà lucana: paesaggi, volti, gesti, animali.

334.*Il culto delle pietre* di Luigi Di Gianni [Libero Bizzarri, 1967 – 14,33 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Egle cinematografica

Abstract: il culto delle pietre è un antico rito religioso che ha luogo a Raiano, in Abruzzo, in occasione della festa di San Venanzio, quando le pietre si caricano - secondo la credenza popolare - di un potere taumaturgico.

335.*Terra infelice* di Alexander Doreen [Libero Bizzarri, 1968 – 11,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: a Montesano, nel salentino pugliese, la festa di San Donato, guaritore di malattie nervose, viene vissuta ogni anno dai fedeli come l'unica occasione di evasione totale. Solo commento musicale.

336.*Terremoto* di Mario Carbone [Libero Bizzarri, 1968 – 8,30 min; b/n - muto] finito

Casa di produzione: Egle cinematografica

Abstract: documentario sul terremoto del gennaio 1968 a Messina, con immagini dei soccorsi dei vigili del fuoco, inquadrature sulla popolazione e sulle macerie e l'arrivo dei rappresentanti dello Stato tra cui il presidente del Consiglio Aldo Moro.

337.*Una malattia che si chiama sud* di Luigi Di Gianni [Libero Bizzarri, 1968 – 13 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Egle Cinematografica

Abstract: impressioni sull'arretratezza nel sud dell'Italia. In particolare il film si concentra sulla Calabria: la cinepresa documenta l'intima miseria della popolazione di questa regione, con immagini di campi abbandonati, attrezzi agricoli inattivi, riprese della fatica delle raccogliatrici di olive; altre immagini raccontano il lavoro artigianale del vasaio che fabbrica i suoi manufatti secondo l'antica arte dei suoi nonni; vengono mostrate la miseria delle case, la totale mancanza di igiene, e i volti sconsolati dei bambini. Ma la sommessa accettazione di tali condizioni di vita alcune volte si trasforma in rabbia, come è successo alla fine del 1967 nei comuni di Cutro e Isola di Capo Rizzuto, dove i cittadini hanno dato alle fiamme il Municipio, simbolo del potere e responsabile delle loro condizioni. In ultimo, il film mostra le immagini di una processione religiosa e i negozi della città, simboli della società del progresso.

338.*Il vicolo* di Federico Ricciuti [Liberio Bizzarri, 1970 – 12,30 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Egle cinematografica  
Abstract: la vita nei vicoli di Napoli: dalla microeconomia al paganesimo religioso.  
Note: in archivio sono conservati anche i tagli scena del documentario.

**Giuseppe Ferrara [1960 – 1980, 12 docc.]**

339.*I maciari* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1963 – 11 min; colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Giorgio Patara  
Abstract: film documentario sui maghi (maciari) che affronta i temi delle credenze popolari e della superstizione. Il film mette in luce il contesto in cui opera il maciaro, un contesto di miseria e di abbandono e documenta la realtà di miseria e di arretratezza del sud (Puglia e Calabria).

340.*Inchiesta a Perdasdefogu* [Giuseppe Ferrara, 1961 – 12 min; colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Nasso  
Abstract: film-inchiesta sulla situazione della zona di Perdasdefogu in Sardegna, in seguito all'esproprio delle terre per la costruzione di una base missilistica. Le interviste ai contadini e agli abitanti dei paesi della zona e riprese delle campagne e del paese. Interviste agli abitanti di Ierzu e di Tertenia.

341.*Il bar di Gigi* di Gian Vittorio Baldi [Giuseppe Ferrara, 1961 – 9,30 min; colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: IDI Cinematografica  
Abstract: la storia del bar di Gigi, in via della Basilica, punto di incontro degli immigrati pugliesi a Torino.

342.*Minatore di zolfara* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1962 – 16 min; colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Giorgio Patara  
Abstract: film documentario che esplora il lavoro, la fatica, la sofferenza e la morte dei lavoratori nelle miniere di zolfo in Sicilia.

343.*Il ballo delle vedove* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1962 – 12,30 min; colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Giorgio Patara  
Abstract: film documentario sulle sopravvivenze in Sardegna dei riti curativi di origine nuragica contro la spossatezza e i disturbi causati da un insetto mitico chiamato argia o arza (una sorta di taranta). Si tratta di rituali preparatori svolti nella casa dell'ammalato e di una danza eseguita all'aperto, intorno al malato, da sette vedove e sette vergini.

344.*Le streghe a Pachino* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1963 – 11 min; colore - sonoro] finito  
Casa di produzione: Giorgio Patara  
Abstract: il documentario prende le mosse da una storia vera per documentare la tragica condizione di una famiglia poverissima in un paese della Sicilia dove regna la mafia, l'omertà e la miseria. La storia è quella di Sebastiano Bosco, uno spazzino a cui è morta la figlia dopo pochi giorni di vita e che, troppo povero per pagare il funerale, è stato costretto

a portare da solo il feretro della bambina al cimitero per seppellirla. Anche se con tutti i mezzi i "potenti" del luogo tentano di nascondere il fatto, la notizia è diffusa grazie alla documentazione di un aspirante giornalista che (come lui stesso racconta) verrà pressato con intimidazioni dalla mafia perché smentisca la notizia.

345. *La cena di San Giuseppe* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1963 – 11 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Giorgio Patara

Abstract: la cena di San Giuseppe si svolge a Gela il 19 marzo; secondo la tradizione, nell'ambito di una rappresentazione sacra che coinvolge tutta la comunità, i poveri per un giorno diventano ricchi. Il film, dopo alcune riprese del paese che ne evidenziano la povertà, documenta la festa: un vecchio (San Giuseppe), una bambina (la Madonna) e un bambino (Gesù) girano per il paese in processione vestiti con tuniche bianche e ghirlande; poi il rituale della cena pantagruelica in cui i tre mangiano davanti a tutto il paese; gli avanzi verranno riposti in delle ceste e serviranno a sfamare tutti i poveri.

346. *La camorra* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1965 – 24 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Corona cinematografica

Abstract: il film si divide in due parti, la prima narra le origini della camorra, la seconda si sofferma su che cosa è oggi (intorno alla metà degli anni '60) la camorra. Infine la didascalia: Testi di riferimento del cortometraggio sono stati soprattutto i volumi di Ernesto Serao (1907), di E. Longo e A. Oliva (1959), gli articoli di Paolo Ricci (1959), Livio Zanetti (1959) e Andrea Barbalato (1965).

347. *La salute in fabbrica* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1972 – 23 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Corona cinematografica

Abstract: il film affronta il problema della nocività nei luoghi di lavoro, degli infortuni e della tutela della salute dei lavoratori. Il documentario inizia con il primo piano di un operaio che descrive le condizioni di nocività nella sua officina. Successivamente, durante il film, altre testimonianze e una voce fuori campo aggiungono informazioni sulle condizioni dei lavoratori e forniscono dati relativi agli infortuni sul lavoro. In particolare, il film si sofferma sul lavoro e le condizioni degli operai in un cantiere edile, in un'acciaieria, nell'Italsider di Taranto, alla catena di montaggio di un mobilificio.

348. *I fatti di Melissa* [Giuseppe Ferrara, 1976 – 9 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Kronos Film

Abstract: giornalieri di un film sui fatti di Melissa.

349. *La 'Ndrangheta* [Giuseppe Ferrara, 1980 – 20 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Corona cinematografica

Abstract: il film analizza la criminalità organizzata calabrese partendo dalla drammatica vicenda - fatta di taglieggiamenti, attentati e tangenti - della realizzazione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Passa poi a illustrare i casi legati al monopolio degli autotrasporti e della speculazione edilizia, affrontata nei suoi vari aspetti: dal reinvestimento del denaro proveniente dai sequestri alla deturpazione delle città e allo sfruttamento della manodopera. L'inchiesta si sposta poi alle banchine dei porti, in particolare a Capo Rizzuto, centro di arrivo della droga e delle armi. Citati i collegamenti fra mafia e neofascismo e la piaga delle faide, il film si chiude con l'inquadratura di un giovane e di un anziano: un contrasto fra il vecchio e il nuovo, fra passività e voglia di riscatto.

350. *I Fasci siciliani* [Giuseppe Ferrara, 1980 – 49 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai Tre

Abstract: programma di Rai Tre sul movimento dei Fasci siciliani. Montaggio di foto e stampe d'epoca alternate a immagini della Sicilia e a interviste agli storici: Giuseppe Giarrizzo, Francesco Renda, Enzo Barnabà, Ignazio Nigrelli, Massimo Ganci e Antonio Palazzo. (Movimento popolare, di ispirazione democratica e socialista, sorto in Sicilia fra il 1891 e il 1893 per organizzare contadini, operai e minatori, soprattutto nella zona delle zolfare. A metà strada fra le società politiche e sindacali, le leghe di resistenza, il mutualismo tradizionale e la cooperazione, i Fasci, guidati da Rosario Garibaldi Bosco (a Palermo), dal medico Nicola Barbato (a Piana dei Greci), da Bernardino Verro (a Corleone) e da Giuseppe de Felice Giuffrida (a Catania), raccolsero il largo malcontento dei ceti subalterni dell'isola, incanalandolo in un programma di vaste rivendicazioni economiche. Misto di sentimenti antichi, talvolta rasantanti la religiosità, e di consapevolezze moderne, frutto di una matura cultura socialista, l'azione dei Fasci toccò il culmine nell'estate del 1893, quando furono stabilite le condizioni da porre alla controparte padronale per il rinnovo dei contratti di mezzadria e di affitto. Seguirono scioperi diffusi ovunque e un autunno contrassegnato da violenti scontri sociali, fino a sfiorare l'insurrezione, che i capi del movimento non seppero sempre controllare. I possidenti chiesero al governo un intervento militare diretto e Crispi, presidente del consiglio, il 3 gennaio 1894 decretò lo stato d'assedio, sciogliendo le organizzazioni dei lavoratori, arrestandone i capi e restaurando l'ordine con le armi).

### **Federico Mariani**

351. Scontri e cariche al corteo contro l'inceneritore - Acerra (Na), 29 agosto 2004  
[Federico Mariani, 2004 – 27,22 min; colore - sonoro]

Casa di produzione: Federico Mariani

Abstract: cariche, scontri, lanci di pietre contro la polizia e i finanzieri schierati a difesa del cantiere dell'inceneritore di Acerra. Tutto è scoppiato quando la manifestazione contro la costruzione del termovalorizzatore, 20000 persone per gli organizzatori, è arrivata a Pantano, sul piazzale davanti al cantiere. Un gruppo di manifestanti, alcuni col volto coperto, ha cercato di entrare e le forze dell'ordine hanno reagito con cariche e lanci di lacrimogeni. Si è cercata una mediazione con le forze dell'ordine per permettere al sindaco di Acerra Espedito Marletta e ad una delegazione di entrare nel sito ma il questore ha detto che in quella situazione non era possibile. Anzi, hanno sparato addosso a tutti, anche donne e bambini, gas lacrimogeni. E una quarantina di persone, fra manifestanti e agenti, compreso il sindaco, sono state portate al pronto soccorso della clinica Villa dei fiori dove i medici di guardia hanno curato ferite lacero contuse e persone con crisi respiratoria.

### **Gianni Serra [1969, 2 docc.]**

352. *Il processo Cuocolo* di Gianni Serra [Fondo Gianni Serra, 1969 – s.t.; b/n - sonoro]  
finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: rievocazione del processo contro i camorristi napoletani avvenuto a Napoli nel 1911. All'alba del 6 giugno del 1906, in Contrada Calastro a Torre del Greco, provincia di Napoli, viene rinvenuto il cadavere di Gennaro Cuocolo, basista della camorra, con il capo massacrato da colpi di bastone, sul corpo almeno quaranta coltellate e stilette. A Napoli, qualche ora più tardi, viene scoperto il corpo senza vita di Maria Cutinelli, moglie di

Gennaro Cuocolo, uccisa con undici coltellate. La scoperta dei due corpi apre uno dei casi giudiziari più intricati del secolo scorso. Le indagini ricostruiscono i fatti a partire dalla sera precedente i due delitti: Cuocolo aveva pranzato con una comitiva di camorristi in una trattoria vicino al luogo del delitto. Il gruppo è arrestato, ma dopo un mese e mezzo le indagini condotte dalla questura sono a un punto morto, i sospettati vengono rilasciati e il caso passa al comando dei carabinieri. Un nuovo impulso alle indagini viene fornito da un giovane camorrista detenuto nelle carceri napoletane, tale Gennaro Abbatemaggio, già confidente dei carabinieri, che ricostruisce la sua verità dei fatti: la morte di Cuocolo era stata decisa in una riunione di camorristi presieduta da Enrico Alfano, perché accusato d'essere una spia delle forze dell'ordine. Le rivelazioni portano a nuovi arresti. Alle ore 14 del 22 ottobre 1907 la Camera di Consiglio si riunisce a Castelcapuano per firmare l'ordinanza di rinvio a giudizio degli imputati. Il 27 marzo 1909 il sostituto procuratore generale, Michele Ciancaglini, rinvia a giudizio presso la Corte d'Assise di Napoli ben 47 imputati. Apertosi nella primavera del 1911, il dibattimento dura ben 12 mesi. L'8 luglio 1912, il processo Cuocolo si conclude con la condanna a 354 anni di reclusione complessivi.

353. Rivolta di Reggio Calabria [Fondo Gianni Serra, 1969 – 25 min; b/n - muto] non finito  
Casa di produzione: Rai  
Abstract: repertori della Rai per il film *Il nero muove* di Gianni Serra.

#### **Giampiero Tartagni [1977 – Settanta, 2 docc.]**

354. *Cronaca Pomigliano D'Arco* [Giampiero Tartagni, 1977 – 120 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: le giornate del Carnevale popolare a Pomigliano d'Arco, in provincia di Napoli, nel febbraio del 1977. L'attività artistica del Gruppo operaio 'E Zezi, formato dagli operai della fabbrica Alfa Sud. Le loro canzoni, il teatro popolare, le sceneggiate, le mascherate e le tammurriate. L'operazione di fusione tra canzone napoletana tradizionale e canzone di lotta: un modo di comunicare al popolo i problemi della disoccupazione e dello sfruttamento della classe operaia; il tentativo di creare una cultura gestita dagli operai. Come il socialismo viene raccontato alla gente grazie ai cartoni dipinti e narrati dal cantastorie, 'o pazzariello. Le discordanze e i differenti modi di intendere il lavoro da parte di un padre e di suo figlio. La lotta contro l'emarginazione delle donne. I comizi, i dibattiti, i canti e i balli, la festa, il falò in piazza. La solidarietà tra classe operaia, studenti e disoccupati. La partecipazione del gruppo dei Disoccupati Organizzati alla manifestazione a Napoli indetta da Cgil Cisl e Uil sulla lotta dei lavoratori.

355. Riforma agraria [Giampiero Tartagni, Settanta – 36 min; b/n - sonoro] non finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: inchiesta sullo stato dell'agricoltura in Sicilia e Calabria, interviste a contadini e repertorio delle lotte e delle occupazioni delle terre.

#### **Ansano Giannarelli [1962 – 1986, 2 docc.]**

356. *La Lucania di Levi* di Massimo Mida [Raccolta Ansano Giannarelli, 1962 – 10 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Giorgio Patara

Abstract: il film descrive "Lucania '61", il quadro sulla vita dell'amico poeta e sindaco di Tricarico, Rocco Scotellaro, che Levi porterà all'esposizione di Italia '61, a Torino; preziosa occasione per sentire illustrare il dipinto dal pittore stesso, nonché da Calvino e Guttuso.

357. *Nel regno del sud* di Ansano Giannarelli [Raccolta Ansano Giannarelli, 1986 – 60 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: *Nel regno del Sud* è un "teatro inchiesta" della terza rete Rai, che racconta gli avvenimenti politici nell'Italia del sud dallo sbarco alleato fino alla liberazione di Roma (1943/44). La base del racconto - che mescola ricostruzione e documenti cinematografici - è il diario di Benedetto Croce.

### **Documentazione attualità anni Novanta [1991 – 2001, 22 docc.]**

358. Brindisi. Orphan kids [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 32,40 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: il supporto contiene diverse sequenze girate in momenti, luoghi, occasioni differenti. Il contenuto narrativo riguarda lo sbarco di profughi albanesi, tra cui molti minori, a Brindisi nei primi mesi del 1991.

359. Albanian refugees. Interview Artan Qerushi. Shoes/bread [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 29,17 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: intervista ad Artan Qerushi, giovane ingegnere meccanico di Tirana, uno dei 13 mila albanesi sbarcati a Brindisi nel marzo 1991. Volontari distribuiscono vestiario e cibo ad un gruppo di albanesi nella piazza del Duomo di Brindisi.

360. Tondi bus+boat saturday. Albanians getting on boats/bus travelling to [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 11,35 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: l'arrivo di migliaia di albanesi a Brindisi nel marzo 1991. Navi e autobus carichi di rifugiati pronti a essere trasferiti. Intervista ad un medico che descrive la situazione sanitaria precaria.

361. Tondi Train depart – Sunday [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 21,56 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: alcune centinaia di albanesi arrivati a Brindisi nel marzo 1991 vengono trasferiti con i treni in Sicilia per lavorare. Intervistati (alcuni parlano in albanese altri in inglese) ripetono di voler fuggire dalla dittatura albanese e di essere disposti a spostarsi ovunque ci sia lavoro.

362. Deserters + baby [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 17,33 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: i primi sbarchi degli albanesi in Italia, a Brindisi nel marzo 1991. L'arrivo delle navi e gli interventi di soccorso e riconoscimento da parte dei militari.

363.Etna, Auslandsreport 05/05/1992 [Raccolta documentazione attualità anni Novanta, 1992 – 8,12 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: ORF Bozen

Abstract: la costruzione di terrapieni di contenimento e l'interruzione del flusso lavico per evitare che la colata lavica dell'Etna, iniziata nel dicembre 1991, arrivasse alla città di Zafferana Etnea.

364.March '97. Albanesi [Documentazione attualità anni Novanta, 1997 – 26,56 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: la testimonianza della seconda ondata di sbarchi di albanesi sulla costa pugliese nel marzo del 1997, dopo quella del 1991. Lo sbarco e le prime operazioni di soccorso

365.March '97. Nave militare albanese Brindisi. Controllo mare. Cattura Brusca. Guardia di finanza [Documentazione attualità anni Novanta, 1997 – 9,55 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: lo sbarco degli albanesi sulle coste italiane nel marzo 1997. Le operazioni dei militari che perlustrano la costa e scortano la nave albanese al porto. Le immagini dell'arresto del latitante Giovanni Brusca il 20 maggio 1996.

366.Albanesi+Cattura Brusca [Documentazione attualità anni Novanta, 1997 – 8,47 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: lo sbarco degli albanesi sulle coste italiane nel marzo 1997. Le operazioni dei militari che perlustrano la costa e scortano la nave albanese al porto. Le immagini dell'arresto del latitante Giovanni Brusca il 20 maggio 1996.

367.Albanians refugees. Brindisi [Documentazione attualità anni Novanta, s.d. ma 1991 o 1997, 6,09 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: alcuni momenti della giornata degli albanesi sbarcati a Brindisi negli anni Novanta.

368.Otranto 03/01/98. Porto. Curdi nel campo di Roca (con altre nazioni). Interview Ahmet Yaman [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 38 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: i 386 profughi della "Cometa", principalmente curdi, sbarcati in Puglia sulla costa di Otranto il 2 gennaio 1998. Ospitati nel centro d'accoglienza "Regina Pacis" di San Foca manifestano per ottenere asilo politico. Parla il portavoce del Fronte di liberazione nazionale del Kurdistan Ahmet Yaman.

369.Otranto 04/01/98. Curdi in container al porto. Interview. San Foca [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 23 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: i 386 profughi della "Cometa", principalmente curdi, sbarcati in Puglia sulla costa di Otranto il 2 gennaio 1998. Intervistati nei container del porto di Otranto. Ospitati nel centro d'accoglienza "Regina Pacis" di San Foca.

370.Brindisi 05/01/98. Nacht. Interview kurdische [...] auf dem Schiff [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 14,05 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: 5 gennaio 1998. Dal porto di Brindisi un'intervista ad un giornalista curdo, Zana Serin, venuto in Italia per raccogliere le testimonianze dei rifugiati curdi arrivati in Puglia con la nave Cometa. Riprese sulla nave Cometa.

371.Brindisi 05/01/98. Nacht. Interview kurdische [...] auf dem Schiff. Continuo intervista giornalista kurdo. Interno Cometa [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 34,30 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: dal porto di Brindisi un'intervista ad un giornalista curdo, Zana Serin, venuto in Italia per raccogliere le testimonianze dei rifugiati curdi arrivati in Puglia con la nave Cometa. Riprese sulla nave Cometa. Dalla Casa Regina Pacis di san Foca i preparativi per i festeggiamenti della Befana organizzati dalle associazioni di volontariato della zona. Il giornalista intervista alcune persone e autorità del luogo chiedendo se vedano diversità tra albanesi e curdi.

372.Brindisi 05/01/98. Notte sulla barca (guardia costale). Cometa. Interview reporter curdo [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 34,23 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: il reporter segue una notte di perlustrazione della costa pugliese, dal porto di Otranto fino a San Cataldo, su una motovedetta della Guardia costiera. Dal porto di Brindisi alcune immagini della nave Cometa arrivata l'1 gennaio con 386 curdi e l'intervista al giornalista curdo Zara Serin.

373.Kurds [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 14,40 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: 5 gennaio 1998. Dal porto di Brindisi un'intervista ad un giornalista curdo, Zana Serin, venuto in Italia per raccogliere le testimonianze dei rifugiati sbarcati in Puglia con la nave Cometa arrivata l'1 gennaio con a bordo 386 curdi. Il giornalista racconta di come la mafia curda stia cambiando la rotta della tratta dei rifugiati da Istanbul a Beirut. Riprese sulla nave Cometa. Il reporter segue una notte di perlustrazione della costa pugliese, dal porto di Otranto fino a San Cataldo, su una motovedetta della Guardia costiera.

374.S. Foca (Otranto) 06/01/98. Befana. Interview CH1 [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 31,20 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: i 386 profughi della "Cometa", principalmente curdi, sbarcati in Puglia sulla costa di Otranto il 2 gennaio 1998. Ospitati nel centro d'accoglienza "Regina Pacis" di San Foca. Le associazioni di volontariato e gli scout di Campi Salentino organizzano giochi e musica per la festa della Befana.

375.Otranto 07/01/1998. Rifugiati pescati al mare [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 33,57 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: un altro sbarco di curdi arrivati dall'Iraq e trasportati dagli scafisti albanesi sulle coste di Otranto. Intervistati dicono di voler rimanere in Italia ed ottenere asilo politico per

vivere in pace e sfuggire al regime di Saddam Hussein. Raccontano le tappe e le difficoltà del viaggio affrontato.

376.Otranto 07/01/98. Porto con profughi e curdi [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 15,40 min; colore – sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: un altro sbarco di curdi arrivati dall'Iraq e trasportati dagli scafisti albanesi sulle coste di Otranto. Un intervistato racconta le tappe e i motivi del viaggio.

377.Teatro Massimo Palermo "Aida". 22/04/98, [Raccolta documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 21,56 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: non identificata

Abstract: manifestazione di protesta dei lavoratori della Sanità contro la riforma Bindi davanti al teatro Massimo di Palermo in occasione della riapertura del teatro il 22 aprile 1998 con la prima dell'Aida.

378.Foggia. Girato 11/11/99 [Raccolta documentazione attualità anni Novanta,1999 – 11 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: i primi interventi di vigili del fuoco, Croce rossa ed esercito a causa del crollo dello stabile di viale Giotto 120 a Foggia nelle prime ore del mattino dell'11 novembre 1999. Interviste alle autorità e a inquilini della zona.

379.Etna various 24/25-07-2001 [Raccolta documentazione attualità anni Novanta, 2001 – 7,07 min; colore - sonoro] non finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: eruzione vulcanica dell'Etna.

### **CASSA PER IL MEZZOGIORNO 1943/1983 [1949 – 1983, 26 DOCC.]**

380.*La via del ritorno* di Romolo Marcellini [Fondo Casmez, 1949 – 10 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Attilio Riccio

Abstract: il film illustra l'opera di ricostruzione edilizia promossa dal comitato UNRRA CASAS nelle zone danneggiate dalla guerra, nelle adiacenze della Linea Gustav.

381.*La nostra terra*, [Fondo Casmez, 1958 – 53 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: la ricostruzione postbellica e lo sviluppo economico della Sicilia realizzato dalla regione autonoma con l'aiuto del governo centrale e della Cassa per il Mezzogiorno.

382.*Acqua sotto il mare* di Mario Nelli [Fondo Casmez, 1958 – 13,20 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Corona cinematografica

Abstract: i lavori per la costruzione dell'acquedotto sottomarino per le isole di Ischia e Procida, opera finanziata dalla cassa per il Mezzogiorno e realizzata dalla Dalmine che convoglierà le acque del Torano e del Biferno.

383.*La diga del Pozzillo* di Vittorio Gallo [Fondo Casmez, 1958 – 12 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Incom

Abstract: i lavori di costruzione della diga del Pozzillo, realizzata dalla Cassa per il Mezzogiorno e dall'ERAS.

384. *I serpenti del golfo* [Fondo Casmez, 1959 – 15 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Cassa per il Mezzogiorno

Abstract: la costruzione dell'acquedotto sottomarino per le isole di Procida e Ischia, un progetto finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno per lo sviluppo delle infrastrutture e dell'industria dell'Italia meridionale.

385. *Turismo nel sud* [Fondo Casmez, 1962 – 7 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Incom

Abstract: gli interventi della Cassa per il Mezzogiorno per lo sviluppo dell'industria turistica nel sud Italia; la costruzione di infrastrutture, le bellezze naturali del Meridione, il patrimonio artistico.

386. *Storia di un palazzo* di Ugo Fasano [Fondo Casmez, 1962 – 18 min; colore – sonoro] finito

Casa di produzione: Azienda autonoma di soggiorno, cura e turismo di Napoli

Abstract: la storia della Reggia di Capodimonte, sede di uno dei più importanti musei del mondo; restaurata nel secondo dopoguerra grazie all'intervento della Cassa per il Mezzogiorno.

387. *Calabria* [Fondo Casmez, 1963 – 7,30 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Incom

Abstract: con l'intervento e il sostegno della Cassa per il Mezzogiorno, la Calabria cerca, grazie all'opera di rimboschimento, di risolvere l'endemico problema delle frane e delle alluvioni. Ma gli interventi cercano anche di risolvere l'approvvigionamento idrico - mediante la costruzione di acquedotti e condutture - e di sostenere lo sviluppo industriale e turistico, con la costruzione di fabbriche e infrastrutture.

388. *L'intervento straordinario nel Mezzogiorno*, [Fondo Casmez, 1962 – 7,27 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Incom

Abstract: numero unico dedicato agli interventi straordinari per il Mezzogiorno: sorgono nuove fabbriche e istituti per la formazione professionale dei giovani. Il servizio dedica molto spazio alle nuove imprese industriali sorte nel sud, grazie alle quali la diminuzione di lavoratori italiani costretti ad emigrare è valutabile attorno al 30% rispetto agli anni precedenti. Grazie ai contributi della Cassa per il Mezzogiorno sono sorte una serie di scuole professionali per la formazione di giovani operai e coltivatori diretti: gli esempi di Bari e Latina.

389. *Dal nostro inviato del sud* di Dore Modesti [Fondo Casmez, 1966 – 38 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Cassa per il Mezzogiorno

Abstract: reportage sugli interventi della Cassa per il Mezzogiorno per lo sviluppo del Sud Italia. Costruzione di reti viarie e ferroviarie; realizzazione di infrastrutture per l'industria e l'agricoltura; programmi per lo sviluppo del turismo e la salvaguardia delle bellezze architettoniche e archeologiche; impulso ai programmi di formazione tecnica per i giovani.

390. *Cavalli sulla Murgia* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta - 16 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: le opere realizzate per combattere la siccità nella zona della Murgia: canali, dighe, invasi artificiali e acquedotti. Lo sviluppo produttivo delle campagne. Le scuole di formazione professionale e le industrie (centrale del latte, pastifici, caseifici, lavorazione della plastica e della creta). La nascita di nuove borgate rurali.

391. *Mare antico* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta - 13, 30 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Cassa per il Mezzogiorno

Abstract: lo sviluppo economico della piana di Metaponto, dopo i lavori di bonifica - realizzati grazie al contributo della Cassa per il Mezzogiorno. Le ricadute su agricoltura, edilizia e industria. La rinascita del turismo.

392. *Da Carditello ieri a Carditello oggi* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta - 13,30 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: la bonifica della piana del Volturno, realizzata grazie alla Cassa per il Mezzogiorno, ha dato vita a una nuova realtà economica e sociale. Lo sviluppo dell'agricoltura e dell'industria hanno fatto uscire da un secolare degrado una vasta area dalle grandi potenzialità.

393. *Dighe sorelle* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta - 16 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: le due dighe e i bacini artificiali sul Flumendosa, costruite dalla Cassa per il Mezzogiorno, hanno reso la pianura del Campidanese, condannata da secoli alla siccità, una terra fertile e con nuove prospettive di sviluppo.

394. *Padre Simeto ed i suoi figli* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta - 14,40 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: gli interventi della cassa per il Mezzogiorno per disciplinare le acque della piana di Catania - il fiume Simeto e i suoi affluenti - afflitta da secoli dalla siccità, per renderle produttive e consentire così lo sviluppo di agricoltura e industria.

395. *Dove il tempo si era fermato* (titolo testata)

a. *Ricordi del tempo dei briganti* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 - 52 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Universale Cinetelevisiva

Abstract: lo sviluppo socio-economico nelle zone del Meridione (dal Basso Lazio alla Puglia) che conobbero il fenomeno del brigantaggio negli anni immediatamente successivi all'Unità d'Italia.

b. *La fame di terre* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 - 51 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Universale Cinetelevisiva

Abstract: lo sviluppo economico delle regioni meridionali ha dato impulso all'occupazione ma ha creato anche delle contraddizioni non ancora risolte. Ai problemi

della vecchia società agricola si sono aggiunti quelli propri dello sviluppo tecnologico. Interviste a Vittore Fiore, del gruppo meridionalisti pugliesi e all'avvocato Nicola Rotolo, direttore dell'Ente sviluppo agricoltura di Bari.

*c.O brigante o emigrante* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 – 52 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Universale Cinetelevisiva

Abstract: dopo gli anni del brigantaggio e dell'emigrazione, il lento ma progressivo sviluppo economico del Mezzogiorno ha favorito la creazione di posti di lavoro nell'industria, nell'edilizia e nell'agricoltura. Il film analizza, in particolare, i casi della Basilicata e della Puglia.

*d.Per un domani migliore* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 – 51 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Universale Cinetelevisiva

Abstract: inchiesta sullo sviluppo industriale del Mezzogiorno. Gli esempi di Taranto (Italsider, porto), e Gela (petrolchimico). I lavori per la costruzione dello stabilimento Fiat di Termini Imerese. La speculazione edilizia a Napoli e nella Valle dei Templi. L'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

*e.L'isola lontana* di Aldo Serio [Fondo Casmez, 1970 – 47 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Universale Cinetelevisiva

Abstract: per molto tempo la Sardegna dei pastori è stata estromessa dal processo di trasformazione della società. Il Piano di Rinascita, promosso dallo Stato, dalle Regione autonoma e dalla Cassa per il Mezzogiorno, ha avviato l'industrializzazione della parte meridionale dell'isola, favorendo un lento ma progressivo sviluppo economico e sociale e il conseguente miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti dell'isola.

396.*Dove il tempo si era fermato* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 – 23 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Universale Cinetelevisiva

Abstract: dopo oltre un secolo di stasi economica, sociale e culturale, il meridione d'Italia inizia a dare segni di risveglio. Grazie al sostegno della Cassa per il Mezzogiorno, nascono nuove realtà imprenditoriali, aumenta l'occupazione, si sviluppa la formazione, cresce il turismo.

397.*Acqua per il sud* [Fondo Casmez, 1970? – 10 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Corona cinematografica

Abstract: la soluzione del problema di un razionale approvvigionamento idrico di tutto il meridione è stato uno degli impegni prioritari della Cassa per il Mezzogiorno sin dall'inizio della sua attività. Un esempio valido è rappresentato dalla costruzione della diga di Occhito, sul fiume Fortore, che ha consentito la valorizzazione economica della Capitanata.

398.*If Italy* [Fondo Casmez, 1975 – 91 min; colore - muto] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: fiction tedesca di metà anni Settanta in cui i protagonisti percorrono l'intera costa meridionale dal basso Lazio, Campania, Calabria, Sicilia, Puglia, Basilicata e Sardegna.

399.*L'agnello pesante* di Francesco Venier [Fondo Casmez, 1976 – 17 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Cassa per il Mezzogiorno e Associazione italiana allevatori  
Abstract: lo sviluppo degli allevamenti di ovini da carne grazie ai programmi indicati nel "progetto speciale carne" della Cassa per il Mezzogiorno, la selezione delle razze; gli accoppiamenti; il parto e lo svezzamento: l'ingrasso. I moderni ovili attrezzati.

400.*Progetto Napoli* di Folco Quilici [Fondo Casmez, 1977 – 43 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Cassa per il Mezzogiorno  
Abstract: un'inchiesta dedicata al problema dell'inquinamento di Napoli e del suo golfo e delle speranze, dei problemi e dell'impegno per ritrovare l'equilibrio perduto e tentare di ricucire un rapporto fra l'uomo distruttore e la natura. Un rapporto sepolto da una colata di cemento e da un mare di rifiuti inquinanti.

401.*Acqua fresca a Capri* [Fondo Casmez, 1978 – 25 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Ingolf Boisen Film Produktion Copenaghen  
Abstract: documentario industriale sulla realizzazione e la posa in opera della conduttura idrica da Punta Baccoli a Capri ad opera della NKT di Copenaghen.

402.*I segreti del mare* [Fondo Casmez, anni Settanta – 23 min; b/n - muto] non finito

Casa di produzione: Cassa per il Mezzogiorno  
Abstract: riprese dall'elicottero della costa campana, del mare, di Pompei e del Vesuvio innevato e fumante.

403.*Water for the south* di Folco Quilici [Fondo Casmez, anni Settanta – 45 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Cassa per il Mezzogiorno - Ufficio Stampa  
Abstract: le infrastrutture (dighe, bacini, acquedotti) ultimate o in fase di costruzione realizzate grazie al Progetto Speciale 14, della Cassa per il Mezzogiorno, riguardante l'utilizzazione intersettoriale delle acque della Puglia e della Basilicata.

404.*A misura d'uomo* di Folco Quilici [Fondo Casmez, anni Settanta – 51 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Cassa per il Mezzogiorno  
Abstract: la trasformazione del Sud dall'economia arretrata e arcaica alla nascita delle cooperative per la razionalizzazione e modernizzazione dell'agricoltura e dell'allevamento.

405.*Emergenza acquedotto* di Rodolfo Errera [Fondo Casmez, 1983 – 18 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: SnamProgetti, Impresa Union, Nuova Italsider, Cooperativa Muratori e Cementisti Ravenna, Aquater  
Abstract: i lavori per la costruzione dell'acquedotto dell'Ofanto, commissionato dalla Cassa per il Mezzogiorno per risolvere i problemi dell'approvvigionamento idrico delle zone meridionali colpite dal terremoto del 1980.

## **USIS 1941/1966 [1948 – 1964, 45 DOCC.]**

406.*Uomini al lavoro* di Paolo Moffa, [Fondo Usis, 1948 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Paramount

Abstract: il film illustra i corsi di qualificazione e riqualificazione professionale promossi dal "Piano Fanfani", che si propongono di preparare operai specializzati, edili, cuochi e camerieri, così come contemporaneamente impegnano nei cantieri di rimboschimento e nelle opere di bonifica migliaia di disoccupati.

407. *Bonifiche* di Vittorio Gallo [Fondo Usis, 1949 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: documentario sulle opere di bonifica realizzate in zone del sud Italia (Pantano Avanella, fiume Sele, Metaponto) con i fondi ERP.

408. *Paese senz'acqua* di Giuliano Tomei [Usis, 1949 – 13 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: ECA Italia

Abstract: il film racconta la storia di uno dei tanti paesi del meridione d'Italia (Bovino), dove la mancanza d'acqua significa da sempre povertà. Finalmente con i fondi ERP (European Recovery Program) si costruisce un acquedotto e si inaugura, tra la folla in festa e la musica della banda, la fontana del paese.

409. *Via Appia* di Vittorio Gallo [Usis, 1950 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: la via Appia da Brindisi a Roma. I lavori di ampliamento della "regina delle strade" grazie ai fondi ERP.

410. *Nostro pane quotidiano* [Usis, 1950 – 16 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Wessex Film

Abstract: il forte aumento demografico in Europa (nascono sei bambini al minuto, tre milioni all'anno) impone la modernizzazione e pianificazione dell'agricoltura. Funzionari dell'Organization for European Economic Cooperation, Food and Agriculture Committee, lavorano a stretto contatto con gli agricoltori di tutta Europa, dalla Scandinavia alla Calabria, per consigliare ed introdurre miglioramenti. Ricostruzione fiction dedicata alla riforma agraria e all'assegnazione delle terre in Calabria.

411. *E' cominciato in Calabria* [Usis, 1950 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Opus Film

Abstract: la riforma fondiaria in Calabria, attraverso la costituzione dell'Opera per la Valorizzazione della Sila, ha distribuito ai contadini terre incolte, da sempre soggette a latifondo, e macchine agricole, attrezzature, tecnologie.

412. *Viaggio in Sicilia* di Antonio Jannotta [Fondo Usis, 1948/50 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Europeo Film

Abstract: viaggio nella Sicilia del dopoguerra, impegnata, grazie anche ai fondi ERP, nella ricostruzione e nello sviluppo economico.

413. *Sulcis* di Francesco De Feo [Usis, 1948/50 – 12 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Documento Film

Abstract: dal bacino carbonifero del Sulcis, in Sardegna, si estrae il carbone che, utilizzato nelle centrali termoelettriche, coprirà una parte del fabbisogno energetico italiano.

414. *Sardegna d'oggi* di Francesco De Feo [Usis, 1948/50 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Documento Film

Abstract: documentario sullo sviluppo economico e le bonifiche in Sardegna. Campagna antianofelica organizzata dall'Ente regionale per la lotta antianofelica in Sardegna (ERLAAS).

415.*Oltre Eboli* di Camillo Mastrocinque [Usis, 1951 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ministero dell'agricoltura e foreste

Abstract: il film, realizzato sotto l'egida del Ministero dell'agricoltura e foreste, racconta la storia di un italo-americano che torna in Lucania con la moglie dopo trent'anni di assenza. Conosce un ingegnere impegnato nella bonifica della regione, che gli illustra gli sforzi e le opere per portare la Lucania al livello delle regioni più sviluppate d'Italia: bonifiche, edilizia popolare, riforma agraria. Il pretesto narrativo offre lo spunto per mostrare tutti i cantieri di ricostruzione e sviluppo.

416.*Difesa della montagna* di Ubaldo Magnaghi [Usis, 1952 – 10,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Documento Film

Abstract: il film descrive i disboscamenti e la conseguente erosione che hanno determinato, da secoli, la povertà nell'Italia meridionale e mette in rilievo come oggi si eseguano rimboschimenti e si costruiscano acquedotti, sotto l'egida del governo e della Cassa del Mezzogiorno, affinché queste regioni ritornino all'antica ricchezza. Disegni animati sulla flora e la fauna dell'Italia preistorica.

417.*La terra nuova* di Francesco De Feo [Usis, 1952 – 10,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Istituto nazionale Luce

Abstract: il tema del film è la riforma fondiaria che ha distribuito le terre, le ha rese fertili con le bonifiche, ha costruito strade e borghi rurali. Millenni di degrado, miseria, abbandono dell'Italia meridionale sono ormai lasciati alle spalle. Tabelle animate sulla bonifica compiuta nel secondo dopoguerra in confronto alla bonifica delle paludi pontine.

418.*Nell'interesse di tutti* di Marcello Giannini [Usis, 1953 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: la riorganizzazione delle forze dell'ordine italiane in un dopoguerra gravido di disordini e violenza, tra spinte separatiste, estremismi politici, miseria e degrado.

419.*Guardia sul mare* di Giorgio Moser [Usis, 1951/53 – 10 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Documento Film

Abstract: il film descrive una giornata a bordo della torpediniera Altair, attraccata nel porto di Taranto, durante la simulazione di un attacco. La nave Altair fa parte delle navi militari fornite dagli Stati Uniti all'Italia

420.*Sardegna: il lavoro* di Ugo Fasano [Usis, 1953 – 10 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: documentario sullo sviluppo economico in Sardegna: sono prese in esame le attività portuali, l'edilizia popolare, le industrie tessili e del sughero, l'istruzione e la sanità.

421.*Sardegna agricola* di Romolo Marcellini [Usis, 1953 – 10 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Documento Film

Abstract: in un villaggio della Sardegna, nei primi anni Cinquanta, Tonino fa il pastore come suo padre e come la maggior parte degli abitanti dell'isola. Con i fondi messi a disposizione dallo Stato, grazie agli aiuti americani, si dà un nuovo impulso anche

all'agricoltura. Bonifiche, macchine agricole, nuove case per i contadini convinceranno anche Tonino a lasciare il suo gregge e a diventare agricoltore.

422.*Itinerari italiani: Campania* di Fosco Maraini [Usis, 1953 – 10 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: non indicata  
Abstract: il film descrive la ricostruzione postbellica della Campania.

423.*Puglia: la terra* di Fausto Saraceni [Usis, 1953 – 11 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Documento Film  
Abstract: l'inchiesta di un giornalista in Puglia è il pretesto narrativo del film per mostrare i notevoli miglioramenti portati negli ultimi anni dalla riforma agraria: le bonifiche, i nuovi acquedotti, la costruzione di alberghi e l'impulso dato al turismo.

424.*Terra di lavoro* di Pier Giuseppe Franci [Usis, 1953 – 11 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Astra Cinematografica  
Abstract: il film descrive la bonifica in Campania e la costruzione di un acquedotto.

425.*Conquiste del Sud* di Edmondo Cancellieri [Usis, 1953 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Incom  
Abstract: la ricostruzione e il progresso in marcia nel Sud. Il film mostra l'edilizia popolare e rurale, la riforma agraria e le bonifiche dei terreni, la costruzione di acquedotti e l'elettrificazione.

426.*Nuova vita sul mare* di Francesco De Feo [Usis, 1953 – 12 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Istituto nazionale Luce  
Abstract: dopo le pesantissime perdite subite durante la seconda guerra mondiale, la marineria italiana risorge a nuova vita. Intensa attività sia nei cantieri navali con la costruzione di nuove unità, sia nei porti. Aumento del traffico di merci e passeggeri, crescita del volume di affari e degli occupati nel settore marittimo.

427.*Sentinelle della pace* di Stefano Canzio [Usis, 1953 – 8,30 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Incom  
Abstract: in questo cinegiornale monotematico sono prese in esame le nuove tecnologie e le professionalità di cui è dotato l'Esercito italiano, attraverso le immagini presso l'Accademia navale di Livorno e quella aeronautica di Nisida, la caserma della Cecchignola e di Aviano, le navi militari di base nel porto di Taranto. Si tratta del cinegiornale Incom del 13/05/1953.

428.*Calabria* di Vittorio Gallo [Usis, 1953 – 10,30 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: non indicata  
Abstract: il film descrive le trasformazioni economiche e sociali della Calabria nei primi anni Cinquanta; apparizioni del presentatore Silvio Gigli, che commenta le immagini.

429.*Oggi e domani n. 10* (Palermo) [Usis, 1953 – 5 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Santa Monica  
Abstract: episodio *Navi all'asciutto*. Una nave viene riparata nel porto a Palermo, che, a qualche anno dalla fine della guerra, ha ripreso la sua attività.

430.*F 590 avviso scorta* di Igor Scherb [Usis, 1953/54, 33 min; b/n - sonoro] finito  
Casa di produzione: Rai

Abstract: il servizio è dedicato all'opera degli uomini della Marina militare italiana, è stato realizzato grazie alla collaborazione del comandante, degli ufficiali, sottufficiali ed equipaggio dell'avviso scorta Aldebaran, una delle navi fornite all'Italia dagli Stati Uniti per rafforzare la flotta italiana, sottodimensionata anche rispetto ai limiti imposti dal trattato di pace. Vengono descritte la vita a bordo durante una crociera di esercitazione e, con la tecnica del flash-back, la vita borghese dei marinai, i loro lavori, i loro affetti.

431. *Vacanze in Italia* di Vittorio Sala [Usis, 1954 – 9 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Istituto nazionale Luce

Abstract: viaggio cinematografico nelle più famose città turistiche italiane.

432. *Mani ruvide* di Corrado Dragoni [Usis, 1954 – 10 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Istituto nazionale Luce

Abstract: viaggio nel mondo dell'artigianato in Italia, ricco di tradizioni e soprattutto diversificato per aree geografiche e culturali.

433. *Borgate della riforma* di Luigi Scattini [Usis, 1954 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Documento Film

Abstract: ripresa aerea delle borgate rurali - frutto della riforma agraria - in costruzione in Puglia, Basilicata, Calabria.

434. *Oggi e domani n. 13* [Usis, 1950/54 – 4 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Santa Monica

Abstract: episodio *Oro bianco e oro nero*. La centrale elettrica a carbone di Palermo costituisce un ulteriore passo verso il benessere e il progresso.

435. *Oggi e domani n.18* (Novità in Puglia) [Usis, 1954/55 – 3 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ovest Film

Abstract: episodio *Novità in Puglia*. L'aumentato benessere delle popolazioni di Puglia e Lucania, a quattro anni dall'applicazione della riforma fondiaria. Opere di struttura in agricoltura e urbanistica.

436. *Oggi e domani n. 19* [Usis, 1950/55 – 3,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ovest Film

Abstract: episodio *Nasce una fiera*. L'allestimento della Fiera del Levante a Bari.

437. *Oggi e domani n.20* (Taranto) [Usis, 1955 – 3,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ovest Film

Abstract: episodio *Le vigne del mare*. Colture di mitili e ostriche nel mar Piccolo di Taranto.

438. *Per il loro avvenire* di Giulio Morelli [Usis, 1955 – 11 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Gamma Cinematografica

Abstract: l'Ente nazionale assistenza orfani del lavoro italiani (ENAOLI) si occupa di 50.000 orfani in Italia. Di questi, oltre 15.000 frequentano istituti di formazione professionale, che organizzano scuole di stenodattilografia, di agraria, scuole alberghiere e così via.

439. *Panorami di Sicilia* di Vittorio Solito [Usis, 1955 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Documento Film

Abstract: un viaggio in Sicilia da Palermo a Messina, attraverso la Valle dei Templi. Particolare attenzione viene dedicata all'edificazione dei borghi rurali. Sui muri delle case nei borghi rurali è scritta ad anilina la data dell'ultima campagna antianofelica (14-6-1954).

440. *Viaggio nell'isola* di Sergio Giordani [Usis, 1955 – 10,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Documento Film

Abstract: dopo aver mostrato le sedi del governo regionale siciliano (Assemblea regionale, Alta Corte di giustizia), il documentario descrive gli elementi su cui puntare per lo sviluppo economico e sociale della Sicilia: riforma agraria, sfruttamento del petrolio, investimenti nella scuola e nell'edilizia popolare.

441. *Navi per la difesa* [Usis, 1950/55 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Arbitr Incorporated

Abstract: il film descrive la rinascita della Marina militare italiana, che uscì pesantemente mutilata dalla seconda guerra mondiale, sia per l'affondamento della quasi totalità della flotta, sia per le restrizioni imposte dai vincitori. Con la firma del Patto Atlantico, la Marina iniziò a potenziarsi: le prime tre nuove unità - Altair, Aldebaran, Andromeda - furono consegnate dagli USA nel 1949.

442. *Terra di bonifica* di Luigi Scattini [Usis, 1955 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Documento Film

Abstract: il film è basato esclusivamente su riprese aeree della Puglia e della Lucania. Da sempre terre di miseria e degrado, le due regioni sono protagoniste di grandi lavori di bonifica che ne modificano il paesaggio e l'economia.

443. *L'importanza di essere qualcuno* di Igor Scherb [Usis, 1950-55 – 24 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: il Ministero del lavoro e previdenza sociale, attraverso gli Uffici provinciali del lavoro e sotto il controllo dell'Ente pugliese di cultura popolare e di educazione professionale, organizza scuole professionali e corsi di qualificazione per disoccupati. Il film, attraverso le vicende di alcune persone iscritte ai corsi, descrive l'attività delle scuole finalizzata a fornire i lavoratori di conoscenze professionali e a collocarli sia in Italia che all'estero. Questo servizio è dedicato a tutti i giovani lavoratori qualificati del Meridione d'Italia, che con la loro fatica, sviluppando le proprie attitudini, sono voluti uscire dall'anonima massa dei senza mestiere.

444. *Acqua per un comune* di Antonio Petrucci [Usis, 1956 – 14 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: un paese dell'Italia meridionale è afflitto dal problema dell'acqua. Gli sforzi compiuti dall'amministrazione comunale, le lunghe trafale burocratiche, lo scetticismo dei cittadini e finalmente la costruzione dell'acquedotto sono narrati con i toni lievi e umoristici della commedia all'italiana.

445. *Oggi e domani n. 24* [Usis, 1957 – 9 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Ovest Film

Abstract: episodio *Industrie del golfo*. Il film descrive la Napoli industrializzata, ben diversa da quella delle cartoline: siderurgia, cementifici, industria farmaceutica, pastifici, meccanica di precisione, manifattura tabacchi, cantieristica.

446. *Torre Amendola date "K"* di Andrea Pittiruti [Usis, 1955/57 – 33 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: Rai

Abstract: la storia degli allievi e degli istruttori della Scuola di volo dell'Aeronautica militare, base aerea "Luigi Rovelli" attraverso le vicende del protagonista, un allievo, del suo istruttore e delle famiglie.

447. *Per una generazione migliore* di Pietro Benedetti [Usis, Cinquanta – 17 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Incom

Abstract: le attività svolte dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (AAI) per forgiare, con il lavoro di gruppo, un'infanzia migliore, sono presentate attraverso le vicende di cinque giovani maestre, assistenti del patronato, che si recano in un villaggio della Sicilia, per organizzare il doposcuola. Le competenze dell'AAI comprendono anche l'organizzazione dei refettori, la gestione delle colonie estive, eccetera.

448. *Rassegna mensile d'Europa, volume I, n. 5* [Usis, Cinquanta – 6 min; b/n - sonoro] finito

Casa di produzione: non indicata

Abstract: terzo episodio *Savoia di Lucania* momenti di vita della gente di Savoia di Lucania (Potenza), paese nel sud d'Italia, nei primi anni Cinquanta.

449. *Sul nostro azzurro mare* di Marino Marchi [Usis, 1960 – 10 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Filmena

Abstract: film sullo sviluppo dell'armamento pubblico e privato nella rete delle comunicazioni navali interne, all'inizio degli anni Sessanta.

450. *Nuova terra di lavoro* di Giampiero Pucci [Usis, 1964 – 10 min; colore - sonoro] finito

Casa di produzione: Sedi

Abstract: il film descrive lo sviluppo urbanistico e industriale di Napoli e della Campania.

### 3 TEMI E PERCORSI

---

L'elenco ragionato che si propone in questo capitolo<sup>143</sup> esula da un criterio di ordinamento puramente archivistico (per fondo) e nasce da una prima analisi contenutistica delle fonti. Esso si dirama in alcune macro aree tematiche scelte perché preminenti in questi documenti, come in generale nelle fonti filmiche conservate all'Aamod i cui argomenti si possono così riassumere: la propaganda e la militanza, l'impegno politico e sociale restituiti dalle immagini dei comizi, delle campagne elettorali, dei congressi del partito, delle manifestazioni del Primo Maggio; inoltre dalle narrazioni delle lotte dei lavoratori, delle occupazioni delle terre e delle fabbriche, dei movimenti collettivi; dalla storia dell'industrializzazione italiana letta da un punto di vista diverso da quello degli archivi d'impresa. In altri termini si tratta di un ampio e di un profondo sguardo sulle condizioni di lavoro e di vita della popolazione meridionale, dove la propaganda non può che piegarsi davanti all'evidente fallimento di ogni politica di ricostruzione e di sviluppo, come evidenziato anche nelle inchieste speciali sul territorio in cui di nuovo propaganda e militanza si intrecciano alla denuncia del perpetuarsi di un "falso progetto" di crescita, che condanna il Sud all'isolamento e allo sfruttamento<sup>144</sup>.

La scelta di proporre l'elenco che segue è nata dalla volontà di mostrare concretamente la particolarità dei documenti audiovisivi di non fiction e di mettere in evidenza la politica di diffusione e di valorizzazione del patrimonio da parte di questo archivio. Se le descrizioni semantiche, gli standard archivistici, le regole Fiaf, sono basi indispensabili per permettere il reperimento e la corretta conservazione dei documenti, è pur vero che soltanto stimolando la curiosità, invogliando alla ricerca, favorendo la circolazione si potranno rendere queste fonti ancora agenti di storia, capaci di lavorare sulla memoria e sulla coscienza e sui valori di solidarietà, impegno civile, responsabilità sociale. Questa rassegna di temi vorrebbe dare degli input per percorsi diversi, certamente personali, tra documenti che hanno bisogno di essere guardati e interpretati, mostrati per diventare davvero fonti.

---

<sup>143</sup> Si tratta di un elenco ridotto nel numero rispetto a quello riportato in Appendice, da cui sono stati esclusi i film della raccolta Miscellanea e quelli in cui la trattazione del Meridione è inserita in un contesto più ampio di analisi.

<sup>144</sup> Per ogni titolo è comunque indicato il fondo e il percorso all'interno dell'albero gerarchico.

## 3.1 LE TEMATICHE

### 3.1.1 Storia, cronaca e biografie

In questa sezione sono riuniti i documenti audiovisivi che hanno come tema principale la narrazione di episodi della storia meridionale, attraverso l'analisi di particolari periodi o la ricostruzione di alcune tappe che hanno determinato in qualche modo le scelte e lo sviluppo successivo del territorio. Si può trovare, ad esempio, *Era ieri* di Paquito Del Bosco del 1980, un film a base d'archivio sui 10 anni italiani tra il 1969 e il 1980 letti da personaggi politici e storici attraverso le immagini d'archivio dell'Aamod, *Nel regno del Sud* di Ansano Giannarelli del 1986 che narra gli avvenimenti politici nell'Italia del sud dallo sbarco alleato fino alla liberazione di Roma o, ancora, *Il sasso di Barbato* di Ottavio Terranova del 2001 che ricostruisce momenti che hanno segnato la storia della Sicilia tra cui la strage di Portella della Ginestra, il movimento separatista, il primo governo regionale, la mafia e il funerale di Pio La Torre.

La storia si incrocia con la cronaca in numerosi documenti filmici che testimoniano il dopo terremoto del Belice del 1968, la rivolta di Battipaglia del 1970<sup>145</sup> e quella di Reggio Calabria<sup>146</sup>. Ma anche la mafia, con lo storico processo alla camorra svoltosi a Napoli nel 1911, *Il processo Cuocolo* di Gianni Serra del 1969, le riprese immediatamente successive all'omicidio del giudice Terranova<sup>147</sup> o la lunga carrellata di omicidi mafiosi e le manifestazioni popolari di protesta di Palermo capitale antimafia del 1982, fatti di cronaca che hanno segnato e delineato la storia non solo del Sud.

Per finire rientrano nella narrazione storica i ritratti di alcuni personaggi appartenenti a precise aree politiche e ideologiche, tra cui il primo documento di questa sezione: *14 luglio* di Glauco Pellegrini in cui un episodio storico-biografico, l'attentato a Togliatti, si incrocia con la cronaca e con la storia politica, il tutto raccontato con gli occhi di due militanti meridionali. Ma c'è anche Giuseppe Di Vittorio<sup>148</sup>, il sindaco e poeta di

---

<sup>145</sup> In questa sezione sono riportati i due cinegiornali liberi *Battipaglia* di Luigi Perelli e Paolo Poeti e *Battipaglia, autoanalisi di una rivolta* di Luigi Perelli e Giorgio Rambaldi.

<sup>146</sup> Reggio Calabria durante la rivolta, 1970, 4 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti], *Reggio Calabria* di autori vari, 1972, 74 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Utf-finiti] e Reggio Calabria, 1972, 29 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-finiti].

<sup>147</sup> Omicidio del giudice Terranova. Palermo, 25 settembre 1979, 1979, 22 min; b/n – muto, non finito [Fondo Aamod-non finiti].

<sup>148</sup> L'Archivio conserva moltissimo materiale riguardante la figura di Giuseppe Di Vittorio che si è deciso di non inserire in questo contesto perché, anche se spesso con immagini di Cerignola, suo paese natale, si concentrano però sulla sua figura e sul suo ruolo come segretario Cgil. Il documento inserito in questa sezione contiene invece interviste ad abitanti di Cerignola sul ruolo svolto da Di Vittorio nel Meridione.

Tricarico Rocco Scotellaro<sup>149</sup>, *Pio La Torre: una vita per la Sicilia* di Antonio Calabrò del 1982<sup>150</sup> e l'ultimo documento filmico della sezione, *Enrico Berlinguer. Conversazioni in Campania* di Paolo Pisanelli del 2004.

\*\*\*

1. *14 luglio* di Glauco Pellegrini [Fondo PCI – PCI, 1948 – 32 min; b/n - sonoro] finito
2. *Alluvione nel Polesine* [Fondo PCI – PCI, 1952 – 24 min; b/n - sonoro] non finito
3. *La missione del Timiriazev* di Gillo Pontecorvo [Raccolta Cgil, 1952 – 24 min; b/n - sonoro] finito
4. *Sciara: materiale sulla morte di Salvatore Carnevale* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1958 – 19 min; b/n - muto] non finito
5. *Di Vittorio* [Raccolta Cgil, 1958? – 60 min; b/n - sonoro] non finito
6. *Funerale di Lucky Luciano (26 gennaio 1962)* [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, 1962 – 11 min; b/n - sonoro] non finito
7. *La Lucania di Levi* di Massimo Mida [Raccolta Ansano Giannarelli, 1962 – 10 min; b/n - sonoro] finito
8. *La camorra* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1965 – 24 min; b/n - sonoro] finito
9. *L'India è in Sicilia* di Luigi De Santis [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1966 – 19 min; b/n - sonoro] finito
10. *Assemblea regionale siciliana* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 10 min; b/n - muto] non finito
11. *Sicilia gennaio 1968* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 12 min; b/n - muto] non finito
12. *Terzo canale n. 2. 2. Sicilia - L'inganno della pietà* [Fondo PCI – Terzo Canale, Testata, 1968 – 22 min; b/n - sonoro] finito
13. *La terra non trema* di Vincenzo Pietropaoli e Sergio Rossi [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1968 – 11 min; b/n - sonoro]
14. *Montevago dopo il terremoto* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 3 min; b/n - muto] non finito
15. *Belice 1968* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 5 min; b/n - muto] non finito
16. *Aldo Moro in Sicilia - Terremoto 1968* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 7 min; b/n - muto] non finito
17. *Terremoto* di Mario Carbone [Liberio Bizzarri, 1968 – 8,30 min; b/n - muto] finito

---

<sup>149</sup> *La Lucania di Levi* di Massimo Mida, 1962, 10 min; b/n – sonoro, finito [Raccolta Ansano Giannarelli] e *Rocco Scotellaro* di Maurizio Scaparro, 1977, 54 min; colore – sonoro, finito [Fondo Reiac Film]. Per una biografia completa vedi: [http://www.centrodocumentazione.scotellaro.org/biografia\\_scotellaro.asp](http://www.centrodocumentazione.scotellaro.org/biografia_scotellaro.asp)

<sup>150</sup> E' possibile visitare l'archivio digitale Pio La Torre al sito: <http://archiviopiolatorre.camera.it/biografia>

18. *Nuovo impegno* di Massimo Mida [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1968 – 13 min; b/n - sonoro] finito
19. *Crolli a Napoli* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1969 – 7 min; b/n - sonoro] non finito
20. *Il processo Cuocolo* di Gianni Serra [Fondo Gianni Serra, 1969 – s.t.; b/n - sonoro] finito
21. *Battipaglia* di Luigi Perelli e Paolo Poeti [Cinegiornale libero n.5, 1969 – 13 min; b/n - sonoro] finito
22. *Servizio su Battipaglia* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1969 – 14 min; b/n - sonoro] non finito
23. *Battipaglia, autoanalisi di una rivolta* di Luigi Perelli e Giorgio Rambaldi [Fondo Cinegiornali liberi, 1970 – 24 min; b/n - sonoro] finito
24. *Ritorno a Battipaglia* di Luigi Perelli e Giorgio Rambaldi [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1970 – 32 min; b/n - sonoro] finito
25. *Cento anni dopo* di Riccardo Napolitano [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1970 – 29 min] finito
26. *Sicilia: terremoto anno uno* di Beppe Scavuzzo [Fondo Cinegiornali liberi, 1970 – 26 min; b/n - sonoro] finito
27. *Reggio Calabria durante la rivolta* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1970 – 4 min; b/n - muto] non finito
28. *Funerale di Giuseppe Malacaria - Catanzaro, febbraio 1971* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 8 min; b/n - muto] non finito
29. *Reggio Calabria* di vari registi [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1972 – 74 min; b/n - sonoro] finito
30. *Reggio Calabria* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1972 – 29 min; b/n - muto] non finito
31. *Dall'unità d'Italia a Depretis* di Massimo Mida [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 – 20 min; b/n - sonoro] finito
32. *Rocco Scotellaro* di Maurizio Scaparro [Fondo Reiac Film, 1977 – 54 min; colore - sonoro] finito
33. *Funerale di Claudio Miccoli (5 ottobre 1978)* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 2 min; b/n - muto] non finito
34. *Omicidio del giudice Terranova. Palermo, 25 settembre 1979* [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1979 – 22 min; b/n - muto] non finito
35. *Intervista ad Andrea Raggio* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1979 – 10 min; b/n e colore - sonoro] finito
36. *Terremoto in Irpinia (24 novembre 1980)* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1980 – 43 min; b/n - sonoro] non finito
37. *Terremoto in Irpinia - Riprese dall'elicottero* [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film non finiti, 1980 – 17 min; colore - muto] non finito

38. *I Fasci siciliani* [Giuseppe Ferrara, 1980 – 49 min; b/n - sonoro] finito
39. *Era ieri* di Paquito Del Bosco [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1980 – 240 min; b/n e colore - sonoro] finito
40. Interviste sul rapimento Peci. San Benedetto del Tronto, 15 luglio 1981 [Tv tedesca, 1981 – 9 min, colore - sonoro] non finito
41. Interviste sul sequestro di Ciriaco De Mita [Tv tedesca, 1981 – 30 min; colore - sonoro] non finito
42. Conferenza stampa Ciriaco De Mita - Napoli, 29 luglio 1981 [Tv tedesca, 1981 – 19 min, colore - sonoro] non finito
43. Funerale dell'agente De Marco. Battipaglia, agosto 1982 [Tv tedesca, 1982 – 4,30 min; colore - muto] non finito
44. *Pio La Torre: una vita per la Sicilia* di Antonio Calabrò [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1982 – 56 min; colore - sonoro] finito
45. Palermo capitale antimafia di Antonio Calabrò e Giuseppe Di Piazza [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1982 – 60 min; colore - sonoro] non finito
46. Etna, Auslandsreport 05/05/1992 [Raccolta documentazione attualità anni Novanta, 1992 – 8,12 min; colore - sonoro] non finito
47. *Nel regno del sud* di Ansano Giannarelli [Raccolta Ansano Giannarelli, 1986 – 60 min; b/n - sonoro] finito
48. Napoli 25 aprile 1995 [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1995 – 14 min; colore - sonoro] non finito
49. Foggia. Girato 11/11/99 [Raccolta documentazione attualità anni Novanta, 1999 – 11 min; colore - sonoro] non finito
50. *Il Sasso di Barbato* di Ottavio Terranova [Raccolta Cgil – Fiom, 2001 – 78 min, b/n e colore - sonoro] finito
51. *Palermo -Otto Luglio 1960* di Ottavio Terranova [Raccolta Cgil – Fiom, 2001 – 23,20 min; b/n e colore - sonoro] finito
52. Rientro dei Savoia - Napoli, 15 marzo 2003 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2003 – 79 min; colore - sonoro] non finito
53. *Enrico Berlinguer. Conversazioni in Campania* di Paolo Pisanelli [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, L'Italia degli italiani 2004 – 44,26 min; b/n e colore - sonoro] finito

### **3.1.2 Campagne elettorali, militanza e propaganda politica**

In questa importante sezione tematica sono inseriti tutti quei documenti filmici in cui è chiaro e netto il punto di vista politico, la posizione ideologica da cui si parte per una lettura storica e sociale della realtà e per una azione sulla coscienza collettiva. Sebbene il punto di vista del partito, come detto ampiamente, è una linea guida in tutti i documenti filmici di questo archivio, in questa area tematica sono riportati i film che possono

ricostruire la storia e l'azione politica del partito e del movimento sindacale nel Meridione. All'interno di questo argomento si sono individuate 4 sottosezioni secondo gli strumenti utilizzati per la diffusione del pensiero politico.

Nella prima sottosezione «**Propaganda e militanza**» troviamo le inchieste e gli speciali realizzati in occasione di campagne elettorali, in cui è manifesto lo scopo propagandistico dell'analisi politica sulla situazione meridionale. Si tratta per la maggior parte di film finiti, prodotti soprattutto dall'Ufficio stampa e propaganda del Pci, a scopo divulgativo, con l'inserimento, in molti casi, di interventi a comizi o interviste ai funzionari del Pci. Solo per citare alcuni titoli esemplificativi: *Sicilia all'addritta* di Paolo e Vittorio Taviani del 1958, *Il prezzo del miracolo* del 1963, o di *Un voto per Crotona* di Mario Carbone del 1967. Il titolo della sezione è stato scelto proprio per sottolineare la profonda differenza di finalità e di stile tra i film di propaganda della Democrazia cristiana e quelli del Pci. Questi film, non riuscendo a superare lo sbarramento della censura, avevano una distribuzione limitata ai circoli di partito, quindi il loro scopo principale era quello di rafforzare la militanza e la partecipazione degli iscritti attraverso un linguaggio quanto più "oggettivo e verosimile". La grande diffusione dei film propagandistici di governo, a sostegno della Dc, faceva sì che questi avessero bisogno di utilizzare un linguaggio più divulgativo e didascalico, con molti interventi di fiction nella messa in scena, rivolgendosi a un pubblico più vasto, oltre la schiera dei propri elettori<sup>151</sup>. Proprio a causa di questo stato di cose è presente in archivio un raro documento filmico, frutto del clima di censura governativa a cui era fortemente sottoposta la propaganda cinematografica del Pci: si tratta delle cosiddette filmine<sup>152</sup> utilizzate soprattutto tra il 1952 e il 1955. Se le filmine producevano un effetto molto simile a quello del cinema, riuscivano però a sfuggire alla censura perché si trattava di diapositive, quindi immagini statiche, su cui si inserivano commenti e musica. Rimangono perciò gli unici documenti "filmici" più consistenti della propaganda del partito della prima metà degli anni cinquanta<sup>153</sup>.

Per concludere l'analisi di questa sottosezione volevo sottolineare la decisione di non includere un film come *Nel mezzogiorno qualcosa è cambiato* di Carlo Lizzani<sup>154</sup>, perché, anche se realizzato in occasione delle Assisi per la rinascita del Mezzogiorno che

---

<sup>151</sup> E. Novelli, *Fra fiction e realtà. Radici e continuità della propaganda politica in Italia*, in E. Taviani (a cura di), *Propaganda, cinema e politica 1945-1975*, Annali 11, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 2008, pp. 65-75.

<sup>152</sup> Filmine, 4. *Il Mezzogiorno alla riscossa*, s.d., 1,25 min; b/n – muto, finito [Fondo Pci].

<sup>153</sup> E. Taviani, *Il cinema di propaganda: il caso del Pci*, in E. Taviani (a cura di), *Propaganda, cinema e politica 1945-1975*, Annali 11, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 2008, pp. 30-36.

<sup>154</sup> *Nel mezzogiorno qualcosa è cambiato* di Carlo Lizzani, 1949, 22 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Pci].

si svolsero a Salerno, Crotone, Bari e Matera nel 1949, il documentario abbandona i toni della propaganda per sposare quelli di una denuncia, al di sopra delle parti, delle condizioni di arretratezza del Sud (per questo motivo è stato inserito nella sezione delle **inchieste speciali sul territorio**).

Nella seconda sottosezione «**Campagne elettorali e comizi**» si possono seguire le vicende elettorali italiane dal 1953 agli anni novanta, con riferimenti ai comizi degli esponenti politici nelle città del Sud tra cui Togliatti, Di Vittorio e Longo<sup>155</sup>, attraverso una serie di documenti filmici, soprattutto non finiti.

La sottosezione «**Congressi e conferenze**» comprende invece quegli eventi che riguardano più lo svolgersi delle attività interne al partito e al sindacato, lontane dai momenti elettorali e secondo le tempistiche stabilite dall'organizzazione. Si tratta quindi della documentazione degli appuntamenti pregressuali territoriali e congressuali nazionali, delle Conferenze per il Mezzogiorno, delle conferenze agrarie, delle Assemblee o delle feste dell'Unità.

L'ultima di queste sottosezioni l'ho voluta dedicare alla festa simbolo dei lavoratori e a quello che, soprattutto in passato, rappresentava un momento di incontro tra lavoratori e sindacato, **il Primo Maggio**<sup>156</sup>. Queste sottosezioni sono accomunate dal fatto di contenere, per la maggior parte, film non finiti, immagini in molti casi inedite di alcune tappe della programmazione politica del partito e del sindacato in e sul Meridione.

### **3.1.2.1 Propaganda e militanza**

54. *Sicilia all'addritta* di Paolo e Vittorio Taviani [Fondo PCI – PCI, 1958 – 17,45 min; b/n - sonoro] finito

55. *Riprese di operatori sovietici nell'Italia degli anni Venti* [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, 1961/1926 – 4 min; b/n - muto] non finito

56. *Il prezzo del miracolo* [Fondo PCI – PCI, 1963 – 14 min; b/n - sonoro] finito

57. *Sinistra unita Sicilia nuova* di Luigi Perelli e Piero Nelli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1967 – 25 min; b/n e colore - sonoro] finito

58. *Un viaggio in Sicilia* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1967 – 80 min; b/n - muto] non finito

---

<sup>155</sup> Comizio di Togliatti a Napoli - 2 giugno 1953, 1953, 7 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Discorso di Giuseppe Di Vittorio per le elezioni amministrative in Puglia. Maggio 1956, 1956, 5 min; b/n – sonoro, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Visita di Luigi Longo in Calabria - 3 novembre 1966, 1966, 7 min; b/n - muto, non finito [Fondo Utf-non finiti].

<sup>156</sup> Due documenti filmici di questa sezione sono girati a Portella della Ginestra, uno del 1957 a 10 anni dalla strage, il secondo nel 2001.

59. *Un voto per Crotona* di Mario Carbone [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1967 – 27 min; b/n - sonoro] finito
60. *Speciale Sud* di Antonio Bertini [Fondo PCI – Terzo Canale, Testata, 1968 – 25 min; b/n - sonoro] finito
61. *Speciale Sardegna* di Antonio Bertini [Fondo PCI – Terzo Canale, Testata, 1969 – 22 min; b/n - sonoro] finito
62. *Il popolo calabrese ha rialzato la testa* di Marco Bellocchio [Servire il popolo, 1969 – 106 min; b/n - sonoro] finito
63. *La questione* di Riccardo Napolitano [Fondo PCI – PCI, 1970 – 36 min; b/n - sonoro] finito
64. *I giovani con i comunisti per cambiare l'Italia* di Lorenzo Magnolia [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1972 – 16 min; b/n - sonoro] finito
65. *Campania: si può cambiare* di Luigi Perelli [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1975 – 31 min; b/n - sonoro] finito
66. *Per esempio: Portici* di Massimo Andrioli [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1978 – 20 min; colore - sonoro] finito
67. *Un'eredità difficile* di Aldo e Antonio Vergine [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1980 – 66 min; colore - sonoro] finito
68. *Un impegno meridionalista* di Nino Russo [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1984 – 28 min; b/n e colore - sonoro] finito
69. *Filmine, 4. Il Mezzogiorno alla riscossa* [Fondo PCI – PCI, s.d. – 1,25 min; b/n - muto] finito

### 3.1.2.2 *Campagne elettorali e comizi*

70. *Comizio di Togliatti a Napoli* - 2 giugno 1953 [Fondo PCI – PCI, 1953 – 7,28 min; b/n - muto] non finito
71. *Discorso di Giuseppe Di Vittorio per le elezioni amministrative in Puglia*. Maggio 1956 [Fondo Aamod – Aamod produzioni film non finiti, 1956 – 5,09 min; b/n - sonoro] non finito
72. *Togliatti e Guttuso ai siciliani* [Fondo PCI – PCI, 1963 – 18 min; b/n - sonoro] finito
73. *Un lungo cammino* di Riccardo Napolitano [Raccolta Cgil, 1965 – 34 min; b/n - sonoro] finito
74. *Campagna elettorale in Sardegna* - giugno 1965 [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm – Film non finiti, 1965 – 5 min; b/n - muto] non finito
75. *Apertura campagna elettorale in Puglia* - 17 aprile 1966 [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1966 – 3 min; b/n - muto] non finito
76. *Visita di Luigi Longo in Calabria* - 3 novembre 1966 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1966 – 7 min; b/n - muto] non finito
77. *Manifestazione unitaria delle sinistre* - Palermo 1967 (pre 15 giugno) [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1967 – 9 min; b/n - muto] non finito

- 78.Elezioni regionali in Sicilia [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 3 min; b/n - muto] non finito
- 79.Propaganda politica a Bari [Tv tedesca, 1972 – 3,30 min; colore - muto] non finito
- 80.Elezioni a Lecce 1976 [Fondo PCI – PCI, 1976 - 9 min; b/n - muto] non finito
- 81.Napoli (repressione) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Settanta – 18 min; b/n - sonoro] non finito
- 82.Tribuna elettorale PDUP – 2 [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1981 – 5,30 min; colore - sonoro] finito
- 83.Interviste sui contrasti fra il Pci e il Pcus - Palermo, 5 - 6 febbraio 1982 [Tv tedesca, 1982 – 18 min; colore - sonoro] non finito
- 84.La svolta del Pci [Tecnimedia, 1990 – s.t.; colore - sonoro] non finito
- 85.Sindacato a Napoli - Contributi filmati [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, Novanta – 5 min; b/n - sonoro]

### ***3.1.2.3 Congressi e conferenze***

- 86.La Federazione sindacale mondiale commemora Giuseppe Di Vittorio [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, 1958 – 7,50 min; b/n - muto] non finito
- 87.FGCI - Raduno giovani del Mezzogiorno [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1963 – 4,30 min; b/n - muto] non finito
- 88.Festival de l'Unità a Palermo [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 12 min; b/n - muto] non finito
- 89.Assemblea precongressuale del Pci a Pugliano (Salerno) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 5 min; b/n - muto] non finito
- 90.Assise meridionale delle donne di campagna (15 ottobre 1967) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 13 min; b/n - muto] non finito
- 91.Seconda Conferenza agraria nazionale del Pci - Bari, 20 marzo 1970 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1970 – 48 min; b/n - sonoro] non finito
- 92.Conferenza per il Mezzogiorno - Roma, 28/29 maggio 1971 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 10 min; b/n - muto] non finito
- 93.Almirante a Foggia [Tv tedesca, 1974 – 1 min; sonoro] non finito
- 94.4° Conferenza agraria nazionale del Pci - Pugnochiuso, 2-4 aprile 1976 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 – 3 min; b/n - muto] non finito
- 95.Comizio Enrico Berlinguer, Foggia 4 aprile 1976 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 – 8,30 min; b/n - muto] non finito
- 96.Comizio Enrico Berlinguer, Foggia 4 aprile 1976 [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 21 min; b/n - muto] non finito
- 97.Festival nazionale dell'Unità - Napoli, settembre 1976 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 – 43 min; colore - sonoro] non finito

- 98.7° conferenza operaia del Pci - Napoli, 3 marzo 1978 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 19 min; colore - sonoro] non finito
- 99.Enrico Berlinguer al XVI congresso della Federazione comunista di Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, s.d. ma 16 novembre 1979 – 4 min; colore - muto] non finito
- 100.Luciano Lama a Potenza [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1979 – 11 min; colore - sonoro] non finito
- 101.La svolta del Pci. Salerno, 28 novembre 1980 [Fondo PCI – PCI, 1980 - 53 min; colore - sonoro] non finito
- 102.Assemblea Cobas - Napoli, 6 dicembre 1987 [Tecnimedia, 1987 – 30 min; colore - sonoro] non finito
- 103.Congresso regionale Fiom-Cgil Campania – 1991 (25 giugno 1991) [Raccolta Cgil – Fiom, 1991 – 180 min; colore - sonoro] non finito
- 104.Controvertice dei sette paesi più poveri del mondo - luglio 1994 [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 330 min; colore - sonoro] non finito
- 105.Convegno della FIOM per lo sviluppo del Mezzogiorno [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1996 – 420 min; colore - sonoro] non finito
- 106.Riunione direttivo regionale Cgil Abruzzo sulle 35 ore [Raccolta Cgil –Spi – Miscellanea, 1998 – 14 min; colore - sonoro] finito
- 107.XXIII congresso nazionale Fiom Cgil - Napoli, 13 maggio 2004 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2004 – 48,30 min; colore - sonoro] non finito

#### ***3.1.2.4 Primo Maggio***

- 108.Primo maggio 1967 a Portella della Ginestra [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 5,30 min; b/n - muto] non finito
- 109.Cerignola 1° maggio 1970 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1970 – 30 min; b/n - sonoro] non finito
- 110.Napoli, primo maggio 1977 [Tv tedesca, 1977 – 20 min; colore - sonoro] non finito
- 111.1° maggio 1979 a Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1979 – 11 min; colore - muto] non finito
- 112.Corteo 1 maggio 1988 a Napoli [Tecnimedia, 1988 – 30 min; colore - sonoro] non finito
- 113.Napoli, 1 maggio 1991 [Tecnimedia, 1991 – s.t.] non finito
- 114.25 aprile e 1 maggio 1992 a Napoli [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1992 – 40 min; colore - sonoro] non finito
- 115.1° maggio 2001, Portella della Ginestra [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 2001 – 73 min; colore - sonoro] finito
- 116.*Il dovere della memoria, il futuro dei diritti* di Ottavio Terranova [Raccolta Cgil, 2010 - 28 min; b/n e colore - sonoro] finito

### 3.1.3 Lotte per i diritti

Una sezione molto nutrita di documenti audiovisivi riguarda le lotte dei lavoratori, suddivisa in tre sottosezioni, «**manifestazioni**», «**occupazioni delle terre**» e «**occupazioni delle fabbriche**». Si tratta di quasi 100 titoli per un arco cronologico che va dal 1952 al 2012, un corpus documentario importante, e direi unico, quasi tutto rimasto allo stato di girato, che narra le battaglie dei braccianti, degli operai, ma anche dei terremotati, dei cittadini che si ribellano a condizioni di vita senza dignità, della popolazione contro la guerra e contro le mafie. In molti casi queste fonti filmiche si intrecciano con le inchieste speciali sul territorio, andando a formare degli interessanti percorsi tematici (in parte seguiti nel paragrafo successivo<sup>157</sup>). Tra questi se ne potrebbero individuare per esempio uno sul tema, ancora attuale, dell'acqua<sup>158</sup>, un diritto fortemente negato alle popolazioni del sud private per anni di una vita sociale degna e della possibilità di uno sfruttamento produttivo delle campagne, un secondo sulla figura emblematica di Danilo Dolci<sup>159</sup>, percorsi che in molti casi si intrecciano tra loro<sup>160</sup>.

La totalità di queste immagini è una impareggiabile testimonianza della partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici alle lotte per i propri diritti ma vorrei

---

<sup>157</sup> Paragrafo 3.2 «I percorsi».

<sup>158</sup> Si fa riferimento a: Danilo Dolci e la lotta per l'acquedotto del Belice, 1965, 32 min; b/n; muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Sciopero dei braccianti pugliesi – Gravina, 10 marzo 1966, 1966, 7 min; b/n - muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Danilo Dolci e la marcia per la Sicilia occidentale e per un nuovo mondo, 1967, 5 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Protesta contro la mancanza dell'acqua – Palermo, 15 settembre 1969, 1968, 12 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti] fino a un documento recente Manifestazione per l'acqua – Agrigento, 18 maggio 2002, 2002, 70 min [Fondo Aamod-non finiti]; colore – sonoro, non finito. Molti sono però i documenti che si potrebbero inserire nel percorso riguardanti le inchieste sul territorio, con confronti con i film *Usis* e *Cassa per il Mezzogiorno*.

<sup>159</sup> «Danilo Dolci (Sesana, 28 giugno 1924 – Trappeto, 30 dicembre 1997) è stato un sociologo, poeta, educatore e attivista della nonviolenza italiano. Il 14 ottobre del 1952, a Trappeto, Dolci dà inizio alla prima delle sue numerose proteste nonviolente, il digiuno sul letto di Benedetto Barretta, un bambino morto per la denutrizione. Il 2 febbraio 1956 ha luogo, a Partinico, lo *sciopero alla rovescia*. Così centinaia di disoccupati si organizzano per riattivare pacificamente una strada comunale abbandonata; ma i lavori vengono fermati dalla polizia e Dolci, con alcuni suoi collaboratori, viene arrestato. Danilo Dolci con Pino Lombardo e Franco Alasia crea altresì la prima radio italiana che infrangeva il monopolio statale della Rai». Per approfondimenti sulla figura di Danilo Dolci: <http://www.storiaxisecolo.it/larepubblica/repubblicabiografie5.htm>

<sup>160</sup> Non potendo soffermarci oltre in questo contesto si farà riferimento ai soli titoli: Danilo Dolci e la lotta per l'acquedotto del Belice, 1965, 32 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Arrivo a Palermo della marcia per la Sicilia occidentale e per un nuovo mondo (10 marzo 1967), 1967, 5 min; b/n; muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Danilo Dolci e la marcia per la Sicilia occidentale e per un nuovo mondo (11 marzo 1967), 1967, 10 min; b/n; muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Sciopero generale a Palermo – 25 ottobre 1968, 1968, 25 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Servizio sullo sciopero generale - 8 novembre 1968, 1968, 6 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Per lo sviluppo organico delle valli dello Jato, del Belice, del Carboi (2 novembre 1968), 1968, 11 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti] e Sciopero della fame di Danilo Dolci per la ricostruzione delle zone terremotate, 1968, 16 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]. Per un percorso didattico si segnala inoltre il fumetto *D. Di Masi, E. Martino, A. Surian, L. Martino, Danilo Dolci verso un mondo nuovo, Mediterraneo, Sommacampagna, BeccoGiallo, 2015.*

soffermare l'attenzione su un titolo in particolare, *Lotta di classi in Sardegna* di Pino Adriano del 1971<sup>161</sup>, perché è realizzato dal Comitato operaio di Porto Torres in collaborazione con i cineasti del "Gruppo iniziativa per il film di intervento politico" dell'Anac. Si tratta di uno dei pochi esempi realizzati di quell'idea di partecipazione diretta, di democraticizzazione del cinema e di superamento della separazione tra intellettuali e "popolo", strenuamente portata avanti da Zavattini, che portò alla fine degli anni Sessanta al "coinvolgimento diretto degli operai nella realizzazione e diffusione di film militanti"<sup>162</sup>.

### 3.1.3.1 *Manifestazioni*

117. *La Sicilia povera e Danilo Dolci che digiuna* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1952 – 4 min; b/n - muto] non finito

118. *Il cinegiornale della pace* di autori vari [Fondo PCI – PCI, 1963 – 60 min; b/n - sonoro] finito

119. *Manifestazione braccianti a Taranto* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1964? – 3 min; b/n - muto] non finito

120. *San Nicandro Garganico* [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, 1964 – 15,30 min; b/n - muto] non finito

121. *Manifestazione per la pace - Napoli, 2 ottobre 1965* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 4 min; b/n - muto] non finito

122. *Manifestazione pace e lavoro. Bari, dicembre 1965* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 3,30 min; b/n - muto] non finito

123. *Danilo Dolci e la lotta per l'acquedotto del Belice* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 32 min; b/n - muto] non finito

124. *Sciopero dei braccianti pugliesi - Gravina, 10 marzo 1966* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 7 min; b/n - muto] non finito

125. *Sciopero a Pozzuoli – 1966* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 5,40 min; b/n - muto] non finito

126. *Arrivo a Palermo della marcia per la Sicilia occidentale e per un nuovo mondo (10 marzo 1967)* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 5 min; b/n - muto] non finito

127. *Danilo Dolci e la marcia per la Sicilia occidentale e per un nuovo mondo (11 marzo 1967)* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 10 min; b/n - muto] non finito

128. *Sciopero generale a Napoli - 23 novembre 1967* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 15 min; b/n - muto] non finito

---

<sup>161</sup> *Lotta di classe in Sardegna* di Pino Adriano, 1971, 56 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Utf-finiti].

<sup>162</sup> A. Medici, *L'operaio con la macchina da presa*, in C. F. Casula, A. Medici, C. Olivieri, P. Scarnati (a cura di), *Ciak, si lotta! Il cinema dell'Autunno Caldo in Italia e nel mondo*, Annali 12, Roma, LiberEtà, 2011, pp. 21-48.

129. Agrigento 1967: la protesta dei lavoratori [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 9 min; colore - muto] non finito
130. Sciopero generale a Palermo - 15 febbraio 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 8 min; b/n - muto] non finito
131. Manifestazione dei terremotati del Belice - Roma, 5 marzo 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 4 min; b/n - muto] non finito
132. Sciopero a Palermo, 11 giugno 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 12 min; b/n - muto] non finito
133. Sciopero generale a Palermo, 4 luglio 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 14 min; b/n - muto] non finito
134. Protesta contro la mancanza dell'acqua - Palermo, 15 settembre 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 12 min; b/n - muto] non finito
135. Manifestazione dei braccianti - Avellino, 30 settembre 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 3 min; b/n - muto] non finito
136. Sciopero all'Ospedale Civico - Palermo, settembre 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 5 min; b/n - muto] non finito
137. Protesta dei dipendenti della Raytheon Elsi - Palermo, settembre 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 7 min; b/n - muto] non finito
138. Sciopero generale a Palermo - 25 ottobre 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 25 min; b/n - muto] non finito
139. Servizio sullo sciopero generale - 8 novembre 1968 [Fondo Unitefilm – Film non finiti, 1968 – 6 min; b/n - muto] non finito
140. Manifestazione contro l'eccidio di due braccianti - Avola, 3 dicembre 1968 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 14 min; b/n - muto] non finito
141. Per uno sviluppo organico delle valli dello Jato, del Belice, del Carboi (2 novembre 1968) [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 11 min; b/n - muto] non finito
142. Sciopero della fame di Danilo Dolci per la ricostruzione delle zone terremotate [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 16 min; b/n - sonoro] non finito
143. Terremotati della valle del Belice [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 7 min; b/n - muto] non finito
144. Manifestazione dei lavoratori edili a Palermo. 12 marzo 1969 di Matteo Marsala [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1969 – 5,30 min; b/n - muto] non finito
145. Sciopero generale dei cantieri navali - Palermo, 28 maggio 1969 1969 di Matteo Marsala [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1969 – 7 min; b/n - muto] non finito
146. Manifestazione nazionale dei metalmeccanici - Napoli, 16 ottobre 1969 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1969 – 23 min; b/n - muto] non finito
147. Manifestazione dei braccianti per il rinnovo del contratto [Fondo Unitefilm – Film non finiti, 1969 – 3 min; b/n - muto] non finito

148. Manifestazione di contadini a Corato [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Sessanta – 3 min; b/n - muto] non finito
149. Scontri a Reggio Calabria [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1970 – 7 min; b/n - muto] non finito
150. Manifestazione nazionale degli edili - Napoli, 26 gennaio 1971 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 12 min; b/n - sonoro] non finito
151. Conferenza per il Mezzogiorno - Roma, 28/29 maggio 1971 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 10 min; b/n - muto] non finito
152. Manifestazione nazionale per il Mezzogiorno - Roma, 30 maggio 1971 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 23 min; b/n - sonoro] non finito
153. Manifestazione per il Mezzogiorno [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 11 min; b/n - muto] non finito
154. Marcia dei terremotati a Palermo [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1971 – 13 min; b/n - muto] non finito
155. *Lotta di classe in Sardegna* di Pino Adriano [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1971 – 56 min; b/n - sonoro] finito
156. Manifestazione studentesca a Catania - 23 novembre 1973 [Albedo cinematografica, 1973 – 3 min; b/n - muto] non finito
157. Sciopero generale della Campania - Napoli, 8 febbraio 1974 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1974 – 8 min; b/n - muto] non finito
158. Manifestazione nazionale dei disoccupati - Napoli, 12 dicembre 1975 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1975 – 17 min; b/n - sonoro] non finito
159. Manifestazione dei terremotati del Belice. Roma, 31 marzo 1976 [Tv tedesca, 1976 – 17 min; colore - sonoro] non finito
160. Manifestazione nazionale dei giovani disoccupati - Napoli, 23 aprile 1977 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1977 – 29 min; colore - sonoro] non finito
161. Manifestazione zonale sindacale - Calimera (Le), 24 novembre 1977 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1977 – 18 min; colore - muto] non finito
162. Manifestazione disoccupati organizzati Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1977 – 12 min; b/n - sonoro] non finito
163. I giovani in lotta per il lavoro (25 gennaio 1978) [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 21 min; colore - sonoro] non finito
164. Disoccupati [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 3 min; b/n - muto] non finito
165. Manifestazione unitaria degli edili, Napoli 1978 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 5,30 min; b/n - muto] non finito
166. Manifestazione Cgil Cisl Uil per la rinascita del Mezzogiorno [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 14 min; colore - muto] non finito
167. Manifestazione contro il terrorismo - Napoli, 13 febbraio 1979 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1979 – 5,30 min; colore - muto] non finito

168. Manifestazione lavoratori dell'Italsider di Napoli [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Settanta – 1,30 min; colore - muto] non finito
169. Manifestazione di Cgil, Cisl e Uil a Reggio Calabria [Tv tedesca, Fine Settanta – 9 min; colore - sonoro] non finito
170. Sciopero generale - Aversa, 10 ottobre 1980 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1980 – 32 min; colore - sonoro] non finito
171. Manifestazione contro la camorra [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1982 – 33 min; colore - sonoro] non finito
172. Manifestazione per la pace a Palermo di Antonio Calabrò [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1982 – 30 min; colore - sonoro] non finito
173. Manifestazione contro la camorra a Napoli, 11 febbraio 1983 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1983 – 13 min; colore - sonoro] non finito
174. *Marcia Palermo – Ginevra* [Acli, 1983 – 36 min; colore - sonoro] finito
175. *La pace non è un sogno* di Vico Codella [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1984 – 90 min; colore - sonoro] finito
176. Fgci di Napoli [Raccolta Cgil, 1985 – 17 min; colore - sonoro] non finito
177. Manifestazione solidarietà lavoratori Alenia - Pomigliano d'Arco - 16 febbraio 1993 [Raccolta Cgil – Fiom, 1991 – 25 min; colore - sonoro] non finito
178. *Reggio Calabria. 14 ottobre 1994* [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1994 – 14 min; colore - sonoro] non finito
179. Manifestazione nazionale degli studenti - Napoli, 22 ottobre 1994 [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1994 – 18 min; colore - sonoro] non finito
180. Napoli 25 aprile 1995 [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1995 – 14 min; colore - sonoro] non finito
181. Manifestazione metalmeccanici a Chieti Scalo – 1996 [Raccolta Cgil – Spi – Miscellanea, 1996 – 15 min; colore - sonoro] non finito
182. Manifestazione per il lavoro - Napoli, 20 marzo 1998 [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 1998 – 30 min; colore - sonoro] non finito
183. Teatro Massimo Palermo "Aida". 22/04/98, [Raccolta documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 21,56 min; colore - sonoro] non finito
184. Manifestazione per l'acqua - Agrigento, 18 maggio 2002 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2002 – 70 min; colore - sonoro] non finito
185. Fausto Bertinotti a Termini Imerese - 15 ottobre 2002 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2002 – 60 min; colore - sonoro] non finito
186. Manifestazione nazionale antimafia - Cinisi (PA), 9 maggio 2003 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2003 – 80 min; colore - sonoro] non finito
187. Mobilitazione per gli operai Fiat - Napoli, 28 aprile 2004 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2004 – 29 min; colore - sonoro] non finito

188. Proteste contro la realizzazione del termovalorizzatore - Acerra (Na), agosto/settembre 2004 [Fondo Aamod – Aamod – Film non finiti, 2004 – 21,30 min; colore - sonoro] non finito

189. Scontri e cariche al corteo contro l'inceneritore - Acerra (Na), 29 agosto 2004 [Federico Mariani, 2004 – 27,22 min; colore - sonoro]

### ***3.1.3.2 Occupazioni delle terre***

190. *Vecchio e nuovo nelle campagne* di Franco Brogi Taviani [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1964 – 36 min; b/n - sonoro] finito

191. Occupazione terre ad Agrigento, 2 ottobre 1966 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1966 – 10 min; b/n - muto] non finito

192. Occupazione delle terre a Isola di Capo Rizzuto [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 4 min; b/n - muto] non finito

193. Rivolta di Reggio Calabria [Fondo Gianni Serra, 1969 – 25 min; b/n - muto] non finito

194. Riforma agraria [Giampiero Tartagni, Settanta – 36 min; b/n - sonoro] non finito

195. Cirò Marina - 30 maggio 1975 [Raccolta Cgil, 1975 – 12 min; colore - sonoro] non finito

196. Cirò Marina - 23 giugno e 13 luglio 1975 di Quirino Ledda [Raccolta Cgil, 1975 – 13 min; colore - sonoro] non finito

197. I fatti di Melissa [Giuseppe Ferrara, 1976 – 9 min; b/n - muto] non finito

198. Occupazione terre incolte a Persano - 29 ottobre 1978 [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1978 – 8,30 min; colore - sonoro] non finito

### ***3.1.3.3 Occupazione delle fabbriche***

199. Occupazione della Arcoco di Cagliari [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm – Film non finiti, 1965 – 12 min; b/n - muto] non finito

200. Occupazione quantificio - Facoltà occupata [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 13 min; b/n - muto] non finito

201. *Fuori dai cancelli* di Vincenzo Mancuso [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti – Tre film sulla Fiat, 2003 – 31 min; colore - sonoro] finito

202. Termini Imerese [Mancuso] [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film non finiti, 2002 – 21,25 min; colore - sonoro] non finito

203. *Lotte operaie alla Fiat di Melfi* di Antonello Faretta [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, L'Italia degli italiani 2004 – 13 min; colore - sonoro] finito

204. *Sulcis terra rossa* di Marco Neri [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 2012 – 23 min; colore - sonoro] finito

### 3.1.4 Sviluppo economico e condizioni di vita

In questa sezione sono raccolti alcuni fondamentali documenti audiovisivi di importanti registi legati alla storia del documentario italiano di militanza tra i quali, scorrendo velocemente, è possibile individuare Cecilia Mangini, Ansano Giannarelli, Libero Bizzarri, Ugo Gregoretti, Wladimir Tchertkoff, Valentino Orsini, Aldo Vergine, Luigi Di Gianni ma l'elenco prosegue ampiamente. Si tratta quindi di una documentazione filmica importantissima, non solo per questo archivio in quanto portatore di un impegno di diffusione e valorizzazione del pensiero del movimento operaio, ma per la storia del documentario italiano che è andato a indagare su realtà di cui non avremmo più traccia oggi, di mestieri scomparsi, sostituiti dall'automazione di molti settori o trasformati dalla serialità della produzione industriale. Anche qui non si possono che lanciare input in un panorama veramente "luminoso".

Partendo dalla prima sottosezione «**lavoro e condizioni di lavoro**», dove si è creata una ulteriore partizione, «**industria**», data l'importanza di questi documenti che rispecchiano lo sguardo dell'operaio e non dell'impresa, della fatica e non del profitto<sup>163</sup>, si può iniziare l'esplorazione dei titoli, per esempio, con *Diario di bordo* di Ansano Giannarelli e Piero Nelli del 1967<sup>164</sup>, realizzato dalla casa di produzione Reiac film da loro fondata, insieme a Marina Piperno, un esempio concreto di uscita dai limiti imposti dall'industria cinematografica, ovvero un film che segue, per tutto il mese di pesca lungo le coste africane, la vita dei pescatori partiti da Mazara del Vallo. Oppure si potrebbe parlare di *Una storia comincia* di Valentino Orsini del 1965<sup>165</sup> e delle grandi aspettative riposte, inizialmente anche dal partito comunista, nell'industrializzazione del paese, aspettative rappresentate in questo documento dalla costruzione della Italsider di Taranto. Rimanendo nello stesso luogo, ma con mutate coscienze, si potrebbe parlare di *Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff e Ugo Gregoretti del 1972, che mette in atto un vero e proprio processo/dibattito pubblico sulle drammatiche condizioni degli operai e la pericolosità del lavoro in fabbrica con le ineguagliabili parole dell'avvocato: "ma anche gli operai sappiano

---

<sup>163</sup> Importante in tal senso fare un riferimento al portale tematico «Archivi d'impresa» nel sito del San (Sistema archivistico nazionale) <http://www.impresesan.beniculturali.it/web/impreseprogetto/portale>. Tra i partner del progetto del San aderisce anche l'Archivio nazionale del cinema d'impresa di Ivrea [http://www.fondazioneesc.it/context.jsp?ID\\_LINK=16&](http://www.fondazioneesc.it/context.jsp?ID_LINK=16&).

<sup>164</sup> *Diario di bordo* di Ansano Giannarelli e Piero Nelli, 1967, 48 min; b/n e colore – sonoro, finito [Fondo Reiac Film].

<sup>165</sup> *Una storia comincia* di Valentino Orsini, 1965, 25 min; colore – sonoro, finito [Fondo Utf-finiti].

e si ricordino che la tutela della loro vita è innanzitutto affidata a se stessi”<sup>166</sup>. La tematica della salute sul lavoro è affrontata, nello stesso anno e riparlato della Italsider di Taranto, anche da Giuseppe Ferrara<sup>167</sup> e molti anni dopo in una produzione Aamod degli anni Novanta e con la regia di Ansano Giannarelli<sup>168</sup>, in cui si indagano soprattutto gli aspetti psicologici dell’alienazione e della sopraffazione del lavoro in catena di montaggio<sup>169</sup>.

Dei film presenti nella sottosezione «**condizioni sociali ed economiche**» se ne parlerà ampiamente nel prossimo paragrafo<sup>170</sup>, qui mi limito ad evidenziare alcuni titoli come *Essere donne* di Cecilia Mangini del 1964<sup>171</sup>, uno spaccato intenso e personale sulla condizione lavorativa e sociale delle donne dal nord al sud del paese; o ancora le inchieste di Tchertkoff su Napoli<sup>172</sup> e i film di Antonello Branca<sup>173</sup>.

La terza sottosezione «**immigrazione ed emigrazione**» affronta la tematica dei flussi migratori italiani degli anni Sessanta e Settanta, con immagini inserite sia in film finiti che non finiti, di partenze e di arrivi, ma anche delle situazioni di spopolamento dei paesi abbandonati dagli uomini, dove la quasi totalmente assente vita sociale e lavorativa è portata avanti dalle “vedove bianche”. Tra i film di questo periodo, tutti con immagini emotivamente intense, interessante seguire la storia che si crea attraverso due film come *Trevico-Torino* e *Vorrei che volo*, entrambi di Ettore Scola<sup>174</sup>, il primo del 1972 il secondo del 1980, che si legano tra loro nel racconto della Torino industriale popolata da meridionali, attraverso la storia di Fortunato, emigrato campano chiamato a lavorare in Fiat, il primo, e con uno sguardo sulle prime generazioni figlie del grande esodo dal Sud, il secondo.

Un discreto numero di documenti audiovisivi più recenti, riferibile agli anni Novanta e Duemila, testimonia invece la presenza straniera in Italia, le situazioni dei lavoratori extracomunitari a Rosarno e Villa Literno, come *Chi ha paura dell’uomo nero?*

---

<sup>166</sup> *Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff e Ugo Gregoretti, 1972, 22 min; b/n – sonoro, finito [Raccolta Cgil], TC 00:47:50.

<sup>167</sup> *La salute in fabbrica* di Giuseppe Ferrara, 1972, 23 min; b/n – sonoro, finito [Giuseppe Ferrara].

<sup>168</sup> *La fabbrica integrata* di Ansano Giannarelli, 1995, 31 min; colore – sonoro, finito [Fondo Aamod-finiti].

<sup>169</sup> Per approfondimenti: S. Savorelli, *Dar voce a chi non ce l’ha. Lavoro e salute nei film dell’Archivio audiovisivo*, in G. Gallozzi (a cura di), *Il lavoro o la vita. Cinema, salute, ambiente*, Annali 17, Arcidosso, Effigi, 2014.

<sup>170</sup> Paragrafo 3.2.2 «Programmi di sviluppo e identità negate».

<sup>171</sup> *Essere donne* di Cecilia Mangini, 1964, 28 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Utf-finiti].

<sup>172</sup> *La città per il diritto alla scuola* di Wladimir Tchertkoff, 1974, 37 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Utf-finiti]; *Napoli* di Wladimir Tchertkoff, 1974, 60 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Utf-finiti].

<sup>173</sup> *Le formiche del Gargano* di Antonello Branca, 1963, 13 min; b/n – sonoro, finito [Acab] e *Prima e dopo la Fiat* di Antonello Branca, 2000, 9,48 min; colore – sonoro, finito [Acab].

<sup>174</sup> *Trevico-Torino: viaggio nel Fiat-nam* di Ettore Scola, 1972, 95 min; colore – sonoro, finito [Fondo Utf-finiti] e *Vorrei che volo* di Ettore Scola, 1980, 66 min; colore – sonoro, finito [Fondo Utf-finiti].

di Paolo Di Nicola del 1995 e *Il sangue verde* di Andrea Segre del 2010<sup>175</sup>, ma anche i film girati che documentano lo sbarco degli albanesi e dei curdi sulle coste pugliesi per tutti gli anni Novanta, di cui si potranno consultare nel prossimo capitolo alcune schede complete di descrizione delle sequenze<sup>176</sup>.

#### 3.1.4.1 *Lavoro e condizioni di lavoro*

205. *Gela 1959: pozzi a mare* di Vittorio De Seta [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1959 – 26,15 min; b/n - sonoro] finito

206. *Minatore di zolfara* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1962 – 16 min; colore - sonoro] finito

207. *Tommaso* di Cecilia Mangini [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1965 – 12 min; b/n - sonoro] finito

208. *Diario di bordo* di Ansano Giannarelli e Piero Nelli [Fondo Reiac Film, 1967 – 48 min; b/n e colore - sonoro] finito

209. *Metaponto: la via del tabacco* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1967 – 11,28 min; b/n - sonoro] finito

210. *Condizione operaia* di Carlo Striano, Luigi Bartoccioni e Isa Crescenzi [Acli, 1971 – 36 min; b/n - sonoro] finito

211. *La salute in fabbrica* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1972 – 23 min; b/n - sonoro] finito

212. *Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff e Ugo Gregoretti [Raccolta Cgil, 1972 – 22 min; b/n - sonoro] finito

213. *Morte sul lavoro* di Wladimir Tchertkoff e Ugo Gregoretti [Raccolta Cgil, 1972 – 80 min; b/n - muto] finito

214. *Assemblea alla Italsider di Taranto* [Raccolta Cgil, 1972 – 48 min; b/n - muto] non finito

215. *Pomodori* [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1974 – 3 min; b/n - muto] non finito

216. *Tammuriata per Napoli* di Antonello Branca [ACAB, Edizioni ACAB, 1978 – 61 min; b/n - sonoro] finito

217. *Interviste agli operai Fiat di Termini Imerese* [Tv tedesca, Settanta – 9 min; sonoro] non finito

218. *Guantaia napoletana* [Tv tedesca, Settanta – 1 min; colore - sonoro] non finito

219. *Il carbonaio a Gioia Tauro* [Tv tedesca, Settanta – 1 min; colore - muto] non finito

---

<sup>175</sup> *Chi ha paura dell'uomo nero?* Di Paolo Di Nicola, 1995, 13 min; colore – sonoro, finito e *Il sangue verde* di Andrea Segre, 2010, Fondo Aamod, 56 min; colore – sonoro, finito [Fondo Aamod-finiti].

<sup>176</sup> Cap. IV, Paragrafo 4.1 «Raccolta Documentazione anni Novanta».

220. Bambini napoletani in un centro di autodemolizioni [Tv tedesca, Settanta – 4 min; colore - muto] non finito

221. *La fabbrica integrata* di Ansano Giannarelli [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1995 – 31,30 min; colore - sonoro] finito

222. Maestra tessitrice Giuseppina Spedicato di Matteo Monte [Fondo Aamod – Aamod produzioni film non finiti, 2004] non finito

223. Oro rosso: la raccolta del pomodoro - Puglia, agosto 2009 [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2009 – 253 min; colore - sonoro] non finito

#### **3.1.4.1.1 Industria**

224. *Col ferro e col fuoco* di Giuseppe Ceccarelli ed Eugenio Fontana [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1961/26 – 17 min; b/n - sonoro] finito

225. *Acciaio sul mare* di Valentino Orsini [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1964 – 44 min; b/n - sonoro] finito

226. *Un'isola si industrializza* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1964 – 22 min; colore - sonoro] finito

227. *Una storia comincia* di Valentino Orsini [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1965 – 25 min; colore - sonoro] finito

228. Porto Torres: fabbrica lager [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1970 – 6 min; b/n - muto] non finito

229. *Acciaieria L. D.* di Emilio Marsili [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1970 – 9 min; sonoro] finito

230. La prima vettura Alfa Sud 1971 [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1971 – 26 min; b/n - sonoro] non finito

231. *La fiducia di crescere* [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1972 – 13 min; b/n - sonoro] finito

232. *Le cattedrali nel deserto* di Aldo Vergine [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1976 – 11 min; colore - sonoro] finito

233. Alfasud [Tv tedesca, Settanta – 18 min; colore - muto] non finito

234. Italsider di Bagnoli [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1982 – 45 min; colore - muto] non finito

235. *Fotovoltaico: elettricità dal sole* di Gisella Pagano [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, Ottanta – 14 min; colore - sonoro] finito

236. *Bagnoli* di Antonietta De Lillo [Fondo Aamod – Aamod – Produzioni Film finiti, 1999 – s.t.; colore - sonoro] finito

237. *Industrializzazione del mezzogiorno* di Daniela Berlingeri [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, L'Italia degli italiani 2004 – 4,55 min; b/n e colore - sonoro] finito

238. *Val Sangro* [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, La Storia siamo noi, Abruzzo, s.d. – 8 min; colore - sonoro] finito

### 3.1.4.2 Condizioni sociali ed economiche

- 239.*Le formiche del Gargano* di Antonello Branca [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, TV7, 1963 – 13,13 min; b/n - sonoro] finito
- 240.*Le streghe a Pachino* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1963 – 11 min; colore - sonoro] finito
- 241.*L'altra faccia del miracolo* di Sergio Spina [Fondo PCI – PCI, 1963 – 14 min; b/n - sonoro] finito
- 242.*Essere donne* di Cecilia Mangini [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1964 – 28 min; b/n e colore - sonoro] finito
- 243.*Vivere qui* di Mario Carbone e Ignazio Delogu [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1965 – 15 min; b/n - sonoro] finito
- 244.*Radiografia della miseria* di Piero Nelli [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1967 – 16 min; b/n - sonoro] finito
- 245.*Miseria in Sicilia* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1967 – 9 min; b/n - muto] non finito
- 246.*Sardegna il futuro si chiama Rinascita* di Mario Carbone [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1968 – 36 min; b/n - sonoro] finito
- 247.*Bambini siciliani a Bologna* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1968 – 11,40 min; b/n - sonoro] non finito
- 248.*Una malattia che si chiama sud* di Luigi Di Gianni [Liberio Bizzarri, 1968 – 13 min; b/n - sonoro] finito
- 249.*La grande sete* di Massimo Mida [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1969 – 33,30 min; b/n - sonoro] finito
- 250.*Servizio acqua* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, Sessanta – 4 min; b/n - muto] non finito
- 251.*Rione terra deve vivere* di Giancarlo Cosenza [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1971 – 13 min; b/n - sonoro] finito
- 252.*Napoli è proletaria* di Giancarlo Cosenza [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1972 – 40 min] finito
- 253.*La scuola dopo il colera* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1973 – 34 min; b/n - sonoro] finito
- 254.*La città per il diritto alla scuola* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 – 37 min; b/n - sonoro] finito
- 255.*Napoli dopo il colera* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 – 24 min; b/n - sonoro] finito
- 256.*Napoli* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 – 60 min; b/n - sonoro] finito
- 257.*Crolli e tendopoli a Napoli* [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1973 – 10 min; b/n - muto] non finito

258. Servizio su Napoli [Tv tedesca, 1975 – 6 min; colore - sonoro] finito
259. Nuovi edifici a Palermo. 1975 [Tv tedesca, 1975 – 3 min; colore - muto] non finito
260. *Dalla mattina finché la sera* di Giuliano Capani [Fondo PCI – PCI, 1976 – 11 min; b/n - sonoro] finito
261. *Intorno alla reggia* di Massimo Andrioli [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1978 – 10 min; colore - muto] finito
262. Bari città vecchia [Fondo Unitefilm - Film non finiti, Settanta – 8,20 min; colore - muto] non finito
263. *Prima e dopo la Fiat* di Antonello Branca [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, La Storia siamo noi, Basilicata, 2000 – 9,48 min; colore - sonoro] finito.
264. *Sete nel Mezzogiorno* di Daniela Berlingeri [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, L'Italia degli italiani 2004 – 4 min; b/n e colore - sonoro] finito.

### 3.1.4.3 *Immigrazione ed emigrazione*

265. *Il bar di Gigi* di Gian Vittorio Baldi [Giuseppe Ferrara, 1961 – 9,30 min; colore - sonoro] finito
266. La partenza degli emigranti per la Germania [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1962 – 10 min; b/n - muto] finito
267. *Fremdarbeiter* di Joop Huysken [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1963 – 22 min; b/n - sonoro] finito
268. *Il viaggio della speranza* di Gianfranco Bertazzo [Fondo PCI – PCI, 1963 – 14 min; b/n - sonoro] finito
269. *Deserto di uomini* di Franco Brogi Taviani [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1965; colore - sonoro] finito
270. *Vedove bianche* di Riccardo Napolitano [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1968 – 18 min; b/n - sonoro] finito
271. *Emigrazione 68 – Italia oltre confine* di Luigi Perelli [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1968 – 32 min; b/n - sonoro] finito
272. *Emigrazione 68 - Fratelli d'Italia* di Luigi Perelli [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1968 – 32 min; b/n - sonoro] finito
273. Emigranti meridionali [Fondo Unitefilm - Film non finiti, Sessanta – 12 min; b/n - muto] non finito
274. Arrivo degli immigrati alla stazione di Milano. 28 aprile 1972 [Tv tedesca, 1972 – 20 min; colore - muto] non finito
275. *Trevico-Torino: viaggio nel Fiat-nam* di Ettore Scola [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1972 – 95 min; colore - sonoro] finito
276. *Emigrazione* di Alberto Severi [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film finiti, 1975 – 30 min; b/n - sonoro] finito

277. Immagini di emigranti [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, Anni Settanta; b/n - sonoro] finito
278. *Vorrei che volo* di Ettore Scola [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1980 – 66 min; colore - sonoro] finito
279. *Nerosubianco* di Gabriella Morandi, Alessandro Rossetti e Alessandro Zanini [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1988 – 37 min; colore - sonoro] finito
280. Brindisi. Orphan kids [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 32,40 min; colore – sonoro] non finito
281. Albanian refugees. Interview Artan Qerushi. Shoes/bread [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 29,17 min; colore – sonoro] non finito
282. Tondi bus+boat saturday. Albanians getting on boats/bus travelling to [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 11,35 min; colore – sonoro] non finito
283. Tondi Train depart – Sunday [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 21,56 min; colore – sonoro] non finito
284. Deserters + baby [Documentazione attualità anni Novanta, 1991 – 17,33 min; colore – sonoro] non finito
285. *Chi ha paura dell'uomo nero?* Di Paolo Di Nicola [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1995 – 13 min; colore - sonoro] finito
286. March '97. Albanesi [Documentazione attualità anni Novanta, 1997 – 26,56 min; colore – sonoro] non finito
287. March '97. Nave militare albanese Brindisi. Controllo mare. Cattura Brusca. Guardia di finanza [Documentazione attualità anni Novanta, 1997 – 9,55 min; colore – sonoro] non finito
288. Albanesi+Cattura Brusca [Documentazione attualità anni Novanta, 1997 – 8,47 min; colore – sonoro] non finito
289. Albanians refugees. Brindisi [Documentazione attualità anni Novanta, s.d. ma 1991 o 1997, 6,09 min; colore – sonoro] non finito
290. Otranto 03/01/98. Porto. Curdi nel campo di Roca (con altre nazioni). Interview Ahmet Yaman [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 38 min; colore – sonoro] non finito
291. Otranto 04/01/98. Curdi in container al porto. Interview. San Foca [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 23 min; colore – sonoro] non finito
292. Brindisi 05/01/98. Nacht. Interview kurdische [...] auf dem Schiff [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 14,05 min; colore – sonoro] non finito
293. Brindisi 05/01/98. Nacht. Interview kurdische [...] auf dem Schiff. Continuo intervista giornalista kurdo. Interno Cometa [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 34,30 min; colore – sonoro] non finito
294. Brindisi 05/01/98. Notte sulla barca (guardia costale). Cometa. Interview reporter curdo [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 34,23 min; colore – sonoro] non finito

295. Kurds [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 14,40 min; colore – sonoro] non finito

296. S. Foca (Otranto) 06/01/98. Befana. Interview CH1 [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 31,20 min; colore – sonoro] non finito

297. Otranto 07/01/1998. Rifugiati pescati al mare [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 33,57 min; colore – sonoro] non finito

298. Otranto 07/01/98. Porto con profughi e curdi [Documentazione attualità anni Novanta, 1998 – 15,40 min; colore – sonoro] non finito

299. *Il sangue verde* di Andrea Segre [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 2010 – 56 min; colore - sonoro] finito

### 3.1.5 Territorio e inchieste speciali

Questa sezione è stata pensata per contenere quei film le cui immagini raccontano il paesaggio, il territorio dal punto di vista naturalistico e storico culturale. Ciò si evidenzia in particolare nella prima sottosezione «**natura, cultura e rapporto col territorio**» dove troviamo nuovamente nomi di grandi registi a testimoniare le bellezze del Sud, Fernando Birri, Libero Bizzarri, Gianfranco Minghuzzi e Luigi Di Gianni. Alcuni di essi hanno sempre un'attenzione particolare rivolta ai temi sociali e del lavoro<sup>177</sup> pur spaziando anche verso tematiche legate all'arte, alle bellezze paesaggistiche, come in *Lucania dentro di noi*<sup>178</sup> di Libero Bizzarri, in cui si mettono a confronto i quadri di Carlo Levi con i paesaggi della Basilicata.

Nella seconda sottosezione invece, «**inchieste speciali sul territorio**», ritornano predominanti le tematiche del lavoro, della lotta dei lavoratori, della denuncia delle condizioni sociali e di vita nel Meridione. In questa sottosezione i toni si allontanano dalla propaganda per lasciare spazio ad una più lucida analisi, pur sempre di militanza, della questione meridionale e per seguire le battaglie della popolazione che sempre più negli anni prende coscienza di poter e dover partecipare per uno sviluppo concreto del Sud. Anche in questo caso i film saranno ampiamente trattati nel paragrafo successivo<sup>179</sup>.

L'ultima sottosezione, «**tradizioni, usi e folklore**», è costituita da un piccolo, ma importante gruppo di film d'autore, Cecilia Mangini, Gianni Di Luigi, Giuseppe Ferrara, Fernando Birri, Alexander Doreen, che racconta l'aspetto forse più identitario del Sud,

---

<sup>177</sup> Per esempio: Base Nato di Napoli, 1969, 9 min; b/n – muto, non finito [Fondo Uff-non finiti]; La Sardegna di Berlinguer, 1982, 17 min; colore – sonoro, non finito [Fondo Tv tedesca].

<sup>178</sup> *Lucania dentro di noi* di Libero Bizzarri, 1967, 12 min; colore – sonoro, finito [Libero Bizzarri].

<sup>179</sup> Paragrafo 3.2.2 «Programmi di sviluppo e identità negata».

l'attaccamento alle tradizioni, ai rituali, alla magia, per sfuggire al senso di scomparsa e di oppressione patito a causa della sua arretratezza e della sua estrema povertà.

### ***3.1.5.1 Natura, cultura e rapporto col territorio***

300. *Selinunte* di Fernando Birri [Fernando Birri, 1951 – 10 min; b/n - sonoro] finito
301. *Bovino e Düsseldorf* [Fondo Unitefilm - Film e programmi realizzati Unitefilm - Film non finiti, 1960 – 13 min; b/n - muto] non finito
302. *Approdi in Gallura* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1962 – 11 min; colore - sonoro] finito
303. *Lucania dentro di noi* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1967 – 12,35 min; colore - sonoro] finito
304. *Gibellina dopo il terremoto* [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1968 – 23 min; b/n - muto] non finito
305. *Base Nato di Napoli* [Fondo Unitefilm - Film non finiti, 1969 – 9 min; b/n – muto] non finito
306. *Trabucco* [Fondo Unitefilm – Film non finiti, Sessanta – 10 min; b/n - muto] non finito
307. *Viaggio nel sud* [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 1970 – 49 min; b/n - muto] non finito
308. *Il vicolo* di Federico Ricciuti [Libero Bizzarri, 1970 – 12,30 min; b/n - sonoro] finito
309. *Cantieri edili a Taranto* [Tv tedesca, 1975 – 6 min; colore - muto] non finito
310. *Immagini di Torino, Milano, Napoli, Tesserete* [Fondo Unitefilm - Film non finiti, Settanta – 13 min; b/n - muto] non finito
311. *Pompei* [Tv tedesca, Settanta – 18 min; colore - muto] non finito
312. *Oplontis* [Tv tedesca, Settanta – 9 min; colore - sonoro] non finito
313. *Museo di Capodimonte* [Tv tedesca, Settanta – 17 min; colore - muto] non finito
314. *Il porto di Napoli* [Fondo Unitefilm – Film non finiti, Settanta – 20 min; b/n - sonoro] non finito
315. *Il porto di Napoli* [Tv tedesca, Settanta – 8 min] non finito
316. *Eruzione dell'Etna* [Tv tedesca, Settanta – 15,30 min; colore - muto] non finito
317. *La Sardegna di Berlinguer* [Tv tedesca, 1982 – 7 min; colore - muto] non finito
318. *Etna various 24/25-07-2001*, [Raccolta documentazione attualità anni Novanta, 2001 – 7,07 min; colore - sonoro] non finito
319. *Miniera Nuraxi Figus* [Fondo Aamod - Aamod - Film non finiti, 2001; colore - sonoro] non finito
320. *Stromboli: la montagna che parla* di Pino Bertucci [Bertucci, 2011 – 35 min; colore - sonoro] finito

321. *Quelli che dissero no* di Ghigo De Chiara [Arci, s.d. – 16 min; colore - sonoro] finito
322. *Trapani nei segni la Sicilia che sogni* di Luigi Di Gianni [Ctt – Cine Television Team s.d. – 13 min; colore - sonoro] finito
323. *Lipari sub* [Ctt – Cine Television Team, s.d. – 13 min; colore - muto] non finito

### **3.1.5.2 Inchieste speciali sul territorio**

324. *Nel Mezzogiorno qualcosa è cambiato* di Carlo Lizzani [Fondo PCI – PCI, 1949 – 21 min; b/n - sonoro] finito
325. *Napoli non canta* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1960 – 9,48 min; colore - sonoro] finito
326. *Inchiesta a Perdasdefogu* [Giuseppe Ferrara, 1961 – 12 min; colore - sonoro] finito
327. *Con il cuore fermo, Sicilia* di Gianfranco Mingozzi [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1965 – 26 min; b/n - sonoro] finito
328. *Banditismo in Sardegna* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1967 – 9 min; b/n - muto] non finito
329. *Interviste in Sardegna* [Fondo PCI – Terzo Canale, Testata, 1968 – 24 min; b/n - muto] non finito
330. *Tre disamistade* di Antonio Bertini [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1969 – 21 min; b/n - sonoro] finito
331. *L'acqua negata* Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1973 – 22 min; b/n - sonoro] finito
332. *Terra e acqua nel sud* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1973 – 47 min; b/n - sonoro] finito
333. *I cittadini del Sud* Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 – 28 min; b/n - sonoro] finito
334. *Rapina di stato* di Wladimir Tchertkoff [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1974 – 47 min; b/n - sonoro] finito
335. *Brigantaggio* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1974 – 26 min; b/n - sonoro] non finito
336. *Isola della Maddalena* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 – 53 min; b/n - muto] non finito
337. *Sicilia mia* di Antonio Vergine [Fondo Unitelefilm - Film e programmi realizzati Unitelefilm - Film finiti, 1976 – 43 min; colore - sonoro] finito
338. *Progetto Sicilia* [Fondo Unitelefilm - Film non finiti, 1976 – 210 min; colore - muto] non finito
339. *Cronaca Pomigliano D'Arco* [Giampiero Tartagni, 1977 – 120 min; colore - sonoro] finito
340. *Pozzuoli: il futuro è già iniziato* [Tecnimedia, Settanta – 24 min; colore - sonoro] finito

341. *La 'Ndrangheta* [Giuseppe Ferrara, 1980 – 20 min; b/n - sonoro] finito
342. *Manicomio di Aversa* [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film non finiti, Anni Settanta – 11 min; b/n - muto]
343. *Vittime dell'inquinamento ad Augusta* [Tv tedesca, 1981 – 12 min; colore - muto] non finito
344. *I giovani e...* [Tecnimedia, 1986 – 29 min; colore - sonoro] finito
345. *Per il Mezzogiorno* [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, 1990 – 60 min, b/n e colore - sonoro] finito
346. *Ombre del Sud* di Gianfranco Pannone [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, Diario del Novecento, 1996; b/n e colore - sonoro] finito
347. *Il miracolo economico* di Guido Chiesa [Fondo Aamod - Aamod - Produzioni Film finiti, Diario del Novecento, 1996 – 84 min; b/n e colore - sonoro] finito
348. *Petrolio una "maledizione necessaria"* di Antonello Branca [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, La Storia siamo noi, Basilicata, 2000 – 8,37 min; colore - sonoro] finito
349. *Luci e ombre della città dei sassi* [ACAB, Produzioni televisive, Film realizzati per la Rai, La Storia siamo noi, Basilicata, 2000 – 7,26 min; colore - sonoro] finito

### 3.1.5.3 *Tradizioni, usi e folklore*

350. *Immagini popolari siciliane (sacre e profane)* di Mario Verdone e Fernando Birri [Fernando Birri, 1952 – 18 min; colore - sonoro] finito
351. *Corteo storico a Napoli* [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, Cinquanta – 15 min; b/n - muto] non finito
352. *Stendalì* di Cecilia Mangini: [Fondo Aamod – Aamod produzioni film finiti, 1960 – 10 min; colore - sonoro] finito
353. *Il ballo delle vedove* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1962 – 12,30 min; colore - sonoro] finito
354. *La disamistade* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1962 – 10 min; b/n - sonoro] finito
355. *I maciari* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1963 – 11 min; colore - sonoro] finito
356. *La cena di San Giuseppe* di Giuseppe Ferrara [Giuseppe Ferrara, 1963 – 11 min; colore - sonoro] finito
357. *Vecchia Napoli* di Libero Bizzarri [Libero Bizzarri, 1965 – 11 min; b/n e colore; sonoro] finito
358. *Il culto delle pietre* di Luigi Di Gianni [Libero Bizzarri, 1967 – 14,33 min; b/n - sonoro] finito
359. *Terra infelice* di Alexander Doreen [Libero Bizzarri, 1968 – 11,30 min; b/n - sonoro] finito
360. *Santi e vino* [Fondo Unitelefilm – Film non finiti, Sessanta – 5,30 min; b/n - muto] non finito



dei film del Fondo Usis, utilizzando lo stesso linguaggio comunicativo. In alcuni documenti viene anche esaltato il ruolo sinergico degli interventi programmati dei due enti<sup>184</sup>.

### **3.1.6.1 Fondo Cassa per il Mezzogiorno 1943/1983**

363. *La via del ritorno* di Romolo Marcellini [Fondo Casmez, 1949 – 10 min; b/n - sonoro] finito
364. *La nostra terra* [Fondo Casmez, 1958 – 53 min; colore - sonoro] finito
365. *Acqua sotto il mare* di Mario Nelli [Fondo Casmez, 1958 – 13,20 min; colore - sonoro] finito
366. *La diga del Pozzillo* di Vittorio Gallo [Fondo Casmez, 1958 – 12 min; colore - sonoro] finito
367. *I serpenti del golfo* [Fondo Casmez, 1959 – 15 min; colore - sonoro] finito
368. *Turismo nel sud* [Fondo Casmez, 1962 – 7 min; colore - sonoro] finito
369. *Storia di un palazzo* di Ugo Fasano [Fondo Casmez, 1962 – 18 min; colore – sonoro] finito
370. *Calabria* [Fondo Casmez, 1963 – 7,30 min; colore - sonoro] finito
371. *L'intervento straordinario nel Mezzogiorno*, [Fondo Casmez, 1962 – 7,27 min; colore - sonoro] finito
372. *Dal nostro inviato del sud* di Dore Modesti [Fondo Casmez, 1966 – 38 min; colore - sonoro] finito
373. *Cavalli sulla Murgia* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta - 16 min; colore - sonoro] finito
374. *Mare antico* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta – 13, 30 min; colore - sonoro] finito
375. *Da Carditello ieri a Carditello oggi* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta – 13,30 min; colore - sonoro] finito
376. *Dighe sorelle* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta – 16 min; colore - sonoro] finito
377. *Padre Simeto ed i suoi figli* di Daniele G. Luisi [Fondo Casmez, anni Sessanta – 14,40 min; colore - sonoro] finito
378. *Dove il tempo si era fermato* (titolo testata)
- a. *Ricordi del tempo dei briganti* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 – 52 min; b/n - sonoro] finito
  - b. *La fame di terre* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 – 51 min; b/n - sonoro] finito
  - c. *O brigante o emigrante* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 – 52 min; b/n - sonoro] finito
  - d. *Per un domani migliore* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 – 51 min; b/n - sonoro] finito
  - e. *L'isola lontana* di Aldo Serio [Fondo Casmez, 1970 – 47 min; b/n - sonoro] finito

---

<sup>184</sup> A titolo esemplificativo: *La via del ritorno* di Romolo Marcellini, 1949, 10 min; b/n – sonoro [Fondo Casmez] e *Puglia: la terra* di Fausto Saraceni, 1953, 11 min; b/n – sonoro, finito [Usis].

379. *Dove il tempo si era fermato* di Fernando Cerchio [Fondo Casmez, 1970 – 23 min; b/n - sonoro] finito
380. *Acqua per il sud* [Fondo Casmez, 1970? – 10 min; colore - sonoro] finito
381. *If Italy* [Fondo Casmez, 1975 – 91 min; colore - muto] finito
382. *L'agnello pesante* di Francesco Venier [Fondo Casmez, 1976 – 17 min; colore - sonoro] finito
383. *Progetto Napoli* di Folco Quilici [Fondo Casmez, 1977 – 43 min; colore - sonoro] finito
384. *Acqua fresca a Capri* [Fondo Casmez, 1978 – 25 min; colore - sonoro] finito
385. *I segreti del mare* [Fondo Casmez, anni Settanta – 23 min; b/n - muto] non finito
386. *Water for the south* di Folco Quilici [Fondo Casmez, anni Settanta – 45 min; colore - sonoro] finito
387. *A misura d'uomo* di Folco Quilici [Fondo Casmez, anni Settanta – 51 min; colore - sonoro] finito
388. *Emergenza acquedotto* di Rodolfo Errera [Fondo Casmez, 1983 – 18 min; colore - sonoro] finito

### **3.1.6.2 Fondo Usis 1941/1966**

389. *Uomini al lavoro* di Paolo Moffa [Fondo Usis, 1948 – 11 min; b/n - sonoro] finito
390. *Bonifiche* di Vittorio Gallo [Fondo Usis, 1949 – 11 min; b/n - sonoro] finito
391. *Paese senz'acqua* di Giuliano Tomei [Usis, 1949 – 13 min; b/n - sonoro] finito
392. *Via Appia* di Vittorio Gallo [Usis, 1950 – 11 min; b/n - sonoro] finito
393. *Nostro pane quotidiano* [Usis, 1950 – 16 min; b/n - sonoro] finito
394. *E' cominciato in Calabria* [Usis, 1950 – 11 min; b/n - sonoro] finito
395. *Viaggio in Sicilia* di Antonio Jannotta [Fondo Usis, 1948/50 – 11 min; b/n - sonoro] finito
396. *Sulcis* di Francesco De Feo [Usis, 1948/50 – 12 min; b/n - sonoro] finito
397. *Sardegna d'oggi* di Francesco De Feo [Usis, 1948/50 – 11 min; b/n - sonoro] finito
398. *Oltre Eboli* di Camillo Mastrocinque [Usis, 1951 – 11 min; b/n - sonoro] finito
399. *Difesa della montagna* di Ubaldo Magnaghi [Usis, 1952 – 10,30 min; b/n - sonoro] finito
400. *La terra nuova* di Francesco De Feo [Usis, 1952 – 10,30 min; colore- sonoro] finito
401. *Nell'interesse di tutti* di Marcello Giannini [Usis, 1953 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito
402. *Guardia sul mare* di Giorgio Moser [Usis, 1951/53 – 10 min; b/n - sonoro] finito
403. *Sardegna: il lavoro* di Ugo Fasano [Usis, 1953 – 10 min; b/n - sonoro] finito
404. *Sardegna agricola* di Romolo Marcellini [Usis, 1953 – 10 min; b/n - sonoro] finito
405. *Itinerari italiani: Campania* di Fosco Maraini [Usis, 1953 – 10 min; b/n - sonoro] finito
406. *Puglia: la terra* di Fausto Saraceni [Usis, 1953 – 11 min; b/n - sonoro] finito
407. *Terra di lavoro* di Pier Giuseppe Franci [Usis, 1953 – 11 min; b/n - sonoro] finito
408. *Conquiste del Sud* di Edmondo Cancellieri [Usis, 1953 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito
409. *Nuova vita sul mare* di Francesco De Feo [Usis, 1953 – 12 min; b/n - sonoro] finito

410. *Sentinelle della pace* di Stefano Canzio [Usis, 1953 – 8,30 min; b/n - sonoro] finito
411. *Calabria* di Vittorio Gallo [Usis, 1953 – 10,30 min; b/n - sonoro] finito
412. *Oggi e domani n. 10* (Palermo) [Usis, 1953 – 5 min; b/n - sonoro] finito
413. *F 590 avviso scorta* di Igor Scherb [Usis, 1953/54, 33 min; b/n - sonoro] finito
414. *Vacanze in Italia* di Vittorio Sala [Usis, 1954 – 9 min; b/n - sonoro] finito
415. *Mani ruvide* di Corrado Dragoni [Usis, 1954 – 10 min; b/n - sonoro] finito
416. *Borgate della riforma* di Luigi Scattini [Usis, 1954 – 11 min; b/n - sonoro] finito
417. *Oggi e domani n. 13* (Palermo) [Usis, 1950/54 – 4 min; b/n - sonoro] finito
418. *Oggi e domani n.18* (Novità in Puglia) [Usis, 1954/55 – 3 min; b/n - sonoro] finito
419. *Oggi e domani n. 19* (Bari Fiera) [Usis, 1950/55 – 3,30 min; b/n - sonoro] finito
420. *Oggi e domani n.20* (Taranto) [Usis, 1955 – 3,30 min; b/n - sonoro] finito
421. *Per il loro avvenire* di Giulio Morelli [Usis, 1955 – 11 min; b/n - sonoro] finito
422. *Panorami di Sicilia* di Vittorio Solito [Usis, 1955 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito
423. *Viaggio nell'isola* di Sergio Giordani [Usis, 1955 – 10,30 min; b/n - sonoro] finito
424. *Navi per la difesa* [Usis, 1950/55 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito
425. *Terra di bonifica* di Luigi Scattini [Usis, 1955 – 9,30 min; b/n - sonoro] finito
426. *L'importanza di essere qualcuno* di Igor Scherb [Usis, 1950-55 – 24 min; b/n - sonoro] finito
427. *Acqua per un comune* di Antonio Petrucci [Usis, 1956 – 14 min; b/n - sonoro] finito
428. *Oggi e domani n. 24* (Napoli) [Usis, 1957 – 9 min; b/n - sonoro] finito
429. *Torre Amendola date "K"* di Andrea Pittiruti [Usis, 1955/57 – 33 min; b/n - sonoro] finito
430. *Per una generazione migliore* di Pietro Benedetti [Usis, Cinquanta – 17 min; colore - sonoro] finito
431. *Rassegna mensile d'Europa, volume I, n. 5* [Usis, Cinquanta – 6 min; b/n - sonoro] finito
432. *Sul nostro azzurro mare* di Marino Marchi [Usis, 1960 – 10 min; colore - sonoro] finito
433. *Nuova terra di lavoro* di Giampiero Pucci [Usis, 1964 – 10 min; colore - sonoro] finito

### 3.1.6.3 Fondo Reiac Film

434. *La diga sul Rendina* di Francesco Degli Espinosa [Fondo Reiac Film, 1957 – 21 min; b/n - sonoro] finito
435. *Alimentiamoci sotto zero* di Aldo Vergine [Fondo Reiac Film, 1973 – 17,40 min; colore - sonoro] finito
436. *Acqua per il Mezzogiorno* di Aldo Vergine [Fondo Reiac Film, 1975/76 – 28 min; colore - sonoro] finito

## 3.2 I PERCORSI

La trattazione che segue fornisce un altro sguardo sui film, suddivisi per argomenti principali, fermo restando che le immagini hanno in sé molteplici significati e sono

frequenti le incursioni in più categorie. All'interno degli argomenti è così possibile seguire diversi percorsi di lettura in cui le fonti si mescolano e possono essere lette e scelte per i loro contenuti, per le caratteristiche tecniche, per il contesto di partenza e il loro punto di osservazione. Qui cercheremo di individuarne alcuni.

### 3.2.1 Pace versus militarizzazione del territorio. Le narrazioni filmiche

La pace è uno dei temi sicuramente privilegiati dall'Aamod, a partire da Cesare Zavattini che ne era letteralmente ossessionato nei decenni più duri della guerra fredda, fino alla caduta del muro di Berlino. I film dedicati alla pace e, in modo complementare, alla denuncia della guerra, presso l'Archivio audiovisivo sono davvero molti<sup>185</sup> e ci offrono, in questo contesto, uno spunto di riflessione sulle fonti audiovisive e la loro potenza persuasiva, sui modi possibili di costruire un film, sull'involontaria e inconsapevole partecipazione di un territorio ancora oggi periferico negli equilibri di una mondiale politica di minacce e potenza.

L'urgenza di un cinema "subito", di un cinema senza mediazioni, lontano dalle logiche e dalle interpretazioni imposte dall'industria trova proprio nel tema della pace la sua prima, e per alcuni anni unica, realizzazione concreta. L'appello di Zavattini<sup>186</sup> è a tutti coloro che possiedono una macchina da presa "Aspettiamo da loro le ultimissime notizie dell'animo degli uomini e soprattutto dei giovani a proposito della pace". Il numero zero dei *Cinegiornali della pace*<sup>187</sup>, a cui si è fatto cenno nel secondo capitolo<sup>188</sup>, esce nel 1963, casa di produzione Rinascita, e contiene una serie di brevi interventi audiovisivi su un tema particolarmente delicato e urgente in piena guerra fredda, tra i quali, il brano filmico che lega questo tema al presente lavoro, ovvero le immagini della marcia della pace che si svolse ad Altamura il 13 gennaio 1963 in seguito alla fine della crisi di Cuba e alla conseguente decisione di smantellamento delle basi nucleari americane disseminate nel territorio tra la Puglia e la Basilicata.

---

<sup>185</sup> I temi della guerra e della pace sono stati sempre terreno di scontro nella propaganda e nella comunicazione cinematografica della Dc e della sinistra, per approfondimenti su questa tematica si rimanda a: M. Morbidelli, *La colomba contesa. Appunti di lavoro sul pacifismo nella comunicazione audiovisiva del Pci e della Dc*, in M. Bertozzi (a cura di), *Schermi di pace*, Annali 8, Roma, Ediesse, 2007, pp. 29-37.

<sup>186</sup> C. Zavattini, *Appello per un film sulla pace*, in Rinascita, 9 giugno 1962, dal sito: <http://www.pipernofaccini.it/cinegiornale.htm>, ultima consultazione 16 gennaio 2016.

<sup>187</sup> *Il cinegiornale della pace*, opera collettiva, 1963, Rinascita, 60 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Pci].

<sup>188</sup> Paragrafo 2.2 «Una guida tematica sul Meridione».

La marcia da Gravina ad Altamura, promossa dagli intellettuali meridionali tra cui Tommaso Fiore<sup>189</sup>, rappresentava la simbolica restituzione di un territorio alla sua popolazione, inconsapevolmente coinvolta nella politica di riarmo americana nel 1959 con l'accordo, firmato dall'allora capo del Governo Antonio Segni<sup>190</sup>, per impiantare 10 basi nucleari con 3 missili Chrysler PGM-17 Jupiter in ognuna di esse, nella zona di confine tra le due regioni<sup>191</sup>. La scelta iconografica di intervallare scene di vita rurale con inquadrature sui missili e sulle basi militari incumbenti su un arretrato territorio a vocazione contadina mostra sapientemente la sottomissione e l'intromissione di una realtà imposta che si manifesta così in tutta la sua "disumanità" e fa risuonare l'invito, nelle parole di Mario Soldati, ad avere paura, paura della guerra atomica "Perché la distruzione sarebbe totale. Il nostro nemico, in questo caso, non sarebbe più la malvagità degli uomini. In questo caso il nostro nemico sarebbe l'imbecillità degli uomini. In questo caso la paura sarebbe giusta e santa"<sup>192</sup>. Visto da una prospettiva pacifista, quello che succede nel territorio murgiano è l'invasione di una regione a scopi bellici, frutto di accordi governativi nati da equilibri di forza del tutto sbilanciati, che la rende, suo malgrado, avamposto nella geografia mondiale della guerra più distruttiva immaginabile. Anche se con un solo numero, il *Cinegiornale della pace* è l'atto riuscito di una informazione immediata e indipendente, che ha conservato (e diffuso) una realtà allora sconosciuta ai più, rappresentando uno dei pochi documenti coevi reperibili con un preciso punto di vista sulla pace<sup>193</sup>. Perché le immagini che si era stati abituati a vedere, in tutto il decennio successivo alla fine della seconda guerra mondiale, sono quelle dei servizi e dei cinegiornali governativi che propagandavano i grandi risultati di una ricostruzione favorita dagli aiuti del piano Marshall, che non ammetteva di essere messa a rischio da alcun tipo di minaccia verso nessuno dei paesi del Patto Atlantico.

---

<sup>189</sup> «Nato in una famiglia operaia, dopo studi classici all'università, divenne docente nei licei classici. Meridionalista convinto di parte socialista, lottò sempre per le autonomie e per il federalismo meridionalista, fu guida di un gruppo di giovani intellettuali e si occupò delle condizioni del Mezzogiorno e, in particolare, di quelle dei contadini. Divenne sindaco di Altamura nel 1920 e fu un radicale oppositore del Fascismo. Fu incarcerato nel 1942 e nel 1943 per l'intensa propaganda antifascista». Per approfondimenti si veda la voce Fiore, Tommaso *Dizionario biografico degli italiani*, 1997: [http://www.treccani.it/enciclopedia/tommaso-fiore\\_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/tommaso-fiore_(Dizionario-Biografico)/).

<sup>190</sup> L'accordo fu firmato nel marzo 1959 dal neoeletto capo del governo Antonio Segni, ma le trattative furono volute e seguite fin dal luglio 1958 dall'allora presidente del Consiglio Amintore Fanfani che siglò un pre accordo con il presidente degli Stati Uniti Eisenhower.

<sup>191</sup> Le città coinvolte: Gioia del Colle, dove fu installato il quartier generale e poi Spinazzola, Gravina, Acquaviva delle Fonti, Altamura, Irsina, Matera, Laterza, Mottola. Per approfondimenti vedi la voce PGM-19 Jupiter da Wikipedia: [https://it.wikipedia.org/wiki/PGM-19\\_Jupiter](https://it.wikipedia.org/wiki/PGM-19_Jupiter)

<sup>192</sup> *Cinegiornale della pace*, Prefazione di Mario Soldati.

<sup>193</sup> Le sequenze del *Cinegiornale della pace* sono state riusate nella puntata de *La storia siamo noi, Murge il fronte della guerra fredda*.

Dando uno sguardo ai film del fondo Usis si assiste ad una vera e propria apologia della “difesa”, ovvero a una “orgogliosa” corsa al riarmo. Se i volti dei contadini nel *Cinegiornale della pace* erano ignari testimoni di qualcosa che si compiva intorno a loro, ma che ben si guardava dall’emanciparli dalle abitudini secolari di una realtà rurale arretrata, gli uomini che vediamo e ascoltiamo in questi servizi, sono uomini consapevolmente inseriti nelle dinamiche della modernità (americana) e negli ambiziosi progetti costruiti per loro. Allora ecco le tre navi donate dagli Stati Uniti entrare trionfanti nello splendido porto di Taranto, interdetto alla maggior parte dei civili perché sede della base navale più importante del Mediterraneo. *Guardia sul mare*, *Sentinelle della pace*, *F 590 avviso scorta* e *Navi per la difesa*<sup>194</sup> sono quattro film che ci fanno percepire l’arrivo della flotta dall’America, con le tre navi Altair, Aldebaran e Andromeda, come l’inizio di un nuovo corso accanto ai grandi della storia<sup>195</sup>, ci descrivono le simulazioni di guerra in mare, ci raccontano la vita e i pensieri dei marinai imbarcati attraverso la voce fuori campo. *Torre Amendola date “k”*<sup>196</sup> entra invece nell’aeroporto militare e nel villaggio aeronautico “Luigi Rovelli” attraverso il racconto in prima persona di un pilota addestrato in America e di un allievo mandato a formarsi nella scuola di Amendola. Niente voice-over, niente deus ex machina, qui tutto è “reale”, gli addestramenti dei rampanti allievi piloti su “cavalli di razza”, il villaggio con il cinema, lo spaccio, la chiesa, la scuola, gli alloggi super accessoriati con gli apparecchi simbolo del boom economico, insomma un posto sicuro dove farsi raggiungere da mogli e fidanzate per le serate al circolo. Una impeccabile propaganda di un angolo di vita sul modello americano e di un futuro ricco di prospettive, determinate anche dalla presenza delle basi militari e delle scuole di alta formazione nel nostro territorio, al pari dell’America, per vegliare su quella idea accettata di democrazia.

Se si continua a scorrere l’elenco dei materiali del fondo Aamod si trovano documentate numerose manifestazioni e marce della pace (si tratta di realizzazioni Unitefilm e Aamod, per la maggior parte non finiti), un primo gruppo risalente alla metà degli anni Sessanta contro l’intervento americano in Vietnam, che nel Sud affiancano quasi

---

<sup>194</sup> *Guardia sul mare* di Giorgio Moser, 1951/53, Documento Film, 10 min; b/n – sonoro, finito; *Sentinelle della pace* di Stefano Canzio, 1953, Incom, 8,30 min; b/n – sonoro, finito; *F 590 avviso scorta* di Igor Scherb, 1953/54, Rai, 33 min; b/n – sonoro, finito; *Navi per la difesa*, 1950/55, Arbiter Incorporated, 9,30 min; b/n – sonoro, finito.

<sup>195</sup> Le navi americane andavano a rimpinguare la flotta italiana che non raggiungeva neanche il tonnellaggio concesso dal Trattato di pace del 1947.

<sup>196</sup> *Torre Amendola date “K”* di Andrea Pittiruti, 1955/57, Rai, 33 min; b/n – sonoro, finito.

sempre le tematiche del diritto al lavoro e del rinnovamento del Mezzogiorno<sup>197</sup>. Degli anni Settanta è invece un documento girato sull'isola della Maddalena<sup>198</sup>, appartenente al fondo Unitefilm, in cui emerge un altro aspetto problematico, taciuto per lungo tempo, della presenza delle basi militari nel territorio ovvero la loro ricaduta sull'ambiente e sulla salute. Le immagini si spostano in Sardegna, uno dei territori in Italia più sacrificato dalla presenza di presidi e servitù militari<sup>199</sup>, nella base della Marina USA per sottomarini a propulsione nucleare di Santo Stefano alla Maddalena, aperta nel 1972 e dismessa quasi completamente nel 2008, dopo una serie di incidenti verificatisi nel tempo ed un accertato livello di inquinamento radioattivo<sup>200</sup>. La pericolosità, i rischi sanitari, i rischi di contaminazione radioattiva dell'ambiente connessi al nucleare, sono indicati fin dal 1972, da organismi scientifici, da alcune forze politiche e numerose associazioni e questo documento audiovisivo, Isola della Maddalena, conservato in archivio si riferisce proprio a quei primi anni. Il film è del 1976 e riprende i rilevamenti effettuati da ricercatori del Cnr nelle acque intorno a Santo Stefano per verificare la presenza di scorie radioattive e metalli pesanti<sup>201</sup>. Questa mobilitazione popolare fu osteggiata e non trovò l'appoggio delle istituzioni nel pretendere un atteggiamento trasparente e collaborativo da parte della marina americana e la stessa posizione omissiva è mantenuta ancora oggi relativamente alla questione della bonifica dell'area effettuata subito dopo la chiusura della base militare nel 2008<sup>202</sup>.

Un unico documento apre invece un altro importante scenario sulle lotte dei lavoratori per riappropriarsi del territorio e per costruire un progetto reale per lo sviluppo

---

<sup>197</sup> Manifestazione per la pace – Napoli, 2 ottobre 1965, 1965, 4 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti], Manifestazione pace e lavoro, Bari, dicembre 1965, 1965, 3,30 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]. Sempre di questo decennio il documento filmico Base Nato di Napoli, 1969, 9 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti] riprende le navi e lo sbarco dei marines, la vita nelle zone abitate dagli americani e una manifestazione contro la Nato.

<sup>198</sup> Isola della Maddalena, 1976, 53 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti].

<sup>199</sup> Per servitù militare si intende l'insieme delle limitazioni ossia dei divieti che possono essere imposti tanto su beni privati quanto su beni pubblici situati in vicinanza delle installazioni militari e delle opere a queste equiparate. Interessante sull'argomento la lettura del *Documento approvato dalla IV Commissione permanente (Difesa) nella seduta del 31 luglio 2014 a conclusione dell'indagine conoscitiva in materia di servitù militari*, Atti parlamentari, XVII Legislatura, Camera dei deputati, Doc. XVII n.5 in cui si parla della situazione della Sardegna, di Taranto e del Parco dell'Alta Murgia. Per la sua consultazione: <http://www.camera.it/dati/leg17/lavori/documentiparlamentari/indiceetesti/017/005/INTERO.pdf> -

<sup>200</sup> Legislatura 15 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-00366 dal sito del Senato della Repubblica: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=15&id=215525>

<sup>201</sup> <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=14&id=100352>

<sup>202</sup> Al termine dei lavori di bonifica dell'area, che avrebbe dovuto accogliere il G8, fu aperta un'inchiesta della Procura ed è possibile a questo link leggere la relazione dell'allora capo della Protezione civile: [http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/relazione\\_definitiva\\_bonifiche.pdf](http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/relazione_definitiva_bonifiche.pdf). Di pochi mesi fa invece il ritrovamento di rifiuti tossici sotto la Scuola sottufficiali Marina militare: [http://www.ansa.it/sardegna/notizie/2015/10/29/la-maddalenarifiuti-sotto-scuola-marina\\_6ca2e312-308c-4f8d-8431-2e81aa1a5f1b.html](http://www.ansa.it/sardegna/notizie/2015/10/29/la-maddalenarifiuti-sotto-scuola-marina_6ca2e312-308c-4f8d-8431-2e81aa1a5f1b.html)

del Sud. Si tratta di una delle manifestazioni organizzate dal movimento cooperativo contadino della Piana del Sele il 29 ottobre 1978<sup>203</sup> che già da un anno si batteva per la distribuzione dei 1500 ettari della tenuta di Persano, soggetta a servitù militare perché usata per esercitazioni militari. I manifestanti chiedevano una nuova legge regionale per l'assegnazione delle terre incolte per poter far nascere una cooperativa che si potesse occupare non solo della produzione ma anche della trasformazione dei prodotti. L'atteggiamento del Ministero della Difesa fu nuovamente d'ostacolo alla realizzazione della cooperativa, solo per un anno vennero assegnati 300 dei 1500 ettari ma l'anno seguente le mobilitazioni dei contadini ripresero, represses dalle forze dell'ordine e non supportate dal governo regionale<sup>204</sup>.

Un successivo gruppo di documenti audiovisivi fu realizzato per seguire la grande mobilitazione pacifista contro la nuova fase di riarmo nucleare intrapresa dalla Nato nel 1979 in risposta all'installazione di missili sovietici nella parte europea dell'Urss. Nel 1981 il Governo italiano stabilì che i missili Cruise in Italia sarebbero stati installati nella base Nato di Comiso che iniziò ad essere operativa nel 1984<sup>205</sup>. Durante questi anni andò sempre crescendo l'affermazione di un movimento per la pace trasversale ai partiti e alle associazioni e furono molte le marce e le manifestazioni organizzate. Di questo periodo l'archivio conserva un documento filmico sulla "Carovana della pace"<sup>206</sup>, che partì da Palermo il 26 giugno 1982 per consegnare al Governo le firme raccolte per chiedere la sospensione dei lavori nella base in Sicilia, in cui forti erano anche le infiltrazioni mafiose<sup>207</sup>.

Il film *La pace non è un sogno* di Vico Codella<sup>208</sup> segue invece la marcia Milano – Comiso, che si svolse dal 27 novembre al 18 dicembre 1982, con numerose tappe anche nel Meridione, nei paesi terremotati in Irpinia, alla Italsider di Taranto per concludersi davanti

---

<sup>203</sup> Occupazione terre incolte a Persano – 29 ottobre 1978, 1978, 8,39 min; colore – sonoro, non finito [Fondo Utf-non finiti].

<sup>204</sup> [http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni\\_1978\\_01/19780122;](http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni_1978_01/19780122;)  
[http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni\\_1978\\_10/19781031;](http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni_1978_10/19781031;)  
[http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni\\_1979\\_11/19791110.](http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni_1979_11/19791110)

<sup>205</sup> M. Bizzoni, *L'iniziativa del Pci contro gli euromissili*, in *Giornale di storia contemporanea*, 1999 e G. Gianna, *I Cruise a Comiso: una scelta non solo strategica*, 2007 in <http://limes.espresso.repubblica.it/wp-content/uploads/2007/06/i-cruise-a-comiso.pdf>

<sup>206</sup> Manifestazione per la pace a Palermo di Antonio Calabrò, 1982, 30 min; colore – sonoro, non finito [Fondo Aamod-non finiti].

<sup>207</sup> Una interessante rassegna stampa sulle proteste pacifiste, sulle inchieste svolte dalla rivista *I Siciliani* di Giuseppe Fava sulle speculazioni mafiose nella compravendita dei terreni intorno alle basi Nato si può trovare in: <http://isicilianidigiuseppfava.blogspot.it/2010/02/i-missili-di-comiso.html>

<sup>208</sup> *La pace non è un sogno* di Vico Codella, 1984, 90 min; colore – sonoro, finito [Fondo Aamod-finiti].

alla base Nato. Nonostante la grande mobilitazione di massa per il disarmo<sup>209</sup>, e il forte impegno del Pci per riaprire il negoziato tra le due superpotenze, la base fu operativa fino al 1987 e definitivamente smantellata solo nel 1991<sup>210</sup>. Oggi la ex base Nato è stata riconvertita in aeroporto civile intitolato, dopo varie vicissitudini, a Pio La Torre fortemente contrario alla militarizzazione del territorio e promotore della raccolta firme del 1982 di cui non poté vedere la conclusione, assassinato in un agguato mafioso.

Attraverso la lettura di questi documenti audiovisivi è possibile percepire come la storia del territorio sia stata fortemente influenzata, rallentata e compromessa da scelte imposte da accordi la cui convenienza escludeva i legittimi bisogni della popolazione meridionale e il reale sviluppo del territorio. Le ripercussioni per le regioni, i cui casi abbiamo preso in esame, sono evidenti oggi considerando che alcune basi militari sono state chiuse o fortemente depotenziate, portando alla luce la totale assenza di un progetto di sviluppo occupazionale che fosse realmente legato alle ricchezze/potenzialità del territorio. Per anni la scelta di molti uomini meridionali è stata quella di emigrare o di intraprendere la carriera militare (oltre a isolate sacche occupazionali nell'industria), che con buone probabilità dopo una breve lontananza li avrebbe riportati a casa. Questo sembrò ai più una vera soluzione alla disoccupazione, nascondendo la lentezza con cui invece il Meridione progrediva rispetto al resto del paese, abbandonando per anni l'impegno nello sviluppo di un settore agricolo competitivo e mettendo a rischio in molte zone la possibilità di creare una fiorente attività turistica. Se le conseguenze dell'industria sull'ambiente sembrano emergere con più evidenza, non sono da meno quelle create dalle aree militari a causa della presenza capillare nel territorio e dell'utilizzo di mezzi e armi i cui danni tardano spesso ad essere conosciuti, per conveniente politica "aziendale". Tutto questo ha alterato la natura e l'identità di luoghi e persone, impedendo, nel Sud più che in altre regioni d'Italia, il percorso di crescita e di superamento delle condizioni di arretratezza. In tal senso possiamo leggere le due esperienze verificatesi a Taranto, con la sua predominante realtà militare che ne ha modificato lo sviluppo e il rapporto con la cittadinanza, e delle ex basi Nato tra la Puglia e la Basilicata. Nella zona murgiana, che ha subito una seconda ondata

---

<sup>209</sup> Molte sono le manifestazioni che si organizzarono in Italia dal 1979, solo per ricordarne un'altra di cui l'archivio possiede materiale audiovisivo, la marcia Palermo – Ginevra che si svolse dal 21 al 28 maggio 1983: *Marcia per la pace Palermo – Ginevra 1983* [Acli].

<sup>210</sup> La base fu chiusa nel 1987 in seguito alla firma del trattato per il controllo delle armi (Inf), un accordo firmato nel 1987 dagli allora presidenti Ronald Reagan e Michail Gorbaciov per limitare l'utilizzo dei missili a testata nucleare a medio raggio. Dopo reciproche accuse di violazione del Trattato, un articolo de *Il Manifesto* del 5 giugno 2015 *Ritornano i missili a Comiso?* paventa la ripresa di una corsa agli armamenti intrapresa dagli Stati Uniti e sul rischio di installazione di nuove basi missilistiche nucleari in Italia, <http://ilmanifesto.info/ritornano-i-missili-a-comiso/>

di militarizzazione negli anni Ottanta trovando nuovamente compatto il movimento pacifista pugliese, è nato, nel 2004, il Parco nazionale dell'Alta Murgia, l'unica area protetta ad essere occupata per il 30% del suo territorio da un poligono militare permanente<sup>211</sup>. Una contraddizione simbolica dell'eterno conflitto di questa terra tra la volontà popolare di costruzione di una economia sostenibile basata sulla "cultura della pace" e la resistenza di una politica di mantenimento della "servitù militare" a sostentamento della regione.

### 3.2.2 Programmi di sviluppo e identità negata

Questa complessa narrazione sul Meridione affronta un nodo centrale sia in merito alle decisioni prese dalle istituzioni per risolvere la questione meridionale sia, aspetto che più riguarda la nostra trattazione, ai modi in cui il Mezzogiorno è stato raccontato in questi documenti filmici. Non sono molti i registi che siano riusciti a porre l'occhio all'altezza di ciò che osservavano, riservando per lo più al Sud uno sguardo frettoloso ed esterno, che seguiva gli stereotipi e i valori consolidati nella loro società di appartenenza. Se questo atteggiamento può essere in parte giustificato dai tempi brevi concessi dalle case di produzione agli autori per le riprese, legati alle leggi dell'industria cinematografica<sup>212</sup>, l'effetto che ha prodotto è comunque quello di una immagine che rimane, in molti casi, lontana e giudicante<sup>213</sup>. Quello che sicuramente ci rivelano e ci confermano questi documenti è quanto i film siano una fonte per ricostruire lo spirito del tempo, l'immaginario diffuso su un determinato tema, in questo caso il Meridione, nel momento in cui i film sono realizzati.

Esemplare di questo punto di vista che non riesce ad allontanare la tentazione di cercare in quello che vede quello che si aspetta o è abituato a vedere intorno a sé, nella società di cui esprime i valori, è la lettura della Sicilia che viene data in *Radiografia della*

---

<sup>211</sup> Per questa servitù e per quella relativa al Parco naturale della Maddalena vedi: <http://www.camera.it/dati/leg17/lavori/documentiparlamentari/indiceetesti/017/005/INTERO.pdf>

<sup>212</sup> Il decreto n. 678 del 5 ottobre 1945 è il primo provvedimento di legge che dà un assetto all'industria cinematografica italiana, riconoscendo di fatto la necessità di sostegno al cortometraggio (bobina non superiore ai 330 metri), a favore del quale il governo concede una quota del tre per cento dell'introito lordo degli spettacoli cinematografici all'interno dei quali i film venivano proiettati. La legge Andreotti n. 958/1949 modifica il metraggio (non inferiore a 25 metri non superiore a 2000 metri) che darà vita all'espressione "Formula 10". La legge Corona n. 1213 del 1965 sostituisce alle percentuali previste sugli incassi per i produttori, i cosiddetti premi di qualità da distribuire tra produttori e autori, a film riconosciuti di particolare valore artistico e culturale. Per approfondimenti: A. Giannarelli, L. Cortini (a cura di), *Diritto d'autore, copyright e copyleft nell'audiovisivo. Norme e posizioni a confronto*, Annali 13, Arcidosso, Effigi, 2011 e C. Rocca, *Le leggi del cinema. Il contesto italiano nelle politiche comunitarie*, Milano, Franco Angeli, 2003.

<sup>213</sup> M. Bertozzi, *Storia del documentario italiano. Immagini e culture dell'altro cinema*, Venezia, Marsilio, 2008, pp. 182 – 191.

*miseria* di Pietro Nelli<sup>214</sup> (1967). Seppure la macchina da presa entri nelle case povere, promiscue, dove persone e animali condividono gli stessi spazi, per documentare fin nel dettaglio la realtà, il linguaggio filmico si intromette con tutti i suoi mezzi e la realtà diventa una scenografia per trasmettere quel senso di immobilità, di “tramonto della speranza” che la voce dall’alto, fuori campo, ci racconta. Il ritmo esasperatamente lento delle sequenze, gli uomini costretti, seduti e con lo sguardo in macchina, in silenzio, perché gli è tolta anche la dignità di esprimersi; un montaggio per contrasto di queste inquadrature con le immagini del matrimonio che risveglia e unisce tutto il paese nella festa, ma che qui, lontane da una vera comprensione delle ritualità di una cultura condivisa, hanno lo scopo di sostenere le parole della ancora onnipresente voce narrante “i matrimoni e i funerali, due punti dell’esistenza tra i quali scorre la pena di vivere”. Non si riesce a leggere in queste parole comprensione per una ritualità che rappresentava il mezzo per esorcizzare il ruolo subalterno a cui la comunità era soggetta a causa della miseria e dell’oppressione<sup>215</sup>. La preponderanza dell’aspetto di militanza di questi documenti, che porta a soffermarsi sull’analisi dell’arretratezza economica e sociale derivante da scelte politiche inadeguate, non consente al regista di avvicinarsi ad una realtà che richiedeva di essere guardata con la dovuta attenzione perché se ne potesse riconoscere e trasmettere la dignità e il valore<sup>216</sup>. In queste immagini rimane sotteso il valore di denuncia di una società così lontana dallo stile del miracolo economico, tanto osannato dalle sfere governative, al punto da perdere l’obiettivo documentario.

La denuncia sociale e politica si esplicita ne *L’altra faccia del miracolo* di Sergio Spina (1963) attraverso le immagini del lavoro agricolo portato avanti ancora con mezzi rudimentali, di baracche sovraffolate contrapposte a splendidi palazzi nuovi ma disabitati, simboli delle promesse non mantenute, di un miracolo economico che si è ridotto ad una “speculazione urbanistica slegata dalle esigenze della comunità”<sup>217</sup> e al persistere di una condizione di sfruttamento per i braccianti agricoli costretti ad emigrare. Nella parte finale il documentario lascia spazio alla voce della gente, con il racconto di un emigrante tornato nel suo paese, al Sud, dopo essersi ammalato a causa dei lavori che attendevano gli italiani all’estero<sup>218</sup>.

---

<sup>214</sup> *Radiografia della miseria* di Pietro Nelli, 1967, 16 min; b/n – sonoro [Fondo Uff-finiti].

<sup>215</sup> G. Sciannameo, *I registi demartiniani: tematiche fondamentali*, in M. Grasso, *Stendali. Canti e immagini della morte nella Grecia salentina*, Calimera, Kurumuny, 2005, pp. 65 – 76.

<sup>216</sup> M. Bertozzi, *Storia del documentario...*, cit. p. 189.

<sup>217</sup> *L’altra faccia del miracolo* di Sergio Spina, 1963, 14 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Pci].

<sup>218</sup> Il problema della disoccupazione fu affrontato dal Governo con accordi istituzionali che programmarono l’emigrazione attraverso protocolli d’intesa. Il protocollo italo-belga, stipulato nel 1946 prevedeva l’invio di

Ci regala immagini potenti e liriche invece *Con il cuore fermo, Sicilia* di Gianfranco Mingozzi (1965)<sup>219</sup>, con la consulenza di Cesare Zavattini e il commento di Leonardo Sciascia. I corpi nudi e sudati dei minatori di zolfo nelle poche miniere rimaste sull'isola, le manifestazioni e i digiuni di Danilo Dolci per lo sviluppo del territorio, la corruzione dei nuovi centri di potere, la crudezza della mafia e il monito nelle parole di Sciascia "toccare le più alte e nascoste responsabilità e redimere le più basse condizioni". Intenso il finale con le corse, le fughe e i rifiuti dei bambini e degli adulti davanti all'occhio estraneo della macchina da presa.

Una lucida analisi del perdurare di una situazione di assenza di un reale progetto di sviluppo per il Sud è sicuramente *L'acqua negata* di Wladimir Tchertkoff del 1973<sup>220</sup>, una dimostrazione emblematica dell'immobilismo di anni di politiche assistenziali, iniziate con il piano Marshall e proseguite con la Cassa per il Mezzogiorno, che avevano incentrato la loro campagna di consensi anche sulla realizzazione di quelle infrastrutture, acquedotti e dighe, che avrebbero risollevato una economia arretrata e avrebbero dato impulso al rinnovamento in agricoltura. Quelle che vengono riprese da Tchertkoff sono le voci dei lavoratori meridionali<sup>221</sup>, pugliesi in questo caso, in un clima di lotte sindacali e di riacceso interesse verso il Mezzogiorno<sup>222</sup>, che esprimono il netto rifiuto del modello economico perpetuato da un Governo che "premia la proprietà e nutre la disoccupazione" impedendo lo sviluppo possibile del settore agricolo pugliese. E' forte nelle parole raccolte dal regista la consapevolezza delle possibilità rimandate per anni, dello sviluppo volontariamente ostacolato, degli investimenti inconcludenti fatti a beneficio di pochi.

---

50 mila lavoratori, da impiegare nelle miniere, in cambio di quantità di carbone. Per una lettura completa del protocollo si consulti: <http://legislature.camera.it/dati/costituente/lavori/ddl/42nc.pdf>; l'Accordo fra la Repubblica italiana e la Repubblica Federale di Germania per il reclutamento ed il collocamento di manodopera italiana nella Repubblica Federale di Germania concluso in Roma il 20 dicembre 1955 è consultabile su <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1956/08/17/056U0893/sg>. Per un approfondimento: F. Romero, *Emigrazione e integrazione europea 1945-1973*, Edizioni lavoro, Roma, 1991.

<sup>219</sup> *Con il cuore fermo, Sicilia* di Gianfranco Mingozzi, 1965, 26 min; b/n – sonoro [Fondo Aamod-finiti].

<sup>220</sup> *L'acqua negata* di Wladimir Tchertkoff, 1973, 22 min; b/n – sonoro [Fondo Utf-finiti].

<sup>221</sup> L'indagine di Tchertkoff parte dalla constatazione che a 10 dalla costruzione della diga di Occhito, ad opera della Cassa per il Mezzogiorno, mancasse ancora la rete di canalizzazione per la distribuzione dell'acqua e che, di conseguenza e paradossalmente, l'acqua in eccesso nella diga dovesse essere scaricata a mare invece che essere utilizzata per irrigare.

<sup>222</sup> Sono gli anni della rivolta di Reggio Calabria, dell'approvazione dello Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 20 maggio 1979), della manifestazione nazionale per il Mezzogiorno del 1971 a Roma (di questa manifestazione l'archivio conserva tre documenti filmici), della "Conferenza per il Mezzogiorno" del 22 ottobre 1972 a Reggio Calabria, della scelta di Bari per l'VIII Congresso Cgil e di due delle Conferenze agrarie nazionali del Pci nel 1970 e nel 1976 (4 i documenti audiovisivi in archivio), a conferma della centralità del Sud nella politica dei partiti e dei sindacati di questi anni. Per un approfondimento: F. Loreto, *Storia della Cgil. Dalle origini ad oggi*, Ediesse, Roma, 2009.

E' nuovamente interessante, allora, dopo questo film<sup>223</sup>, rivedere alcuni documenti filmici dell'Usis dei primi anni Cinquanta e mettere a confronto, i progetti di allora con i problemi ancora irrisolti degli anni Settanta. Tra i titoli del fondo Usis se ne possono selezionare tre che riguardano proprio la stessa zona pugliese, intorno a Cerignola, di cui si parla nel film di Tchertkoff. Si tratta di *Paese senz'acqua* del 1949<sup>224</sup> che seguendo uno schema reiterato in questi documenti, suddivide la narrazione in una prima lunga parte in cui si osserva l'arretratezza, l'immobilismo, la "ingenuità" di una popolazione che vede nel raddomante l'unica possibile soluzione ai problemi della mancanza di acqua e una seconda breve parte in cui, anche qui, arriva la modernità, portata da una "macchina che arriva dalla città". Tutto il paese si ripopola, le donne tessono in strada, gli uomini lavorano per la posa delle condutture che finalmente porteranno l'acqua anche a Bovino.

Si presenta con la stessa struttura *La terra nuova* del 1952<sup>225</sup> che propaganda gli interventi nelle campagne, la progettazione delle dighe e la costruzione del villaggio rurale di Gaudio.

Anche l'ultimo titolo, *Puglia: la terra* del 1953 è girato a Gaudio e Borgo Libertà, con una maggiore messa in scena, nello stile della docu-fiction; la voce fuori campo è quella del protagonista, un giornalista inviato a scrivere sui grandi progressi del Sud. Il film documenta i lavori della Cassa per il Mezzogiorno per la costruzione proprio della rete idrica e della diga di Occhito (la cui assenza lamentano nel 1973 i contadini di Tchertkoff) e della ricaduta, già positiva, di questi ammodernamenti sull'economia della zona.

Anche tra i film della Cassa del Mezzogiorno ci sono documenti riguardanti questa zona dell'alta Puglia, come *Cavalli sulla Murgia* degli anni Sessanta<sup>226</sup> che riprende la narrazione dei film Usis sulla nascita dei villaggi rurali e di una nuova economia in seguito alla costruzione della diga di Occhito. Una serie di titoli proprio degli anni Settanta continuano a vantare i risultati raggiunti grazie agli interventi della Cassa per il Mezzogiorno, sull'occupazione e la valorizzazione della zona agricola della Capitanata<sup>227</sup>.

I percorsi che si potrebbero dipanare seguendo le strade aperte da questi film sarebbero molteplici, e molti altri titoli si potrebbero analizzare per seguire la lotta dei

---

<sup>223</sup> Ma come anche per lasciare il confronto alla sola Puglia *Terra e acqua nel sud* di Wladimir Tchertkoff, 1974, 28 min; b/n sonoro, finito.

<sup>224</sup> *Paese senz'acqua* di Giuliano Tomei, 1949, 13 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Usis].

<sup>225</sup> *La terra nuova* di Francesco De Feo, 1952, 10 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Usis].

<sup>226</sup> *Cavalli sulla Murgia* di Daniele G. Luisi, Sessanta, 16 min; colore – sonoro, finito [Fondo Casmez].

<sup>227</sup> Documentano lo sviluppo economico di questa zona della Puglia; *La fame di terre* di Fernando Cerchio, 1970, 51 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Casmez]; *O brigante o emigrante* di Fernando Cerchio, 1970, 52 min; b/n – sonoro, finito [Fondo Casmez]; *Acqua per il Sud*, 1970, 10 min; colore – sonoro, finito [Fondo Casmez]; *Water for the south* di Folco Quilici, Settanta, 45 min; colore – sonoro, finito [Fondo Casmez].

braccianti che vedevano negarsi quel tipo di sviluppo che più avrebbe rispettato la natura e le potenzialità di un territorio e la storia della sua gente, dalle manifestazioni dei contadini<sup>228</sup> alle occupazioni delle terre<sup>229</sup>, ma per concludere ho scelto un film che parla del Salento perché è una delle poche testimonianze conservate in archivio riguardante quella zona del Meridione, *Dalla mattina finché la sera* di Giuliano Capani (1976)<sup>230</sup> che racconta, alternando voce fuori campo (con il commento di Rina Durante<sup>231</sup>) e interviste, la vita delle raccoglitrice di olive e delle donne salentine che avevano sostituito gli uomini, emigrati, nel lavoro dei campi, l'ingiustizia delle giornate lavorative a salario ridotto per ottenere almeno il sussidio di disoccupazione, la fatica del lavoro “dalla mattina finché la sera”, come dice il figlio di una delle donne intervistato all'inizio del film. Questo è uno dei rari documenti filmici sulle lotte delle donne del Salento attraverso il racconto delle storie personali delle braccianti, in un paesaggio che non riesce a rimanere quinta scenica e non può che mostrarsi nella sua immensa naturalità. La scelta di queste immagini all'interno di questo percorso riconduce la storia al presente, perché da circa tre anni si perpetua il tentativo di cancellazione dell'identità, della storia, della cultura, dell'essenza di un territorio e dei suoi abitanti attraverso l'abbattimento degli ulivi prescritto da una direttiva europea e da un piano governativo, fermato, per ora, da un'inchiesta aperta dal procuratore di Lecce e dalle battaglie di un movimento unitario di cittadini che, di nuovo, rivedono nelle decisioni imposte dall'esterno un piano che non rispetta l'identità di un territorio e che azzerà gli sforzi per ripopolare una regione, creando impresa dall'agricoltura<sup>232</sup>.

---

<sup>228</sup> Tre i documenti conservati in archivio, tutti riguardanti la Puglia: Manifestazione braccianti a Taranto, 1964, 3 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Sciopero dei braccianti pugliesi – Gravina, 10 marzo 1966, 1966, 7 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti]; Manifestazione di contadini a Corato, Sessanta, 3 min; b/n – muto, non finito [Fondo Utf-non finiti].

<sup>229</sup> Vedi sezione 3.1.3.2 «Occupazione delle terre».

<sup>230</sup> *Dalla mattina finché la sera* di Giuliano Capani, 1976, 11 min; b/n – sonoro [Fondo Pci]. Sulla situazione dei lavoratori agricoli in Salento anche una manifestazione del 1976 Manifestazione zonale sindacale – Calimera (Le), 24 novembre 1977, 18 min; colore – muto [Fondo Aamod-non finiti].

<sup>231</sup> Caterina Durante, giornalista e scrittrice italiana. [https://it.wikipedia.org/wiki/Caterina\\_Durante](https://it.wikipedia.org/wiki/Caterina_Durante)

<sup>232</sup> Si può fare riferimento a: <http://ilmanifesto.info/emergenza-xylella-nel-salento-cittadini-in-rivolta-a-difesa-degli-ulivi/> e <http://bari.repubblica.it/cronaca/2015/12/19/news/xylella-129801851/>. Si segnala anche la puntata di Presa diretta del 17 gennaio 2016 sul tema della xylella e delle infiltrazioni mafiose nelle politiche europee dei fondi all'agricoltura: <http://www.presadiretta.rai.it/dl/portali/site/puntata/ContentItem-b40f86c5-99dd-4464-8d4b-36c47c3e3350.html>.

## 4 LA DESCRIZIONE ARCHIVISTICA DEI DOCUMENTI AUDIOVISIVI

---

I documenti audiovisivi sono documenti archivistici complessi, la cui descrizione necessita non solo di far riferimento alle regole stabilite dagli standard archivistici utilizzati per i documenti cartacei, ma anche di proprie regole legate espressamente al trattamento del materiale filmico. Uno dei motivi della maggiore complessità della descrizione dei documenti filmici è che le unità collegate tra loro hanno natura differente e spesso anche collocazioni in differenti fondi di appartenenza, per cui è necessario creare una rete di rimandi e riferimenti che permetta di ricostruire il vincolo archivistico tra le diverse tipologie di documenti. Questo è un aspetto purtroppo trascurato nella descrizione delle fonti filmiche, che rimangono spesso slegate dalla grande quantità di documenti testuali prodotti durante la realizzazione di un film<sup>233</sup> e che sono invece una fonte di informazione impareggiabile per l'identificazione del documento filmico e per ricostruirne la storia e la genesi. Nel caso dell'Aamod le due banche dati, dei fondi cartacei e dei fondi audiovisivi, sono invece correlate e consentono di creare rimandi e riferimenti tra le differenti schede descrittive, per permettere l'individuazione dei legami tra i materiali documentari.

Lavorando ormai in ambiente informatico, i software di descrizione archivistica<sup>234</sup> sono predisposti per l'elaborazione di inventari che restituiscono una rappresentazione dei fondi archivistici, composti di unità collegate tra loro all'interno di una struttura gerarchica in cui ogni oggetto può essere descritto secondo il corrispettivo livello (fondo, serie, fascicolo, documento)<sup>235</sup>.

Per il trattamento della propria documentazione, sia audiovisiva che testuale, l'Aamod utilizza la piattaforma Xdams<sup>236</sup>, che consente l'archiviazione del documento

---

<sup>233</sup> A. Giannarelli, *I documenti cartacei nel processo produttivo filmico*, in L. Cortini (a cura di), *Il film negli archivi. Il punto di vista di Ansano Giannarelli*, in *Annali* 14, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 2011.

<sup>234</sup> «La descrizione archivistica è l'elaborazione di una rappresentazione accurata di una unità di descrizione attraverso la raccolta, analisi, organizzazione, registrazione di informazioni che permettano di identificare, gestire, localizzare, illustrare il materiale documentario, il contesto, i sistemi di archiviazione che lo hanno prodotto», definizione dallo standard internazionale di descrizione archivistica Isad (G).

<sup>235</sup> F. Valacchi, *Archivi storici e risorse tecnologiche*, in *Archivi e informatica*, Lucca, Civita editoriale, 2010.

<sup>236</sup> Xdams è un content management system di archivi e risorse multimediali, open source e web-based, conforme agli standard e indipendente da piattaforme software e hardware. Utilizza il formato dati aperto Xml ed è conforme ad EAD (Encoded Archival Description), un modello dati per la codifica di strumenti di ricerca allo scopo di renderli consultabili online ed EAC (Encoded Archival of context) per la comunicazione e lo scambio di record d'autorità archivistici conformi alle ISAAR (CPF). Per approfondimenti: G. Bruno, *L'adozione della filosofia open-source. Lo sviluppo di XDams*, in *Archivi e computer*, 2012.

filmico prevedendo aree specifiche per il trattamento dei dati identificativi, di accesso al contenuto, di descrizione fisica di ciascuna copia conservata. La maschera di descrizione del materiale audiovisivo è articolata nelle sette aree dello standard Isad (G)<sup>237</sup> in accordo con le norme Fiaf sulla catalogazione dei film<sup>238</sup>:

- Identificazione: area dell'identificazione
- Descrizione fisica: area della descrizione fisica del materiale
- Contenuto e struttura: area delle informazioni sul contenuto
- Sequenze: area di descrizione delle sequenze
- Accesso: area delle informazioni sulle condizioni di accesso e utilizzazione
- Documentazione: area delle informazioni sulla documentazione collegata
- Note e compilazione: area delle note e della compilazione.

L'area dell'**identificazione** contiene gli elementi descrittivi utili alla identificazione univoca del documento audiovisivo. Si articola in:

- Identificazione: livello, tipologia, genere, stato, titolo testata/serie, numero
- Titoli: titolo proprio, complemento del titolo, numero, titolo attribuito, fonte dell'attribuzione, varianti del titolo, tipologia del titolo variante
- Responsabilità principale: regia
- Edizione: lingua, nazionalità, edizione/versione, data di edizione, secolo, data (gg/mm/aaaa), altre lingue
- Produzione e distribuzione: luogo di produzione, produttore, casa di produzione, anno di produzione, distribuzione, anno di distribuzione
- Altre responsabilità: persone (qualifica), enti/società (qualifica).

---

<sup>237</sup> ISAD(G) *General International Standard Archival Description* è un'iniziativa del Consiglio Internazionale degli Archivi, organizzazione internazionale dell'UNESCO. Essa ha lo scopo di definire uno standard, adottabile dai vari membri, per la descrizione di archivi destinati alla registrazione di documenti prodotti da organizzazioni, persone e famiglie. Prevede 26 elementi descrittivi, la cui combinazione permette di descrivere qualsiasi unità archivistica. Questi elementi sono ripartiti in 7 aree: identificazione, contesto, contenuto, condizioni d'accesso, fonti complementari, note, controllo della descrizione. La prima zona, che è la più importante, comprende il codice dell'unità descritta, la titolazione che ne riassume il contenuto, il soggetto produttore, le date estreme, il livello di descrizione scelto e le indicazioni sul volume dell'unità descritta (metraggio lineare, numero dei pezzi, etc.).

<sup>238</sup> Fiaf (Fédération internationale des archives du film) *Cataloguing rules for film Archives*, 1991, <http://www.unesco.org/webworld/ramp/html/r9704e/r9704e0r.htm>

L'area della **descrizione fisica** del materiale raccoglie tutti gli elementi descrittivi utili alla identificazione della copia di catalogazione, alla descrizione fisica del documento audiovisivo, alla tipologia di copie conservate in archivio. Si articola in:

- Copia di catalogazione: identificativo della copia, durata, cromatismo, sonoro, Url allegato digitale, time code
- Magazzino: in questa sezione si inseriscono le informazioni sul materiale audiovisivo conservato in archivio. E' articolata in 3 sottosezioni per la descrizione delle copie in pellicola, video, file digitale che permettono di definire dettagliatamente le caratteristiche specifiche materiali di ciascuna copia posseduta (es. tipologia di materiale, base/supporto, formato, unità fisica, completo/incompleto, lunghezza, audio, tecnica suono, tipologia colonna, formato immagine, cromatismo, sistema colore, numero inventario, tipo e identificativo dell'unità di conservazione, nota all'unità di conservazione, collocazione, note tecniche, titolo proprio della copia, edizione)<sup>239</sup>.

L'area delle informazioni sul **contenuto** insieme a quella successiva delle sequenze, è dedicata alla descrizione del contenuto del documento audiovisivo. Si articola in:

- Abstract
- Dati analitici: notizie storico-critiche, altra datazione, forma visualizzata, secolo
- Personaggi e interpreti: interprete, ruolo
- Chiavi di accesso: persone, luoghi, temi.

L'area di descrizione delle **sequenze** prevede campi per la catalogazione delle immagini e completa il contenuto del documento filmico. E' costituita da blocchi ripetibili di descrizione delle immagini: numero, descrizione, note, time code.

L'area delle informazioni sulle condizioni di **accesso** e utilizzazione raccoglie tutti gli elementi descrittivi utili alla definizione delle condizioni di accesso ed uso del materiale, alla storia della raccolta e della sedimentazione in archivio della documentazione audiovisiva conservata. E' costituita da condizione giuridica e vincoli: acquisizione del materiale, condizione giuridica, restrizione di accesso, storia della condizione, copyright.

---

<sup>239</sup> Dalle regole Fiaf è stato assunto il principio della separazione dei dati identificativi del singolo documento audiovisivo dalle informazioni di carattere tecnico su ciascuna copia di film conservata in archivio.

L'area delle informazioni sulla **documentazione** collegata e complementare permette di collegare le schede descrittive dei diversi documenti e fondi d'archivio, indicare il materiale di corredo disponibile, identificare le pubblicazioni (libri, articoli, siti web...) utilizzati per la ricostruzione storica del materiale descritto. Si articola in:

- Schede correlate: rimandi, riferimenti
- Fonti archivistiche: fonti
- Bibliografia: monografie e periodici (autore, titolo, edito in, luogo di pubblicazione, editore, data di pubblicazione, pagine), bibliografia in rete (titolo/soggetto, data di consultazione, url)
- Mostre: titolo, luogo, sede espositiva, data, ente organizzatore, note.

L'area delle **note e della compilazione** è dedicata alle informazioni sulla catalogazione del documento audiovisivo. Si articola in:

- Note: note, nota dell'archivista
- Informazioni sulla descrizione archivistica: funzionario responsabile, azione, data, responsabile<sup>240</sup>.

Per analizzare in concreto l'applicazione del software Xdams e i risultati della descrizione semantica dei documenti audiovisivi conservati in Aamod sono riportati, di seguito, alcuni esempi di schede di film, selezionate tra quelle appartenenti al fondo Cassa per il Mezzogiorno<sup>241</sup> e alla Raccolta documentazione anni Novanta, da me curate durante la collaborazione nel lavoro di inventariazione. Innanzitutto bisogna precisare che in entrambi i casi si tratta di complessi documentari giunti in archivio, per differenti motivi, senza documenti cartacei di riferimento. Il fondo Casmez perché l'Aamod si è occupato del trattamento della sola sezione audiovisivi, mentre il fondo cartaceo è conservato in Archivio centrale ed è in fase di riordino<sup>242</sup>. La raccolta Documentazione attualità anni novanta invece, è l'esempio di materiali di lavorazione che capita rimangano ai registi, perché le case di produzione non erano interessate alla loro conservazione o perché in fase

---

<sup>240</sup> Descrizione dal sito Xdams: <http://www.noteinarchivio.it/xdams-note/default/site/templateOne.jsp?hl=18>

<sup>241</sup> D'ora in poi Casmez.

<sup>242</sup> Sarebbe importante confrontare i risultati dei due lavori di inventariazione per procedere ad una ricognizione dei fascicoli riguardanti la realizzazione e la produzione di questi film, se presenti. Così provvedere alla creazione dei riferimenti necessari a completare la descrizione e ricreare il vincolo tra i documenti che, per la differente natura dei supporti, richiedono diverso iter e competenze per il loro trattamento e la loro conservazione.

di riprese si era girato più di quello richiesto. Questi materiali non sono dunque accompagnati da quei documenti che ne fornirebbero informazioni dettagliate per la loro collocazione spazio-temporale, per cui il lavoro di descrizione si basa sulle informazioni riportate sui supporti e su una attenta analisi delle immagini “parlanti”.

Per entrambi i fondi, e preliminarmente ad ogni lavoro di inventariazione di qualsiasi complesso documentario, è stato necessario lo studio e l’approfondimento nel primo caso principalmente sul soggetto produttore, la Cassa per il Mezzogiorno, nel secondo caso sul tema delle riprese, gli sbarchi degli albanesi in Puglia nel 1991 e 1997.

Anche il lavoro sulle immagini si diversifica tra i film finiti della Casmez e i non finiti della raccolta<sup>243</sup>. I film della Cassa per il Mezzogiorno, essendo a scopo propagandistico, sono dotati, in molti casi, di un commento che fornisce di per sé molte informazioni sui luoghi e le persone inquadrati e permette quindi una ricostruzione molto dettagliata delle immagini all’interno della suddivisione in sequenze. Viceversa il materiale girato della raccolta ha bisogno di un maggiore lavoro di ricostruzione. Partendo dal titolo riportato sulla custodia, di cui va sempre verificata la coerenza con il contenuto audiovisivo, si procede visionando le immagini<sup>244</sup> e cercando di individuare quanti più riferimenti possibili, non potendo contare su commenti ma solo, a volte, sulla presenza di interviste che ci possono fornire utili informazioni. Le ricerche bibliografiche e online diventano così un momento importante nel trattamento delle immagini per ricostruire date topiche e date croniche, evento narrato, persone e tutti quegli elementi necessari all’identificazione del documento, alla descrizione semantica e alla creazione delle chiavi d’accesso al film.

Quello che i film non finiti forniscono in più, rispetto al prodotto finito, sono invece una maggiore quantità di immagini e inquadrature, una narrazione più lenta e ripetitiva ma meno indirizzata, uno sguardo dietro la macchina da presa che a volte ci svela la messa in scena, le scene ripetute, l’effetto cercato, anche nei servizi di cronaca come questi.

---

<sup>243</sup> Sicuramente diverso è il numero di campi che sarà possibile valorizzare nell’area dell’identificazione, non avendo, nel caso dei non finiti, un titolo proprio, le indicazioni di responsabilità né tutta la parte relativa alla produzione ed edizione.

<sup>244</sup> Le immagini vanno suddivise in sequenze, numerate e con time code iniziale e finale, descritte sia dal punto di vista del contenuto che del tipo di inquadratura (primi piani, mezze figure, campo medio, zoom in e out...). L’abstract sarà invece un compendio tra ciò che descrivono le immagini e il contenuto audio del documento audiovisivo, se presente, con riferimento dettagliato a luogo e data della narrazione visiva.

#### **4.1 SCHEDE DESCRITTIVE: RACCOLTA DOCUMENTAZIONE ATTUALITÀ ANNI OTTANTA**

*Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico*  
*Filmoteca*

**Raccolta documentazione attualità anni Novanta**

**Genere:** girato

**Tipologia:** non fiction

**Stato:** non finito

**Titolo attribuito:** Albanian refugees. Interview Artan Qerushi. Shoes/bread (Titolo desunto dalla custodia)

**Edizione:** 03.1991

**Lingua:** italiana

**Copia di catalogazione:** A/BETA/1484

**durata:** 00:29:17

**cromatismo:** colore

**sonoro:** sonoro

**time code (iniziale - finale):** 00:00:32-00:29:49

**Magazzino - Video**

**Materiali di lavorazione:** copia di lavorazione

**Tipologia:** copia

**Supporto:** BETA SP

**Formato immagine:** 4/3

**Unità fisica (quantità):** cassetta (1)

**Stato:** completo

**Durata:** 00:29:17

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**Sistema colore:** PAL

**N. Inventario:** A/Beta/1484

**Unità di conservazione:** custodia 1

**Abstract:** Intervista ad Artan Qerushi, giovane ingegnere meccanico di Tirana, uno dei 13 mila albanesi sbarcati a Brindisi nel marzo 1991. Volontari distribuiscono vestiario e cibo ad un gruppo di albanesi nella piazza del Duomo di Brindisi.

**Descrizione delle sequenze:**

1. Nave vedetta della guardia costiera si dirige verso il porto di Brindisi.

00:00:32:00 - 00:01:13:00

2. Intervista ad Artan Qerushi, uno degli albanesi sbarcati a Brindisi il 7 marzo 1991.

00:01:13:00 - 00:14:30:03

3. Inq gambe.  
00:14:30:03 - 00:15:08:15
4. Mezza figura Artan Qerushi.  
00:15:08:15 - 00:15:14:05
5. Inq gambe e mezza figura Artan Qerushi.  
00:15:14:05 - 00:15:39:23
6. Inq giornalista, sullo sfondo navi attraccate al porto.  
00:15:39:23 - 00:16:15:15
7. Intervista ad un albanese, sullo sfondo il lungomare di Brindisi.  
00:16:15:15 - 00:19:08:01
8. Gruppo di albanesi intorno ad una macchina carica di sacchi con vestiario.  
00:19:08:01 - 00:19:22:11
9. Albanesi nella piazza del Duomo di Brindisi. Inq duomo e campanile.  
00:19:22:11 - 00:20:04:17
10. Volontari con guanti e mascherine distribuiscono pacchi agli albanesi.  
00:20:04:17 - 00:20:33:07
11. Volontari distribuiscono scarpe e vestiti, pp volto anziana, dettaglio scarpe in fila sulla scalinata, albanesi provano scarpe e cappotti, zoom in sui volti. Particolare sulle mani in attesa di ricevere cibo.  
00:20:33:07 - 00:26:25:19
12. Suora distribuisce pane e latte sulla porta, folla di albanesi in attesa.  
00:26:25:19 - 00:27:15:15
13. Pp albanese beve latte dal cartone, zoom out sul gruppo che fa colazione seduto a terra.  
00:27:15:15 - 00:27:39:08
14. Mezza figura due albanesi seduti per terra con in mano una radiolina portatile.  
00:27:39:08 - 00:28:02:02
15. Particolare mani che tengono il pane, pp del volto dell'albanese.  
00:28:02:02 - 00:28:13:22
16. Gruppo di albanesi ascolta la radiolina e ringrazia l'Italia, dettaglio radiolina.  
00:28:13:22 - 00:28:59:14
17. Pp albanese seduto a terra mentre ascolta la radiolina.  
00:28:59:14 - 00:29:15:01
18. Giornalista nel cortile dove i volontari distribuiscono vestiario agli albanesi.  
00:29:16:10 - 00:29:49:15

**Chiavi di accesso - Persone:**

Qerushi, Artan

**Chiavi di accesso - Luoghi:**

Porto di Brindisi

Puglia

Piazza del Duomo a Brindisi

**Chiavi di accesso - Temi:**

Emigrazione e immigrazione

L'Albania post comunista

Rapporti italo-albanesi

**Acquisizione del materiale:** deposito

**Bibliografia in rete:** Vent'anni fa lo sbarco dei 27.000. Il primo grande esodo dall'Albania (La Repubblica.it, 6 marzo 2011), (01/10/2015)  
[http://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2011/03/06/news/1991\\_il\\_primo\\_grande\\_esodo\\_dall\\_albania\\_verso\\_1\\_italia-13263392/](http://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2011/03/06/news/1991_il_primo_grande_esodo_dall_albania_verso_1_italia-13263392/)

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti.

---

**Genere:** reportage

**Tipologia:** non fiction

**Stato:** non finito

**Titolo attribuito:** Tondi bus+boat saturday. Albanians getting on boats/bus travelling to.. (Titolo manoscritto sulla copertina della custodia. Assegnato dall'operatore)

**Edizione:** 03.1991

**Copia di catalogazione:** A/BETA/1486

**durata:** 00:11:35

**cromatismo:** colore

**sonoro:** sonoro

**time code (iniziale - finale):** 00:35:36-00:47:11

#### **Magazzino - Video**

**Materiali di lavorazione:** copia di lavorazione

**Tipologia:** copia

**Supporto:** BETA SP

**Formato immagine:** 4/3

**Unità fisica (quantità):** cassetta (1)

**Stato:** incompleto

**Durata:** 00:11:35

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**Sistema colore:** PAL

**N. Inventario:** A/BETA/1486

**Unità di conservazione:** custodia 1

**Abstract:** L'arrivo di migliaia di albanesi a Brindisi nel marzo 1991. Navi e autobus carichi di rifugiati pronti a essere trasferiti. Intervista ad un medico che descrive la situazione sanitaria precaria.

#### **Descrizione delle sequenze:**

1. Bambini e adulti salgono sulla nave gremita di albanesi.

00:35:36:12 - 00:35:47:06

2. Un albanese in fondo alla scala d'accesso discute con gli altri che vogliono salire.

00:35:47:06 - 00:36:07:23

3. Pp bambino sulla banchina del porto, zoom out figura intera.

00:36:07:23 - 00:36:27:24

4. Pp sul volto di una donna che parla con i familiari sulla nave.

00:36:27:24 - 00:36:46:05

5. Albanesi, adulti e bambini, si accalcano per salire sulla nave con borsoni e sacchi, particolare delle mani che si reggono alle funi e dei volti.

00:36:46:05 - 00:38:18:01

6. Jeep della polizia ferma sulla banchina.

00:38:18:01 - 00:38:28:08

7. Poliziotti con mascherine e manganelli sulla banchina davanti alla nave carica di albanesi.

00:38:28:08 - 00:38:46:00

8. Albanese si arrampica sulla nave aiutato dai compagni.

00:38:46:00 - 00:38:57:00

9. Intervista ad un medico, sullo sfondo la nave e gli albanesi.

00:38:57:00 - 00:41:52:18

10. Pullman al porto di Brindisi, folla di albanesi cerca di salire.

00:41:53:09 - 00:42:12:13

11. Un albanese dorme sdraiato per terra, zoom out sulla folla.

00:42:12:13 - 00:42:28:05

12. Folla di albanesi si accalca davanti ai pullman, si spingono per salire. Particolare mani che si stringono per rimanere insieme. Particolare volti. Poliziotto sul pullman gestisce la salita.

00:42:28:05 - 00:44:16:07

13. Folla di albanesi cerca di salire su un altro pullman, si aiutano a salire, dettaglio sul pullman carico di persone. La porta del pullman si chiude.

00:44:16:07 - 00:44:57:03

14. Fila di pullman e albanesi ammassati alle porte. Un poliziotto davanti alla porta cerca di bloccare e chiudere le porte.

00:44:57:03 - 00:45:17:15

15. Particolare padre con bambino in braccio davanti al pullman.

00:45:17:15 - 00:45:23:20

16. Pullman cerca di partire e muoversi.

00:45:23:20 - 00:45:28:17

17. Pp volto bambina, particolare mani bambina e madre.

00:45:28:17 - 00:45:48:05

18. Pullman parte, albanesi corrono intorno.

00:45:48:05 - 00:46:00:03

19. Altro pullman si riempie di albanesi che si spingono per entrare, particolare volti.

00:46:00:03 - 00:47:00:12

20. Pp bambino attaccato al retro del pullman, zoom out madre lo prende in braccio.

00:47:00:12 - 00:47:11:10

### **Chiavi di accesso - Luoghi:**

Puglia

Porto di Brindisi

### **Chiavi di accesso - Temi:**

Emigrazione e immigrazione

L'Albania post comunista

Rapporti italo-albanesi

**Acquisizione del materiale:** deposito

**Bibliografia in rete:** Vent'anni fa lo sbarco dei 27.000. Il primo grande esodo dall'Albania (La Repubblica.it, 6 marzo 2011), (01/10/2015)

[http://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2011/03/06/news/1991\\_il\\_primo\\_grande\\_esodo\\_dall\\_albania\\_verso\\_l\\_italia-13263392/](http://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2011/03/06/news/1991_il_primo_grande_esodo_dall_albania_verso_l_italia-13263392/)

Relazione al Parlamento del commissario straordinario del Governo per gli interventi necessari all'afflusso di albanesi in Italia nel marzo 1991, (11/01/2016) Titolo manoscritto sulla copertina della custodia. Assegnato dall'operatore

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti.

---

**Genere:** reportage

**Tipologia:** non fiction

**Stato:** non finito

**Titolo attribuito:** Tondi Train depart - Sunday (Titolo manoscritto sulla cassetta. Assegnato dall'operatore)

**Edizione:** 03.1991

**Copia di catalogazione:** A/BETA/1445

**durata:** 00:21:56

**cromatismo:** colore

**sonoro:** sonoro

**time code (iniziale - finale):** 00:00:27-00:22:23

**Magazzino - Video**

**Supporto:** BETA SP

**Formato immagine:** 4/3

**Unità fisica (quantità):** cassetta (1)

**Stato:** incompleto

**Durata:** 00:21:56

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**Sistema colore:** PAL

**N. Inventario:** A/BETA/1445

**Unità di conservazione:** custodia 1

**Abstract:** Alcune centinaia di albanesi arrivati a Brindisi nel marzo 1991 vengono trasferiti con i treni in Sicilia per lavorare. Intervistati (alcuni parlano in albanese altri in inglese) ripetono di voler fuggire dalla dittatura albanese e di essere disposti a spostarsi ovunque ci sia lavoro.

**Descrizione delle sequenze:**

1. Campo medio gruppo di albanesi seduti per terra in stazione.

00:00:27:13 - 00:00:38:03

2. Carabinieri fanno salire gli albanesi sul treno.

00:00:38:03 - 00:00:45:24

3. Mezze figure e primi piani su alcuni albanesi affacciati ai finestrini del treno mentre rispondono ad alcune domande del giornalista.

00:00:45:24 - 00:01:51:20

4. Gruppo di 4 persone affacciate al finestrino del treno vengono intervistati.  
00:01:51:20 - 00:02:46:08
5. Dettaglio rotaie, campo medio su gruppo di carabinieri vicino al treno.  
00:02:46:08 - 00:03:06:19
6. Mezze figure e primi piani su alcuni gruppi di albanesi affacciati ai finestrini, campo medio sul treno con persone affacciate ai finestrini.  
00:03:06:19 - 00:04:30:19
7. Inq su altro gruppo di albanesi affacciati, tra loro una bambina sorride, lancia baci e fa segno di vittoria con la mano, pp e intervista.  
00:04:30:19 - 00:06:02:16
8. Intervista ad uno degli albanesi affacciato al finestrino del treno.  
00:06:02:16 - 00:09:50:19
9. Sequenza inquadrature sugli albanesi affacciati ai finestrini.  
00:09:50:19 - 00:10:05:14
10. Carabinieri in piedi davanti alle porte del treno.  
00:10:05:14 - 00:10:17:15
11. Campo lungo con scorcio dal basso, in lontananza un gruppo di carabinieri sulle rotaie e sulla destra treno fermo.  
00:10:17:15 - 00:10:41:02
12. Carabinieri guidano un gruppo di albanesi, sceso dall'autobus fermo sullo sfondo, lungo le rotaie della stazione.  
00:10:41:02 - 00:11:38:23
13. Carabinieri fanno salire gli albanesi sul treno.  
00:11:38:23 - 00:11:47:11
14. Inq dal treno sui tre carabinieri davanti alla porta del treno.  
00:11:47:11 - 00:11:56:02
15. Interni treno: comandante dei carabinieri in piedi nel corridoio fa entrare gli albanesi negli scompartimenti.  
00:11:56:02 - 00:12:34:18
16. Inq sui volti degli albanesi mentre salgono sul treno, dettaglio porta che viene chiusa.  
00:12:34:18 - 00:12:54:01
17. Tre crocerossine camminano lungo le rotaie verso la telecamera.  
00:12:54:01 - 00:13:13:12
18. Dettaglio insegna Brindisi centrale, sullo sfondo vagone con container del Ministero dell'Interno.  
00:13:13:12 - 00:13:20:19
19. Mezze figure su tre ragazzi in piedi sulla banchina della stazione, zoom out sulla stazione e gli albanesi che attraversano i binari.  
00:13:20:19 - 00:13:51:09
20. Dettaglio scarpe, movimento sui volti dei due ragazzi.  
00:13:51:09 - 00:14:04:16
21. Macchina della finanza scorta l'arrivo in stazione di un autobus carico di albanesi; albanesi scendono dall'autobus e i carabinieri li fanno camminare in fila indiana verso il treno.  
00:14:04:16 - 00:15:07:00
22. Campo lungo con scorcio dal basso sugli albanesi che camminano, inquadrati di spalle, lungo le rotaie, a sinistra il treno fermo.  
00:15:07:00 - 00:15:20:15
23. Inq albanesi di spalle camminano lungo il treno.  
00:15:20:15 - 00:15:38:07

24. Mezze figure su albanesi che camminano lungo il treno.  
00:15:38:07 - 00:15:47:21
25. Crocerossine salutano affacciate al finestrino del treno.  
00:15:47:21 - 00:15:53:08
26. Pp albanese con megafono in piedi davanti al treno.  
00:15:53:08 - 00:16:08:19
27. Campo medio albanesi fermi in fila davanti al treno controllati dai carabinieri davanti a loro.  
00:16:08:19 - 00:16:19:07
28. Albanesi camminano in fila indiana per salire sul treno, carabinieri danno indicazioni davanti alla porta del treno.  
00:16:19:07 - 00:16:35:02
29. Dettaglio su una busta con generi alimentari, inq parziale sulle gambe delle persone e le loro buste cariche di vestiti; movimento verso i volti.  
00:16:35:02 - 00:17:08:05
30. Mezze figure su albanesi in fila mentre salgono sul treno.  
00:17:08:05 - 00:17:18:16
31. Una donna con neonato in braccio viene aiutata a salire sul treno, carabiniere sul treno prende il bimbo in braccio.  
00:17:18:16 - 00:17:43:17
32. Il giornalista legge la notizia in varie prove.  
00:17:43:17 - 00:18:10:03
33. Particolare sulle gambe degli albanesi che camminano di spalle.  
00:18:10:03 - 00:18:22:11
34. Campo lungo sui treni fermi in stazione e i carabinieri sulla banchina.  
00:18:22:11 - 00:18:26:16
35. Campo medio sul treno con albanesi affacciati ai finestrini e carabinieri in piedi davanti al treno.  
00:18:26:16 - 00:18:38:11
36. Campo lungo sul treno mentre alcuni carabinieri salgono, zoom in sul treno e sugli albanesi affacciati ai finestrini, macchinisti affacciati, capostazione e carabinieri sulla banchina.  
00:18:38:11 - 00:21:11:15
37. Partenza del treno, albanesi affacciati salutano, giornalista legge la notizia mentre il treno si allontana.  
00:21:11:15 - 00:22:23:06

**Chiavi di accesso - Luoghi:**

Puglia

Stazione di Brindisi

**Chiavi di accesso - Temi:**

Emigrazione e immigrazione

Rapporti italo-albanesi

L'Albania post comunista

**Acquisizione del materiale:** deposito

**Bibliografia in rete:**

Vent'anni fa lo sbarco dei 27.000. Il primo grande esodo dall'Albania (La Repubblica.it, 6 marzo 2011), (11/01/2016)

[http://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2011/03/06/news/1991\\_il\\_primo\\_gra](http://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2011/03/06/news/1991_il_primo_gra)

nde\_esodo\_dall\_albania\_verso\_l\_italia-13263392/  
L'esodo degli albanesi (Brindisiweb.it), (11/01/2016)  
[http://www.brindisiweb.it/storia/esodo\\_albanesi.asp](http://www.brindisiweb.it/storia/esodo_albanesi.asp)

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti.

---

**Genere:** reportage

**Tipologia:** non fiction

**Stato:** non finito

**Titolo attribuito:** Deserters + baby (Titolo manoscritto sulla cassetta. Assegnato dall'operatore)

**Edizione:** 03.1991

**Lingua:** italiana

**Copia di catalogazione:** A/BETA/1490

**durata:** 00:17:33

**cromatismo:** colore

**sonoro:** sonoro

**time code (iniziale - finale):** 00:00:28-00:18:01

**Magazzino - Video**

**Tipologia:** copia

**Supporto:** BETA SP

**Formato immagine:** 4/3

**Unità fisica (quantità):** cassetta (1)

**Stato:** incompleto

**Durata:** 00:17:33

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**Sistema colore:** PAL

**N. Inventario:** A/BETA/1490

**Unità di conservazione:** custodia 1

**Abstract:** I primi sbarchi degli albanesi in Italia, a Brindisi nel marzo 1991. L'arrivo delle navi e gli interventi di soccorso e riconoscimento da parte dei militari.

**Descrizione delle sequenze:**

1. Esterni giorno Roma, piazza San Pietro, pp bambina.

00:00:28:50 - 00:00:31:17

2. Esterni giorno porto di Brindisi: albanesi sdraiati per terra sotto teli trasparenti di plastica.

00:00:31:17 - 00:00:49:20

3. Gruppo di mamme e bambini per terra mangiano del pane, pp bambino che saluta.

00:00:49:20 - 00:01:02:02

4. Pp ragazzo seduto a terra mentre legge un libro.

00:01:02:02 - 00:01:11:03

5. Campo lungo sul porto e gli albanesi in terra con teli per coprirsi, pp su persona sotto il telo.

00:01:11:03 - 00:01:27:15

6. Pp ragazze che sorridono.

00:01:27:15 - 00:01:37:18

7. Bambini giocano con una moto giocattolo tra i teli, sullo sfondo navi attraccate.

00:01:37:18 - 00:01:58:23

8. Donna cammina con in braccio un bambino che dorme.

00:01:58:23 - 00:02:15:09

9. Ragazzo sdraiato per terra legge una rivista.

00:02:15:09 - 00:02:28:15

10. Particolare mani di un bambino con giocattolo, zoom out sul bambino che cammina.

00:02:28:15 - 00:02:40:06

11. Dettaglio medicinali su un banco, zoom out su medici e infermieri che curano alcuni albanesi feriti, pp albanese nell'ambulanza.

00:02:40:06 - 00:03:22:17

12. Mamma seduta per terra culla bambino avvolto in una coperta.

00:03:22:17 - 00:03:32:12

13. Rimorchiatore in movimento nel porto, sullo sfondo navi attraccate.

00:03:32:12 - 00:03:45:06

14. Camera car sui barconi arrugginiti attraccati al porto.

00:03:45:06 - 00:04:02:06

15. Inq nave "Tirana" attraccata, dettaglio simbolo Albania, zoom in su alcuni albanesi a bordo.

00:04:02:06 - 00:05:05:03

16. Camera car su imbarcazioni attraccate, zoom in su due albanesi in piedi, inq gruppo di albanesi a bordo, dettaglio bandiera Albania.

00:05:05:03 - 00:06:23:08

17. Camera car su gruppi di albanesi accampati sulla banchina del porto con tende e sacchi di plastica.

00:06:23:08 - 00:06:38:01

18. Camera car sui relitti delle imbarcazioni arrivate dall'Albania, zoom in su piccoli gruppi di albanesi a bordo, sullo sfondo le tende fatte di teli di plastica sulla banchina del porto.

00:06:38:01 - 00:08:54:01

19. Camera car sui relitti con a bordo alcuni albanesi che salutano, sullo sfondo la città.

00:08:54:01 - 00:09:05:16

20. Camera car sulle imbarcazioni.

00:09:05:16 - 00:09:28:03

21. Relitto si muove nel porto accompagnato da motovedetta della Guardia costiera.

00:09:29:18 - 00:10:16:21

22. Gruppo di politici cammina sul lungomare: l'onorevole del partito repubblicano Giorgio La Malfa, leader del partito repubblicano di Brindisi Corrado De Rinaldis Saponaro, l'assessore Giovanni Antonino.

00:10:16:21 - 00:10:26:23

23. Inq su relitto che naviga nel porto, campo lungo sulle imbarcazioni attraccate, sul relitto in movimento e su rimorchiatori.

00:10:26:23 - 00:10:48:22

24. Motovedetta della polizia naviga nel porto.

00:10:48:22 - 00:11:01:15

25. Sullo sfondo mezzi della polizia, in pp passaggio del relitto con alcuni albanesi a bordo scortati da imbarcazione dell'esercito

00:11:01:15 - 00:11:26:11

Relitto guidato nel porto dal rimorchiatore, motovedetta Guardia costiera e Polizia scortano l'imbarcazione, in pp volto di un albanese.

00:11:26:11 - 00:12:02:19

26. Mezze figure albanesi sulla nave.

00:12:02:19 - 00:12:11:09

27. Inq albanese affacciato alla nave con accanto bandiera dell'Albania.

00:12:11:09 - 00:12:21:11

28. Mezze figure e pp albanesi sulla nave, molti genitori con bambini in braccio.

00:12:21:11 - 00:12:53:07

29. Momento dell'attracco della nave, zoom in sulle persone a bordo, polizia a bordo dà indicazioni agli albanesi, pp bambino avvolto nelle coperte.

00:12:53:07 - 00:13:27:12

30. Militari albanesi a bordo consegnano le armi e i fucili alla polizia italiana e vengono fatti scendere per primi dalla nave.

00:13:27:12 - 00:14:25:05

31. Particolare mani che scambiano pistole e caricatori.

00:14:25:05 - 00:14:32:18

32. Campo medio con tre albanesi sulla nave.

00:14:32:18 - 00:14:39:23

33. Militari scesi in banchina scortati dalla polizia, dettaglio sui fucili sequestrati.

00:14:39:23 - 00:15:09:21

34. Mezze figure albanesi sulla nave.

00:15:09:21 - 00:15:19:00

35. Albanesi sbarcati fermi davanti alle transenne controllati dai militari, pp su un albanese.

00:15:19:00 - 00:15:33:24

36. Militare cammina in banchina con manganello verso gli albanesi sbarcati.

00:15:33:24 - 00:15:45:02

37. Bambino cammina accompagnato da un militare.

00:15:45:02 - 00:15:55:18

38. Alcuni albanesi parlano dietro le transenne con un medico che indossa la mascherina.

00:15:55:18 - 00:16:12:24

39. Gruppo di militari corro lungo la banchina dove sostano gli albanesi sbarcati.

00:16:12:24 - 00:16:24:00

40. Interni ospedale: infermiera trasporta culla con neonato, visitatori nel corridoio.

03:31:53:01 - 03:32:16:22

41. Infermiera porta la culla nella stanza, la madre prende in braccio il neonato, pp madre e neonato.

03:32:16:22 - 03:33:30:10

**Chiavi di accesso - Persone:**

La Malfa, Giorgio

De Rinaldis Saponaro, Corrado

Antonino, Giovanni

**Chiavi di accesso - Luoghi:**

Puglia

Porto di Brindisi

Piazza San Pietro a Città del Vaticano

**Chiavi di accesso - Temi:**

Emigrazione e immigrazione

L'Albania post comunista

Rapporti italo-albanesi

**Acquisizione del materiale:** deposito

**Bibliografia in rete:** Vent'anni fa lo sbarco dei 27.000. Il primo grande esodo dall'Albania (La Repubblica.it, 6 marzo 2011), (01/10/2015)

[http://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2011/03/06/news/1991\\_il\\_primo\\_grande\\_esodo\\_dall\\_albania\\_verso\\_l\\_italia-13263392/](http://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2011/03/06/news/1991_il_primo_grande_esodo_dall_albania_verso_l_italia-13263392/)

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti.

---

**Genere:** reportage

**Tipologia:** non fiction

**Stato:** non finito

**Titolo attribuito:** March '97. Albanesi (Titolo manoscritto sulla copertina della custodia. Assegnato dall'operatore)

**Edizione:** 03.1997

**Copia di catalogazione:** A/BETA/1487

**durata:** 00:26:56

**cromatismo:** colore

**sonoro:** sonoro

**time code (iniziale - finale):** 01:03:15-01:30:11

**Magazzino - Video**

**Materiali di lavorazione:** copia di lavorazione

**Tipologia:** copia

**Supporto:** BETA SP

**Formato immagine:** 4/3

**Unità fisica (quantità):** cassetta (1)

**Stato:** incompleto

**Durata:** 00:26:56

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**Sistema colore:** PAL

**N. Inventario:** A/Beta/1487

**Unità di conservazione:** custodia 1

**Abstract:** La testimonianza della seconda ondata di sbarchi di albanesi sulla costa pugliese nel marzo del 1997, dopo quella del 1991. Lo sbarco e le prime operazioni di soccorso

**Descrizione delle sequenze:**

1. Porto di Brindisi, esterni giorno. Motovedetta della Guardia di finanza scorta nel porto di Brindisi vecchia imbarcazione con albanesi a bordo.  
01:03:15:12 - 01:04:20:19
2. Imbarcazione della polizia transita nel porto.  
01:04:20:19 - 01:04:26:12
3. Inq imbarcazione con gli albanesi in transito nel porto, la vedetta della polizia si affianca alla nave albanese.  
01:04:20:19 - 01:05:03:20
4. Atterraggio aereo militare.  
01:04:20:19 - 01:05:12:09
5. Motovedetta della Guardia di finanza naviga nel porto; inq sulla nave albanese, sullo sfondo i capannoni della Fiat aviazione.  
01:05:12:09 - 01:06:00:08
6. Marinai aiutano nell'attracco della nave albanese.  
01:06:00:08 - 01:06:11:08
7. Zoom in sugli albanesi in piedi sui ponti della nave.  
01:06:11:08 - 01:06:23:12
8. Pp di una bambina che saluta in braccio al padre.  
01:06:23:12 - 01:06:28:21
9. Sequenza inq di bambini in braccio ai loro genitori.  
01:06:28:21 - 01:06:51:17
10. Inq sulla nave albanese carica di persone.  
01:06:51:17 - 01:06:55:17
11. Poliziotti schierati sul molo davanti alla nave albanese.  
01:06:55:17 - 01:07:00:18
12. Sequenza inq su infermieri della Croce rossa e sulla polizia cinofila.  
01:07:00:18 - 01:07:11:08
13. Intervento della Croce rossa che carica sull'ambulanza un neonato insieme alla madre.  
01:07:11:08 - 01:07:42:08
14. Poliziotti e finanzieri davanti alla nave bloccano gli albanesi in attesa di poter scendere.  
01:07:42:08 - 01:07:56:02
15. Poliziotti soccorrono un albanese che piange seduto a terra, lo scortano in macchina con il figlio.  
01:07:56:02 - 01:08:42:15
16. Sequenza inq con mezze figure e primi piani sugli albanesi sulla nave.  
01:08:42:15 - 01:09:19:09
17. Poliziotti perquisiscono gli albanesi che scendono dalla nave, controllano borse, borsoni e vestiti.  
01:09:19:09 - 01:10:40:21
18. Albanesi scendono dalla nave e vengono perquisiti da una schiera di poliziotti.  
01:10:40:21 - 01:11:45:12
19. Inq dal basso del gruppo di poliziotti e albanesi sul molo.  
01:11:45:12 - 01:11:47:17
20. Poliziotti tengono bloccato il gruppo di albanesi e lo fanno spostare lentamente sul molo.  
01:11:47:17 - 01:12:50:21
21. Pp su un bambino che mangia dei biscotti, zoom out sul gruppo.  
01:12:50:21 - 01:13:07:10
22. Nave albanese con pochi uomini viene scortata dalla motovedetta della Guardia

costiera nel porto di Brindisi.

01:13:07:10 - 01:13:22:15

23. Elicotteri dell'aeronautica perlustrano la zona.

01:13:22:15 - 01:13:36:12

24. Sequenza inq del rimorchiatore Barretta che dirige una nave albanese attraverso il porto di Brindisi scortata dalla guardia costiera, sullo sfondo Forte a mare.

01:13:36:12 - 01:16:19:19

25. Esterni notte del porto, marinai attendono al molo l'arrivo di una motovedetta della capitaneria di porto che trasporta alcuni albanesi, momenti dell'attracco.

01:16:19:19 - 01:17:21:23

26. Esterni notte del porto, Guardia costiera e croce rossa aiutano i bambini e le donne a scendere dall'imbarcazione tra la folla di giornalisti.

01:17:21:23 - 01:20:33:05

27. Esterni notte del porto, nave albanese scortata dalla guardia costiera percorre il porto.

01:20:33:05 - 01:21:40:05

28. Esterni notte del porto, imbarcazioni albanesi e guardia costiera navigano nel porto.

01:21:40:05 - 01:21:59:06

29. Esterni notte, imbarcazione albanese in navigazione scortata da motovedette ed elicotteri militari.

01:21:59:06 - 01:24:53:09

30. Esterni notte, arrivo al porto e intervento volanti della polizia.

(immagine molto buia)

01:24:53:09 - 01:25:20:04

31. Esterni notte, faro di una motovedetta perlustra la zona di mare circostante.

01:25:20:04 - 01:25:56:15

32. Esterni notte, mezzi della guardia di finanza, polizia e ambulanza.

01:25:56:15 - 01:26:16:14

33. Inq ragazzo nell'ambulanza.

01:26:16:14 - 01:26:48:01

34. Esterni notte, mezzi della finanza e poliziotti sul luogo dello sbarco.

01:26:16:14 - 01:27:13:06

35. Inq ragazzo nell'ambulanza mentre viene visitato.

01:27:13:06 - 01:27:52:21

36. Finanziari perlustrano a piedi la zona.

01:27:52:21 - 01:28:06:20

37. Inq ragazzo nell'ambulanza mentre viene intervistato.

01:28:06:20 - 01:29:40:07

38. Finanziari perlustrano a piedi la zona.

01:29:40:07 - 01:30:11:14

### **Chiavi di accesso - Luoghi:**

Puglia

Porto di Brindisi

Forte a mare a Brindisi

### **Chiavi di accesso - Temi:**

Emigrazione e immigrazione

L'Albania post comunista

Rapporti italo-albanesi

**Acquisizione del materiale:** deposito

**Bibliografia in rete:** Cenni sulla storia dell'immigrazione albanese in Italia (L'altro

diritto. Centro di documentazione su carcere, devianza e marginalità), (01/10/2015)  
<http://www.altrodiritto.unifi.it/ricerche/migranti/mehillaj/cap1.htm>

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti.

---

**Genere:** girato

**Tipologia:** non fiction

**Stato:** non finito

**Titolo attribuito:** Albanians refugees. Brindisi (Dati desunti dalla cassetta e dalla custodia)

**Edizione:** 1991 - 1997

**Copia di catalogazione:** A/BETA/1465

**cromatismo:** colore

**sonoro:** sonoro

**time code (iniziale - finale):** 00:00:26-00:06:35

#### **Magazzino - Video**

**Materiali di lavorazione:** copia di lavorazione

**Tipologia:** copia

**Supporto:** BETA SP

**Formato immagine:** 4/3

**Unità fisica (quantità):** cassetta (1)

**Stato:** incompleto

**Durata:** 00:06:09

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**Sistema colore:** PAL

**N. Inventario:** A/BETA/1465

**Unità di conservazione:** custodia 1

**Abstract:** Alcuni momenti della giornata degli albanesi sbarcati a Brindisi negli anni Novanta.

#### **Descrizione delle sequenze:**

1. Esterni giorno: gruppo di albanesi seduti su un muretto del porto di Brindisi, in pp una ruspa carica sul camion un cumulo di teloni di plastica, zoom in sui volti.

00:00:26:17 - 00:02:21:23

2. Camion pulisce la zona del porto con getti d'acqua.

00:02:21:23 - 00:02:32:04

3. Uomo pulisce la strada, sul muretto albanesi seduti ascoltano la radio.

00:02:32:04 - 00:02:54:23

4. Mezze figure albanesi seduti salutano e sorridono.

00:02:54:23 - 00:03:06:07

Particolare mani che reggono una radiolina, movimento macchina verso il volto dell'albanese.

00:03:06:07 - 00:03:26:20

5. Camion pulisce la strada.

00:03:32:07 - 00:03:32:07

6. Pp di un poliziotto.

00:03:32:07 - 00:03:50:06

7. Camion pulisce la strada vicino alla nave albanese.

00:03:50:06 - 00:04:04:06

8. Gruppo di albanese e poliziotto davanti alla nave.

00:04:04:06 - 00:04:18:16

9. Albanesi a bordo della nave.

00:04:18:16 - 00:04:28:17

10. Pp di un ragazzo albanese che trasporta due sacchi pieni di vestiario verso la nave.

00:04:28:17 - 00:04:48:18

Gruppo di albanesi si allontana dalla nave con buste e sacchi.

00:04:48:18 - 00:05:00:21

11. Particolare mano scrive una lista sul foglio, zoom out sul gruppo di albanesi, alcuni sorridono e salutano.

00:05:00:21 - 00:05:39:18

12. Sequenza inq albanesi che si avvicinano alla nave con buste e sacchi pieni di vestiario.

00:05:39:18 - 00:06:35:03

**Chiavi di accesso - Luoghi:**

Puglia

Brindisi

**Chiavi di accesso - Temi:**

Emigrazione e immigrazione

L'Albania post comunista

Rapporti italo-albanesi

**Acquisizione del materiale:** deposito

**Bibliografia in rete:** Cenni sulla storia dell'immigrazione albanese in Italia (L'altro diritto. Centro di documentazione su carcere, devianza e marginalità), (11/01/2016) <http://www.altrodiritto.unifi.it/ricerche/migranti/mehillaj/cap1.htm>

Gli esuli spaccano Brindisi (Corriere della sera, Archivio, 15 marzo

1997), [http://archiviostorico.corriere.it/1997/marzo/15/Gli\\_esuli\\_spaccano\\_Brindisi\\_co\\_0\\_97031514672.shtml](http://archiviostorico.corriere.it/1997/marzo/15/Gli_esuli_spaccano_Brindisi_co_0_97031514672.shtml)

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti.

---

## 4.2 SCHEDE DESCRITTIVE: FONDO CASSA PER IL MEZZOGIORNO

*Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico*

*Filmoteca*

*Fondo Cassa per il Mezzogiorno [1949/1983]*

**Genere:** documentario

**Tipologia:** non fiction  
**Stato:** finito  
**Titolo proprio:** *Dal nostro inviato nel Sud*  
**Regia:** Modesti, Dore  
**Casa di produzione:** Cassa per il Mezzogiorno  
**Edizione:** italiana  
**Lingua:** italiana  
**Anno di produzione:** 1966  
**Altre responsabilità - persone:**  
Vulpiani, Mario (fotografia)  
Morra, Ida (montaggio)  
Raiola, Francesco (musica)  
Colò, Cesare (riprese aeree)  
Apicella, Vincenzo (testo)

**durata:** 00:38:00  
**cromatismo:** colore  
**sonoro:** sonoro

#### **Magazzino - Pellicole**

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 35 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (2)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 1136  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/25 (ed tedesca)  
**Unità di conservazione:** scatola 2 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACS nel 2014  
**Note tecniche:** colore virato in magenta

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 35 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (2)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 1136  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/30  
**Unità di conservazione:** scatola 2 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositata dall'Acs nel 2014  
**Note tecniche:** colore virato in magenta

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato

**Formato:** 16 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 430  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/40 (ed. inglese)  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositata dall'ACS nel 2014  
**Note tecniche:** colore virato in magenta

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 35 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (2)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 1136  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/43  
**Unità di conservazione:** scatola 2 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACS nel 2014  
**Note tecniche:** colore a prevalenza di rosso

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 16 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 430  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/51 (ed. francese)  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositata dall'ACS nel 2014  
**Note tecniche:** colore virato in magenta

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 16 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 430  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono

**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/PPos/54 (ed. inglese)  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositata dall'ACS nel 2014  
**Note tecniche:** colore virato in magenta

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 16 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 430  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/55 (ed. spagnola)  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACS nel 2014 - La scatola contiene due copie del film  
**Note tecniche:** colore virato in magenta

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 35 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** incompleto  
**Lunghezza:** 600  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/56 (ed. inglese)  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositata dall'ACS nel 2014  
**Note tecniche:** manca il rullo 1  
**Titolo proprio della copia:** colore virato in magenta

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 16 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 600  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/57 (ed. francese)  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACS nel 2014

**Note tecniche:** colore virato in magenta

**Tipologia:** positivo

**Supporto:** safety acetato

**Formato:** 35 mm

**Unità fisica (quantità):** rullo (2)

**Stato:** completo

**Lunghezza:** 1136

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**N. Inventario:** ACS/Ppos/59 (ed. francese)

**Unità di conservazione:** scatola 2 x 600

**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACs nel 2014

**Note tecniche:** colore virato in magenta

**Tipologia:** positivo

**Supporto:** safety acetato

**Formato:** 16 mm

**Unità fisica (quantità):** rullo (1)

**Stato:** completo

**Lunghezza:** 430

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Tipologia suono:** mix

**Cromatismo:** colore

**N. Inventario:** ACS/Ppos/60 (ed. inglese)

**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600

**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACS nel 2014 - La scatola contiene due copie del film

### **Magazzino - Video**

**Tipologia:** master

**Supporto:** BETA DIGITALE

**Formato immagine:** 4/3

**Unità fisica (quantità):** cassetta (1)

**Stato:** completo

**Durata:** 00:38:00

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**Sistema colore:** PAL

**N. Inventario:** ACS/Ppos/11

**Unità di conservazione:** custodia 1

**Nota all'unità di conservazione:** telecinema da positivo (acs/ppos/43) fatto dall'Eurolab (dicembre 2014)

**Abstract:** Reportage sugli interventi della Cassa per il Mezzogiorno per lo sviluppo del Sud Italia. Costruzione di reti viarie e ferroviarie; realizzazione di infrastrutture per l'industria e l'agricoltura; programmi per lo sviluppo del turismo e la salvaguardia delle bellezze architettoniche e archeologiche; impulso ai programmi di formazione tecnica per

i giovani.

**Descrizione delle sequenze:**

Interni ufficio con impiegati al lavoro

Fila di telescriventi in funzione

Riprese da un treno in movimento sulle rotaie e sul panorama

Nave si avvicina alla terraferma, pan sulla costa con zoom in sul paese

Riprese dall'abitacolo di un elicottero in decollo

Riprese aeree di Pisticci, campi coltivati, nuove strade e svincoli, stabilimenti industriali

Pan sulle montagne, zoom in sui calanchi

Zoom in sui terrazzamenti

Pan su canali d'irrigazione

Sequenza inquadrature vecchio paese arroccato abbandonato

Pan su un nuovo centro abitato, bambini con grembiule camminano per strada

Zoom in su cineoperatore con telecamera

Nuovi centri urbani con palazzi alti

Zoom in sul nuovo ospedale di Galatina

Gente entra in ospedale

Riprese aeree di montagne innevate

Interni acquedotto campano, dettaglio sull'acqua che scorre nei canali, sulle tubature e gli ingranaggi

Zoom in su una cisterna serbatoio per il deposito dell'acqua

Sequenza inquadrature su bambini che vanno a bere alla fontana, su fontane di Ischia

Riprese aeree sulla diga del Flumendosa e sul Campidano di Cagliari

Pan e camera car sulla diga del Pozzillo e sulla piana di Catania

Macchina cammina su un ponte sul fiume

Sequenza inquadrature su canali d'irrigazione tra i campi e lungo le strade

Riprese aeree su serre e campi coltivati

Dettaglio su documentazione della Cassa del Mezzogiorno con le aree di sviluppo industriale, agricolo, turistico

Riprese aeree su territorio lungo la costa, paesi, industrie e campi coltivati

Donna con secchio cammina su un ponte sull'autostrada

Sequenza inquadrature su strade e autostrade

Riprese dalla locomotiva sulle rotaie con treno in transito sulla Battipaglia Reggio Calabria

Treno merci entra nella stiva di una nave traghetto

Partenza nave con momento della chiusura del portellone della stiva

Pan sul porto di Crotona, navi attraccate, rimessa delle navi e paese, zoom in su uno stabilimento industriale

Riprese dalla nave con pan del porto di Taranto

Sequenza inquadrature su stabilimenti industriali, ponteggi e gru

Pan sulla città di Taranto

Pan sull'Italsider di Taranto

Uomo spazza la fuliggine sul tetto della fabbrica con le ciminiere, sullo sfondo il porto

Polo petrolchimico di Gela, stabilimento Anic, in primo piano pastore con gregge

Interni fabbrica con operai al lavoro, acciaierie, ceramiche, cotonifici

Uomo su un asino tra gli ulivi

Campo medio su contadini che seminano con aratro trainato da buoi

Aratro meccanizzato, trebbiatrici e attrezzi per l'agricoltura

Istituto professionale di Stato per l'agricoltura "S. Benedetto" di Latina

Interni aula durante una lezione, studentesse sedute ai banchi  
 Interni caseificio, operai nelle varie fasi di lavorazione  
 Impianti a pioggia per l'irrigazione dei campi coltivati  
 Esterni centro interaziendale per l'addestramento professionale nell'industria di Siracusa  
 Studenti entrano nell'istituto  
 Interni istituto, aula laboratorio, studenti lavorano con macchinari  
 Professore alla lavagna spiega la lezione  
 Primi piani sugli studenti mentre lavorano  
 Interni stabilimento vinicolo, studenti nella fasi di imbottigliamento davanti a macchinari  
 Zoom out su un porticciolo, navi pescherecci  
 Cantiere navale, zoom out sullo scheletro in legno di una nave  
 Primi piani in b/n di bambini in strada  
 Campo medio a colori su studenti davanti alla scuola  
 Pan anziani con cappello seduti in fila al bar del paese  
 Fila di camion rossi escono dalla fabbrica  
 Uscita degli operai dalla fabbrica  
 Sito archeologico di Selinunte  
 Esterni ed interni del Museo di Capodimonte, dettaglio su dipinti  
 Pan Abbazia di Montecassino  
 Riprese aeree della costa e dettaglio sulle torri  
 Riprese aeree della costa di Gaeta, sullo sfondo la via Flacca  
 Pan costa di Amalfi, Vietri sul mare, dettaglio spiagge e alberghi con ascensore panoramica  
 Esterni terrazza di un albergo di sera  
 Sequenza inquadrature sui trulli di Alberobello  
 Funivia sull'Etna, turisti sulle pendici del vulcano  
 Sequenza inquadrature al tramonto sul paesaggio e sul porto  
**Chiavi di accesso - Luoghi:**  
 piana di Metaponto  
 Pisticci  
 Basilicata  
 Galatina  
 Ischia  
 Acquedotto campano  
 Ischia  
 diga del Flumendosa  
 Campidano di Cagliari  
 Sardegna  
 diga Pozzillo  
 Piana di Catania  
 Sicilia  
 porto di Crotona  
 Calabria  
 Porto di Taranto  
 Puglia  
 Gela  
 Istituto professionale di Stato per l'agricoltura "S. Benedetto" di Latina  
 centro interaziendale per l'addestramento professionale nell'industria di Siracusa  
 Selinunte  
 Reggia di Capodimonte

Campania  
Abbazia di Montecassino  
Via Flacca  
Vietri sul Mare  
Alberobello  
Vulcano Etna

**Chiavi di accesso - Temi:**

stabilimento Italsider di Taranto  
Stabilimento Anic di Gela  
Cassa per il Mezzogiorno  
Agricoltura  
Industria  
formazione professionale

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti

---

**Genere:** documentario

**Tipologia:** non fiction

**Stato:** finito

**Titolo proprio:** *Dighe sorelle*

**Regia:** Luisi, Daniele G.

**Lingua:** italiana

**Anno di produzione:** [anni Sessanta]

**Altre responsabilità - persone:**

Piccirilli, Emanuele (fotografia)

Verdejo, Alberto (montaggio)

**Altre responsabilità - enti:**

Istituto Luce (realizzazione)

Istituto Luce (sviluppo e stampa)

Istituto Luce (edizioni musicali)

**Copia di catalogazione:** ACS/DVD/2

**durata:** 00:16:25

**cromatismo:** colore

**sonoro:** sonoro

**time code (iniziale - finale):** 00:00:30-00:15:40

**Magazzino - Pellicole**

**Tipologia:** positivo

**Supporto:** safety acetato

**Formato:** 16 mm

**Unità fisica (quantità):** rullo (1)

**Stato:** completo

**Lunghezza:** 200

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Tipologia suono:** mix

**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/1  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 300  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'Acs nel 2014

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 35 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 450  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/38  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'Acs nel 2014

#### **Magazzino - Video**

**Tipologia:** master  
**Supporto:** BETA DIGITALE  
**Unità fisica (quantità):** cassetta (1)  
**Stato:** completo  
**Durata:** 00:18:00  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/DigiB/2  
**Unità di conservazione:** custodia 1  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACS (giugno 2014)  
**Note tecniche:** telecinema da positivo (ppos/38) fatto dalla Cineteca nazionale (giugno 2014)

**Tipologia:** copia  
**Supporto:** DVD  
**Unità fisica (quantità):** disco (1)  
**Stato:** completo  
**Durata:** 00:16:25  
**Audio:** sonoro  
**Cromatismo:** colore  
**Sistema colore:** PAL  
**N. Inventario:** ACS/DVD/2  
**Unità di conservazione:** custodia

**Abstract:** Le due dighe e i bacini artificiali sul Flumendosa, costruite dalla Cassa per il Mezzogiorno, hanno reso la pianura del Campidanese, condannata da secoli alla siccità, una terra fertile e con nuove prospettive di sviluppo.

#### **Descrizione delle sequenze:**

Cartina geografica dell'Italia, dettaglio sulla Sardegna e su Cagliari. Animazione corso fiume Flumendosa.

Ingresso di un mezzo nel cantiere per la diga del Flumendosa. Dettaglio cartello: Cassa del Mezzogiorno - Ente Autonomo del Flumendosa.

Operai inseriscono dinamite nel costone della montagna e lavorano con martelli pneumatici. Esplosioni.

Operai lavorano con l'ausilio di mezzi meccanici, carro ponte, carrelli su binari e funicolari per il trasporto di materiali di riempimento per la diga.

Pan sulla struttura della diga in costruzione e sulla galleria di deviazione del fiume. Dettaglio operaio utilizza un martello pneumatico.

Animazione progetto diga.

Interno galleria, operai lavorano con pale, martelli pneumatici, saldatrici.

Pan sulla diga, carrelli, funi e strutture per il trasporto materiali.

Camera car sulla diga completata vista dal fiume, dettagli.

Tecnici effettuano controlli sulla struttura con strumenti per il rilevamento dei movimenti.

Interni sala di controllo, tecnici e sismografi.

Pan della diga con vari dettagli.

Animazione sistema dighe e centrali elettriche.

Esterno, particolare operai in pausa giocano a dama mentre fumano sigaretta.

Pan diga del Mulargia, dettaglio macchina percorre la diga. Pan del Campidano di Cagliari.

Pan sul cantiere della centrale di Uvini.

Dettaglio sui macchinari del cantiere, carrelli trasportatori, operai al lavoro all'ingresso della galleria.

Operai lavorano sui tralicci dell'elettricità.

Animazione sistema dighe e centrale elettrica.

Arrivo dell'acqua a valle, defluisce lentamente nel canale. Dettaglio campi aridi e tubi per l'acquedotto.

Animazione sistema dighe, centrali elettriche e deviazione acque per l'acquedotto di Cagliari.

Pan fabbrica per la preparazione dei tubi per l'acquedotto. Dettaglio carro ponte solleva tubo.

Interni fabbrica, operai al lavoro.

Esterni vasche circolari per la raccolta dell'acqua.

Interni strumentazione rilevamento pressione, laboratorio, tecnico e strumenti per l'analisi delle acque.

Ruspe e mezzi meccanici per creazione letto dei torrenti. Operai e mezzi lavorano per realizzare le massicciate degli argini.

Carrellata inquadrature torrenti che scorrono tra campi coltivati.

Operai collocano un canale d'irrigazione in cemento, pan sulla canalizzazione a bordo strada con contadini che vanno in bici.

Apertura di un sistema di canalizzazione dell'acqua, attivazione impianto d'irrigazione a pioggia in un campo coltivato.

Treno a vapore.

Cantiere per la costruzione di un ponte. Operai al lavoro.

Carrellata inquadrature di nuove strade e ponti tra campi aridi, vicino a pastore con gregge di pecore, percorse da camion, macchine e mandria di bovini. Dettaglio del ponte di Villanova Tulo.

Bambini nuotano nel fiume con alle spalle l'imponente struttura di un ponte.

Istituto professionale di Stato per l'agricoltura di Cagliari. Arrivo del pullman con gli studenti. Interno aula durante la lezione. Esterni studenti al lavoro nei campi zappano, usano l'aratro, il trattore, sistemano l'irrigazione.

Carrellata esterni ed interni di nuove imprese: Ceramica Europa, Impa Materie plastiche, IEI Azienda di Penta, aziende per la produzione di latte, aziende agricole, saline, aziende vinicole.

Animazione sistema dighe e acquedotti con sequenza di montaggio inquadrature precedenti di operai al lavoro nei cantieri, contadini nei campi, animali nelle stalle, sistemi d'irrigazione.

**Chiavi di accesso - Luoghi:**

diga del Flumendosa  
Centrale idroelettrica del Flumendosa  
Sardegna  
Campidano  
dighe del Mulargia  
Villanova Tulo  
Centrale di Uvini

**Chiavi di accesso - Temi:**

Cassa per il Mezzogiorno  
Acquedotto del Flumendosa  
Ente Autonomo del Flumendosa

**Copyright:** diritti parziali

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti

---

**Genere:** documentario

**Tipologia:** non fiction

**Stato:** finito

**Titolo proprio:** *Dove il tempo si era fermato*

**Regia:** Cerchio, Fernando

**Casa di produzione:** Universale Cinetelevisiva

**Lingua:** italiana

**Anno di produzione:** 1970

**Altre responsabilità - persone:** Cerchio, Carlo Alberto (fotografia)

Macchi, Egisto (musica)

Giubilo, Fabrizio (realizzazione)

**Copia di catalogazione:** ACS/PPOS/52

**durata:** 00:23:00

**cromatismo:** colore

**sonoro:** sonoro

**Magazzino - Pellicole**

**Tipologia:** positivo

**Supporto:** safety acetato

**Formato:** 16 mm

**Unità fisica (quantità):** rullo (1)

**Stato:** completo

**Lunghezza:** 220

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/52  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 300  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACS nel 2014

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 35 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 500  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/63  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACS nel 2014  
**Note tecniche:** colore virato in magenta

**Tipologia:** negativo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 35 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (2)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 500  
**Audio:** muto  
**Tipologia suono:** mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Pneg/20  
**Unità di conservazione:** scatola 2 x 300  
**Nota all'unità di conservazione:** depositata dall'acs nel 2014

#### **Magazzino - Video**

**Tipologia:** master  
**Supporto:** BETA DIGITALE  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Durata:** 00:23:00  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Cromatismo:** colore  
**Sistema colore:** PAL  
**N. Inventario:** ACS/DigiB/8  
**Unità di conservazione:** custodia 1  
**Nota all'unità di conservazione:** telecinema da positivo fatto alla Eurolab (dicembre 2014)

**Abstract:** Dopo oltre un secolo di stasi economica, sociale e culturale, il meridione

d'Italia inizia a dare segni di risveglio. Grazie al sostegno della Cassa per il Mezzogiorno, nascono nuove realtà imprenditoriali, aumenta l'occupazione, si sviluppa la formazione, cresce il turismo

**Descrizione delle sequenze:**

Sequenza inquadrature macchine su strade e autostrade, Autostrada del Sole, Pontina  
Fiat 500 carica di bagagli in autostrada  
Zona del cantiere dell'aeroporto Sant'Eufemia di Lamezia Terme  
Viadotto di Villa San Giovanni  
Sequenza inquadrature dall'alto di strade e viadotti  
Sequenza inquadrature su stabilimenti industriali siciliani  
Raffinerie Saras di Sarroch  
Operaio mangia seduto per terra, zoom out sugli stabilimenti petrolchimici di Porto Torres  
Dighe del Flumendosa e di Portovesme  
Napoli: bambini giocano a pallone nelle stradine del centro, bambino sulla giostra  
Sequenza inquadrature strade in Campania  
Fontane e giardini della Reggia di Caserta  
Pan su terreni aridi  
Sequenze da "Il brigante di Tacca del lupo" di Pietro Germi  
Montagne della Basilicata  
Pan di Aliano  
Liquichimica Ferrandina  
Diga di San Giuliano  
Pan di Matera e dei Sassi  
Città nuova di Matera, palazzi in costruzione  
Pan di Gioia del Colle e della zona industriale  
Sequenza inquadrature su stabilimenti industriali in Calabria  
Riprese aeree della zona di Metaponto, terreni bonificati, canalizzazioni e campi coltivati  
Pan di Policoro  
Pan sul fiume Fortore e sulla diga di Occhito  
Pan territorio e boschi  
Donne e uomini firmano e ricevono un assegno  
Diga del Rendina  
Fila di camion carichi di barbabietole da zucchero davanti agli stabilimenti  
Esterni zuccherificio: camion scaricano le barbabietole  
Industria alimentare, macchinari lavano e selezionano le pesche  
Raffinerie Stanic di Bari  
Interni di uno stabilimento per la dissalazione dell'acqua di mare  
Interni industria meccanica di Bari, operai al lavoro  
Giovinazzo: esterni di uno stabilimento Pirelli Meridionale Cavi  
Porto, zona industriale e petrolchimico di Brindisi  
Ilva di Taranto, interni stabilimenti, operai davanti agli altiforni  
Pan stabilimento siderurgico di Bagnoli  
Centrale di controllo delle fognature e depuratori di Portici  
Sequenza inquadrature della costa e dei campi  
Sito archeologico di Sibari  
Sequenza inquadrature dei trulli di Alberobello  
Rimboschimento sul promontorio del Gargano  
Dettaglio albero secolare della Foresta Umbra  
Costa di Pugnochiuso dall'alto  
Torri costiere della Sardegna

Pan pianura di Olbia  
Tessitrici davanti enorme telaio artigianale  
Sequenza inquadrature della Costa Smeralda

**Chiavi di accesso - Luoghi:**

Calabria  
Sant'Eufemia Lamezia  
Sicilia  
Villa San Giovanni  
Sardegna  
Raffinerie Saras di Sarroch  
Sarroch  
Raffineria della Sardoil a Porto Torres  
diga del Flumendosa  
Portovesme  
Campania  
Napoli  
Parco della Reggia di Caserta  
Basilicata  
Aliano  
Liquichimica di Ferrandina  
diga di San Giuliano  
Matera  
Puglia  
Gioia del Colle  
Policoro  
fiume Fortore  
diga di Occhito  
diga del Rendina  
Stanic di Bari  
Pirelli Meridionale Cavi di Giovinazzo  
Petrochimico di Brindisi  
Ilva/Italsider di Taranto  
Bagnoli, stabilimenti  
Portici  
Sibari  
Alberobello  
Promontorio del Gargano  
Foresta Umbra  
Pugnochiuso  
Olbia  
Costa Smeralda

**Chiavi di accesso - Temi:**

Industria  
Cassa per il Mezzogiorno

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti

**Genere:** documentario  
**Tipologia:** non fiction  
**Stato:** finito  
**Titolo proprio:** *A misura d'uomo*  
**Regia:** Quilici, Folco  
**Casa di produzione:** Cassa per il Mezzogiorno  
**Edizione:** italiana  
**Lingua:** italiana  
**Anno di produzione:** [Anni Settanta]  
**Altre responsabilità - persone:**  
Di Giovanni, Gianni (testo)  
Gazzani, Giancarlo (musica)  
Grassetti, Riccardo (fotografia)  
Dragonetti, Vittorio (fotografia)  
Cesarini, Giuliano (consulenza)

**durata:** 00:51:00  
**cromatismo:** colore  
**sonoro:** sonoro

#### **Magazzino - Pellicole**

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 16 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 568  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Tipologia suono:** mix / mix  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/26  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'Acs nel 2014

**Tipologia:** positivo  
**Supporto:** safety acetato  
**Formato:** 16 mm  
**Unità fisica (quantità):** rullo (1)  
**Stato:** completo  
**Lunghezza:** 568  
**Audio:** sonoro  
**Tecnica suono:** mono  
**Cromatismo:** colore  
**N. Inventario:** ACS/Ppos/58 (ed. inglese)  
**Unità di conservazione:** scatola 1 x 600  
**Nota all'unità di conservazione:** depositato dall'ACS nel 2014

#### **Magazzino - Video**

**Tipologia:** master  
**Supporto:** BETA DIGITALE

**Unità fisica (quantità):** cassetta (1)

**Stato:** completo

**Durata:** 00:51:00

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**Sistema colore:** PAL

**N. Inventario:** ACS/DigiB/10

**Unità di conservazione:** custodia 1

**Nota all'unità di conservazione:** telecinema da positivo fatto dall'Eurolab (dicembre 2014)

**Tipologia:** copia

**Supporto:** DVD

**Unità fisica (quantità):** disco (1)

**Stato:** completo

**Durata:** 00:51:00

**Audio:** sonoro

**Tecnica suono:** mono

**Cromatismo:** colore

**Sistema colore:** PAL

**N. Inventario:** A/DVD/1164

**Unità di conservazione:** custodia 1

**Nota all'unità di conservazione:** copia da digibeta fatta nel febbraio 2015

**Abstract:** La trasformazione del Sud dall'economia arretrata e arcaica alla nascita delle cooperative per la razionalizzazione e modernizzazione dell'agricoltura e dell'allevamento.

**Descrizione delle sequenze:**

Primo piano di un anziano

Riprese aeree dell'entroterra meridionale

Animali al pascolo, riprese aeree

Cassetta di pomodori, zoom out sul campo coltivato

Primo piano su contadino che fuma

Zoom in su volti di contadini che raccolgono la paglia

Contadini zappano e mettono la paglia a protezione dei semi di pomodoro

Campi coltivati a pomodori lungo la costa di Licata

Pastore con scalpello e martello intaglia il legno

Zoom in e out su forme scolpite nel legno e nella roccia decorano una stalla

Zoom in su pastore che si prepara una sigaretta

Allevatori con pecore e maiali

Contadino con carretto pieno di paglia tirato da un asino

Momenti della triturazione: contadino fa girare il cavallo mentre un altro smuove la paglia sotto gli zoccoli

Momenti della trebbiatura: contadina con setaccio separa il grano dalla pula

Pan su campi di grano

Contadini addobbano il carro per la festa

Festa del grano in Sicilia: contadini addobbano il carro, prete benedice il raccolto, carro trainato dai buoi per le strade del paese

Anziani giocano a carte nel bar del paese, particolari dei volti e delle mani  
Riprese aeree di un paese arroccato  
Zoom out su anziana con fazzoletto bianco in testa e bastone seduta sui gradini della scala  
Sequenza primi piani su anziane  
Zoom out su contadini che portano il grano  
Riprese aeree sui campi coltivati  
Allevatori in una capanna di legno mangiano e bevono  
Campo medio sulla porcilaia, le capanne e gli animali nel Sulcis  
Campo medio e primi piani su allevatori che mangiano, bevono e arrostitiscono il maiale al fuoco, interviste fuori campo ai soci della cooperativa di allevatori  
Presentazione agli allevatori del progetto per il nuovo porcile, dettaglio sul progetto  
Esterni casa rurale, famiglia seduta al tavolo mangia e beve, primi piani sui vari componenti  
Gregge di pecore e mucche al pascolo con giovani pastori  
Interni stalla, animali entrano nella stalla e mangiano il fieno  
Sequenza inquadrature mappe catastali  
Ruspa sradica alberi di agrumi, zoom in sugli alberi a terra  
Contadini spietrano i campi  
Primi piani su giovani e anziani  
Ruspe spianano il terreno, lo preparano alla coltivazione  
Primi piani di donne con fazzoletto in testa  
Gruppo di donne montano e lavorano al telaio, cuciono e ricamano, interviste fuori campo alle socie della cooperativa tessile  
Interni della cooperativa con telai semimeccanici  
Dettaglio cassetta di pomodori, zoom out sulle serre  
Donne lavorano, raccolgono i pomodori, interviste fuori campo alle socie della cooperativa  
Interni cooperativa, donne al telaio, telai meccanici, macchine da cucire, interviste fuori campo alle socie  
Campi coltivati a vite, contadini sul trattore, zappano, costruiscono stalle  
Pan sulle strutture e sui vigneti  
Riprese aeree sul territorio  
Riprese sul pascolo, gregge e abbeveratoio a Bauladu  
Sequenze inquadrature dello spietramento, della semina e degli innesti, primi piani e mezze figure dei contadini  
Contadini montano gli impianti d'irrigazione a goccia  
Bambini nei campi  
Cerimonia nuziale tradizionale albanese in un paese della Sila Greca, sposa con tradizionale abito albanese, donne preparano dolci in abiti tradizionali, gruppo suona, primo piano anziana  
Interno stalla, zoom out su azienda zootecnica e macelleria di Cammarata  
Zoom out su vigneti, dettaglio uva  
Raccolta dell'uva, mezze figure di uomini e donne che sorridono durante il raccolto  
Esterni Cooperativa viticola Niu Arrundinis di Guamaggiore  
Fasi della vinificazione  
Villaggio nuragico di Barumini  
Festa del paese a Sedilo, l'Ardia, corsa a cavallo attorno alla chiesa di San Costantino, folla di gente  
Interno struttura rurale, contadino fa il formaggio in modo tradizionale  
Interni moderno caseificio, fasi lavorazione del formaggio

Zoom sulle isole Eolie, Salina  
Raccolta dei capperi  
Raccolta uva, fasi della lavorazione in una tradizionale pressa di legno  
Pan su Malfa  
Intervista a abitante di Poggio Sannita  
Preparazione filari del vigneto  
Riprese aeree dei campi coltivati

**Chiavi di accesso - Luoghi:**

Sicilia  
Licata  
Sardegna  
Sulcis  
Bauladu  
Calabria  
Altopiano della Sila  
Cammarata  
Guamaggiore  
Nuraghe di Barumini  
Sedilo  
Isole Eolie  
Isola di Salina  
Malfa  
Molise  
Poggio Sannita

**Chiavi di accesso - Temi:**

Agricoltura  
Allevamento  
Cassa per il Mezzogiorno  
Festa del grano  
Festa dell'Ardia

**Note dell'archivista:** A cura di Angela Chiriatti

---

## CONCLUSIONI

---

Uno strumento come quello proposto in questa tesi, una guida tematica sul Meridione, ha nell'ambito di un archivio "attivo" come l'Aamod, molteplici vie di utilizzo. Si propone infatti di essere un mezzo per valutare lo "stato dell'arte" del cinema documentario impegnato nell'indagare le questioni e le problematiche relative al Sud d'Italia, per confermare all'interno di un patrimonio filmico storico l'attenzione dedicata alla trattazione della storia sociale e politica del Meridione, ma anche uno strumento di ricerca per storici, studiosi, studenti, appassionati e per registi ed esperti del settore cinematografico per la diffusione e il ri-uso delle immagini. Inoltre si propone come esempio di trattamento conservativo e descrittivo dei documenti filmici, secondo standard nazionali di tipo archivistico. Vuole e può essere quindi uno strumento d'ausilio alla creazione di percorsi didattici per l'utilizzo dei documenti audiovisivi come fonti per la costruzione di narrazioni storiche. Tale lavoro è stato perciò realizzato per una doppia finalità: quella conservativa, prettamente archivistica, da cui partire per la ricerca e lo studio con l'obiettivo di creare sezioni tematiche significative che restituiscano gli scopi statuari e gli obiettivi di un "archivio vivo", di militanza nel passato come oggi.

Il valore indiscusso del patrimonio filmico delineato nella guida, che comprende la stragrande maggioranza del cinema documentario di militanza, soprattutto per gli anni Sessanta e Settanta del Novecento, e una altrettanto consistente quantità di film **non finiti** che raccontano la storia delle rivendicazioni dei lavoratori e della società civile, dimostra l'esigenza che questi documenti non siano solo archivio storico e che la loro conservazione sia un punto di partenza, essenziale, ma non lo scopo ultimo, fine a se stesso.

Importante in questa direzione la rete tra le strutture che si occupano di audiovisivi in Italia e all'estero che, attraverso la collaborazione e il sostegno reciproco, si impegnano nella circuitazione dei loro patrimoni. Qui farò solo un veloce riferimento a quelle legate al territorio meridionale, come la Cineteca sarda, con cui l'Aamod ha sviluppato numerosi percorsi visivi<sup>245</sup>, la Cineteca lucana, nata dalla collezione personale di Gaetano Martino<sup>246</sup>,

---

<sup>245</sup> Per citare solo l'ultimo in ordine di tempo, ancora in corso «Lo sguardo inquieto. Il secondo Novecento nei film di Antonello Branca», <http://www.lacinetecasarda.it/>.

<sup>246</sup> Per una storia della nascita della cineteca e una descrizione sintetica dei suoi fondi: <http://comune.oppidolucano.net/main/i-luoghi-di-svago/cineteca-lucana/284-cineteca-lucana.html>; [http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2009/08/26/uomo-che-conserva-la-storia-del.html?refresh\\_ce](http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2009/08/26/uomo-che-conserva-la-storia-del.html?refresh_ce); [http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=4&ved=0ahUKEwjum4\\_yy7rKAhWCQBQKHd0HBbkQFggwMAM&url=http%3A%2F%2Fwww.archivisticabasilicata.beniculturali.it%2FgetFi](http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=4&ved=0ahUKEwjum4_yy7rKAhWCQBQKHd0HBbkQFggwMAM&url=http%3A%2F%2Fwww.archivisticabasilicata.beniculturali.it%2FgetFi)

la Filmoteca regionale – Archivio video cinematografico della Sicilia<sup>247</sup> che conserva, per esempio, l'enorme patrimonio filmico di Vittorio De Seta, e, per quanto riguarda la Puglia, una struttura istituzionale come la Mediateca regionale pugliese<sup>248</sup>, che fa capo alla Fondazione Apulia Film Commission<sup>249</sup>. Infine, una realtà indipendente come l'Archivio del cinema del reale<sup>250</sup>, molto vicina, per finalità, tematiche e registi impegnati, alle attività dell'Aamod.

Queste brevi conclusioni, sicuramente non esaustive, vogliono piuttosto lasciare aperta la riflessione sull'importanza del patrimonio filmico e delle istituzioni di diversa natura e storia, cineteche, mediateche, fondazioni che, spesso con pochissimi mezzi e limitate risorse, portano avanti con fatica, ma con grande impegno, anche questo “di militanza” molto spesso, il lavoro di raccolta, descrizione, conservazione, fruizione, socializzazione e valorizzazione della storia per immagini della società contemporanea.

---

[le.php%3Fid%3D138&usg=AFQjCNF5WlgKyrZbi0YaIMGwhhWrsfr53w&sig2=Q7zY97Qx2Wg0SDSYRgHeTQ](http://www.cricd.it/pages.php?idpagina=319)

<sup>247</sup> <http://www.cricd.it/pages.php?idpagina=319>

<sup>248</sup> Dal 2007 la Regione Puglia affida alla Mediateca Regionale Pugliese il Deposito Legale (Legge 106/2004) per cui i documenti sonori e video, i film, i trattamenti e le sceneggiature, prodotti nella Regione Puglia, sono raccolti e conservati nella Mediateca. Sito: <http://www.mediatecapuglia.it/>

<sup>249</sup> «La Fondazione promuove lo sviluppo della cultura cinematografica nel territorio regionale e il sostegno all'industria audiovisiva attraverso il “Centro Studi, formazione e ricerca sul cinema e l'audiovisivo”, nato per favorire le attività formative, il networking scientifico e lo stimolo ai film studies, realizzati in collaborazione con le Università e i centri di eccellenza regionali», per approfondimenti: <http://www.apuliafilmcommission.it/>

<sup>250</sup> <http://www.cinemadelreale.it/cdr/archiviodelreale.php>

## APPENDICE

---

### Miscellanea [1927 – 2015, 137 docc.]

1. *Napoli è una canzone* di Eugenio Perego [Miscellanea, 1927 – 2,20 min]
2. *Paisà* di Roberto Rossellini [Miscellanea, 1946 – 125 min]
3. *Bianche Eolie* di registi vari [Miscellanea, 1947 – 10 min]
4. *Tra Scilla e Cariddi* di registi vari [Miscellanea, 1947 – 10 min]
5. *Tonnara* di registi vari [Miscellanea, 1947 – 10,30 min]
6. *Isole di cenere* di registi vari [Miscellanea, 1947 – 10,30 min]
7. *Thanks America* di Domenico Paoella [Miscellanea, 1948 – 28 min]
8. *Opera dei pupi* di Frederic Maeder [Miscellanea, 1948 – 10,30 min]
9. *Tempo di tonni* di Vittorio Sala [Miscellanea, 1955 – 13 min]
10. *Isole di Fuoco* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1955 – 9 min]
11. *Surfarara* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1955 – 9,39 min]
12. *Contadini del mare* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1955 – 9,24 min]
13. *Pescherecci* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1955 – 10 min]
14. *Parabola d'oro* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1955 – 9,39 min]
15. *Pasqua in Sicilia* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1955 – 8,12 min]
16. *Lu tempu di li pisci spata* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1955 – 10,04 min]
17. *Lamento funebre* di Michele Gandin [Miscellanea, 1956 – 4 min]
18. *Asfalto* di Florestano Vancini [Miscellanea, 1957 – 9,46 min]
19. *La lunga raccolta* di Lionetto Fabbri [Miscellanea, 1957 – 22 min]
20. *Pastori di Orgosolo* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1958 – 9,54 min]
21. *Un giorno in Barbagia* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1958 – 9,27 min]
22. *I dimenticati* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1959 – 16,56 min]
23. *Eni. Ente nazionale idrocarburi* [Miscellanea, 1959 – 17 min]
24. *La passione del grano* di Lino Del Fra [Miscellanea, 1960 – 11 min]
25. *Meloterapia del tarantismo* [Miscellanea, 1960 – 16 min]
26. *Rocco e i suoi fratelli* di Luchino Visconti [Miscellanea, 1960 – s.t.]
27. *Dejà s'envole la fleur maigre* di Paul Meyer [Miscellanea, 1960 – 85 min]

28. *Salvatore Giuliano* di Francesco Rosi [Miscellanea, 1961 – 120 min]
29. *Italsider filmrelazione dell'esercizio 1961* di Valentino Orsini [Miscellanea, 1961 – 33 min]
30. *Le quattro giornate di Napoli* di Nanni Loy [Miscellanea, 1962 – 123 min]
31. *Gela antica e nuova* di Giuseppe Ferrara, 1968 – 30,57 min; colore - sonoro, finito
- Casa di produzione: Documento film
32. *Processioni in Sicilia* di Michele Gandin [Miscellanea, 1965 – 10,53 min]
33. *L'ultimo pugno di terra* di Fiorenzo Serra [Miscellanea, 1965 – 92 min]
34. *Quell'isola laggiù* di Lionetto Fabbri [Miscellanea, 1966 – 24,31 min]
35. *Puglia* di Folco Quilici [Miscellanea – L'Italia vista dal cielo (Esso a Quilici), 1967 – 42,30 min]
36. *Immagini siciliane* [Miscellanea, 1968 – 3,30 min]
37. *Buon lavoro sud* di Giovanni Cecchinato [Miscellanea, 1969 – 17 min]
38. *I cento giorni di Reggio (da Sette Giorni)* [Miscellanea, 1970 – 8 min]
39. *Disoccupato* di Riccardo Napolitano [Miscellanea, 1971 – 13 min]
40. *Basilicata e Calabria* di Folco Quilici [Miscellanea – L'Italia vista dal cielo (Esso a Quilici), 1974 – 42,45 min]
41. *Le nuove professioni* [Miscellanea, 1975 – 22 min]
42. *Cristo si è fermato ad Eboli* di Francesco Rosi [Miscellanea, 1978 – 145 min]
43. *La pesca del tonno: tonnara e tonnaroti* di Paolo Notarbartolo di Sciara [Miscellanea, Settanta – 27 min]
44. *Fontamara* di Carlo Lizzani [Miscellanea, 1980 – 139 min]
45. *Italia e Inghilterra nel Mediterraneo* di Massimo Sani [Miscellanea, 1983]
46. *1000 MW sotto lo stretto di Messina* di Marco Dolcetta [Miscellanea, 1983 – 27 min]
47. *La fabbrica automatica (Termoli Tee)* [Miscellanea, 1986 – 60 min]
48. *Arbereshe* di Mario Carbone [Miscellanea, 1986 – 42 min]
49. *Icam: 300 giorni* di Valentino Orsini e Taviani [Miscellanea, 1986 – 34,51 min]
50. *Noi come loro* [Miscellanea, 1989 – 22 min]
51. *Il sale del vento* di Rita Cedrini [Miscellanea, Ottanta, 29 min]
52. *Trapani città dei coralli* di Rita Cedrini [Miscellanea, Ottanta, 32 min]
53. *Da San Giuseppe a San Biagio* di Rita Cedrini [Miscellanea, Ottanta, 31 min]
54. *Miscellanea Cassa per il Mezzogiorno* [Miscellanea, Ottanta, 75min]
55. *Ciro il piccolo* di Wilma Labate [Miscellanea, 1992, 90 min]

56. *Mafia. Ayala racconta* [Miscellanea, 1992, 50 min]
57. *Crotone, Italia* di Daniele Segre [Miscellanea, 1993, 50 min]
58. *In Calabria* di Vittorio De Seta [Miscellanea, 1993, 81 min]
59. *Matera, 2 luglio* di Fabrizio Berruti [Miscellanea, 1993, 30 min]
60. *Abruxia (Brucia)* [Miscellanea, 1993, 32 min]
61. *La valle dell'Alcantara* di Luigi Marchese [Miscellanea, 1994, 26 min]
62. *La scogliera nera* di Luigi Marchese [Miscellanea, 1994, 28 min]
63. *Sicilia normanna* di Giovanna Bongiorno [Miscellanea, 1994, 29 min]
64. *Splendori del barocco siciliano* di Giovanna Bongiorno [Miscellanea, 1994, 23 min]
65. *1968* di Maurizio Cascavilla da Grandi emozioni TV. Documenti di cronaca e storia [Miscellanea, 1995, 48 min]
66. *1970 1971* di Maurizio Cascavilla da Grandi emozioni TV. Documenti di cronaca e storia [Miscellanea, 1995, 48,39 min]
67. *1979 1980* di Maurizio Cascavilla da Grandi emozioni TV. Documenti di cronaca e storia [Miscellanea, 1995, 46 min]
68. *1981* di Maurizio Cascavilla da Grandi emozioni TV. Documenti di cronaca e storia [Miscellanea, 1995, 41,54 min]
69. *1989* di Maurizio Cascavilla da Grandi emozioni TV. Documenti di cronaca e storia [Miscellanea, 1995, 40,30 min]
70. *1991* di Maurizio Cascavilla da Grandi emozioni TV. Documenti di cronaca e storia. [Miscellanea, 1995, 42,28 min]
71. *1992* di Maurizio Cascavilla da Grandi emozioni TV. Documenti di cronaca e storia. [Miscellanea, 1995, 40,12 min]
72. *1993 1994* di Maurizio Cascavilla da Grandi emozioni TV. Documenti di cronaca e storia. [Miscellanea, 1995, 43,35 min]
73. *Greenpeace revolution* di Cesare Piersignori e Simona Bonsignori (Brindisi, 25 ottobre 1995) [Miscellanea, 1996]
74. *Viento 'e terra* di Antonietta De Lillo [Miscellanea, 1996 – 38,20 min]
75. *Aspromonte* di Ansano Giannarelli [Miscellanea, 1996 – 38,52 min]
76. *A zero ore* di Alessandro Piva [Miscellanea, 1996 – 18 min]
77. *Da Mosorrofo a Cardeto* [Miscellanea, 1996 – 15,44 min]
78. *Ragazze Fiat* di Maria Luisa Forenza [Miscellanea, 1996 – 32 min]
79. *Un porto per salpare* di Salvatore Santagata [Miscellanea, 1997 – 100 min]
80. *Gli anni bui della guerra di 'ndrangheta* [Miscellanea, 1997 – 9 min]

81. *O Belgio mio* di Hugues Le Paige [Miscellanea, 1997 – 58 min]
82. *Corleone* di Pasquale Scimeca [Miscellanea, 1998 – 31 min]
83. *Sicilia!* di Danièle Huillet [Miscellanea, 1998 – 17 min]
84. *Peppino Impastato* [Miscellanea, 1998 – 32 min]
85. *Uomini e lupi* di Daniele Vicari [Miscellanea, 1998 – 27 min]
86. *Adiosu - Diga addio* di Franco Brogi Taviani [Miscellanea, 1998 – 16 min]
87. *Tu ridi* di Paolo e Vittorio Taviani [Miscellanea, 1998 – s.t.]
88. *Bagnoli, percorsi dell'ex acciaieria* di Marina Vergiani [Miscellanea, 1998 – 11,20 min]
89. *Festa di San Rocco a Gioiosa Jonica* [Miscellanea, Novanta – 30 min]
90. *Riprese aeree di Napoli* [Miscellanea, Novanta – 32 min]
91. *Porto di Napoli. Varco Co.Na.Te.Co.* [Miscellanea, Novanta – 34 min]
92. *Mobbing* di Mario Sanna [Miscellanea, 2000 – 12 min]
93. *Sole* di Mariangela Barbanente [Miscellanea, 2000 – 53 min]
94. *Gli italiani in Svizzera tra Ottocento e Novecento: la storia, le lotte, la vita in emigrazione* di Giovanna Meyer [Miscellanea, 2000 – 70 min]
95. *Presenza italiana in Svizzera* di Giovanna Meyer [Miscellanea, 2000 – 124 min]
96. *I fratelli semaforo* di Simone Salvemini [Miscellanea, 2002]
97. *L'Arneide* di Luigi Del Prete [Miscellanea, 2002 – 55 min]
98. *Palermo è Palermo* di Alberto Castiglione [Miscellanea, 2002 – 26 min]
99. *Emigranti* di Nicola Bertini (da La grande storia-Rai) [Miscellanea, 2002 – 120 min]
100. *Il vento, la terra, il grasso sulle mani* di Antonello Faretta [Miscellanea, 2002 – 32min]
101. *Racconti in macchina* di Vito Aita [Miscellanea, 2003 – 33 min]
102. *Picciridda* di Alberto Castiglione [Miscellanea, 2003 – 32 min]
103. *Racconti dal sottosuolo* di Daniele Atzeni [Miscellanea, 2003 – 46 min]
104. *Appunti per un film sulla lotta di Melfi* di Stefano Consiglio [Miscellanea, 2003 – 40 min]
105. *Rimini Lampedusa Italia* di Marco Bertozzi [Miscellanea, 2004 – 77 min]
106. *Nichi. Il film* di Gianluca Arcopinto [Miscellanea, 2005 - 50 min]
107. *I Saurrieri* di Franco D'Angelo [Miscellanea, 2005/1954 – 10,16 min]
108. *La spiga di grano e il sole* [Miscellanea, 2005 – s.t.]
109. *Al mare* di Vito Palmieri [Miscellanea, 2005 – 20 min]

110. *Palermo 1953* [Miscellanea, 2006 – 19 min] repertorio amatoriale
111. *Il sibilo lungo della taranta* di Paolo Pisanelli [Miscellanea, 2006 – 1,28 min]
112. *Allora piangeranno mentre noi cammineremo* [Miscellanea, 2006 – 72 min]
113. *Il male di San Donato* di Luigi Di Gianni [Miscellanea, 1965/2006 – 10,21 min]
114. *Payé* di Giorgio Baratta [Miscellanea, 2006 – 15 min]
115. *A Pirrera* di Antonio Bellia [Miscellanea, 2006 – 55 min]
116. *Tre passi con Vittorio De Seta* di Paolo Isaja e Maria Pia Melandri [Miscellanea, 2006 – 136 min]
117. *Il mio paese* di Daniele Vicari [Miscellanea, 2006 – 113 min]
118. *Dallo zolfo al carbone* di Luca Vullo [Miscellanea, 2008 – 53 min]
119. *Belice 68. Terre in Moto* [Miscellanea, 2008 – 51 min]
120. *Mercati storici siciliani* di Maurizio De Francisci [Miscellanea, 2008 – 64 min]
121. *Domani non si lavora!* Di Natascia Abbattista [Miscellanea, 2008 – 21,45 min]
122. *Cronache di mafia* di Antonio Bellia [Miscellanea, 2008 – 56 min]
123. *Hanna e Viola* [Miscellanea, 2009 – 56 min]
124. *Musikì* di Paolo Pisanelli: [Miscellanea, 2009 – 34 min]
125. *Napoli, Napoli, Napoli* di Abel Ferrara [Miscellanea, 2009 – 102 min]
126. *Avola 2 dicembre 1968* [Miscellanea, 2009 – 58 min]
127. *Sole nero* di Daniele Atzeni [Miscellanea, 2010 – 41,19 min]
128. *A tutto tonno* di Antonio Bellia [Miscellanea, 2011 – 52 min]
129. *Terramatta* di Costanza Quadriglio [Miscellanea, 2012 – 75 min]
130. *Il santo nero* di Antonio Bellia [Miscellanea, 2012 – 75 min]
131. *Appunti per un film su Portella* [Miscellanea, 2013 – 58 min]
132. *Buongiorno Taranto* di Paolo Pisanelli [Miscellanea, 2014 – 1h25min]
133. *La zuppa del demonio* di Davide Ferrario [Miscellanea, 2014 – 1h15min]
134. *L'acqua calda e l'acqua fredda* di Marina Resta e Giulio Todescan [Miscellanea, 2015 – 56 min]
135. *Fiat Aviazione* [Miscellanea, s.d. – 13 min]
136. *Napoli: esterno giorno di Nino Russo* [Miscellanea, s.d. – 30 min]
137. *Catania: il centro sociale Experia parla* [Miscellanea, s.d. – 20 min]

## BIBLIOGRAFIA

---

Adriano Aprà, voce *Documentario*, Enciclopedia del Cinema Treccani, vol. II, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2003

Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (a cura di), *La sortie des usines. Il lavoro industriale nei cento anni del cinema*, Roma, Ediesse, 1995

Archivio Centrale dello Stato, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (a cura di), *United States Information Service di Trieste. Catalogo del fondo cinematografico (1941-1966)*, Roma, Mibac, 2007

Archivio storico audiovisivo del movimento operaio (a cura di), *Modello d'archivio audiovisivo. Seminario in collaborazione con l'Istituto Gramsci, Roma, 28 aprile 1981*, Roma, Asamo, 1981

Vito Attolini, *Cinema e Mezzogiorno*, Lecce, Specimen, 1987

Marco Bertozzi, *Schermi di pace*, Annali 8, Roma, Ediesse, 2006

Marco Bertozzi, *Storia del documentario italiano. Immagini e culture dell'altro cinema*, Venezia, Marsilio, 2008

La Biennale, Settore cinema e spettacolo televisivo (a cura di), *Il film come bene culturale. Atti del convegno. Venezia, 25-29 marzo 1981*, Venezia, La Biennale di Venezia, 1982

Marco Bizzoni, *L'iniziativa del Pci contro gli euromissili*, in *Giornale di storia contemporanea*, 1999

Gian Piero Brunetta (a cura di), *Identità italiana e identità europea nel cinema italiano dal 1945 al miracolo economico*, Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, 1996

Giovanni Bruno, *L'adozione della filosofia open-source. Lo sviluppo di XDams*, in *Archivi e computer*, 2012

Robert Burgoyne, Robert Stam, Sandy Flitterman-Lewis, *Semiologia del cinema e dell'audiovisivo*, Milano, Bompiani, 1999

Peter Burke, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle "Annales" 1929-1989*, Bari, Laterza, 1999

Peter Burke, *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini*, Roma, Carocci, 2002

Francesco Casetti, Federico Di Chio, *Analisi del film*, Milano, Bompiani, 1990

Carlo Felice Casula, Antonio Medici, Claudio Olivieri, *Ciak, si lotta - il cinema dell'autunno caldo in Italia e nel mondo*, Annali 12, Roma, LiberEtà, 2011

Giovanni Chiriatti, Mirko Grasso (a cura di), *Il male di San Donato. Un film di Luigi Di Gianni*, Calimera (Lecce), Kurumuny, 2010

Letizia Cortini (a cura di), *Il film negli archivi. Il punto di vista di Ansano Giannarelli*, Annali 14, Arcidosso, Effigi, 2011

Letizia Cortini, *Lavoro e industria nel cinema e nelle fonti audiovisive*, in *Archivi d'impresa fra ricerca storica e valorizzazione*, «Economia della cultura», n.3/2011, Bologna, Il Mulino, 2011

Letizia Cortini (a cura di), *Le fonti audiovisive per la storia e la didattica*, Annali 16, Arcidosso, Eggifi, 2014

Giovanni De Luna, *L'occhio e l'orecchio della storia*, Firenze, La Nuova Italia, 1993

Valeria Di Bitonto, Ansano Giannarelli, Roberto Nanni (a cura di), *Una straordinaria utopia. Zavattini e il non film: i cinegiornali liberi*, Roma, Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 1998

Luigi Di Gianni, *Cinema documentario meridionale del dopoguerra*, in Pasquale Iaccio, *Napoli e il cinema 1896-2000*, numero monografico di «Nord e Sud», a. XLVII, luglio-agosto, 2000

- Linda Giuva, Maria Guercio (a cura di), *Archivistica. Teorie, metodi, pratiche*, Roma, Carocci, 2014
- Maria Guercio, *Archivistica informatica. I documenti in ambiente digitale*, Roma, Carocci, 2010
- Diego Di Masi, Emiliano Martino, Alessio Surian, Lorenzo Martino, *Danilo Dolci verso un mondo nuovo, Mediterraneo*, Sommacampagna, Beccogiallo, 2015
- David W. Ellwood, *L'impatto del Piano Marshall sull'Italia*, in Gian Piero Brunetta (a cura di), *Identità italiana e identità europea nel cinema italiano dal 1945 al miracolo economico*, Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, 1996
- Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio (a cura di), *L'audiovisivo è un bene culturale? Il bene culturale audiovisivo nell'epoca della sua riproducibilità di massa. Roma, 27-28 novembre 1991*, Roma, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 1992
- Sebastiano Gesù, *La Sicilia della memoria. Cento anni di cinema documentario nell'isola*, Catania, Giuseppe Maimone Editore, 1999
- Gabriella Gallozzi (a cura di), *Il lavoro o la vita. Cinema, salute, ambiente*, Arcidosso, Effigi, 2004
- Ansano Giannarelli (a cura di), *A proposito del film documentario*, Annali 1, Roma, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 1998
- Ansano Giannarelli, Paola Scarnati (a cura di) *1999 – Vent'anni*, Annali 2, Roma, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 1999
- Ansano Giannarelli (a cura di), *Il film documentario nell'era digitale*, Annali IX, Roma, Ediesse 2007
- Ansano Giannarelli, Silvia Savorelli, *Il film documentario. Forme, tecniche e processo produttivo*, Roma, Dino Audino, 2007
- Ansano Giannarelli, Letizia Cortini (a cura di), *Diritto d'autore, copyright e copyleft nell'audiovisivo. Norme e posizioni a confronto*, Annali 13, Arcidosso, Effigi, 2011
- Mirko Grasso, *Stendali. Canti e immagini della morte nella Grecia salentina*, Calimera (Lecce), Kurumuny, 2005
- Mirko Grasso, *Scoprire l'Italia. Inchieste e documentari degli anni '50*, Calimera (Lecce), Kurumuny, 2007
- Giovanni Grazzini, *La memoria negli occhi. Boleslaw Matuszewski: un pioniere del cinema*, Roma, Carocci, 1999
- Pasquale Iaccio, *Anni difficili. La riscoperta del Sud nel cinema del secondo dopoguerra*, in «Nord e Sud», 1999 n.6 (nov-dic) pp. 131-146
- Pasquale Iaccio, *Il Mezzogiorno tra cinema e storia. Ricordi e testimonianze*, Napoli, Liguori, 2002
- Pasquale Iaccio, *Cinema e Mezzogiorno*, Napoli, Ed. del Sole, s.d.
- Cesare Landricina (a cura di), *Gianfranco Mingozzi. I documentari*, Roma, Studio tipografico, 1988
- Ernesto G. Laura, *Le stagioni dell'aquila. Storia dell'Istituto Luce*, Ente Nazionale Spettacolo, 1999
- Jacques Le Goff, *Documento/monumento*, in Enciclopedia, vol. V, Torino, Einaudi, 1978
- Fabrizio Loreto, *Storia della Cgil. Manuale per la formazione di delegati, lavoratori, dirigenti*, Roma, Ediesse, 2009
- Antonio Medici, *Filmare il lavoro*, Annali 3, Roma, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 2000
- Antonio Medici, *L'immagine plurale. Documentazione filmica, comunicazione e movimenti di massa*, Annali V, Roma, Ediesse, 2003

- Antonio Medici, Ermanno Taviani (a cura di), *Il Pci e il cinema tra cultura e propaganda*, Roma, Annali 4, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 2001
- Antonio Medici, Daniele Vicari, *L'alfabeto dello sguardo. Capire il linguaggio audiovisivo*, Roma, Carocci, 2004
- Gianfranco Mingozzi, *Con il cuore fermo, Sicilia. Un viaggio tra cinema e tv*, Roma, Dino Audino, 1995
- Ministero per i beni culturali e ambientali (a cura di), *Immagini in movimento memoria e cinema. Atti del convegno internazionale*, La Meridiana, 1990
- Maria Beatrice Mirri, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, Viterbo, Settecittà, 2011
- Roberto Nepoti, *Il documentarismo militante*, in Gianni Canova (a cura di), *Storia del cinema italiano 1965/1969*, vol. XI, Roma-Venezia, Scula nazionale di cinema-Marsilio, 2002
- Claudio Olivieri, *Relazione sul progetto di recupero delle fonti audiovisive del Fondo Cassa per il Mezzogiorno*, Roma, 2014
- Peppino Ortoleva, *Cinema e storia. Scene del passato*, Torino, Loescher, 1991
- Mattia Pellicchia, "L'amico americano": il fondo Usis e la propaganda del piano Marshall, tesi Scuola di specializzazione in beni archivistici e librari, La Sapienza, 2013/2014.
- Federico Romero, *Emigrazione e integrazione europea 1945-1973*, Roma, Edizioni Lavoro, 1991
- Carmelo Rocca, *Le leggi del cinema. Il contesto italiano nelle politiche comunitarie*, Milano, Franco Angeli, 2003.
- Giovanni Scarfo, *Cinema e Mezzogiorno*, Cosenza, Periferia, 1999
- Vincenzo M. Siniscalchi, *Cinema e Mezzogiorno*, in Pasquale Iaccio, *Napoli e il cinema 1896-2000*, numero monografico di «Nord e Sud», a. XLVII, luglio-agosto, 2000
- Pierre Sorlin, *Sociologia del cinema*, Milano, Garzanti, 1979
- Piere Sorlin, *La storia nei film. Interpretazioni del passato*, Firenze, La Nuova Italia, 1984
- Piere Sorlin, *Gli italiani al cinema. Immaginario e identità sociale di una nazione*, Mantova, Tre Lune, 2009
- Piere Sorlin, *Ombre passeggiere. Cinema e storia*, Venezia, Marsilio, 2013
- Pepa Sparti (a cura di), *Cinema e mondo contadino. Due esperimenti a confronto: Italia e Francia*, Venezia, Marsilio, 1982
- Ermanno Taviani (a cura di), *Propaganda, cinema e politica 1945-1975*, Annali 11, Roma, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, 2008
- Andrea Torre (a cura di), *Le carte delle immagini. I documenti cartacei e iconografici nel processo produttivo degli audiovisivi: uso e conservazione*, Annali 10, Roma, Ediesse, 2007
- Federico Valacchi, *Archivi storici e risorse tecnologiche*, in Archivi e informatica, Lucca, Civita editoriale, 2010
- Cesare Zavattini, *Il cinema secondo Zavattini: dal neorealismo ai cinegiornali liberi*, Circolo del cinema, Brescia, 1978

## SITOGRAFIA

---

### **Acli – Associazioni cristiane dei lavoratori italiani**

<http://www.acli.it/le-acli/la-nostra-storia>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Associazioni\\_Cristiane\\_Lavoratori\\_Italiani](https://it.wikipedia.org/wiki/Associazioni_Cristiane_Lavoratori_Italiani)

### **Amnesty International**

<http://www.amnesty.it/index.html>

### **Antonello Branca**

<http://www.africultures.com/php/?nav=structure&no=5125>

### **Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico**

<http://www.aamod.it/>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Archivio\\_Audiovisivo\\_del\\_Movimento\\_Operaio\\_e\\_Democratico](https://it.wikipedia.org/wiki/Archivio_Audiovisivo_del_Movimento_Operaio_e_Democratico)

### **Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico - Visione film Youtube**

<https://www.youtube.com/user/AAMODAAMOD>

### **Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico – Banca dati**

<http://aamod.archivioluca.com/archivioluca/aamod/>

### **Archivio cinema del reale**

<http://www.cinemadelreale.it/cdr/archiviodelreale.php>

### **Archivio nazionale cinema impresa (Cian)**

[http://www.fondazioneesc.it/context.jsp?ID\\_LINK=16&](http://www.fondazioneesc.it/context.jsp?ID_LINK=16&)

### **Arci – Associazione ricreativa e culturale italiana**

<http://www.arci.it/>

### **Associazione culturale Antonello Branca**

<http://www.africultures.com/php/?nav=structure&no=5125>

<https://it.wikipedia.org/wiki/ARCI>

### **Base Nato Comiso**

<http://limes.espresso.repubblica.it/wp-content/uploads/2007/06/i-cruise-a-comiso.pdf>

<http://isicilianidigiuseppesfava.blogspot.it/2010/02/i-missili-di-comiso.html>

<http://ilmanifesto.info/ritornano-i-missili-a-comiso/>

### **Base Nato La Maddalena**

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=15&id=215525>

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=14&id=100352>

[http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/relazione\\_definitiva\\_bonifiche.pdf](http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/relazione_definitiva_bonifiche.pdf)

[http://www.ansa.it/sardegna/notizie/2015/10/29/la-maddalenarifiuti-sotto-scuola-marina\\_6ca2e312-308c-4f8d-8431-2e81aa1a5f1b.html](http://www.ansa.it/sardegna/notizie/2015/10/29/la-maddalenarifiuti-sotto-scuola-marina_6ca2e312-308c-4f8d-8431-2e81aa1a5f1b.html)

### **Basi Nato e Parco nazionale Alta Murgia**

[https://it.wikipedia.org/wiki/PGM-19\\_Jupiter](https://it.wikipedia.org/wiki/PGM-19_Jupiter)

<http://ilmanifesto.info/emergenza-xylella-nel-salento-cittadini-in-rivolta-a-difesa-degli-ulivi/>

<http://bari.repubblica.it/cronaca/2015/12/19/news/xylella-129801851/>

### **Fernando Birri**

[http://www.treccani.it/enciclopedia/fernando-birri\\_\(Enciclopedia-del-Cinema\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/fernando-birri_(Enciclopedia-del-Cinema)/)

**Libero Bizzarri**

[http://www.fondazionebizzarri.org/pagina.asp?id=21&id\\_famiglia=40&id\\_sottofamiglia=&superiore=40](http://www.fondazionebizzarri.org/pagina.asp?id=21&id_famiglia=40&id_sottofamiglia=&superiore=40)

**Centro di cultura popolare del Tufello**

<http://ccptufello.org/storia/>

**Cinegiornale della pace. Appello di Zavattini 1962**

<http://www.pipernofaccini.it/cinegiornale.htm>

**Cineteca lucana**

<http://comune.oppidolucano.net/main/i-luoghi-di-svago/cineteca-lucana/284-cineteca-lucana.html>

[http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2009/08/26/uomo-che-conserva-la-storia-del.html?refresh\\_ce](http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2009/08/26/uomo-che-conserva-la-storia-del.html?refresh_ce)

[http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=4&ved=0ahUKEwjum4\\_yy7rKAhWCQBQKHd0HBbkQFggwMAM&url=http%3A%2F%2Fwww.archivisticabasilicata.beniculturali.it%2FgetFile.php%3Fid%3D138&usq=AFQjCNF5WlgKyrZbi0YaIMGwhhWrsfr53w&sig2=Q7zY97Qx2Wg0SDSYRgHeTQ](http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=4&ved=0ahUKEwjum4_yy7rKAhWCQBQKHd0HBbkQFggwMAM&url=http%3A%2F%2Fwww.archivisticabasilicata.beniculturali.it%2FgetFile.php%3Fid%3D138&usq=AFQjCNF5WlgKyrZbi0YaIMGwhhWrsfr53w&sig2=Q7zY97Qx2Wg0SDSYRgHeTQ)

**Cineteca sarda**

<http://www.lacinetecasarda.it/>

**Cine Television Team**

<http://www.ctt-avid.it/>

**Direzione generale cinema del Mibact**

<http://www.cinema.beniculturali.it/direzionegenerale/121/servizio-ii-cinema-e-audiovisivo/>

**Danilo Dolci**

<http://www.storiaxisecolo.it/larepubblica/repubblicabiografie5.htm>

**Giuseppe Ferrara**

[https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe\\_Ferrara](https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe_Ferrara)

**Fiaf – Cataloguing rules for film Archives**

<http://www.unesco.org/webworld/ramp/html/r9704e/r9704e0r.htm>

**Filmoteca regionale – Archivio video cinematografico (Sicilia)**

<http://www.cricd.it/pages.php?idpagina=319>

**Tommaso Fiore**

[http://www.treccani.it/enciclopedia/tommaso-fiore\\_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/tommaso-fiore_(Dizionario-Biografico)/)

**Fondazione Dalmazzo**

<http://www.ordineavvocatorino.it/sites/default/files/documents/News/FONDAZIONEBANDOBORSA%202013.pdf>

**Icpal – Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario**

[http://www.icpal.beniculturali.it/storia\\_e\\_finalita.html](http://www.icpal.beniculturali.it/storia_e_finalita.html)

**Pio La Torre**

<http://archiviopiolatorre.camera.it/biografia>

**Federico Mariani**

<http://www.uniurb.it/it/cdocs/CWEB/2769-cv.pdf>

**Carlo Massa**

[http://www.zam.it/biografia\\_Carlo\\_Massa](http://www.zam.it/biografia_Carlo_Massa)

**Mediateca regionale pugliese**

<http://www.mediatecapuglia.it/>

<http://www.apuliafilmcommission.it/>

**Alberto Mortara**

[http://www.treccani.it/enciclopedia/alberto-mortara\\_\(Dizionario\\_Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/alberto-mortara_(Dizionario_Biografico)/)

**Occupazione terre a Persano**

[http://archiviositorio.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni\\_1978\\_01/19780122;](http://archiviositorio.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni_1978_01/19780122;)

[http://archiviositorio.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni\\_1978\\_10/19781031;](http://archiviositorio.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni_1978_10/19781031;)

[http://archiviositorio.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni\\_1979\\_11/19791110.](http://archiviositorio.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/archivio/uni_1979_11/19791110.)

**Gastone Pedrieri**

[http://www.cinetecadelFriuli.org/cdf/archivio\\_cinema/film/gastone\\_predieri.html](http://www.cinetecadelFriuli.org/cdf/archivio_cinema/film/gastone_predieri.html)

**Portale Archivi d'impresa – San**

<http://www.impresesanculturali.it/web/impreses/progetto/portale>

**Protocolli d'intesa Italo-belga e Italia-Germania**

[http://legislature.camera.it/\\_dati/costituente/lavori/ddl/42nc.pdf;](http://legislature.camera.it/_dati/costituente/lavori/ddl/42nc.pdf)

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1956/08/17/056U0893/sg>

**Gianni Serra**

[https://it.wikipedia.org/wiki/Gianni\\_Serra](https://it.wikipedia.org/wiki/Gianni_Serra)

**Servitù militari Sardegna, Taranto, Alta Murgia**

[http://www.camera.it/\\_dati/leg17/lavori/documentiparlamentari/indiceetesti/017/005/INTERO.pdf -](http://www.camera.it/_dati/leg17/lavori/documentiparlamentari/indiceetesti/017/005/INTERO.pdf)

**Rocco Scotellaro**

[http://www.centrodocumentazione.scotellaro.org/biografia\\_scotellaro.asp](http://www.centrodocumentazione.scotellaro.org/biografia_scotellaro.asp)

**Visioni fuori raccordo Film Festival**

<http://www.fuoriraccordo.it/>

**Raccomandazioni Unesco 1980**

[http://portal.unesco.org/en/ev.php-URL\\_ID=13139&URL\\_DO=DO\\_TOPIC&URL\\_SECTION=201.html](http://portal.unesco.org/en/ev.php-URL_ID=13139&URL_DO=DO_TOPIC&URL_SECTION=201.html)

**Unitefilm**

<http://suisa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodente&Chiave=53879>

**Fondo Usis**

<http://www.ilmondodegliarchivi.org/index.php/studi/item/142-il-fondo-uisis-da-“un-tesoro-ritrovato”-e-recuperato-nei-primi-anni-novanta-a-un-nuovo-progetto-di-valorizzazione?highlight=YTozOntpOjA7czo2OiJtYXR0aWEiO2k6MTtzOjEwOjEwZWxsZWVjaGlhIjtpOjI7czo2OjEwOjEwZWVjaGlhIHB1bGxIY2NoaWEiO30=>

**XDams**

<http://www.noteinarchivio.it/xdams-note/default/site/templateOne.jsp?hl=18>

In copertina:  
Ernesto Treccani  
Fondazione Movimento Corrente, Milano  
Fotografie di Melissa (1950 ca. — 1960 ca.)  
Gelatina bromuro d'argento/pellicola piana (acetato)  
Misure 6x6

